BLINDO HOUSE.it
porte & finestre
pvc - legno - alluminio - blindati
SINO -30%
NUOVA SEDE AMPIA ESPOSIZIONE
12 RATE SENZA INTERESSI

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE FONDATO NEL 1881

TRIESTE, VIA GUIDO RENI 1, TEL. 040 3733111 / GORIZIA C.SO ITALIA 74 TEL. 0481 530035 / MONFALCONE, VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

ANNO 128 - NUMERO 66
SABATO 21 MARZO 2009
€ 1,00

Abbinamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): «Alpi» € 12,90; «Enciclopedia del Gusto» € 2,90; «Arte contemporanea» € 9,90; «Alina» € 9,90; «Guida Eventi e Manifestazioni Fvg» € 3,00; «Gardening» € 12,90; «Guide Verdi Touring» € 6,90; «CD Bubola» € 7,90; «CD Epoca Oro Radio-Coro Natissa» € 6,90; «Le ragazze di Trieste» € 7,90

POSTE ITALIANE S.p.A. - SPED.ABB.POST.DL 353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004), ART. 1,COM. 1, DCB TS

Email: piccolo@ilpiccolo.it www.ilpiccolo.it

BLINDO HOUSE.it
FINSTRAL
detrazione fiscale del 55%
NUOVA SEDE v.le D'Annunzio, 16
TRIESTE tel 040.660360
Udine, v. Ciconi, 12 - 0432.513383

MINISTRO IN VISITA: PLAUSO DI INDUSTRIALI E SINDACATI. SAFILO CHIUDE IN FVG E APRE IN CINA

Aziende regionali in crisi, si muove il governo

Scajola: «Riunioni già convocate, subito le risposte. Ferriera da riconvertire». Ue: più aiuti all'Est

UDINE Le aziende del Fvg in crisi profonda diventano un caso nazionale. Il ministro per lo Sviluppo economico Claudio Scajola, ieri in visita tra Ronchi e Udine, ha incontrato imprenditori, sindacati, categorie e amministratori locali. E si è impegnato affinché fin da martedì si apra un tavolo nazionale sulle vertenze Safilo (che sta per delocalizzare in Cina), Caffaro e Ideal Standard. Scajola ha ribadito il sì alla riconversione della Ferriera e al rigassificatore di Trieste. Intanto la Ue vara aiuti ai Paesi dell'Est.

● *Alle pagine 2 e 3*

OBAMA APRE A TEHERAN

STATI UNITI E IRAN LA GRANDE SVOLTA

di LUCIO CARACCIOLO

La storica apertura di Obama «al popolo e ai leader della Repubblica islamica d'Iran» rovescia l'approccio degli Stati Uniti al Medio Oriente, così come si era consolidato sotto Bush. Il quale aveva inizialmente scommesso tutto sul «cambio di regime» nei Paesi dell'«asse del Male», appunto Iran e Siria, oltre alla Corea del Nord, da ottenere per effetto domino delle vittorie militari in Afghanistan e in Iraq. Fallita questa utopia, non aveva rinunciato all'obiettivo ma cambiato lo strumento, costruendo un fronte anti-iraniano che teneva insieme Israele e Paesi arabi sunniti. Oggi Obama cambia obiettivo e strumenti, in un colpo solo. Vediamo come, in quattro punti.

Primo. Il riferimento alla «Repubblica islamica» significa che gli Usa non vogliono più rovesciare il regime rivoluzionario, ma modificarne il comportamento. Dato che i due Paesi non hanno relazioni diplomatiche dal 1980, è una decisione di fondamentale rilievo, che pone le basi di qualsiasi negoziato sulla premessa della pari dignità.

Secondo. L'obiettivo è la reintegrazione dell'Iran a pieno titolo nel salotto buono della politica internazionale. Teheran ha «diritto» a questo. Esso gli deriva dalla «grande e celebrata cultura», dalla «grande civiltà» iraniana, in ultima analisi dalla «comune umanità che ci unisce», concetto quasi trascendentale. Ma questo implica la rinuncia iraniana al «terrore» e alle «armi» e l'assunzione delle responsabilità che spettano alle potenze.

Terzo. L'unico strumento attraverso cui questo «nuovo inizio» può essere raggiunto è la diplomazia. Manca la minaccia di guerra cui Bush aveva sempre fatto riferimento, sia pure implicitamente. E si specifica che il negoziato deve essere a 360 gradi.

Quarto. Il nucleare non viene nemmeno citato. Vuol dire che gli Usa accettano di fatto che l'Iran sia una potenza nucleare virtuale, come sta già diventando? Troppo presto per stabilirlo, ma parrebbe di sì.

La ragione fondamentale che ha spinto Obama alla svolta è che la posizione ereditata da Bush è insostenibile. L'America deve voltare pagina, favorire la stabilizzazione (molto relativa) di Iraq e Afghanistan, riportare a casa il grosso dei soldati. La sua missione iniziale, com'era stata concepita da Bush, è infatti fallita. Siamo per ora alle parole. Vedremo quali fatti seguiranno. Soprattutto, vedremo fino a che punto l'Iran sarà disposto a rispondere all'offerta americana. E come reagiranno gli israeliani e gli arabi sunniti, che avevano scommesso sull'accerchiamento e sul soffocamento della potenza iraniana sotto la leadership americana.

In ogni caso, il mazzo delle carte mediorientali è completamente rimescolato. Stanno per iniziare nuove partite, di cui l'Iran sarà comunque protagonista.

● *Servizio a pagina 7*

DATI D'INIZIO 2009. BONICIOLLI: «CI RIPRENDEREMO»

Il porto di Trieste arranca: traffici a -13,4%

Una portacontainer ormeggiata al Molo VII

UNTERWEGER A PAGINA 15

CALCIO SERIE B

Unione quasi al completo Oggi con il Parma è vietato perdere

ESPOSITO NELLO SPORT

CALCIO COPPE

Quarti di Uefa, l'Udinese pesca il Werder Brema: ha eliminato il Milan

IL SERVIZIO NELLO SPORT

MARATONA

Il 3 maggio la Bavisela Il 1° una biciclettata sul percorso del Giro

I SERVIZI NELLO SPORT

FONDI PER LE IMPRESE

POCHI SPICCIOLI

di ANDREA RESTI

Molto si parla del «fondo di garanzia per le piccole e medie imprese» istituito dallo Stato nel 1996. Forte di un'iniezione di 1,3 miliardi freschi, dovrebbe ora aiutare le aziende a mantenere i prestiti bancari o ad acquisirne di nuovi.

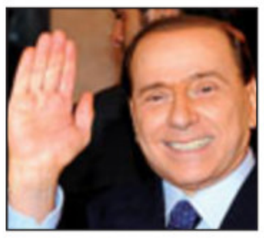
● *Segue a pagina 2*

IL RILANCIO DELL'EDILIZIA

Berlusconi: l'Europa vuole copiare il nostro piano casa

Mercoledì confronto con le Regioni venerdì il via libera di Palazzo Chigi

BRUXELLES L'Europa ci invidia il piano casa. Parola di Silvio Berlusconi. «Ne ho parlato a cena e molti presidenti e capi di governo si sono detti interessati - spiega orgoglioso il premier, reduce dal vertice Ue di Bruxelles - si sono congratulati e hanno chiesto di vedere le norme. Lunedì spediremo il testo del disegno di legge e del decreto a tutte le ambasciate europee». Intanto il testo del provvedimento si avvicina al via libera del governo. Mercoledì ci sarà il confronto con i presidenti delle Regioni, venerdì il voto del Consiglio dei ministri. I contenuti: gli aumenti di superficie e cubatura, il «20% in caso di ampliamento e il 35% in caso di demolizione e ricostruzione, saranno permessi solo se ecostenibili».



Silvio Berlusconi

● *A pagina 4*

Scienza
Intervista al Nobel per la Medicina

Rita Levi Montalcini tocca i cent'anni «Per le donne la strada resta in salita»

di CRISTINA SERRA

Alla soglia del suo «primo secolo di vita» il Nobel Rita Levi Montalcini continua il suo impegno nel sociale e nella ricerca, e lotta per dar voce a donne ancora senza voce.

A leggere le (sparse) rughe che le solcano il volto verrebbe da pensare che la sua sia stata un'esistenza tranquilla, giocata di rimbalzo all'ombra di chi, scienziato come lei, sgomitava per attirare su di sé le luci della ribalta.

Invece, arrivata a cent'anni, Rita Levi Montalcini non ha affatto l'aspetto di una donna che guarda la vita dall'angolo dei ricordi. Piuttosto, sembra una persona che la vita se la deve ancora giocare.

● *A pagina 31*

CAMPAGNA DELLA GIUNTA TONDO CONTRO IL TABAGISMO

Scuole e ospedali, fumo vietato pure nei cortili

Il Fvg adotterà il «modello americano»: basta sigarette anche all'aperto

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia scatta la caccia ai fumatori anche all'aperto. In particolare a quelli che lavorano e frequentano scuole, ospedali, ambulatori e presidi sanitari. Nelle linee d'indirizzo 2009-2011 sul tabagismo, già approvate in giunta, la Regione prende a modello gli Usa e impone di rendere «liberi da fumo» anche i cortili di scuole e strutture sanitarie.

● **Milia** *a pagina 13*

DIVIDENDO IN CONTANTI E AZIONI PER 0,62 EURO

Generali, utile a picco: -70, 5 per cento

TRIESTE Le Generali si sentono «in una posizione forte per affrontare tempi difficili». Il gruppo triestino rivendica, nonostante la «peggiore crisi dalla Seconda guerra mondiale», una solidità patrimoniale «fra le più robuste del settore». Il cda ha approvato a Venezia i conti del gruppo. Generali ha registrato nel 2008 un utile di 861 milioni di euro, rispetto ai 2,92 miliardi dello scorso anno (-70,5%), in linea con le previsioni. Utile parte in contanti e parte in azioni per 0,67 euro (0,9 nel 2007). Nel comitato esecutivo entra il costruttore Francesco Gaetano Caltagirone.

● **Fiumanò** *a pagina 9*

Giovanni Perissinotto

A Trieste uno stupratore della Caffarella

Romeno preso a Fernetti: fuggiva. Incastrato dal Dna e riconosciuto dalla vittima

TRIESTE Preso a Trieste uno degli stupratori del Parco della Caffarella. Si chiama Oltean Gravrila, 27 anni, maniscalco di nazionalità romena. Da mercoledì «il moro», così è soprannominato, è rinchiuso nel carcere del Coroneo. Lo hanno arrestato i carabinieri di Basovizza nel corso di un controllo vicino al valico di Fernetti. Stava fuggendo in Romania. Ieri Oltean Gravila è stato riconosciuto dalla ragazzina romana vittima della violenza sessuale di cui parla da quasi un mese tutta l'Italia. E l'esame del Dna effettuato in cella dagli agenti della Squadra mobile di Roma, ha dato esito positivo. L'altro arrestato per lo stupro, Alexandru Jean Ionut, 18 anni, pure romeno, era già detenuto nel carcere di Roma per una rapina.

Il carcere del Coroneo

● **Barbacini** *a pagina 5*

www.ilpiccolo.it
• FATTI • BORSA
• CINEMA • METEO
• MULTIMEDIA • ASTE

Il caso
Lei rischia 2 anni per auto-calunnia

Ubriaco, tampona e passa il volante alla moglie: indagati

di CLAUDIO ERNÈ

TRIESTE Dal posto di guida il marito si è spostato su quello del passeggero. E la moglie, che gli stava accanto, ha compiuto il percorso inverso e ha impugnato il volante. Questo banale scambio di ruoli all'interno di una vettura ha messo nei guai due coniugi triestini. Sono indagati e la donna rischia pesantemente: in astratto anche più di due anni di carcere.

Il fatto è che lo scambio di ruoli è avvenuto subito dopo che il marito, che durante la serata aveva alzato abbondantemente il gomito, aveva tamponato con violenza la vettura che lo precedeva.

● *A pagina 17*

IN EDICOLA
GUIDE VERDI
2° volume
a richiesta con IL PICCOLO
A SOLI € 6,90 IN PIÙ

IL VERTICE CON IL MINISTRO

Tondo presenta le emergenze regionali: Safilo, Caffaro e Ideal Standard
Chiesta un'accelerazione per il fabbisogno energetico del territorio

Scajola: tavolo nazionale sulle aziende in crisi del Fvg

«Riunione da martedì, le risposte devono arrivare subito». Soddisfatti sindacati e industriali

di MARCO BALLICO

UDINE Le emergenze del Friuli Venezia Giulia diventano nazionali. La Safilo, in particolare, ma anche Caffaro e Ideal Standard arrivano sul tavolo di Claudio Scajola. A Udine il ministro per lo Sviluppo economico incontra il presidente della Regione Tondo, gli assessori Ciriani e Savino, imprenditori e sindacati, ha risposte per tutti e, in particolare, per le situazioni di crisi. Quella più recente della Safilo avrà dalla prossima settimana a Roma un'attenzione governativa.

RISPOSTE SUBITO

«Una giornata dedicata a una regione la cui importanza è molto superiore al numero dei suoi abitanti – riassume il ministro – e il cui tessuto industriale è sano, con eccellenze nazionali e internazionali». I problemi del territorio? «Le risposte devono arrivare subito: approntereremo da martedì un tavolo sulla Safilo».

SAFILO

Anche su Caffaro, spiega Scajola, «si sono fatti passi significativi di confronto per riuscire a portare avanti l'attività col minore sacrificio possibile». E aggiunge: «Una buona collaborazione tra il mio ministero e la Regione, attraverso l'attivissimo e concreto presidente Tondo, darà risultati importanti». Nel dettaglio per Safilo il ministro propone un tavolo governo, Regione, azienda e sindacati «per evitare licenziamenti» e obbligare i vertici societari «a un serio piano di rilancio». Si sta anche trattando con le banche per una rimodulazione del debito.

Il ministro Scajola tra il presidente Tondo e l'assessore Ciriani

Il ministro Claudio Scajola

CAFFARO

In agenda c'è pure il polo chimico di Torviscova, il terzo in Italia. Il ministro annuncia una duplice azione nei confronti dell'Avvocatura dello Stato e del ministero dell'Ambiente per risolvere il problema dell'inquinamento del sito chiuso l'11 settembre dai carabinieri del Nas. Scajola, precisato che la bonifica costa 1,2 miliardi, osserva: «Non si può pensare che la proprietà nuova della Snia possa essere ritenuta responsabile di un fenomeno iniziato decenni fa. E' dunque giusto che paghi, ma che paghi il necessario, quel tanto che possa permettere di proseguire l'attività industriale». Bisogna poi che ci sia da parte di Snia-Caffaro, «l'impegno a una ripresa significativa, condizione essenziale per chiudere complessivamente la vertenza».

IDEAL STANDARD

Quanto all'Ideal Standard di Orcenico di Zoppola (Pn), venduta nel 2007 al fondo statunitense Bain Capital Partners, «viviamo nello scenario complesso della crisi mondiale più forte e cercheremo di attivarci per capire che cosa gli americani intendono fare di questo sito produttivo. Vogliamo preservare tutto il nostro tessuto industriale».

ENERGIA

Il colloquio con gli imprenditori di Confindustria (ci sono Calligaris, Luci, Snaidero, Fantoni, Pittini, Benedetti) verte soprattutto sul tema dell'energia. L'input è di imprimere una accelerazione su elettrodotti e rigassificatore in provincia di Trieste. «Si farà», dice Scajola.

«Dal prossimo anno», aggiunge Tondo". E il nucleare? «Sarà il mercato a dirci dove si potranno fare le centrali», spiega il ministro. In questo momento, precisa, «c'è un'attenzione in Slovenia per poter ampliare la produzione della centrale di Krsko. Potrebbe essere un'opzione».

CONDIVISIONE

Una giornata che unisce le forze. «Oggi le imprese non possono detassare i costi derivanti dal costo del denaro – dice il presidente regionale degli industriali Calligaris –: il ministro ha condiviso le nostre posizioni». «Scajola ha dato risposte operative», sottolinea Tondo. Incontro «positivo, c'è l'impegno del governo», è la sintesi di Cgil, Cisl e Uil.

500 euro ai cassintegrati che fanno lavori di utilità sociale

TRIESTE «La Regione sta predisponendo un regolamento che permetterà ai lavoratori in cassa integrazione di integrare la propria indennità con circa 500 euro aggiuntivi se scelgono di impegnarsi in attività di utilità sociale». Lo affermano i consiglieri regionali del Pdl Paolo Ciani e Piero Tononi secondo cui la Regione è pronta a impegnare circa 3milioni di euro ai quali sommare interventi degli enti locali. «Il lavoratore affermano i consiglieri - potrà contare su maggiori entrate che andrebbero, nella maggior parte dei casi, a ripristinare il taglio percentuale subito sullo stipendio rendendosi utili alla propria comunità e gli enti locali avrebbero personale per coprire impieghi di utilità sociale». Ma l'assessore regionale al lavoro, Alessia Rosolen, è prudente sulle cifre: «Al momento non è possibile determinare gli importi di questa misura. – afferma – Non abbiamo ancora un quadro finanziario preciso e quando lo avremo saremo in grado di predisporre il disegno di legge sulla crisi e di determinare le cifre per i diversi strumenti».

LE RISPOSTE PER TRIESTE

«Il rigassificatore si farà, riconversione per la Ferriera»

Il governo valuterà la possibilità di applicare gli sconti benzina come tra Lombardia e Svizzera

di SILVIO MARANZANA

TRIESTE Il rigassificatore a Trieste si farà, il processo di riconversione della Ferriera verrà seguito e agevolato, il governo valuterà la possibilità di applicare in quest'area gli sconti sulla benzina già praticati nella fascia della Lombardia al confine con la Svizzera. Queste le indicazioni che gli amministratori triestini hanno avuto dal ministro dello Sviluppo economico Claudio Scajola nel corso dell'incontro di ieri sera all'aeroporto di Ronchi.

«Rigassificatore, Piattaforma logistica, Centrale di cogenerazione, Fabbrica di funi d'acciaio, riuso del Porto vecchio, Parco del mare: queste sono le carte che Trieste sta per giocare e sulle quali il ministro ha concordato», riferisce il sindaco di Trieste Roberto Dipiazza. «Assieme al presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti - aggiunge Dipiazza - abbiamo anche consegnato a Scajola un dossier dal quale risulta come 140 milioni di euro finiscano in Slovenia a seguito del fatto che molti automobilisti vanno a fare il pieno oltreconfine. Lo Stato italiano perde 70-80 milioni all'anno ed è nel suo interesse prendere qualche contromisura».

«Dinanzi al ministro - riferisce la presidente della Provincia di Trieste, Maria Teresa Poropat - è perlomeno emersa una concordanza di vedute di tutte le amministrazioni sul futuro economico della città e abbiamo anche appreso con piacere dalla Regione che la firma per l'accordo di programma sul Sito inquinato è imminente. Resta però la grande incognita dei tempi sui quali Scajola non ha fornito alcuna indicazione». Quando partirà la costruzione del rigassificatore per il quale il ministro ha detto che al Ministero dell'Ambiente si sta concludendo l'istruttoria tecnica? Quando potranno cominciare a essere operative la Piattaforma logistica, la Centrale elettrica, la fabbrica di funi? Molti operai della Ferriera e della Sertubi sono già ora in cassa integrazione, non tutti sono certi di poter tornare a lavorare a giugno e comunque il 2015 è stato indicato dalla stessa Lucchini-Severstal come data di chiusura della Ferriera.

Il sindaco Dipiazza

La presidente Poropat

A margine il ministro ha affermato che «Dipiazza è il più dinamico sindaco d'Italia e merita di andare al Parlamento europeo». Negli ultimi giorni Dipiazza non ha escluso una sua candidatura all'Europarlamento.

DOPO LA MAZZATA FINALE DOVUTA ALLA RECESSIONE

Safilo schiacciata dai debiti licenzia in Italia, delocalizza in Cina e passa ai fondi americani

di GIULIO GARAU

TRIESTE Il peso enorme dei debiti, 570 milioni di esposizione finanziaria, la crisi globale che ha inciso seriamente nel 2008 e che sta gravando sulle vendite nei primi mesi del 2009: due fattori decisivi per la grave crisi che sta colpendo la Safilo e gli stabilimenti in Veneto e Friuli Venezia Giulia.

La mancanza di ossigeno finanziario rischia di essere fatale per una delle grandi aziende italiane dell'occhialeria e dunque si spiegano i contorni della pesante ristrutturazione avviata dal gruppo che colpisce in maniera forte soprattutto la nostra regione, in particolare Precenicco dove viene chiuso lo stabilimento (330 persone a casa) e Martignacco dove la fabbrica vedrà un taglio di 450 addetti su 610.

«Il primo trimestre 2009 si presenta molto pesante, è prevista una contrazione delle vendite totali a cambi correnti, compresa tra il 10 e il 15%» ha rivelato l'amministratore delegato Roberto Vedovotto parlando con gli analisti finanziari alla recente conference call che è seguita alla presentazione del bilancio 2008.

Un bilancio con numeri in flessione rispetto al 2007 ma comunque buoni quelli del 2008, con vendite nette che raggiungono 1 miliardo 147 milioni (nel 2007 1 miliardo e 190 milioni), un Ebitda (indice di redditività) a 126 milioni di euro con un margine sulle vendite dell11% (175 milioni nel 2007), e un utile netto a 14,6 milioni, ma che non ha evitato al consiglio di amministrazione di dare mandato all'amministratore delegato di varare un piano di riassetto industriale.

I tagli non toccano solo Precenicco e Martignacco, due aziende specializzate nella componentistica (aste, viti, cerniere e finiture in pantografi) ma pure quello di Ormoz in Slovenia. Un ridimensionamento della capacità produttiva, nei tre stabilimenti, che non è in discussione. Vedovotto lo ha spiegato alle Rsu interne e ai sindacati di categoria, perchè altrimenti il Gruppo Safilo non regge. Restano lo stabilimento madre in Veneto (a Santa Maria di Sala vicino Venezia) e quello negli Usa (a Salt lake City). Ma la Safilo e in particolare l'ad Vedovotto vogliono tentare il tutto per tutto per uscire dai debiti, un macigno che pesa 570 milioni.

C'è la strada industriale, della ristrutturazione in Italia e della delocalizzazione in Cina. Non si tratta di una decisione di adesso, la Safilo ha iniziato a costruire uno stabilimento nuovo in Cina (a Suzhu vicino Shanghai), tre anni fa. È stato completato due mesi fa ed ora è pienamente operativo, ci stanno lavorando 2-300 operai che producono semi-lavorati grezzi di acetato e metallo. I costi di produzione sono molto più bassi, assolutamente incomparabili con quelli in Italia. I dipendenti cinesi presto cresceranno e da 300 dovrebbero diventare circa un migliaio.

C'è poi, in questo percorso di risanamento, anche la strada finanziaria, ma anche se si parla di un fondo di private equity pronto ad entrare con una quota di maggioranza, è quella più difficile soprattutto ora dopo la tempesta finanziaria a cui è seguita quella economica. Ci sono serrate trattative in corso, ma sono allo stesso tempo contrastate dalla stessa crisi del credito mondiale. Attualmente il Gruppo Safilo è nelle mani della famiglia Tabacchi (ha il 40% circa, il resto delle azioni sono in mano a un fondo e una quota consistente è sul mercato) che potrebbe essere costretta a scendere con le sue quote sino al 10%, in minoranza, per cedere la quota di maggioranza tenendosi comunque la presidenza del cda.

In ballo tre e non un solo fondo di private equity giunti in soccorso alla Safilo: prima Apax Partners a cui sarebbe subentrato il fondo Pai e quest'ultimo si vedrebbe aggiunto agli altri due gruppi finanziari in gara, Cvc Capital Partners e Bain Capital.

Una veduta della galleria Tabacchi all'interno della Safilo

IL PICCOLO
fondato nel 1881
Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: http://www.ilpiccolo.it

Direttore responsabile: **PAOLO POSSAMAI**
Vicedirettore: **ALBERTO BOLLIS**
Ufficio del caporedattore: **FULVIO GON** *(responsabile)*, **LIVIO MISSIO, MARCO PACINI, PIERO TREBICIANI**

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo De Benedetti (Presidente), Monica Mondardini (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzano Cantarutti, Corrado Belci, Enrico Tomaso Cucchiani, Luigi de Puppi, Milvia Fiorani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Melzi Carignani, Marco Moroni, Giannola Nonino, Massimo Paniccia, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccadona, Adriano Luci. **COLLEGIO SINDACALE:** Vittorio Bennani (Presidente), Piero Valentincic, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (sei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (cinque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Trieste.

Prezzi: Italia € 1, Slovenia € 1,34, Croazia KN 13, gratuito in abbinamento con «La Voce del Popolo» (La Voce del Popolo + Il Piccolo: Slovenia € 0,63, Croazia KN 6)

Il Piccolo - Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728311, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x28): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita € 256,10) - Finanziaria € 403,00 - R.P.Q. € 210,00 - Finestrella 1.a pag. € 850,00 (fest. € 1.105,00) - Legale € 561,00 - Necrologie € 3,90 - 4,90 - 7,50 per parola; croce € 24,00; (Partecip. € 4,80 - 7,30 - 9,50 per parola) - Avvisi economici vedi rubriche (+Iva). Manchettes 1500 € a settimana - Supplementi colore 40% - Maggiorazione posizioni fisse 20%.

La tiratura del 20 marzo 2009 è stata di 41.350 copie.
Certificato n. 6481 del 4.12.2008

Responsabile trattamento dati (D.LGS. 30-6-2003 N. 196) PAOLO POSSAMAI

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTA'

DALLA PRIMA

Pochi spiccioli

Secondo il presidente di Confindustria, Emma Marcegaglia, questi 1,3 miliardi potrebbero tradursi in 60-70 miliardi di nuovi prestiti per le imprese.

Il fondo di garanzia è alimentato con denari pubblici e gestito dal Mediocredito centrale. Non emette prestiti, ma solo garanzie. In altri termini: non denaro, ma promesse. Se una Pmi non rimborsa la banca, il fondo di garanzia interviene e paga. Mai più dell'80%, però, perché la banca deve comunque avere un incentivo a fare bene il proprio mestiere. Dunque finché le Pmi si comportano bene, il fondo non ha bisogno di sborsare denaro (...).

Oltre alle banche, anche i Confidi, consorzi locali di garanzia fidi creati da associazioni di piccole imprese, di norma con sovvenzioni pubbliche, beneficiano del fondo di garanzia. In questo caso, si dice che il fondo emette una «controgaranzia»: in altri termini, il Confidi che ha garantito a una banca il credito verso una Pmi può a sua volta assicurarsi con il fondo per ottenere un risarcimento della sua perdita, se l'impresa fallisce.

Se c'è la garanzia del fondo, le banche prestano più volentieri e praticano tassi più bassi. Perché lo fanno? Perché il fondo possiede una propria dotazione finanziaria, e dunque sa dove trovare i soldi nel momento in cui è chiamato a rispondere.

È normale che, a fronte di una dotazione di 100 euro, il fondo garantisca prestiti per un ammontare molto maggiore. Pensandoci bene, fanno così anche le banche, che di norma hanno attività finanziarie pari a circa dodici volte i mezzi propri. Qual è il rapporto massimo tra dotazione e garanzie emesse? È una questione di credibilità. Se il fondo è molto bravo a selezionare le imprese a cui presta, allora può permettersi di operare con una «leva» anche sensibile. Se invece la qualità media delle Pmi garantite è scarsa o peggiora per effetto di una crisi, allora il fondo è meno credibile e il suo intervento è meno efficace.

Dire che gli 1,3 miliardi di mezzi freschi promessi dal governo al fondo di garanzia «genereranno» nuove erogazioni per 70 miliardi significa ritenere che il fondo possa operare con una leva consistente. Ammettendo che i 70 miliardi siano garantiti dal fondo solo al 60%, fanno 42 miliardi di garanzie, cioè 32 euro di garanzie per ogni euro di mezzi freschi. Non pochi (...).

È poi interessante osservare che, se sui 70 miliardi di nuovi crediti si verificasse un tasso di sofferenza pari a quello medio registrato in Italia a fine 2008 (2%), le nuove sofferenze finirebbero col mangiarsi, in un anno, l'intero aumento del fondo di dotazione. La leva adottata dal fondo dev'essere dunque credibile e sostenibile, ma vi è dell'altro. L'effetto del fondo appare incerto anche in termini di requisiti patrimoniali.

Se le banche potessero considerare le garanzie del fondo come garanzie di Stato, il requisito minimo obbligatorio di capitale per i relativi prestiti scenderebbe a zero. Non male, considerato che il capitale delle grandi banche è eroso dalle perdite di borsa e raccoglierne di nuovo è sempre più difficile: sarebbe un grande incentivo a usare la garanzia del fondo e a erogare credito alle Pmi. Tuttavia, se lo Stato diventa illimitatamente responsabile delle garanzie erogate dal fondo, allora queste sono, a tutti gli effetti, nuovo debito pubblico.

Se invece si assimila il fondo a un'entità statale, ma senza dare la formale certezza che la Repubblica, in caso di necessità, farà fronte a eventuali perdite, allora il requisito patrimoniale nullo non sarebbe giustificato, e la Banca d'Italia non potrebbe autorizzarlo (...).

Peraltro, prima di pensare a eventuali interventi dello Stato che travalichino i limiti del fondo di dotazione, resterebbe da capire esattamente come verranno reperiti gli 1,3 miliardi da seppellire nel campo dei miracoli per trasformarli in 70 miliardi di crediti alle Pmi. Al riguardo la situazione non è chiara. Una possibilità è addirittura che una parte venga versata dalle banche, in particolare da quelle istituzioni creditizie che, nel prossimo futuro, richiederanno allo Stato di essere finanziate con i Tremonti bond. Dunque proprio a quelle banche che, per definizione, non se la passano benissimo verrà richiesto un obolo per finanziare un fondo che a sua volta, attraverso le garanzie, sosterrà le banche. Un vortice di soldi di carta da fare invidia a Bernie Madoff. Monetine, però, poche.

Andrea Resti
www.lavoce.info

VERTICE UE
LA RECESSIONE

Clima di preoccupazione nelle capitali. Accordo su cinque miliardi per finanziare una lista di grandi opere nel settore dell'energia

Bruxelles aumenta i fondi ai Paesi dell'Est

I 27 pronti a stanziare 75 miliardi per aiutare il Fondo monetario internazionale

BRUXELLES Cinque, cinquanta, settantacinque. Sono le tre cifre che riassumono l'accordo raggiunto dai leader Ue a Bruxelles, nel tentativo di contrastare l'aggravarsi della crisi finanziaria ed economica. Crisi i cui risvolti sociali sono oramai in cima alle preoccupazioni delle capitali europee che parlano di «situazione grave». Cinque sono i miliardi presi dai fondi Ue non spesi per finanziare una lista di grandi opere nel settore dell'energia; c'è poi il raddoppio da 25 a 50 miliardi di euro del fondo per aiutare i Paesi dell'Europa centro orientale più in difficoltà; infine, 75 miliardi di euro che l'Ue è pronta a mettere sul piatto del G20 come contributo al raddoppio della dote del Fondo monetario internazionale. Nessun piano di salvataggio, invece, per aiutare i Paesi della zona euro che potrebbero rischiare la bancarotta: con Bruxelles che si dice però pronta a intervenire in caso di necessità.

Per il presidente di turno dell'Ue, il premier ceco, Mirek Topolanek, e per il presidente della Commissione Ue, Josè Manuel Barroso, l'accordo raggiunto dal Consiglio Ue rappresenta un «fondamentale passo in avanti verso la ripresa». Un'intesa - hanno sostenuto - fatta di «risultati e proposte concrete». Decise in piena unità di intenti. Una risposta ai più scettici che continuano a vedere un' Europa «spaccata in due» - hanno detto Barroso e Topolanek - divisa sulla strategia da seguire per per affrontare e battere la recessione. E una risposta anche all'amministrazione Usa, alla quale, in vista del G20, arriva ancora una volta un messaggio chiaro e forte: lo sforzo finora compiuto dall'Ue, col piano da 400 miliardi di euro, è stato «enorme».

I 27 leader dell'Ue il prossimo 2 aprile porteranno al G20 di Londra una posizione comune, adottata all'unanimità: dal rafforzamento della regolamentazione e della vigilanza sui mercati, alla lotta ai paradisi fiscali, a quello del ruolo del Fmi sul fronte della prevenzione delle crisi e del sostegno ai Paesi più in difficoltà. Su quest'ultimo fronte, l'Ue dice sì alla proposta di raddoppiare le risorse del Fondo monetario, portandole dagli attuali 250 miliardi di dollari a 500 miliardi di dollari. E i leader europei si dicono pronti a contribuire con 75 miliardi di euro, sotto forma di prestiti su base volontaria e temporanea. I capi di Stato e di governo hanno anche deciso di raddoppiare - da 25 a 50 miliardi di euro - il fondo di sostegno delle bilance di pagamento dei Paesi Ue in maggiore difficoltà, quelli fuori dalla zona euro. Una misura che riguarda soprattutto le capitali dell'Europa centro-orientale, colpite da una crisi finanziaria senza precedenti. Crisi che rischia di travolgere anche i Paesi dell' Europa occidentale, per la presenza all'est di molte filiali dei grandi gruppi bancari europei.

Il presidente della Commissione Ue Josè Manuel Barroso

De Benedetti: la crisi sarà pagata dai precari

Allarme di Morandini: «70 miliardi alle imprese altrimenti finiranno in ginocchio»

PISA «Parlare di ripresa è una stupidaggine», anche perché c'è un «problema sociale» costituito da «tre milioni di precari che verranno licenziati». Quello disegnato da Carlo De Benedetti, presidente del gruppo Espresso, è uno scenario preoccupante che coinvolge la stessa convivenza sociale.

Intervenendo a Pisa a Manifutura, De Benedetti spiega che oggi «assistiamo a furti di sopravvivenza nei supermercati», con gente che ruba per mangiare «formaggio, pane, latte», ma che se non si interviene al più presto, dai furti di cibo nei supermercati si passerà «alle borsette delle signore, perché quando qualcuno non ha da mangiare è evidente che dovrà sopravvivere in qualche modo».

«Non voglio fare il corvo del malaugurio - ha aggiunto - ma la crisi si sfogherà sui precari. Sono quelli che rischiano di più, ed è chiaro che se non esiste un ammortizzatore sociale per evitare che chi ieri guadagnava 1200 o 1400 euro al mese si trovi improvvisamente a zero quella persona va a rubare. Non può fare altro che andare a rubare. Già ci sono fenomeni di microcriminalità nei supermercati, e se la situazione peggiorerà non ci potrà essere che uno sfogo nella convivenza sociale del Paese».

«Servono subito 60 o 70 miliardi, altrimenti il settore delle piccole e medie imprese finirà in ginocchio» lancia l'allarme da Pisa il presidente della Piccola industria di Confindustria, Giuseppe Morandini: «Serve un'iniezione di liquidità da 60-70 miliardi nelle prossime tre o quattro settimane, altrimenti molte Pmi sono a rischio chiusura, con quello che ne consegue in termini di posti di lavoro e di tenuta sociale», L'indice è puntato sulle banche che tengono ben chiuso il rubinetto del credito: come annunciato dalle inchieste Isae, «due milioni di piccole e medie imprese hanno difficoltà nell'accesso al credito, mentre 400.000 già non ne trovano più».

Istat, la disoccupazione è tornata a salire

Nel 2008 un tasso del 6,7% rispetto al 6,1% dell'anno precedente

ROMA Dopo nove anni di «ininterrotta diminuzione», che proseguiva dal 1999, il numero dei disoccupati torna a salire. Nella media del 2008, il tasso di disoccupazione si attesta al 6,7%, dal 6,1% nel 2007, e le persone in cerca di occupazione aumentano, in confronto ad un anno prima, del 12,3% (+186.000 unità) a 1.692.000 unità. Nella fotografia Istat sulle forze di lavoro nel 2008 la situazione emerge più pesante a fine anno, in coincidenza con l'acuirsi della crisi, segnalando «l'impatto della fase recessiva sul mercato del lavoro». A pagare il prezzo più alto sono gli uomini italiani, la cui crescita occupazionale si arresta dopo 10 anni, ed il Mezzogiorno, in marcato territorio negativo.

I dati sono i migliori nel contesto europeo, ha sottolineato il presidente del Consiglio, Silvio Berlusconi, sostenendo che l'Italia «è meglio attrezzata di altri». Sulla stessa linea il ministro dell'Economia, Giulio Tremonti, per il quale la struttura economica e sociale è «meno drammatica rispetto a quella di altri Paesi». Per il ministro del Lavoro, Maurizio Sacconi, i dati «sono confortanti nelle attuali condizioni» e «rassicuranti» se messi a confronto con il 1997 quando la disoccupazione superava il 12%. Parole che, secondo la Cgil, dimostrano sottovalutazione da parte di un governo «che fa finta di niente». Per la Uil, «il Paese è sull'orlo di un precipizio», mentre l'Ugl chiede priorità per salvare i posti.

> Tremonti: la nostra struttura economica e sociale meno drammatica di altri Paesi

Anche in Europa è sempre più allarme disoccupazione. Nell'ultimo trimestre del 2008 - secondo Eurostat - sono stati più di 670.000 i posti di lavoro persi, di cui 453.000 nella zona euro. «L'occupazione sta cadendo ad un ritmo mai visto prima», spiegano gli esperti della Commissione Ue.

OFFERTA LANCIO
7.950 € con clima

L'Enfant Terrible è tornata.
La nuova 206 Plus è più elegante, più moderna, più dinamica, più economica nei consumi e più rispettosa dell'ambiente. Insomma, è "Plus" irresistibile in tutto, anche nel prezzo.
Ti aspettiamo sabato 21 e domenica 22.

Nuova 206 Plus
ANCORA PLUS IRRESISTIBILE

GOVERNO
EDILIZIA

La legge che dà la possibilità di ampliare le abitazioni sarà discussa mercoledì con i presidenti delle regioni

Berlusconi: l'Europa vuole il nostro piano casa

La Finocchiaro: «Mi pare si sia allargato un po'». Errani: «Condono preventivo»

BRUXELLES L'Italia ha il Piano casa. «Ne ho parlato a cena e molti presidenti e capi di governo si sono detti interessati, si sono congratulati e hanno chiesto di vedere le norme. Lunedì spediremo il testo del disegno di legge e del decreto a tutte le ambasciate europee che così lo inoltreranno ai loro governi». Chi ha chiesto il provvedimento? «Il Portogallo - risponde Berlusconi - che ha un patrimonio immobiliare simile al nostro e fatto al 50% di villette mono e bifamiliari. Ma dopo cena molti altri si sono fatti avanti e mi hanno chiesto indicazioni». Il Portogallo forse dovrà aspettare lunedì 30 visto che il provvedimento andrà in Consiglio dei ministri venerdì prossimo.

Berlusconi, poco dopo, spiega che prima di dare il via libera al decreto legge e al disegno di legge dovranno essere sentite le Regioni (incontro già programmato per mercoledì). Anticipa che si è tenuto presente l'aspetto ecologico. Gli aumenti di superficie e di cubatura, il «20% in caso di ampliamento e il 35% in caso di demolizione e ricostruzione, saranno permessi solo in presenza di interventi ecosostenibili o di recupero energetico».

Il messaggio che si manda al Paese, con il piano casa del governo, è quello di un condono preventivo. A questo giudizio, Vasco Errani, presidente dell'Emilia Romagna e della Conferenza delle Regioni, aggiunge un dubbio di costituzionalità: Berlusconi ha scelto la via rapida del decreto, mentre le Regioni hanno bisogno di tempo, trattandosi - dice la presidente della Regione Umbria Rita Lorenzetti - di «competenza concorrente». Ci vuole «rigore e serietà», perché si mette mano a poteri regionali e comunali.

Antonio Di Pietro

DI PIETRO

Penso al Lodo Alfano, spero non diventi legale quello che è illegale

Pierluigi Bersani

BERSANI

Più chiarezza quando passeremo dalla «poltiglia comunicativa» alle norme

Il presidente del Consiglio Silvio Berlusconi. Sopra Vasco Errani, presidente dell'Emilia Romagna e della Conferenza delle Regioni, critico sul piano casa

Il governo ha cominciato a mandare la propria bozza del piano casa alle Regioni, ma solo mercoledì ci sarà la riunione dei presidenti, dopo gli «annunci mediatici» (Lorenzetti) dei giorni scorsi.

Il piano del governo ha una brutta udienza anche nelle forze di opposizione. Giovanna Melandri dice che il «fai da te» e il «piano verande» di Berlusconi si iscrivono nel primato italiano dei condoni. Tutto sarà più chiaro, dice Pierluigi Bersani, quando si passerà dall'attuale «poltiglia comunicativa» alle norme di legge. Ma intanto si può dire che aumentare del 20 per cento il volume degli immobili «sarebbe un inedito mondiale dei Paesi sviluppati». Anna Finocchiaro mette in dubbio il gradimento europeo di cui parla Berlusconi: dice con ironia che «si un po' allargato», e si chiede cosa sappiano di più in Europa di quanto non sappiano i parlamentari italiani. Ermete Realacci paragona il piano a «una bufala mediatica».

Antonio Di Pietro fa un parallelo con il «lodo Alfano» e spera che non diventi legale quello che è illegale. Si può anche rivedere la legge urbanistica, ma tutto va fatto secondo le regole del gioco. Felice Belisario, capogruppo Idv al Senato, dice che da tutto viene una considerazione del Parlamento «prossima allo zero». Ai Verdi, la bozza Berlusconi «fa venire i brividi»; temono che il «condono preventivo» tocchi anche i centri storici delle città.

Artigiani e piccole imprese di Mestre (Cgia) hanno già fatto una stima del piano di Berlusconi: dicono che il suo impatto economico dovrebbe essere di 79 miliardi di euro, spalmati in più anni. Nel calcolo ci sono gli ampliamenti delle case fino al 30 per cento e quelli consentiti fino al 20, rispetto all'attuale cubatura.

IL GUARDASIGILLI

Alfano: «Abusi su YouTube, interverremo»

GENOVA «Appena i tecnici del governo Berlusconi troveranno il modo di intervenire nella difficile realtà del web, arriverà una nuova legge per contrastare gli abusi sempre più frequenti su Internet. Come in YouTube ad esempio. Vogliamo intervenire». Così il ministro della Giustizia Antonino Alfano, si è espresso ieri sera a Genova durante un incontro pubblico del Pdl, rispondendo a un bambino di una scuola elementare. Il bambino lo interrogava sulla possibilità di interventi specifici contro gli eccessi presenti nel web, in particolare sul più famoso sito di condivisione video, YouTube. «Il nome stesso di rete - ha detto il ministro Alfano - rimanda a una maglia difficile da controllare, ma stiamo lavorando sul tema».

Il Guardasigilli ha espresso anche soddisfazione per l'avvio del processo telematico, la cui sperimentazione è partita proprio da Genova. È stato ospite, in precedenza, dell'Ordine degli avvocati del capoluogo ligure in occasione di un convegno sull'informatizzazione del processo. Per la prima volta il ministro ha accettato l'invito dell'Ordine degli avvocati, come ha ricordato durante il dibattito e la ragione sta tutta nel primato del Tribunale di Genova: qui è stato emesso il primo decreto ingiuntivo telematico, con il record di 88 minuti dalla richiesta da parte dell'avvocato alla decisione del giudice. Il progetto è partito nel 2006, insieme ad altre sei città (Milano, Catania, Napoli, Vigevano, Lodi e Varese). Sono già 200 gli avvocati che hanno partecipato ai corsi per ottenere le chiavi di accesso al sistema, mentre sono state decine i decreti ingiuntivi emessi, che hanno ridotto i tempi da un mese a pochi giorni.

POLI BORTONE

Netto no al progetto

ROMA Silvio Berlusconi smentisce di aver dato a Gianfranco Fini del «quasi traditore» che «da sempre soffre di un complesso di inferiorità nei miei confronti», ma Francesco Merlo di Repubblica conferma quanto scritto. «È vergognoso attribuirmi, con frasi addirittura virgolettate, dichiarazioni che sono l'opposto del mio sentire nei confronti di Gianfranco Fini al quale confermo la mia stima, la mia amicizia e il mio affetto», dice il premier cercando di chiudere il caso.

A ventiquattr'ore dell'ultimo congresso di Alleanza nazionale e a sette giorni dal congresso che darà vita al Pdl il clima tra i due leader appare molto meno idilliaco di quanto prevederebbe la nascita del partito unico della destra.

Ad animare il dibattito non sono solo le sortite del premier ma le precisazioni dei colonnelli di An che temono di vedere sfumare l'identità del partito nell'abbraccio con i forzisti. Ieri il presidente della Camera ha incontrato i dirigenti di An per fare il punto alla vigilia del congresso. «Confluire nel Pdl non significa che bisognerà dire signorsì», ha detto Fini ai suoi. La frase riportata dalle agenzie è stata però smentita dal portavoce. «A noi competerà il ruolo dell'elaborazione politica, dovremo indicare la strategia da portare avanti e quando si tratterà di decidere lo faremo insieme e non certamente come succubi», ha aggiunto.

Ieri mattina i colonnelli di An erano stati ospiti di «Radio anch'io», tutta dedicata allo scioglimento del partito. «La sfida vera è portare i nostri principi politici e i nostri ideali nel nuovo soggetto politico», avverte Gianni Alemanno. Per il sindaco di Roma, leader della Destra sociale, anche Giorgio Almirante deve far parte del Pantheon del Pdl perché «escluderlo significherebbe escludere la nostra storia e mettere in dubbio le nostre radici». «Fini e Berlusconi sono a pari titolo i due leader di questo grande partito», assicura Andrea Ronchi. Quanto ad An il ministro per le Politiche europee esclude che diventerà una corrente del Pdl. «L'unica cosa che non sarà Alleanza nazionale è una corrente di qualche cosa». Punta su una più decisa competizione con la Lega Ignazio La Russa, il reggente di An. «Su questo sto predicando da un po' di tempo e credo che anche Berlusconi pensa che sia giusto e che abbia maturato qualcosa, anche per qualche sollecitazione, su come si può fare una sana e leale competizione».

La Russa cita come esempio la vicenda delle ronde sulle quali esprime perplessità. Per molti sì al progetto arriva il netto no di Adriana Poli Bortone che accusa il partito di scarsa democrazia e fa sapere che probabilmente non aderirà al Pdl puntando sul progetto di destra del Sud, «Io Sud».

Un coro di voci bianche aprirà con l'Inno di Mameli questa mattina l'ultimo congresso di An. Toccherà al reggente La Russa parlare per primo ai 1800 delegati. L'intervento più atteso è ovviamente quello di Gianfranco Fini, domani mattina.

Il presidente della Camera dismetterà per un giorno l'abito istituzionale per tornare ad essere il leader del partito. Nessun testo scritto solo qualche appunto per un discorso in cui Fini ripercorrerà le tappe di un percorso cominciato 14 anni fa con la svolta di Fiuggi. L'ex delfino di Almirante cercerà di convincere chi non ha ancora assimilato la nuova svolta, toccando tutte le corde, anche emotive, del partito.

Fini spronerà la destra ad andare verso il Pdl senza difendere nicchie minoritarie. «Non preoccupiamoci dell'identità della destra ma dell'Italia dei prossimi 20-30 anni», è il suo messaggio. Pinuccio Tatarella e Giorgio Almirante saranno certamente citati. E non mancheranno le lacrime. «Probabilmente mi commuoverò c'è sempre un cuore oltre il cervello», confessa lo stesso Fini.

Previsto l'intervento di Renato Schifani. La delegazione del Pd sarà guidata da Ermete Realacci e Luigi Zanda.

C'è intanto una sorpresa dai bilanci. Quarantaquattro milioni di euro di disavanzo: è questa la «dote» che Forza Italia porterà nel Pdl. Nel 2007 le «cicale» di Forza Italia hanno speso molto di più delle «formiche» di An: i conti di via della Scrofa, infatti, vanno assai meglio e registrano un attivo di quasi due milioni. E quanto emerge dalla lettura dei bilanci dei partiti nel 2007 pervenuti nei mesi scorsi in Parlamento. Altra differenza significativa fra le due organizzazioni è la composizione dei beni: un giornale e alcune società immobiliari per An, nulla di tutto ciò per Fi. Il rendiconto del partito di Gianfranco Fini evidenzia come la voce principale sul fronte delle entrate sia quella dei rimborsi elettorali che superano i 24.440.295, mentre le quote associative sono pari a 584.469. Completamente diverso il quadro di Forza Italia. A colpire, il calo delle quote associative. Una flessione - si legge nella relazione - strettamente legata al calo del numero degli iscritti. E che ha tra le ragioni chiave proprio l'annuncio della nascita del Pdl, si sottolinea, che ha «risvegliato un travolgente entusiasmo» ma ha attenuato «le iniziative volte a promuovere le iscrizioni e frenato le conferme».

Gianfranco Fini

OGGI AL VIA L'ULTIMO CONGRESSO DI ALLEANZA NAZIONALE

Fini: Pdl non significa dire signorsì

Il portavoce smentisce la frase. Il Cavaliere: nessuna tensione

BILANCI

Sorpresa nei conti: Forza Italia porta un disavanzo di 44 milioni, An in attivo

COMUNALI A FIRENZE

Renzi-Galli, una sfida all'insegna del nuovo

FIRENZE Si profila una campagna elettorale all'insegna del nuovo, o meglio, una gara a chi è il più nuovo. A Firenze, infatti, i due principali sfidanti per la poltrona più importante di Palazzo Vecchio sono Matteo Renzi, Pd, che ha vinto a sorpresa le primarie anche contro l'establishment, e Giovanni Galli, ex portiere, alla sua prima esperienza politica. Entrambi rivendicano il loro essere fuori dalle vecchie logiche e schemi politici.

Renzi, 34 anni, presidente della Provincia di Firenze, è in prima fila già da mesi, in quanto partecipante, e poi vincitore, delle primarie fiorentine del centrosinistra che hanno tenuto banco in città fin dall'estate scorsa. Cattolico, sposato con tre figli, ex scout e faccia da ragazzo come a volte è soprannominato, si muove disinvoltamente tra nuove tecnologie e curva Viola. Mentre nel Pd Veltroni si dimetteva, lui vinceva le primarie e c'era chi lo descriveva come «Obama» dei lungarni. Lui se la ride e intanto va ad Anno zero e a Porta a Porta. Per la sua campagna sceglie i volti di una bambina che fa la linguaccia e di un ragazzo down, ma non la propria e nemmeno un simbolo di partito. Il suo slogan recita «È primavera Firenze» e sostiene di avere vinto le primarie per un altro slogan: «Facce nuove a Palazzo Vecchio».

Galli, invece, la faccia ce la mette tutta nei suoi manifesti. Maglietta informale bianca con un bottone fuori dall'asola, bocca seria e occhi azzurri che guardano lontano, l'ex portiere campeggia davanti a un panorama della città. La scritta è semplice: «Firenze con Giovanni Galli sindaco» e anche qui non ci sono simboli di partito. Del resto Galli l'ha detto chiaramente: candidato del Pdl, ma a capo di una lista civica che esprima «la massima fiorentinità possibile». Cinquant'anni, pure lui cattolico, sposato con due figlie, un figlio perso in un incidente stradale, impegnato tra i pali prima a Firenze, poi in nazionale e al Milan.

DISPONIBILI CON IL PICCOLO

ogni lunedì

MINA
Gli anni Rai

Dal 1958 al 1978, una collana in 10 DVD che ripercorrono a ritroso tutta la Mina televisiva. Le sue esibizioni più belle, i celebri duetti, gli sketch e le canzoni più amate.

IL 4° VOLUME

€ 9,90 ciascuno

ogni martedì

Ritorna la PICCOLA ENCICLOPEDIA DEL GUSTO

le ultime 20 nuove uscite per completare la vostra libreria in cucina. In ogni uscita 60 ricette, tante idee nuove e della tradizione per piatti semplici, veloci e raffinati

IL 7° VOLUME ANTIPASTI FREDDI

€ 2,90 ciascuno

ogni giovedì

LE GRANDI GUIDE VERDI

Per ogni provincia del Friuli Venezia Giulia un volume completo, aggiornato, ricco di fotografie e indicazioni turistiche e culturali. E inoltre tre volumi con le stesse caratteristiche, dedicati alle vicine repubbliche di Slovenia, Croazia e Austria.

IL 2° VOLUME UDINE E PROVINCIA

€ 6,90 ciascuno

ogni venerdì

GARDENING

Cinque volumi di grande formato, spettacolari e ricchi di fotografie, con i consigli dei massimi esperti mondiali per creare e curare il vostro prezioso spazio verde: dalle terrazze ai balconi, dalle piante da interni ai giardini più belli. Per sapere tanto sulle piante più amate, sulla semina e sulla potatura.

IL 3° VOLUME

€ 12,90 ciascuno

ogni sabato

IL GRANDE DIZIONARIO ENCICLOPEDICO DELLE ALPI

Un'opera eccezionale mai pubblicata prima, 5 anni di lavoro di una équipe internazionale, 3400 voci, più di 1200 illustrazioni, 7 volumi di grande formato interamente a colori.

L'8° VOLUME

PREMIO LEGGIMONTAGNA

€ 12,90 ciascuno

LA MADRE: «DOVEVA CHIEDERE PERDONO IN GINOCCHIO»

Omicidio Sandri, all'agente negato il rito abbreviato

Gelo tra i familiari del tifoso laziale ucciso sull'autostrada nel 2007 e l'imputato

AREZZO Lui, l'agente Luigi Spaccarotella, non ha mai rivolto lo sguardo alla famiglia. Loro, genitori e fratello di Gabriele Sandri, l'hanno osservato con disgusto. Fuori dall'aula gli amici del cuore e quelli del tifo con un grande striscione: «È ora che giustizia sia fatta». Si è consumato nel gelo il primo incontro fra i familiari di Gabbo e il poliziotto che l'11 novembre 2007 tolse la vita al loro figlio con un colpo di pistola da un capo all'altro dell'autostrada. Ieri, prima udienza per l'agente imputato di omicidio volontario. Ma Spaccarotella è entrato in aula solo a telecamere spente.

Respinta la nuova richiesta della difesa di ottenere un giudizio abbreviato. Occhi bassi, barba di due giorni, l'agente si è seduto vicino ai suoi legali evitando qualsiasi contatto coi parenti della vittima. «Che schifo. Volevo gridarlo» ha commentato il papà di Gabriele. «Doveva chiedere perdono in ginocchio» ha detto la madre, distrutta, con al petto foto e felpa dal tifoso della Lazio morto.

A raccontare l'epilogo di quella domenica mattina Paolo Ugolini, superiore di Spaccarotella alla Polstrada: «Quando gli dissi che il ragazzo era morto, Luigi cascò in terra. Gli presi la pistola e sfilai il caricatore. Mancavano due colpi. Sigillammo l'arma e la consegnammo agli inquirenti». A deporre anche i compagni di pattuglia in servizio con l'imputato lungo il tratto aretino dell'A1, autogrill di Badia al Pino direzione Sud, l'area opposta a quella in cui si trovava Gabriele. Gli agenti erano impegnati nel fermo di un veicolo sospetto. E a nessuno di loro, è emerso, venne in mente di estrarre la pistola per sedare il parapiglia tra laziali e juventini dall'altra parte della carreggiata. Più preciso Maurizio Sciadini, il più «anziano» della pattuglia. «Si picchiavano. Urlammo: Polizia e accendemmo le sirene. Non servì. Spaccarotella - racconta - corse verso l'autostrada, estrasse la pistola e a braccio teso sparò in aria. Di là cominciarono a dileguarsi. Io corsi alla radio avvertendo un'altra pattuglia. Appena spenta la sirena credo di aver udito un secondo colpo. Spaccarotella era fuori dalla mia vista. Quando tornò gli chiesi "Mica avrai sparato?". "Sì ma in aria" rispose lui». I due, allora, salirono in auto per invertire la marcia e inseguire. «La radio - ha detto Sciadini - sollecitò due volte un'ambulanza per un ferito sulla corsia Nord. Richiesi a Luca se avesse sparato in aria. Lui confermò». In caserma la notizia del decesso.

Natalia Andreani

I genitori e il fratello del tifoso ucciso, in aula

LO STUPRO DELLA CAFFARELLA

Bloccato dai carabinieri a Fernetti uno dei romeni ritenuti colpevoli

Stava fuggendo nel suo Paese. Il complice era già in carcere a Roma

di CORRADO BARBACINI

TRIESTE Si chiama Oltean Gravrila, 27 anni, maniscalco, di nazionalità romena. È ritenuto uno degli stupratori del Parco della Caffarella.

Da mercoledì scorso «il moro», così è soprannominato Oltean Gravila, è rinchiuso nel carcere del Coroneo. Lo hanno arrestato i carabinieri di Basovizza nel corso di un controllo nella zona vicina al valico di Fernetti. Stava fuggendo in Romania.

Ieri Oltean Gravila è stato riconosciuto dalla vittima e l'esame del Dna effettuato l'altra mattina nel carcere del Coroneo dai poliziotti della Squadra mobile di Roma, ha ribadito i sospetti degli investigatori.

L'altro arrestato per lo stupro, Alexandru Jean Ionut, 18 anni compiuti da pochi mesi, pure romeno, era già detenuto nel carcere di Roma per una rapina. Entrambi sono stati raggiunti da un'ordinanza di custodia cautelare firmata dal giudice per le indagini preliminari Guglielmo Muntoni, in relazione allo stupro avvenuto nel parco romano il 14 febbraio, il giorno di San Valentino. Sono accusati di violenza sessuale di gruppo e rapina. Il primo assomiglia al «pugile», quel Karol Racz arrestato in un primo tempo e poi scagionato, il secondo al «biondino», ovvero Alexandru Izstoika Loyos.

Carol Racz, scagionato dall'accusa di stupro per l'episodio alla Caffarella

Nella notte di mercoledì scorso Oltean Gravila viaggiava come passeggero in un furgone Volkswagen condotto da I.M., 39 anni, pure romeno. All'interno del mezzo c'erano alcuni motori di auto. Alle 2 il furgone è incappato in un posto di controllo dei carabinieri impegnati in un servizio di «retrovalico». «Siamo in regola e stiamo andando nel nostro Paese. Non abbiamo fatto nulla di male» avevano dichiarato.

Ma «il moro» è stato particolarmente sfortunato perché i militari hanno controllato subito nella banca dati dei ricercati il suo nome e hanno scoperto che il romeno era destinatario di un'ordinanza di custodia cautelare in carcere del 15 febbraio 2008 emessa dal gip del Tribunale di Roma per il reato di ricettazione di automobili rubate. Così Oltean Gravila è stato subito portato in carcere. Ma questo è stato solo l'inizio dei suoi guai. Infatti gli investigatori della Squadra mobile di Roma in quelle stesse ore sono arrivati al «Moro» prendendo in esame le rapine avvenute il 13, 14 e 15 febbraio all'interno dei parchi romani «Scott», «Caffarella» e di via Lemonia. Rapine tutte messe a segno da due uomini armati di bastoni. Come bottino, cellulari e scarpe griffate. Quello stesso giorno dell'arresto a Trieste era scattato a Roma il fermo di Alexandru Jean Ionut con l'accusa di essere l'autore di una rapina nel parco di villa Lemonia ai danni di due fidanzati.

> I militari dell'Arma di Basovizza insospettiti durante un controllo notturno vicino al valico. Da Roma blitz della Mobile per l'analisi del Dna: è compatibile

A tradire il giovane il fatto di avere inserito la propria scheda Sim in un telefonino rubato. Con quel cellulare aveva parlato con Oltean Gravrila mentre stava viaggiando nel furgone diretto in Romania e poi fermato a Trieste.

Gli investigatori della Mobile avevano subito sottoposto Alexandru Jean Ionut al test del Dna e l'esito aveva dato un risultato positivo con quello ricavato dai mozziconi di sigaretta, sui fazzoletti di carta e sulla gonna della giovane vittima. Poi la prova del Dna è stata effettuata in carcere a Trieste sul tampone salivare di Oltean Gravrila ed è arrivata la seconda conferma. Uguale a quello trovato su fazzoletti, gonna e giaccone della ragazza violentata. Ieri c'è stato il riconoscimento della vittima dalle foto segnaletiche dei due romeni: «Sì, sono proprio loro».

GLI INQUIRENTI NON ESCLUDONO LA NATURA DOLOSA

Prete muore nel rogo della sua auto

La vettura era in un'area di servizio dell'A4: mistero sulla causa delle fiamme

MILANO Giallo fitto sulla morte di un prete tovato carbonizzato nella sua auto. Erano circa le 22 di giovedì, quando alcuni testimoni hanno dato l'allarme vedendo che in una zona appartata dell'area di servizio Brianza Nord dell'autostrada A4 Milano-Venezia, in direzione del capoluogo lombardo, c'era una vettura in fiamme.

Il corpo di don Silvano Caccia, 54 anni, parroco di Giussuano, era steso sul sedile completamente reclinato. Il prete, nato a Trezzo sull'Adda, aveva insegnato al Seminario arcivescovile di Venegono e nel 2001 il cardinale Carlo Maria Martini l'aveva chiamato come responsabile del Servizio pastorale della famiglia della Diocesi di Milano.

Don Caccia stava rientrando anzitempo dal Trentino (dove si era recato qualche giorno per un ritiro spirituale nella Comunità dei Padri venturini) probabilmente per la morte della madre di un altro sacerdote milanese, don Giuseppe Reduzzi. Stanco di guidare potrebbe essersi fermato per riposare dal viaggio. Improvvisamente sarebbe scoppiato l'incendio causato dal malfunzinamento del vecchio motore a gas della Punto. Questa l'ipotesi più accreditata anche se non si escludono altre piste, compresa quella del suicidio. Ma a Giussano i parrocchiani hanno escluso che don Caccia possa avere compiuto tale gesto. La Procura di Monza, che indaga sulla vicenda, attende la relazione dei vigili del fuoco che dovrà chiarire le effettive cause del rogo. Non è infatti escluso possa essere anche di origine dolosa. Gli investigatori stanno ricostrendo le ultime ore di vita di don Caccia e sebbene non vi siano elementi che facciano ipotizzare un'aggressione o una rapina, non vi è ancora una certezza su ciò che è successo realmente.

Secondo la ricostruzione dei testimoni, clienti occasionali dell'autogrill, don Caccia sarebbe giunto a bordo della sua Fiat Punto tra le 19.30 e le 20 parcheggiando nell'area di servizio in un luogo appartato e buio, vicino a un cantiere in costruzione. Solo l'autopsia potrà dare risposte certe sulle cause della morte del sacerdote.

Il cardinale Dionigi Tettamanzi conosceva molto bene don Caccia e la notizia della sua morte lo ha fortemente colpito. «Sono stato suo professore in Seminario, poi è stato mio stretto collaboratore, soprattutto in questi ultimi tre anni» ha detto l'arcivescovo di Milano.

Roberta Rizzo

Rilievi sull'auto carbonizzata di don Silvano Caccia

IN BREVE

RITORNA IL MALTEMPO

Primavera, freddo inizio con nevicate al Centrosud

ROMA Parte con un piede ancora nell'inverno la primavera 2009. Freddo, pioggia e, al Centrosud, anche neve abbondante hanno caratterizzato il via della stagione delle rondini. Il simbolo della primavera però, quest'anno, rispetto al 2007, sembra essere in ritardo. «In Italia Centrale - afferma Giampiero Maracchi, direttore dell' Istituto di biometerologia di Firenze - finora non sono arrivate segnalazioni di rondini». Comunque i segnali che siamo entrati nella primavera ci sono. «Gli alberi da frutto stanno già fiorendo» afferma Maracchi che parla di ritorno del bel tempo nel giro di due giorni anche se la prossima settimana potrebbero tornare le piogge, specie al Sud. Il vero rischio, per lui, è la minaccia-gelo: potrebbe tornare a mordere la Penisola in aprile, mettendo in serio pericolo proprio i raccolti, colpa dell'alta pressione siberiana.

ARRESTATO A PATTAYA

Thailandia, italiano tenta di abusare di un bimbo

ROMA Un turista italiano di 60 anni è stato arrestato giovedì pomeriggio in Thailandia per crimini legati allo sfruttamento sessuale dei minori. È accaduto nella famosa località balneare di Pattaya, dove la polizia ha stretto le manette ai polsi dell'uomo accusato di avere tentato di avere rapporti sessuali con un bambino. Il 21 gennaio un altro italiano era stato arrestato per la terza volta per sfruttamento sessuale di bambini: era stato colto in flagrante mentre faceva sesso con un 12enne. Per Ecpat, rete internazionale di organizzazioni anti pedofili, in vetta alla triste classifica degli habituè del turismo sessuale in Asia restano statunitensi e australiani. Bangkok, Pattaya, Chiang Mai, Chiang Rai e Phuket le mete preferite.

CASO SIMILE ALL'AUSTRIACO

Il «Fritzl polacco» ha violentato sei anni

VARSAVIA È iniziato ieri a Bialystok, Est della Polonia, il processo a Krzysztof B., soprannominato dai media il «Fritzl polacco», in allusione al padre-mostro austriaco condannato giovedì all'ergastolo in Austria per avere sequestrato e violentato la figlia per 24 anni. Krzysztof B., 46 anni, per sei anni fino allo scorso settembre violentò la figlia Alicja (22) concependo con lei due figli lasciati poi in ospedale per l'adozione. Il processo è a porte chiuse. Secondo la ragazza, il padre la violentava due, tre volte alla settimana «come se fosse sua moglie». Nonostante il terrore, Alicja era riuscita ad avere una relazione con un ragazzo ma il padre geloso la portò in Belgio, dove era andato per lavoro.

TEST SULLA TOSSICITÀ

L'azienda ritira dal mercato le figurine puzzolenti

TORINO Ci vorranno alcuni giorni per scoprire se le Skifidoll Puzz sono tossiche o meno. I carabinieri del Nas hanno prelevato diversi campioni delle figurine puzzolenti, che giovedì avrebbero intossicato alcuni alunni di una scuola elementare di Torino, e li hanno consegnati a Claudio Medana, docente universitario di Chimica incaricato del delicato compito dal procuratore Raffaele Guariniello, che sulla vicenda ha aperto un'inchiesta. In attesa dei risultati, la Casa editrice che le distribuisce - la Gedis Edicola - ha però preferito ritirarle dal mercato. Una decisione presa per evitare che «la paura che si sta creando - precisa una nota dell'azienda - massacri un prodotto di grande successo».

SUZUKI

Way of Life!

CO_2 - 103g/km

A

B

Alto

CO_2 103g/km

Nuova Suzuki *Alto*. Più divertimento e meno CO_2.

Nasce un nuovo modo di spostarsi. Divertente, elegante, ecologica, conveniente: nuova Suzuki Alto. Grande piacere di guida, design accattivante, bassi costi di esercizio, basse emissioni di CO_2. E in più, comodità e spazio con 4 posti veri. Nessun'altra city car è come lei. Per scoprire il modo più furbo per andare da A a B, fai un salto in Alto. In tutte le Concessionarie.

www.suzuki.it
www.nuovaalto.suzuki.it

Consumi ciclo combinato: da 4,4 a 5,2 l/100 km
Emissioni CO_2: da 103 a 122 gr/km

SABATO 21/3 APERTO 8.30 – 12.30 / 15.00 – 18.00 • DOMENICA 22/3 APERTO 9.00 – 12.30

Strada per i Laghetti 1 – 34015 MUGGIA (TS) – ZONA COMMERCIALE RABUIESE presso il CENTRO VACANZE
Tel. 040 231526 • fax 040 231452 • **Contatto diretto: 348 1540502 / 348 3519905**
info@triesteauto.cc • www.triesteauto.cc

CLAMOROSA INIZIATIVA PER IL CAPODANNO PERSIANO

Obama apre a Teheran con un messaggio video: «Torniamo al dialogo»

L'Iran accoglie bene il discorso ma vuole gesti concreti Khamenei: «Non fermeremo il programma nucleare»

ROMA Barack Obama dà un colpo di spugna a decenni di muro contro muro tra Washington e Teheran e si rivolge direttamente «ai leader e al popolo della Repubblica islamica» invitandoli a tornare al dialogo. Con un appello in video che non ha precedenti, trasmesso in occasione del Capodanno persiano, il presidente Usa ha offerto «un nuovo inizio» che permetta di voltare pagina nei rapporti tra i due Paesi. «La mia amministrazione è ora impegnata a un approccio diplomatico che si rivolga a tutte le questioni che abbiamo davanti - ha detto - e a costruire legami che siano costruttivi».

Il messaggio di Obama è stato inoltrato a selezionate emittenti mediorientali e trasmesso in inglese con i sottotitoli in farsi. È una svolta ancora più significativa in considerazione del fatto che l'amministrazione Bush aveva invece messo il regime degli ayatollah al vertice di quell'«Asse del male» che aveva segnato la politica estera statunitense.

«Con le minacce non si va avanti - è stato l'appello del presidente Usa -: cerchiamo invece d'impegnarci in modo onesto e nel rispetto reciproco». Teheran ha risposto «con favore» ma ha chiesto iniziative concrete per rimediare agli errori delle passate amministrazioni americane. «Non bisogna attendersi che l'Iran dimentichi l'atteggiamento ostile e aggressivo che gli Stati Uniti hanno avuto in passato. L'amministrazione americana deve riconoscere i suoi errori e porvi riparo: è questo il modo di mettere da parte le divergenze» ha affermato Ali Akbar Javanfekr, consigliere del presidente Mahmoud Ahmadinejad. Per Javanfekr, Obama ha parlato di cambiamento «ma non ha intrapreso alcun passo per riparare agli errori commessi nei confronti dell'Iran». «Deve andare oltre le parole e agire - ha aggiunto - se mostra la volontà di prendere iniziative, il governo iraniano non gli volterà le spalle».

Dal canto suo, la «guida suprema» iraniana Ali Khamenei ha ribadito che Teheran non fermerà il suo programma nucleare, in un discorso in cui non ha fatto alcun riferimento al video del presidente Usa.

La svolta di Obama é stata accolta con entusiasmo dai leader europei. Il messaggio del capo della Casa Bianca «è una buona notizia» ha affermato Nicolas Sarkozy, a margine del Consiglio europeo a Bruxelles. Gli ha fatto eco il cancelliere tedesco Angela Merkel: «Penso che il messaggio riflette esattamente ciò che gli europei hanno sempre voluto: che sia fatta un'offerta all'Iran e... che sia usata».

Con l'apertura a un dialogo con l'Iran, Obama «ha confermato ancora una volta la sua grande leadership» commenta Franco Frattini. Mentre l'Alto rappresentante per la politica etera dell'Ue Javier Solana ha definito «molto costruttivo» il messaggio del presidente Usa: «Spero che si apra un nuovo capitolo nelle relazioni con Teheran e che gli iraniani prestino grande attenzione a quello che Obama ha detto». *(a.g.)*

Il presidente degli Stati Uniti Barack Obama durante un discorso

RAPIDE SCUSE E DIETROFRONT DELLA CASA BIANCA

Gaffe di Barack in tv sui disabili

WASHINGTON Franklin D. Roosevelt rassicurava gli americani alla radio nei celebri «discorsi del caminetto». Il suo successore Barack Obama, alla prese con sfide simili alla Depressione degli anni '30, cerca la versione moderna dello stesso approccio, ospite nel salotto Tv del comico Jay Leno, primo presidente a compiere un gesto simile.

Obama ha provato a riallacciare la conversazione con l'America che ha caratterizzato la sua trionfale campagna elettorale. È stato l'«americano medio», preoccupato dalla crisi e indignato dalla scoperta dei bonus milionari ai manager del gruppo Aig, l'interlocutore che Obama ha cercato di raggiungere offrendosi al clima scanzonato del «Tonight Show» di Leno, in uno studio vicino a Los Angeles. Il tentativo di apparire rilassato e avvicinarsi alla gente comune ha però i suoi rischi. Il primo è qualche accusa a Obama di mancare di rispetto all'ufficio di presidente, andando nel salotto di un comico. L'altro rischio è che, tra battute e sorrisi, possa scapparci la gaffe. E il presidente c'è caduto in pieno, mentre tentava d'ironizzare sulle proprie scarse doti a bowling. I suoi allenamenti, ha detto, «ricordano un po' i Giochi paraolimpici». Battuta di cui la Casa Bianca ha subito avvertito l'inopportunità. Prima ancora che lo show registrato andasse in onda, un portavoce ha sottolineato che Obama non intendeva ironizzare sui disabili. Lo stesso presidente, dall'Air Force One, ha dovuto chiamare il presidente dei Giochi paraolimpici e a scusarsi.

A BRUXELLES I DUE PRIMI MINISTRI SI CONFRONTANO SULLA PROPOSTA DI MEDIAZIONE DELL'UE

Confini contesi, incontro Sanader-Pahor

Croazia: sì alla firma dell'accordo Rehn, ma a decidere dovrà essere un arbitrato

di MAURO MANZIN

TRIESTE Il sasso gettato nel mare diplomatico dall'Unione europea, relativamente al contenzioso confinario tra Slovenia e Croazia e il relativo blocco della prima all'ingresso della seconda nell'Ue, ha già sortito i suoi primi effetti. Tra Lubiana e Zagabria, infatti, si è messa in moto quella che alcuni osservatori a Bruxelles hanno già ribattezzato la «diplomazia del silenzio». A margine del vertice dei premier dei Ventisette, infatti, si sono incontrati il premier sloveno Borut Pahor e quello croato, Ivo Sanader, mentre Pahor ha avuto un colloquio riservato anche con il commissario europeo all'Allargamento, Olli Rehn.

L'oggetto del mini-summit è stata proprio la proposta formulata nei giorni scorsi da Rehn. Ossia, che Slovenia e Croazia sottoscrivano un accordo in cui si dichiari che nessun documento datato dopo il 25 giugno 1991 (data della proclamazione dell'indipendenza delle due repubbliche ex jugoslave) potrà essere utilizzato nel contnezioso bilaterale sui confini. Accordo che vanificherebbe di fatto il veto di Lubiana all'adesione di Zagabria nell'Ue rea, secondo gli sloveni, di aver presentato proprio nel corso della mediazione per l'ingresso in Europa cartine geografiche e dichiarazioni che davano il problema come già risolto.

Da parte slovena non è trapelato alcun commento e il premier Pahor si è trincerato in un ferreo silenzio stampa sull'argomento. Olli Rehn, invece, ha ribadito che la firma del documento costituirebbe sicuramente «un forte passo in avanti che rafforzerebbe la fiducia tra i due Paesi». Positivi anche i commenti di un meno abbottonato Sanader che ha definito la proposta della Commissione europea un'ulteriore progresso nel dialogo per l'adesione. «Se i nostri due Paesi - ha aggiunto il premier croato - sottoscrivono l'accordo in base al quale nessun documento datato dopo la proclamazione dell'indipenda può essere usato nel contenzioso confinario sarà questo sicuramente un grande passo in avanti e toglierebbe dal tavolo tutte le questioni per le quali la Slovenia ha bloccato il nostro processo di adesione all'Unione europea». Sanader, tra l'altro, ha ricevuto il pieno appoggio all'ingresso della Croazia nell'Ue nel 2009 dall'intero gruppo dei Popolari europei.

Il primo ministro croato si è anche detto favorevole alla costituzione di una commissione sloveno-croata guidata dal premio Nobel per la pace Martti Athisaari. «Prima però - ha precisato - bisognerà chiarire qual è il mandato di questo gruppo di lavoro». Dunque, Sanader non dice di no a quella che è una via diplomatica fortemente sponsorizzata dalla Germania guidata dalla cancelliera Angela Merkel, ma, almeno, per ora, non abbandona la volontà del suo Paese di giungere comunque a una soluzione definitiva davanti a un arbitrato internazionale. «Quando sono le parti politiche a disegnare i confini - ha concluso - non è mai un bene e si creano ulteriori problemi anzichè risolvere quelli già esistenti».

È proprio questo sembra ora diventare lo scoglio diplomatico su cui tutto rischia nuovamente di arenarsi. Perché la Slovenia di arbitrato internazionale non ne vuol sentir parlare e si dice pronta, invece, a profondere ogni sforzo per risolvere la questione sul piano politico-diplomatico.

Il Golfo di Pirano conteso tra Croazia e Slovenia

Il premier Ivo Sanader

Visita in Serbia, parte il disgelo tra Zagabria e Belgrado

BELGRADO Riparte dopo due anni il dialogo fra gli ex nemici Croazia e Serbia, con la visita ieri del premier croato Ivan Sanader a Belgrado. Con quello serbo Mirko Cvetkovic, si è giudicata la ripresa della distensione fatto positivo: «Non possiamo dimenticare il passato ma non possiamo vivere nel passato». Constatato che ci sono ancora questioni aperte come le accuse croate alla Serbia di genocidio alla Corte internazionale di giustizia per la guerra del 1991-95 e le controaccuse serbe. L'energia uno dei campi di collaborazione.

RICORDATO L'IMPEGNO DI AIUTI PER LO 0,7% DEL PIL

Il Papa in Angola: ferma condanna all'aborto terapeutico per le donne

LUANDA A Luanda, nel cuore di un'Africa piegata dalle malattie e dalla miseria (nonostante il Paese «galleggi sul petrolio») Papa Benedetto XVI ha condannato senza appello il diritto all'aborto, previsto dai programmi di salute riproduttiva approvati dall'Organizzazione per l'Unità africana e sostenuti dagli stessi organismi dell'Onu.

«Quanto amara - ha detto Ratzinger parlando alle autorità angolane e al corpo diplomatico internazionale - l'ironia di coloro che promuovono l'aborto tra le cure della salute materna!». «Quanto sconcertante - ha aggiunto nel suo discorso pronunciato nel Palazzo presidenziale della capitale angolana - la tesi di coloro secondo i quali la soppressione della vita sarebbe una questione di "salute riproduttiva"». Il Pontefice ha fatto esplicito riferimento al Trattato di Maputo, adottato nel 2003 dall'Oua, in cui nell'art.14 si parla di diritto a interrompere la gravidanza in caso di violenza sessuale, stupro o incesto o anche quando vi siano pericoli fisici o mentali per la madre.

Per Benedetto XVI «è di urgente importanza che si realizzi la promessa dei Paesi sviluppati, molte volte ripetuta, di destinare lo 0,7% del loro Prodotto interno lordo agli aiuti ufficiali per lo sviluppo».

«Questa assistenza - ha detto nel discorso pronunciato ieri sera nel Palazzo presidenziale di Luanda - è ancora più necessaria oggi con la tempesta finanziaria mondiale in atto; l'auspicio è che essa non sia una in più delle sue vittime». Per il Papa, sono «ugualmente importanti» anche «il coordinamento degli sforzi per affrontare la questione dei cambiamenti climatici e la piena e giusta realizzazione degli impegni per lo sviluppo indicati dal "Doha Round"».

«Nel Messaggio di quest'anno per la Giornata mondiale della Pace ho voluto richiamare all'attenzione di tutti la necessità di un approccio etico allo sviluppo» ha ricordato Ratzinger sottolineando che «più che semplici programmi e protocolli, gli africani stanno giustamente chiedendo una conversione profondamente convinta e durevole dei cuori alla fraternità». ha notato che vi è un numero crescente di efficaci iniziative che meritano di essere sostenute. Tra esse, la New Partnership for Africa's Development, il Patto sulla sicurezza, la stabilità e lo sviluppo nella Regione dei Grandi laghi, il Kimberley Process, la Publish what You Pay Coalition e l'Extractive Industries Transparency Iniziative. «Loro comune obiettivo - ha ricordato - è promuovere la trasparenza, l'onesta pratica commerciale e il buon governo».

IL PRESIDENTE PERES GLI PROLUNGA IL MANDATO

Israele rimane senza governo A Netanyahu ancora 15 giorni

TEL AVIV Impegnato da un mese nell'ingrato tentativo di assemblare una coalizione composta da sei partiti (confessionali e nazionalisti), il premier israeliano designato Benyamin Netanyahu (Likud) ha ottenuto dal capo dello Stato Shimon Peres nuovo ossigeno - due settimane, per l'esattezza - per completare l'opera. A Peres, Netanyahu ha detto che potrebbe già presentare un nuovo governo la settimana prossima alla Knesset. Ma quello che ha in mano finora non gli va ancora bene. Nelle scorse settimane ha avuto modo di aggiornarsi sui problemi che gravano su Israele parlando con responsabili militari e con esponenti del mondo dell'economia. La conclusione è che serve un governo allargato, possibilmente ai centristi di Kadima e ai laburisti di Ehud Barak.

Peres ha trovato «molto buon senso» in questa analisi e Netanyahu ha colto l'occasione per lanciare ai dirigenti di Kadima e del Labor un nuovo appello affinchè superino le remore di carattere «personale e partitico». La leader di Kadima Tzipi Livni resta comunque determinata a passare alla opposizione perchè non crede che la politica estera di Netanyahu e del suo probabile ministro degli Esteri Avigdor Lieberman sia digeribile negli Stati Uniti e in Europa.

Da Barak, invece, Netanyahu ha già un assenso di principio: martedì dovrà essere sottoposto al giudizio della Conferenza laburista che si presenta lacerata all'appuntamento. Barak non esita ad entrare in un governo spostato a destra perchè, a differenza della Livni, le sue priorità sono prevalentemente di carattere militare (dovrebbe essere confermato alla difesa) ed economico. Lo assiste il sostegno del segretario generale della Histadrut (centrale sindacale) Ofer Eini secondo il quale per far fronte alla crisi sarebbe utile ai lavoratori la assegnazione ai laburisti di dicasteri di carattere economico.

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Marcello Tosolin

Lo annunciano la moglie PAOLA, la figlia LUCIA, la nipote RITA ed i parenti tutti.
Lo saluteremo lunedì 23 alle ore 10.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 marzo 2009

MAURO e famiglia partecipano al dolore di LUCIA e PAOLA.

Trieste, 21 marzo 2009

Vicini a LUCIA in questo momento di dolore i colleghi.

Trieste, 21 marzo 2009

Profondamente addolorati partecipiamo al vostro dolore:
- RITA, FERMO e famiglia

Trieste, 21 marzo 2009

†

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giorgio Marzolini

Ne danno il triste annuncio la moglie LAURA, la figlia MARINA, il genero PAOLO, il papà GIUSEPPE unitamente a tutti i parenti e amici.
I funerali seguiranno lunedì 23 corr. alle ore 12 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 21 marzo 2009

Ti ricorderanno sempre con tanto affetto famiglie BONETTI e BRANDI.

Trieste, 21 marzo 2009

ANNIVERSARIO

Maria Grazia Maier Lescovelli

Sempre insieme
MARINO e GIANPAOLO

Trieste, 21 marzo 2009

X ANNIVERSARIO

Diana Saida Meyer Dimini

I genitori e gli amici ti ricordano con immutato affetto.

Trieste, 21 marzo 2009

XVI ANNIVERSARIO

Oronzo Alfredo Prisco

Ricordandoti

I familiari

Trieste, 21 marzo 2009

nnec641
Numero verde
800.700.800
con chiamata telefonica gratuita
NECROLOGIE E PARTECIPAZIONI AL LUTTO
SERVIZIO TELEFONICO
da lunedì a domenica dalle ore 10.00 alle ore 20.45
Tariffa base (spaziatura normale) edizione regionale:
Necrologio dei familiari: 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva località e data obbligatori in calce
Ringraziamento, trigesimo, anniversario: 3,50 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 7,00 + Iva località e data obbligatori in calce
Croce 23 euro
Partecipazioni 4,70 euro a parola + Iva, nomi, maiuscolo, grassetto 9,40 + Iva
Località e data obbligatori in calce.
Diritto di ricezione telefonica euro 10,00 + Iva
Si pregano i signori utenti di tenere pronto un documento di identificazione personale per poterne dettare gli estremi all'operatore (art. 119 T.U.L.P.S.)
Il pagamento può essere effettuato con carte di credito CartaSì, Mastercard, Eurocard, Diners Club, Visa, American Express
Le necrologie sono consultabili anche all'indirizzo internet:
www.ilpiccolo.quotidianiespresso.it

L'Unione italiana va sul web, presentato il sito internet

Tremul: «Uno strumento fondamentale per le Comunità»

FIUME Oggi internet è' divenuto uno strumento indispensabile per la comunicazione. Chi navigherà su questa grande rete telematica avrà l'opportunità di aprire una finestra sul mondo della Comunità nazionale italiana e conoscerlo proprio grazie al nuovo sito dell'Unione italiana. Ieri nella sede della Comunità degli italiani di Fiume si è svolta la presentazione del nuovo sito internet dell'Unione italiana. Ad illustrare ai giornalisti il portale del gruppo nazionale italiano che vive in Croazia e Slovenia è stato il presidente della Giunta esecutiva dell'Ui, Maurizio Tremul e l'amministratore del sito Marin Corva dipendente dell'Unione italiana. Dopo aver seguito per un anno un corso professionale (le cui spese sono state coperte dalla massima organizzazione della Cni di Croazia e Slovenia), Corva ha imparato tutti i ferri del mestiere, diciamo così, ideando, creando e disegnando il sito della Cni. «Un prodotto fatto in casa – ha rilevato Maurizio Tremul nel corso della presentazione svoltasi a Palazzo Modello aggiungendo che – questo portale è fondamentale per l'universo Cni che ora sarà a portata di tutti gli interessati come pure dei connazionali che qui vi troveranno tante informazioni. Va detto, comunque, che il sito è ancora in fase di evoluzione ma fin d'ora grazie alla sua veste grafica moderna e accattivante attirerà l'attenzione di chi naviga su internet». All'indirizzo www.unione-italiana.hr si possono trovare, dunque, tanti dati e informazioni relative all'Unione italiana, alle istituzioni della Comunità nazionale italiana di Croazia e Slovenia, informazioni che verranno aggiornate continuamente.

Il sito internet offre innanzitutto una carta d'identità dell'Unione italiana, una rubrica dedicata ai documenti fondamentali (quali gli statuti delle sedi dell'Ui di Fiume e Capodistria, regolamenti, piani finanziari, bilanci, ma anche trattati internazionali e documenti rilevanti per la Cni). Il portale dispone inoltre di una serie di sezioni tra le quali una speciale rubrica-calendario delle manifestazioni organizzate dalle istituzioni della Comunità nazionale italiana, una sezione dei bandi di concorso e delle borse di studio pubblicati dall'Unione italiana e un'importante rubrica riservata alle Comunità degli italiani operanti in Croazia e Slovenia con la loro breve storia e tutti i recapiti, numeri di telefono, e-mail e i nomi dei responsabili del sodalizio. Tremul ha rivolto un invito alle Comunità degli italiani ma anche a tutte le istituzioni della Cni a visitare il portale web, segnalare il programma d'attività e gli avvenimenti che verranno promossi nelle rispettive sedi (spedendo una mail al webmaster ovvero Marin Corva) ma anche per modificare, se servisse, qualche dato inesatto pubblicato sulle pagine web della Cni.

Nella rubrica intitolata «Tutti i link» si potrà accedere, tra l'altro, a vari siti istituzionali di Italia, Croazia e Slovenia, a quello dell'Unione europea e del Consiglio d'Europa, e poi ancora ai siti di alcune delle Ci (Dignano, Isola, Pirano, Zagabria e Zara), delle istituzioni e enti della Cni (Centro «Carlo Combi», Radio Fiume, Aini, Università Juraj Dobrila di Pola, Università del Litorale di Capodistria, e delle Can di Isola e di Capodistria. Il sito intende divenire in prospettiva la piattaforma di riferimento da dove poter attingere le informazioni rilevanti relative alla Comunità nazionale italiana dell'Istria, di Fiume, del Quarnero, della Dalmazia e della Slavonia. *(v.b.)*

Il presidente della Giunta esecutiva Ui Maurizio Tremul

Pescherecci all'attracco

Arbe, la protesta dei pescatori

Manca sull'isola il diesel agevolato. Pronto il blocco del porto

ARBE Una situazione infuocata, che rischia di esplodere da un giorno all'altro. È quanto avviene nell'isola quarnerina di Arbe, dove i pescatori locali stanno schiattando dalla rabbia per la situazione venutasi a creare intorno al cosiddetto diesel blu, il gasolio che la compagnia petrolifera Ina vende a prezzo agevolato nel Paese (grazie a sovvenzionamenti statali) alle categorie dei pescatori professionisti e degli agricoltori. Ad Arbe non vi è nemmeno un distributore di gasolio blu, cosa che costringe i proprietari dei grandi pescherecci a recarsi a Veglia o a Lussinpiccolo per fare rifornimento. Affrontando, non di rado, anche il mare grosso, pur di non restare a secco. I titolari delle piccole imbarcazioni da pesca devono invece raggiungere Abbazia o Zara a bordo delle proprie automobili, in quanto si tratta delle due località più vicine ad Arbe e dove può essere acquistato questo tipo di carburante. Una situazione criticata nella recente seduta della Sezione pesca dell'Assoartigiani di Arbe, alla quale ha assistito il sindaco locale Zeljko Barcic. Il presidente della sezione, Renato Faflja, è andato giù duro: «Se nelle prossime settimane non si risolverà nulla – ha dichiarato – i pescatori arbesani daranno luogo a manifestazioni di protesta nel porto e bloccheranno l'area di servizio della Ina. Lo faremo proprio all'inizio della stagione di villeggiatura. Non possiamo più andare avanti in questo modo». Faflja, nel ricordare che i pescatori professionisti registrati ad Arbe sono 85 e che un'altra settantina vive di pesca e di altre attività, ha rilevato che l'Ina aveva promesso già l'anno scorso di ovviare all'inconveniente, provvedendo a ristrutturare la stazione di servizio e dotandola di un distributore di diesel blu. «I lavori di rifacimento – così Faflja – sono cominciati dopo la conclusione della scorsa stagione turistica, ma finora non abbiamo visto nulla di concreto e i nostri pescatori sono costretti ad affrontare una situazione di estremo disagio, discriminati rispetto ai colleghi nordadriatici e dalmati». Alla riunione erano stati invitati pure esponenti della società petrolifera croata, ma nessuno si è fatto vedere, a conferma che all'Ina sanno di sbagliare nei confronti degli arbesani. I pescatori hanno accettato la proposta del loro primo cittadino di inviare una missiva all'Ina, firmata dalla sezione pesca e dalla locale municipalità, nella quale si chiede una soluzione urgente del problema. *(a.m.)*

LA PRIMA DELL'OPERA DI DAVID HARE

Il Dramma di Fiume metterà in scena «Differenti opinioni»

FIUME Appuntamento martedì prossimo, 24 marzo, alla Casa di cultura a Sušak (nell'ambito dello «Zajc off») con la premiere di «Differenti opinioni», la commedia conosciuta con il titolo originale di «Amy's view» del drammaturgo inglese David Hare che verrà messa in scena dal Dramma italiano del teatro fiumano. Sarà questa la seconda premiere della stagione teatrale 2008/2009 della nostra compagnia di prosa. La regia dello spettacolo, presentato ieri ai giornalisti dalla sovrintendente dell'«Ivan Zajc», Nada Matoševic, dalla direttrice del Dramma italiano Laura Marchig e dagli attori del Di, porta la firma della celebre attrice, regista e pedagoga Neva Rošic, che ritorna così a collaborare con la nostra compagnia di prosa dopo aver diretto «Maratona di New York» di Edoardo Erba e dopo aver collaborato anche alla rappresentazione «Dramma italiano - La casa dei fiori che volano» che Erba aveva scritto in occasione dei 60 anni della compagnia di prosa italiana.

La Rošic, rivolgendosi ai giornalisti, ha rilevato di aver accettato molto volentieri l'invito da parte del teatro e della compagnia stessa di ritornare a lavorare a Fiume. A pochi giorni dalla premiere di «Differenti opinioni» Neva Rošic si è detta estremamente soddisfatta del lavoro svolto. Quello di David Hare è un testo che permette a fatica di riconoscere la mano del regista in quanto è tutto focalizzato sull'attore. Tutti concordi gli attori del Dramma italiano nell'affermare che lavorare con una grande del teatro come lo è Neva Rošic è stata una bellissima ed importante esperienza. «Preparatevi a lasciare qualche lacrima, a ridere come se questa storia fosse parte della vostra vita – ha esordito così Laura Marchig direttrice del Dramma italiano durante la conferenza stampa di ieri nel presentare l'ultima fatica stagionale della sua compagnia - il pubblico che assisterà alla rappresentazione avrà la sensazione di guardare una serie televisiva».

«Amy's view» è una commedia in 4 atti, scritta nel 1997 andata in scena a Londra con enorme successo al National Theatre e in Italia è stata interpretata dalla grande Rossella Falk, che racconta, infatti, delle differenti opinioni di tre generazioni che si confrontano e raramente si incontrano, e che sono impegnate a raccontarsi i differenti punti di vista sulla vita, sulla comunicazione interpersonale, ma anche sul mondo dei media, sull'alcol e l'amore, sulla vecchiaia e sull'incapacita' di affrontare il quotidiano. Vedremo in scena Elvia e Bruno Nacinovich, Elena Brumini, Mirko Soldano, Alida Delcaro e Teodor Tiani e seguiremo il loro percorso di vita, li vedremo crescere e invecchiare in un periodo di 16 anni. Le scene sono state ideate da Toni Plešic, i costumi sono stati realizzati da Sandra Dekanic, le luci sono di Deni Šesnic mentre Jasna Bilušic ha scelto le musiche. Questo spettacolo non verrà portato in tournee. verranno organizzati invece trasporti in pullman a carico del teatro fiumano per gli interessati delle nostre Ci. Dopo la premiere di martedì prossimo, il 25 e il 26 marzo allo spettacolo assisteranno gli alunni delle scuole italiane. *(v.b.)*

CORSO DI ALTA FORMAZIONE / MASTER DI I LIVELLO
PER RICERCATORI E TECNICI IN INNOVATION MANAGEMENT

Imparare a innovare:
un'opportunità per il futuro.

CORSO DI ALTA FORMAZIONE / MASTER DI I LIVELLO gestito dal Consorzio per l'AREA di ricerca scientifica e tecnologica di Trieste e dalla Facoltà di Ingegneria dell'Università degli Studi di Udine.

OBIETTIVI E CONTENUTI DEL PROGETTO
- Gestire l'innovazione di prodotto e di processo e l'innovazione gestionale ed organizzativa
- Progettare e seguire le fasi di un progetto di trasferimento tecnologico
- Individuare le opportunità di innovazione
- Lavorare in team e creare un clima di squadra e di orientamento all'innovazione e ai risultati

DESTINATARI
15 giovani laureati - entro i 32 anni di età - in possesso di una laurea di primo livello o specialistica, in cerca di prima occupazione o disoccupati, domiciliati in Friuli Venezia Giulia, con buone conoscenze informatiche e buona padronanza dell'inglese.
Per la partecipazione al corso è prevista una selezione.

IL PERCORSO
- 340 ore di formazione in aula suddivise in due macroaree: General Management e Economia e Gestione dell'Innovazione
- 80 ore di attività seminariale: visite ad aziende innovative, parchi e poli scientifici e tecnologici e incubatori d'impresa, di case study e di testimonianze di imprenditori e manager
- 4 mesi di stage presso aziende innovative del Friuli Venezia Giulia finalizzati all'acquisizione di competenze pratiche e all'elaborazione di project work
- 2 mesi di project work

DURATA
1 anno

CREDITI
60 crediti formativi (CFU)

SEDI
- Attività didattiche: presso l'Università degli Studi di Udine e AREA Science Park, Padriciano, 99 - 34012 Trieste
- Stage: presso imprese innovative del Friuli Venezia Giulia

BORSA DI STUDIO
Borsa di studio, una tantum, di euro 1.000,00 (erogata alla fine delle lezioni d'aula, al raggiungimento del 70% di frequenza delle ore previste). Incompatibile e non cumulabile con altre borse di studio o sovvenzioni di analoga natura.

PER INFORMAZIONI
Tel. 040.375 5142 / 5309 / 5217 - e-mail: formazione@area.trieste.it
www.area.trieste.it/innovationmanagement

ULTIMI GIORNI PER ISCRIVERSI
Scadenza bando ore 12 di martedì 31 marzo 2009

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI UDINE
Facoltà di Ingegneria
Dipartimento di Ingegneria Elettrica, Gestionale e Meccanica
Tel. 0432.558 273 - Fax 0432.558251
E-mail: cinzia.battistella@uniud.it
Via delle Scienze, 20 - 33100 Udine

sintesi

NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO			IN PARTENZA		
UN AKDENIZ	da Istanbul a orm. 31	ore 12.00	HALA B	da orm. 13 a Chioggia	ore 06.00
MSC CAITLIN	da Capodistria a Molo VII	ore 13.00	GRECIA	da orm. 21 per Durres	ore 13,00
MSC ILONA	da Istanbul a Molo VII	ore 14.00	UND BIRLIK	da orm. 39 per Ambarli	ore 19.00
CMA GGM ONYX	da Capodistria a Molo VII	ore 14.00	MSC CAITLIN	da Molo VII per Venezia	ore 19.00
ULUSOY 5	da Cesme a orm. 47	ore 17.00	ANTONELLA	da AF Servola per Varna	ore 20.00
MSC ANTONIA	da Ravenna a Molo VII	ore 17.00	MODULUS 1	da Sc. Legnami A per ordini	ore 21,00
CLIPPER KATE	da Venezia a rada	ore 18.00	UN AKDENIZ	da orm. 31 per Istanbul	ore 22.00
KAPTAN YASAR A.	da Illichivs'k a A.F. Servola	ore 21.00			
MSC EDITH	da Istanbul a Molo VII	ore 22.00			

I CONTI DEL LEONE

I premi aumentano del 3,2%. Balbinot: «Nessun problema a Est». Niente aumenti di capitale. Caltagirone nel comitato esecutivo

Generali, la crisi pesa sull'utile: patrimonio solido

Sciolta IntesaVita: «Accordi solo con banche medio piccole». Dividendo misto a 0,62 euro

di PIERCARLO FIUMANÓ

TRIESTE Le Generali si sentono «in una posizione forte per affrontare tempi difficili». Il gruppo triestino rivendica, nonostante la «peggiore crisi dalla Seconda guerra mondiale», una solidità patrimoniale (espressa dagli indici Solvency 1 e 2) «fra le più robuste del settore assicurativo», sottolineano i vertici del gruppo presieduto da Bernheim dopo il cda che ieri ha approvato i conti consolidati 2008. Il crollo dei mercati ha pesato anche a Trieste. Generali ha registrato nel 2008 un utile di 861 milioni di euro, rispetto ai 2,92 miliardi dello scorso anno (-70,5%), in linea con le previsioni degli analisti: il drastico calo dei mercati finanziari ha portato a svalutazioni complessive per 5 miliardi sul portafoglio titoli. Generali è fra i pochi big finanziari che distribuirà per il 2008 un dividendo misto di 0,62 euro per azione, 0,15 dei quali in contanti e 0,47 con l'assegnazione gratuita di azioni proprie (il dividendo era 0,90 nel 2007): il titolo, dopo i dati, ha guadagnato in Borsa l'1%.

Mentre la recessione ha fatto vittime anche nel sistema delle polizze (l'ex primo gigante assicurativo del mondo, l'americana Aig, si trova costretta alla terapia intensiva degli aiuti di Obama) a Trieste il Leone aspetta sornione che la tempesta perfetta dei mercati finisca. L'inevitabile impatto della crisi sui conti è stato attutito grazie alla rete prudenziale stesa dal management. E quindi non servono aumenti di capitale, niente richieste di sostegno al mercato. Via libera alla fusione per incorporazione di Alleanza nella casa madre: confermato il rapporto di cambio a 0,33 azioni. «Il 2009 continuerà ad essere un anno impegnativo ma crediamo che il nostro approccio strategico degli ultimi cinque anni, un tempo criticato, ci pone in una posizione forte», ha detto Perissinotto alludendo anche agli attacchi del fondo Algebris lo scorso anno (ieri a Venezia in mezzo agli analisti c'era anche Davide Serra) culminati in una accesa assemblea (quest'anno si terrà a Trieste venerdì 24 aprile).

Divorzio da IntesaVita. Il cda, che ha approvato la nomina di Francesco Gaetano Caltagirone nel comitato esecutivo, ha sancito poi il divorzio annunciato fra la controllata in IntesaVita, la joint bancassicurativa con l'istituto guidato da Corrado Passera (la quota nella banca non sarà toccata). Una decisione presa in autonomia da Trieste («Hanno deciso loro. Non ce lo aspettavamo», ha precisato l'ad di IntesaSanPaolo Corrado Passera). Generali esce e si attende un pagamento «in contanti fra i 650 e i 700 milioni». Trieste da oggi guarda a possibile alleanze con «soprattutto banche medio-piccole» ha chiarito Perissinotto. La riorganizzazione del Leone passa anche attraverso la fusione con Alleanza: «Abbiamo costruito una grossa rete di venditori che fra qualche mese sarà in grado di offrire alle famiglie prodotti non vita assieme a quelli tradizionali previdenziali».

Premi lordi +3,9%. L'utile in calo del gruppo triestino rientra nelle attese degli analisti, che parlavano di un risultato tra i 770 e i 900 milioni di euro. L'impatto della crisi globale è stato attutito grazie alla rete di sicurezza stesa dal gruppo triestino: il profilo di rischio cauto delle Generali «ha permesso di salvare già 522 milioni di euro» nel 2008 e altri 528 milioni dall'inizio del 2009, ha detto Perissinotto. I premi lordi complessivi sono cresciuti del 3,9% a 68.805 milioni. In particolare, crescono i premi sia del segmento vita (+3,2%) che del danni (+5,5%).

I mercati: nessun problema a Est. In Italia soffre il mercato Rc auto: «Dobbiamo selezionare bene il portafoglio e fare attenzione ai costi, ha detto Perissinotto. La crescita dell'Est Europa (premi +11,3% a quota 2,4 miliardi) per le Generali ha compensato nel 2008 la fase declinante degli altri mercati. Oggi però la crisi si è estesa anche alla Nuova Europa con una recessione che si annuncia «breve e profonda». Di conseguenza l'approccio di mercato del gruppo triestino, forte di una leadership conquistata a Est grazie all'alleanza con Ppf in Cechia -come ha precisato l'ad Sergio Balbinot- sarà «meno crescita e più redditività. In Europa dell'Est non abbiamo problemi». I piani di espansione in Usa sono stati per il momento abbandonati.

Previsioni diffiicili. A Trieste non si fanno previsioni sul 2009: «L'andamento altamente volatile dei mercati finanziari e della situazione macro economica rende difficile una previsione attendibile del risultato di fine esercizio». In una nota il presidente Bernheim sottolinea che «Generali conclude questo difficile 2008 forte di un business ancora in crescita. I risultati hanno risentito dell'inevitabile impatto sugli investimenti della crisi finanziaria globale, dall'altro dimostrano la solidità delle attività assicurative, che riflette le nostre scelte strategiche di lungo termine. Manterremo anche in futuro una gestione prudente».

Il dividendo: il dividendo complessivo unitario proposto dalle Generali ammonta a 0,62 euro per azione, 0,15 in contanti e (sulla base del prezzi di chiusura di giovedì del titolo Generali) 0,47 euro da assegnazione gratuita di 1 azione ogni 25 possedute derivanti da azioni proprie in portafoglio. In questa situazione di crisi economica, «la peggiore dopo la seconda guerra mondiale», la «priorità deve essere data alla conservazione della forza del nostro capitale, alla liquidità e, ove possibile, al mantenimento dei rating»: così l'ad Perissinotto spiega la decisione di distribuire un dividendo misto. Trieste è fra i pochi big finanziari a garantirlo.

I due ad Sergio Balbinot e Giovanni Perissinotto

■ I CONTI 2008 DELLE GENERALI

Risultati consolidati al 31 dicembre 2008 BANCA GENERALI

- Gruppo Generali: premi lordi complessivi 69 miliardi (+3,9%) Indici di Solvency I a 123% e Solvency II a 177%
- Dividendo complessivo unitario a 0,62 euro per azione: 0,15 € in contanti e, sulla base del prezzo di chiusura di ieri del titolo Generali, di 0,47€ da assegnazione gratuita di n. 1 azioni ogni 25 possedute, derivanti da azioni proprie in portafoglio.
- Utile netto a 861 milioni , dopo svalutazioni per 5 mdl di euro dovute alla crisi dei mercati finanziari
- Approvata la fusione per incorporazione di Alleanza in Generali

Premi vita: 46,8 mdl (+3,2%)
Raccolta netta vita positiva per oltre 7 miliardi di euro
Premi danni: 22 mdl (5,5%)
Valore complessivo della Nuova Produzione Vita positivo per 971 mln di euro con margini al 20,2%
Combined ratio danni a 96,4% da 95,8%
Risultato operativo complessivo a 3392 mln di euro (-18%)

Il Cda ha nominato Franceso Gaetano Caltagirone nel comitato esecutivo

STABILIMENTI A GORIZIA E MANIAGO

Carraro, ricavi in crescita «Sfidiamo la recessione»

«Ci sono segnali di ripresa sui mercati cinese e indiano» Cassa integrazione fino ad aprile

PADOVA Di suo pugno, Mario Carraro, ha scritto l'introduzione al bilancio, con un tono così accorato, come se la crisi mondiale fosse colpa della Carraro. Si è così trasformata in una sorta di lettera agli azionisti con il rammarico che quell'obiettivo di un miliardo di fatturato promesso per il 2008, non si è realizzato, anche se per un soffio (i ricavi si sono fermati a 973 milioni). Ma nello stesso tempo per dire che l'azienda è solida e sta reagendo con flessibilità e determinazione al peggioramento tremendo del mercato.

Eppure quei 973 milioni di ricavi testimoniano una crescita del 19,6% rispetto al 2007, l'utile netto è stato di 11,3 milioni, l'Ebitda è in crescita di del 6,5%. «Per come è andato l'anno potremmo perfino dirci soddisfatti dei numeri che ne sono venuti» dice Carraro. Ma la crisi pesa, eccome. Per affrontare con un'adeguata patrimonializzazione un 2009 «caratterizzato sia da incertezze che da opportunità di crescita» il Cda proporrà di non dare dividendo. «Nella seconda parte dell'anno, se le cose miglioreranno, si potrà tornare su questa decisione con un'altra assemblea».

Nel frattempo l'azienda avvia un piano di interventi per migliorare la flessibilità della struttura. La cassa integrazione, annunciata per Campodarsego andrà avanti per tutto aprile. «Misure importanti sono state già prese, altre sono pianificate» dice Carraro. «Purtroppo non potranno non comprendere importanti riduzioni di personale a tutti i gradi di professionalità. A garanzia della continuità nella determinazione e nell'aspettativa del recupero». Ma a fronte di un inizio 2009 «che non poteva partire più duro» c'è qualche speranza che i prossimi mesi abbiano una gestione, se non più facile, almeno meno sussultoria. «Il nostro gruppo ha storia e radici su settori difficili, ma le cui attività dell'uomo non si possono sottrarre e sulla cui continuità abbiamo certezze» dice Carraro. E poi c'è un occhio che scruta il futuro alla ricerca di segnali: «In India e Cina ci sono piccoli segni di inversione». E comunque l'azienda ha tutte le carte in regola per presentarsi all'appuntamento con un' eventuale ripresa: «Le spese di ricerca non sono state tagliate, stiamo setacciando tutte le occasioni che il mercato americano ci offre in campo delle nuove energie dopo la svolta di Obama, Elettronica Saterno ha aumentato la propria quota di mercato nel campo del fotovoltaico ed eolico».

Mario Carraro

PESANO SUI CONTI LE SVALUTAZIONI

IntesaSanpaolo, profitti in calo a 2,5 miliardi Passera: chiesti 4 milioni di Tremonti bond

MILANO IntesaSanpaolo chiude un 2008 difficile con un utile in calo a 2,55 miliardi di euro (3,9 miliardi se ripulito dalle componenti non ricorrenti) e si appresta a bussare alla porta del Ministero dell'economia per chiedere 4 miliardi di Tremonti bond. Pesano sui conti le svalutazioni legate alla crisi che hanno portato a chiudere il quarto trimestre con un rosso di 1,2 miliardi. Così «un approccio prudente» ha consigliato a Corrado Passare di non pagare i dividendi (solo le risparmio riceveranno 2,6 centesimi) al fine di rafforzare il patrimonio.

«Ci attendiamo un ritorno al dividendo nel 2009» ha però promesso l'amministratore delegato non nascondendosi il fatto che quest'anno sarà «il più difficile». «Tuttavia - ha aggiunto - prevediamo di chiuderlo con un utile solido e soddisfacente» anche se il banchiere non ha voluto fornire cifre: nell'attuale contesto «non è ragionevole» darle. Qualcosa di più si potrà sapere in estate quando Intesa presenterà il piano 2009-2011.

Prima dei conti il titolo, penalizzato dalle anticipazioni di stampa sul taglio al dividendo, era stato molto volatile in Borsa. Dopo i risultati è scivolato fino a un minimo di 1,71 euro (-6,9%), salvo poi recuperare negli scambi finali e chiudere a 1,87 euro (+1,74%). E sono proprio i conti ad aver pesato in Borsa. Il 2008 ha visto l'utile contabile di Intesa scendere da 7,2 a 2,55 miliardi (-64,8%) anche se, ripulito dalle componenti straordinarie, il risultato risale a 3,9 miliardi di euro e il calo si assottiglia al 10,6%. Si tratta comunque di cifre inferiori al consensus degli analisti che si attendevano 4,3 miliardi di profitti.

I proventi operativi netti sono stati 18,2 miliardi di (-5,7%) saldo tra una una crescita degli interessi netti (+12,2%), e una flessione delle commissioni (-11,8%) e un risultato della negoziazione (-53 milioni). Il risultato della gestione operativa (8,2 miliardi, -11,1%) è stato falcidiato dalla crisi (3,1 miliardi solo nel quarto trimestre): 1 miliardi di rettifiche sull'avviamento, accantonamenti e rettifiche su crediti e altre attività per 3,8 miliardi e 326 milioni di svalutazioni su partecipazioni (come Telco e Rcs).

Dal punto di vista patrimoniale il 2008 si chiude con un core tier 1, il principale indicatore di solidità, del 6,3%, destinato a salire al 7,4% con i Tremonti bond con i quali Intesa sarà «senza dubbio in una forte posizione di capitale». «Si tratta di una polizza assicurativa - ha detto Passera - sottoscriverli è saggio e sicuro». I bond sono «equi, a buone condizioni e flessibili» e «non sono diluitivi per gli azionisti». Il banchiere ha anche assicurato di non essere «per niente preoccupato per la situazione in Est Europa» sottolineando che il gruppo ha un network di 10 banche in sette Paesi che complessivamente rappresentano «solamente il 7% del totale degli impieghi».

Corrado Passera con Giovanni Bazoli

Versace e Snaidero: valorizzare il talento

«Nessuna azienda deve rinunciare alla formazione anche in tempi difficili»

PORDENONE Recuperare la cultura del lavoro manuale, "insegnarlo a tutti i ragazzini" e riportare la meritocrazia nella società per "mettere il talento del singolo al servizio di tutti". La ricetta è quella di Santo Versace, imprenditore della moda e parlamentare del Pdl che ieri sera si è confrontato a Sacile - tema «In tempo di crisi: amore per il lavoro una grande forza» - con l'imprenditore Edi Snaidero, il parlamentare Isidoro Gottardo e l'assessore Luca Ciriani.

"Questa crisi è la più grande truffa dell'umanità - ha detto Versace tra gli applausi - perchè ha portato la gente a pensare di guadagnare senza lavorare. L'economia di carta è la negazione del lavoro". E per lui che è convinto che "l'articolo 1 della Costituzione va riformato dicendo che l'Italia è una Repubblica in cui tutti devono lavorare", altro nemico da sconfiggere è la burocrazia. Concorde Snaidero che ha evidenziato come "la semplificazione per un'azienda vale più di ogni contributo economico. Quello di cui le aziende hanno bisogno è che le si aiuti a ridurre gli sprechi, tutte le carte e i passaggi che oggi servono per aprire e mandare avanti un'impresa".

Altri due i punti fondamentali per l'imprenditore friulano: tutelare i lavoratori "perchè nessuna azienda vuole rinunciare ai propri collaboratori dopo aver investito in formazione"; ridare slancio ai consumi. «Come ho avuto modo di dire anche al ministro Scajola - ha raccontato Snaidero - aiutare un settore solo, l'auto piuttosto che l'elettrodomestico, non serve. Quello che serve è aiutare le famiglie a spendere di nuovo. Oggi i redditi non sono diminuiti di molto e, in compenso, il potere d'acquisto è aumentato».

Martina Milia

Domani su
Il Piccolo
la pagina degli
AVVISI DI VENDITE IMMOBILIARI
del
TRIBUNALE DI GORIZIA

TUTTI GLI AVVISI SONO CONSULTABILI ANCHE SUL SITO INTERNET WWW.ENTIETRIBUNALI.IT

Borsa

MIBTEL

1,026%
12113

ORO E MONETE (Valori in Euro)

Moneta	Domanda	Offerta
Oro Fino (per Gr.)	21,330	23,010
Argento (per Kg.)	268,560	330,530
Sterlina (v.C)	152,350	180,760
Sterlina (n.C)	152,350	180,760
Sterlina (post.74)	152,350	180,760
Marengo Italiano	118,790	144,610
Marengo Svizzero	118,790	142,030
Marengo Francese	118,790	142,030
Marengo Belga	118,790	142,030
Marengo Austriaco	118,790	142,030
20 Marchi	165,270	191,090
20 Dollari St.Gaude	717,880	805,670
Krugerrand	630,080	743,700

BORSE ESTERE (Indici)

	Indici	Var. %
Atene (ind. Gen)	1647,88	1,540
Bruxelles -bel 20	1708,66	1,126
Dj Euro Stoxx	189,04	0,521
Dj Euro Stoxx 50	2050,96	0,558
Francoforte	4068,74	0,625
Helsinki	4624,68	-2,237
Johannesburg	18725,1	0,930
Londra	3842,85	0,679
Madrid Ibex 35	7710,00	0,109
Nasdaq Comp (prov.)	1456,27	-1,834
New York (prov.)	7292,00	-1,470
Oslo-top25	200,86	1,046
Seul Kospi 200	152,58	0,706
Singapore Straits T	1596,92	0,761
Stoccolma	195,33	-2,154
Tokio Nikkey	N.R.	0,000
Toronto (prov.)	8522,77	-1,930
Vienna Atx	1606,83	-0,522
Zurigo Smi	4787,17	-0,156

CAMBI

Monete	€uro
Dollaro USA	1,3549
Yen Giapponese	129,870
Sterlina Inglese	0,9395
Franco Svizzero	1,5291
Corona Svedese	11,0560
Corona Norvegese	8,6500
Corona Danese	7,4515
Dollaro Canadese	1,6770
Dollaro Australiano	1,9685
Fiorino Ungherese	298,360
Corona Ceca	26,6280
Zloty Polacco	4,5662
Corona Estone	15,6466
Dollaro Neozeland.	2,4240
Rand Sudafricano	13,0680
Lev Bulgaro	1,9558
Dollaro Hong Kong	10,5008
Corona Islandese	0,0
Lita Lituano	3,4528
Lat Lettone	0,7083
Leu Rumeno	4,2972
Dollaro Singapore	2,0535
Lira Turca	2,2872
Real Brasiliano	3,0519
Peso Messicano	19,1995

DOLLARO

-0,892%
1,3549

KUNA

0%
7,43

ANDAMENTO DELLE VALUTE RISPETTO ALL'EURO

BORSA VALORI ITALIANA - Trattazione continua - Valori in Euro

rapporto Lire/Euro 1936,27

Titolo	€	Prec.	Var %
A2a	1,081	1,026	5,39
Acea	8,398	8,455	-0,68
Acegas-aps	4,215	4,110	2,54
Acotel	42,53	42,72	-0,45
Acq. Potab.	0,9590	0,9291	3,22
Acsm-agam	0,7619	0,7394	3,04
Actelios	2,906	2,869	1,28
Aedes	0,3244	0,3305	-1,85
Aeffe	0,4677	0,4745	-1,43
Aerop. Firenze	15,330	15,330	0,00
Aicon	0,2829	0,2807	0,78
Alerion	0,2964	0,2996	-1,07
Alleanza	3,877	3,840	0,98
Amplifon	1,264	1,319	-4,19
Ansaldo Sts	11,166	11,106	0,54
Antichi Pellettieri	1,870	1,859	0,56
Arena	0,0231	0,0241	-4,15
Ascopiave	1,510	1,513	-0,21
Astaldi	2,907	2,935	-0,96
Atlantia	10,250	10,252	-0,02
Auto To-mi	3,856	3,962	-2,66
Autogrill	4,116	4,194	-1,86
Azimut H.	4,015	4,063	-1,17
B. Bilbao Viz.	5,942	5,942	0,00
B. Carige	2,180	2,266	-3,79
B. Carige Risp	2,405	2,376	1,23
B. Desio	4,284	4,364	-1,84
B. Desio R Nc	4,001	4,046	-1,11
B. Finnat	0,4260	0,4329	-1,59
B. Generali	2,237	2,282	-2,00
B. Ifis	5,777	5,891	-1,93
B. Intermobiliare	2,403	2,390	0,54
B. Italease	1,457	1,454	0,19
B. Popolare	2,393	2,537	-5,67
B. Popolare 10 W	0,0693	0,0724	-4,28
B. Profilo	0,4534	0,4874	-6,98
B. Sard. R Nc	9,116	9,054	0,68
B.P. Etruria E L.	3,312	3,403	-2,67
B.P. Milano	3,423	3,435	-0,37
B.P. Spoleto	4,592	4,405	4,26
Basicnet	1,210	1,207	0,28
Bastogi	2,324	2,415	-3,76
Bb Biotech	41,55	41,31	0,60
Bco Santander	5,090	5,268	-3,38
Beghelli	0,4060	0,4236	-4,15
Benetton	4,962	5,132	-3,33
Beni Stabili	0,3728	0,4103	-9,14
Bialetti	0,1818	0,1809	0,50
Biesse	3,045	3,227	-5,65
Boero	23,00	23,00	0,00
Bolzoni	1,481	1,460	1,43
Bon. Ferraresi	26,66	26,83	-0,63
Brembo	2,510	2,668	-5,93
Brioschi	0,1727	0,1722	0,29
Bulgari	2,868	2,940	-2,47
Buongiorno Spa	0,5708	0,5921	-3,60
Buzzi Unicem	7,625	7,674	-0,63
Buzzi Unicem R Nc	4,023	4,088	-1,59
C. Artigiano	2,044	1,991	2,69
C. Bergam.	24,11	23,57	2,27
C. Valtellinese	6,066	6,206	-2,25
Cad It	4,567	4,511	1,25
Cairo Comm.	1,707	1,663	2,67
Caltagirone	2,171	2,185	-0,67
Caltagirone Ed.	1,529	1,504	1,62
Cam-fin.	0,1963	0,2026	-3,11
Campari	4,516	4,466	1,12
Cape Live	0,3816	0,3816	0,00
Carraro	2,454	2,488	-1,39
Cattolica Ass.	16,679	16,764	-0,51
Cdc	0,7439	0,7391	0,65
Cell Therapeutics	0,0927	0,0875	5,94
Cembre	2,907	2,945	-1,29
Cementir Hold	1,851	1,891	-2,13
Cent. Latte To	1,664	1,639	1,52
Chl	0,0924	0,0980	-5,71
Ciccolella	0,7662	0,7595	0,88
Cir	0,7950	0,8106	-1,92
Class	0,6057	0,6141	-1,37
Cobra	1,122	1,080	3,91
Cofide	0,3510	0,3493	0,49
Cr. Valtellin.09 **	0,3942	0,3729	5,71
Credem	2,594	2,651	-2,18
Crespi	0,2136	0,2194	-2,64
Csp	0,6421	0,6349	1,13
D'amico	1,078	1,092	-1,29
Dada	4,688	4,777	-1,87
Damiani	0,8367	0,8795	-4,87
Danieli	6,880	6,658	3,33
Danieli R Nc	4,375	4,292	1,94
Data Service	0,7046	0,6703	5,12
Datalogic	3,799	3,812	-0,34
De' Longhi	1,175	1,221	-3,72
Dea Capital	0,9732	0,9643	0,92
Diasorin	16,451	16,073	2,35
Digital Bros	2,067	2,033	1,69
Digital M. Techn.	4,043	4,084	-0,99
Dmail Gr.	3,848	3,755	2,49
Ed. Espresso	0,5797	0,6054	-4,25
Edison	0,7924	0,7764	2,06
Edison R	1,188	1,164	2,08
Eems	0,8036	0,7047	14,03
El.En	9,977	10,073	-0,96
Elica	0,6618	0,7014	-5,65
Emak	3,359	3,184	5,52
Enel	3,542	3,437	3,06
Engineering I.I.	14,205	14,340	-0,94
Eni	14,250	13,793	3,32
Enia	2,962	2,860	3,58
Erg	9,054	8,682	4,29
Erg Renew	0,6630	0,6728	-1,46
Ergo Previdenza	4,505	4,505	0,00
Ergy Capital	0,3575	0,3920	-8,80
Ergycapital 11 W	0,0771	0,0805	-4,22
Esprinet	3,973	4,064	-2,24
Eurofly	0,0678	0,0685	-1,02
Eurotech	2,169	2,237	-3,04
Eutelia	0,3032	0,3005	0,90
Everel Group	0,0874	0,0874	0,00
Exor	6,589	6,661	-1,08
Exor Priv	4,064	4,174	-2,63
Exor Risp	4,591	4,705	-2,43
Exprivia	0,7991	0,8107	-1,43
Fastweb	14,857	15,002	-0,97
Fiat	4,566	4,542	0,53
Fiat Priv	2,501	2,506	-0,21
Fiat R Nc	3,108	3,077	1,00
Fidia	3,852	3,927	-1,92
Fiera Milano	3,746	3,809	-1,64
Fil. Pollone	0,3128	0,3286	-4,81
Finarte C.Aste	0,1345	0,1390	-3,24
Finmecc.	8,579	8,644	-0,75
Fmr Art'e'	3,828	3,691	3,70
Fondiaria-sai	8,540	8,711	-1,96
Fondiaria-sai R Nc	6,151	6,114	0,61
Fullsix	1,639	1,632	0,45
Gabetti Prop. S.	0,6956	0,6979	-0,33
Gasplus	6,559	6,472	1,33
Gefran	2,183	2,108	3,55
Gemina	0,2785	0,2825	-1,42
Gemina R Nc	0,4025	0,4296	-6,31
Generali	11,871	11,916	-0,38
Geox	4,675	4,684	-0,20
Gewiss	2,415	2,630	-8,19
Grandi Viaggi	0,8210	0,8224	-0,17
Granitifiandre	2,175	2,060	5,62
Gruppo Coin	1,676	1,728	-2,99
Gruppo Minerali M.	4,354	4,414	-1,36
Hera	1,173	1,145	2,44
Il Sole 24 Ore	1,802	1,813	-0,64
Ima	11,999	12,109	-0,91
Imm. Grande Dis.	0,8134	0,8315	-2,18
Immsi	0,5642	0,5672	-0,53
Impregilo	1,815	1,827	-0,67
Impregilo R Nc	5,471	5,898	-7,24
Indesit Comp.	1,767	1,856	-4,77
Indesit R Nc	2,042	2,042	0,00
Intek	0,2398	0,2404	-0,25
Intek 05-08 W	0,0341	0,0321	6,23
Intek R Nc	0,5499	0,5499	0,00
Interpump	2,044	2,015	1,41
Intesa Sanp. R Nc	1,269	1,407	-9,82
Intesa Sanpaolo	1,814	1,982	-8,47
Inv E Sviluppo Med	0,7500	0,7000	7,14
Inv. E Svil.Med.11	0,0300	0,0300	0,00
Inv. E Svilup. 09 W	0,0071	0,0079	-10,13
Invest. E Svil.	0,0642	0,0617	4,05
Ipi Spa	1,430	1,479	-3,30
Irce	1,348	1,351	-0,24
Iride	0,7500	0,7339	2,19
Isagro	3,009	3,043	-1,13
It Holding	0,1844	0,1844	0,00
It Way	3,790	3,800	-0,26
Italcementi	7,457	7,523	-0,88
Italcementi R Nc	3,669	3,599	1,94
Italmobiliare	20,43	20,51	-0,40
Italmobiliare R Nc	13,249	13,123	0,96
Juventus Fc	0,6808	0,6601	3,14
K.R.Energy	0,1895	0,1907	-0,63
Kinexia	1,891	1,964	-3,71
Kme Group	0,5073	0,4958	2,32
Kme Group 09 W	0,0200	0,0200	0,00
Kme Group Rsp	0,7245	0,7256	-0,15
La Doria	0,9185	0,9352	-1,79
Landi Renzo	2,257	2,240	0,77
Lazio	0,3399	0,3458	-1,71
Lottomatica	12,740	12,685	0,44
Luxottica	10,630	10,644	-0,13
Maire Tecnimont	1,587	1,577	0,62
Management E C	0,4852	0,4840	0,25
Marcolin	1,210	1,216	-0,48
Mariella Burani	7,801	7,775	0,33
Marr	4,973	4,986	-0,26
Mediacontech	1,896	1,954	-2,98
Mediaset	3,282	3,339	-1,72
Mediobanca	5,789	5,803	-0,25
Mediolanum	2,266	2,293	-1,19
Mediterr. Acque	1,612	1,664	-3,11
Mid Industry 10 W	0,0790	0,0831	-4,93
Mid Industry Cap	15,000	14,171	5,85
Milano Ass	1,562	1,560	0,17
Milano Ass R Nc	1,605	1,586	1,25
Mirato	3,989	3,735	6,81
Mittel	2,728	2,713	0,56
Molmed	0,9731	0,9926	-1,96
Mondadori	2,367	2,380	-0,53
Mondo Tv	3,000	2,996	0,12
Monrif	0,4044	0,4156	-2,69
Monte Paschi Si	0,9450	0,9623	-1,80
Montefibre	0,1385	0,1418	-2,33
Montefibre R Nc	0,1425	0,1487	-4,17
Mutuionline	3,224	3,095	4,17
Negri Bossi	0,5952	0,5960	-0,13
Negri Bossi 10 W	0,0212	0,0212	0,00
Nice	1,901	1,866	1,84
Olidata	0,2917	0,2967	-1,69
Omnia Network	0,2244	0,2020	11,09
Panariagroup I.C.	1,299	1,299	0,00
Parmalat	1,405	1,390	1,10
Parmalat 15 W	0,5230	0,5216	0,27
Permasteelisa	7,379	7,453	-0,99
Piaggio	0,9144	0,9659	-5,33
Pierrel 12 W	0,1918	0,1918	0,00
Pininfarina	2,164	2,239	-3,33
Pirelli & C R Nc	0,1823	0,1842	-1,03
Pirelli & C R.E.	3,011	3,110	-3,20
Pirelli & C.	0,1646	0,1666	-1,20
Poligr. Ed.	0,3038	0,3258	-6,75
Poligrafica S.F.	9,997	9,965	0,32
Poltrona Frau	0,5290	0,5107	3,58
Premafin	0,9665	0,9995	-3,30
Premuda	0,9296	0,9296	0,00
Prima Ind.	6,802	6,996	-2,77
Prysmian	7,618	7,600	0,23
R. Ginori 1735	0,4004	0,4004	0,00
Ratti	0,1753	0,1838	-4,62
Rcs Mediag. R Nc	0,5123	0,5277	-2,92
Rcs Mediagroup	0,5656	0,5739	-1,45
Rdb	1,976	1,966	0,55
Recordati	3,993	3,943	1,26
Reno De Medici	0,1308	0,1315	-0,53
Reply	13,913	13,627	2,10
Retelit	0,2492	0,2499	-0,28
Retelit 11 W	0,0960	0,0960	0,00
Ricchetti	0,7936	0,7772	2,11
Risanamento	0,1188	0,1450	-18,07
Roma A.S.	0,5739	0,5828	-1,53
Sabaf	8,518	8,358	1,91
Sadi Serv.Ind.	0,5437	0,5438	-0,02
Saes G.	6,362	6,309	0,84
Saes G. R Nc	5,885	5,903	-0,32
Safilo Group	0,3690	0,4012	-8,03
Saipem	13,515	12,912	4,67
Saipem R	16,920	16,920	0,00
Saras	1,955	1,899	2,95
Sat	8,237	8,017	2,75
Save	3,487	3,470	0,47
Seat P. G.	3,822	4,069	-6,08
Seat P. G. R	3,929	4,135	-4,97
Sias	3,252	3,245	0,21
Snai	2,060	2,119	-2,77
Snam Rete Gas	3,744	3,730	0,36
Snia	0,1258	0,1252	0,48
Snia 10 W	0,0080	0,0080	0,00
Socotherm	1,291	1,226	5,27
Sogefi	0,6818	0,7104	-4,03
Sol	2,888	2,693	7,25
Sopaf	0,1195	0,1189	0,50
Sorin	0,4809	0,4861	-1,07
Stefanel	0,2929	0,2908	0,72
Stefanel R	2,300	2,300	0,00
Stmicroelectr.	3,278	3,441	-4,71
Tas	9,115	8,815	3,40
Tel. I. Media R Nc	0,0742	0,0749	-0,93
Telecom I. Media	0,0739	0,0757	-2,38
Telecom Italia	0,9000	0,8936	0,72
Telecom Italia R	0,6910	0,6819	1,33
Tenaris	7,484	7,215	3,73
Terna	2,357	2,309	2,08
Tiscali	0,3345	0,3414	-2,02
Tod's	31,63	31,31	1,01
Trevi	4,965	4,784	3,79
Trevisan Comet.	0,5161	0,5028	2,65
Txt E-solutions	5,495	5,672	-3,11
Ubi Banca	7,117	7,250	-1,83
Uni Land	0,4910	0,5025	-2,29
Unicredito	1,234	1,254	-1,60
Unicredito R	2,385	2,402	-0,72
Unipol	0,6684	0,7251	-7,82
Unipol Priv	0,4724	0,5433	-13,05
V.D. Ventaglio	0,1334	0,1355	-1,55
Vianini I.	1,540	1,500	2,63
Vianini L.	3,707	3,635	1,97
Vittoria	3,568	3,614	-1,26
Zignago Vetro	3,313	3,336	-0,68
Zucchi	0,4087	0,4156	-1,66
Zucchi R Nc	1,499	1,499	0,00
DIRITTI			
Kinexia Axa	0,0295	0,0478	-38,28

FONDI COMUNI D'INVESTIMENTO

Fondi	€	v.%
AZ. ITALIANI		
Abn Amro Master Az It.	10,335	1,43
Alboino Re	4,515	0,76
Allianz Az.It. L	14,953	1,1
Allianz Az.It. T	14,755	1,1
Allianz Az.Ita. All Star	3,057	0,96
Arca Az.It.	13,729	1,52
Aureo Az.It.	12,716	1,46
Bim Az.It.	5,114	1,89
Bim Az.Small Cap It.	5,518	1,23
Bipiemme It.	10,722	1,44
Bnl Az It. Pmi	3,765	1,16
Bnl Az.It.	12,283	0,98
Bpvi Az.It.	3,399	1,61
Carige Az.It. A	3,747	1,41
Carismi Dynamic It. Cl.A	2,634	1,31
Carismi Dynamic It. Cl.B	2,384	1,32
Ducato Geo It. A	9,489	1,64
Ducato Geo It. Y	9,638	1,63
Eurizon Az.It. 130/30	11,575	1,38
Eurizon Az.Pmi It.	3,347	0,78
Eurizon F.Az.It.	8,341	1,52
Euromob. Az.It.	14,199	1,46
Fondersel It.	12,764	1,88
Fondersel P.M.I.	9,664	1,28
Fondit. Eq. It. R	7,500	1,78
Fondit. Eq. It. T	7,520	1,79
Generali Capital	32,626	1,16
Gestielle It. Cl.A	9,257	1,48
Gestielle It. Cl.B	9,352	1,48
Gestnord Az.It.	7,271	1,51
Imi It.	14,565	1,85
Interf.Equity It.	5,799	1,79
Leonardo Ita Opportunity	6,214	1,69
Mediolanum R. I. Cre.	11,500	1,37
Nextam Part. Az.It.	3,237	1,6
Optima Az.It.	3,899	1,48
Optima Small Caps It.	4,075	0,97
Pioneer Az.Crescita	9,401	1,12
Sai It.	12,734	1,43
Symph.S Az.It.	7,985	1,9
Symphonia Sc. Az.E. Nm	2,856	1,31
Ubi Pra. Az.It.	3,345	1,8
Ubi Pra. Small Cap	3,513	1,56
Vegagest Az.It. Cl.A	4,534	1,48
Vegagest Az.It. Cl.B	4,547	1,47
Zenit Az.Cl.I	6,369	1,42
Zenit Az.Cl.R	6,329	1,43
AZ. AREA EURO		
8a+ Eiger	2,975	2,59
Agora Equity	2,667	1,29
Alto Az.	12,337	0,74
Aureo Az.Euro	7,603	0,7
Banco Posta Az.Euro	3,115	1,04
Bipiemme Euroland	3,158	0,77
Caam Az.Qeuro	8,921	0,8
Ducato Geo Euro Bluec. A	4,529	0,71
Ducato Geo Euro Bluec. Y	4,599	0,72
Epsilon Qequity	3,184	0,79
Eurizon Az.Alto Div.Euro	18,421	1,43
Eurizon F.Az.Euro	9,951	0,59
Intra Az.Area Euro	4,266	0,97
Leonardo Euro	4,185	0,55
Symph.S C.Az.Euro	4,048	1,1
Ubi Pra. Az.Etico	3,560	1,37
Ubi Pra. Az.Euro	3,874	0,94
Ubi Pra. Eurosect.	3,298	0,52
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,441	1,13
Vegagest Az.Area Euro Cl	5,477	1,16
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,442	1,15
Zenit Eurostoxx 50 Plus	3,432	1,15
AZ. EUROPA		
Abn Amro Master Az Eu	3,823	0,5
Allianz Az.Europa L	11,047	0,51
Allianz Az.Europa T	10,903	0,51
Allianz Multieuropa	5,121	-1,82
Anima Europa	2,856	0,49
Arca Az.Europa	6,670	0,36
Bim Az.Europa	6,957	0,58
Bipiemme Europa	8,921	0,24
Bipiemme Iniziativa Euro	4,381	1,41
Bnl Az.Euro Crescita	8,284	0,35
Bnl Az.Europa Div	2,170	0,46
Bpvi Az.Europa	2,694	0,82
Caam Europe Equity	3,027	-0,13
Carige Az.Europa A	3,897	0,52
Carismi Dynamic Europe C	3,032	1,27
Carismi Dynamic Europe C	2,824	1,25
Consultinvest Az.	6,150	1,18
Ducato Geo Euro Pmi A	12,231	1,14
Ducato Geo Euro Pmi Y	12,427	1,09
Ducato Geo Europa A	7,307	0,72
Ducato Geo Europa Y	7,423	0,72
Epsilon Qvalue	3,674	0,44
Eurizon Az.Europamult	4,056	0,07
Eurizon Az.Pmi Europa	4,961	0,89
Eurizon F.Az.Europa	5,738	0,67
Euromob. Europe E. F.	10,066	0,43
Fms-equity Europe	6,210	0,31
Fondaco Eu Srieq.Beta	60,233	0,36
Fondersel Europa	9,200	0,41
Fondit. Eq. Europe R	6,255	0,82
Fondit. Eq. Europe T	6,272	0,82
Generali Europa Value	16,871	0,99
Gestielle Europa Cl.A	5,028	0,28
Gestielle Europa Cl.B	5,080	0,28
Gestnord Az.Europa	5,868	0,45
Imi Europe	12,680	0,58
Interf.Equity Europe	4,072	0,3
Investitori Europa	3,635	0,58
Kairos P.Europe	3,419	0,53
Laurin Eurostock	2,661	0,42
Mc G.Fdf Europa A	4,757	0,3
Mc G.Fdf Europa B	2,718	0,3
Mediolanum Amerigo Vesp	4,208	-0,28
Mediolanum Europa 2000	10,838	-0,05
Nextam Part. Az.Europa	3,538	0,23
Optima Az.Europa	2,110	0,38
Pioneer Az.Europa	11,407	0,25
Pioneer Az.Val. Europa D	4,891	0,51
Ras Lux Equity Europe	28,461	0,49
Sai Europa	7,609	0,42
Sopramo Dj Eu Stx 50	2,826	1,
Symphonia Ms Europa	3,753	0,46
Talento Comp.Europa	89,674	0,1
Unibanca Az.Europa	4,033	1,
Vegagest Az.Europa Cl.A	3,342	0,6
Vegagest Az.Europa Cl.B	3,326	0,6
AZ. AMERICA		
Abn Amro Master Az Am	3,464	-4,31
Allianz Az.Amer. L	9,428	-3,97
Allianz Az.Amer. T	9,286	-3,98
Allianz Multiamer.	3,721	-2,31
Alto Amer. Az.	3,356	-4,5
Anima Amer.	2,761	-2,51
Arca Az.Amer.	11,337	-4,31
Bim Az.Usa	3,912	-1,44
Bipiemme Americhe	6,252	-4,23
Bnl Az.Amer.	11,151	-4,1
Caam Usa Equity	3,305	0,92
Carige Az.Amer. A	1,855	-3,84
Ducato Geo Amer. A	3,117	-4,71
Ducato Geo Amer. Y	3,165	-4,7
Eurizon Az.Pmi Amer.	12,502	-4,4
Eurizon F.Az.Amer.	5,921	-4,28
Euromob. Amer. E. F.	10,191	-2,88
Fms-equity Usa	5,676	-3,22
Fondersel Amer.	7,068	-1,6
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,094	-4,68
Fondit. Eq. Usa Blue Ch	6,079	-4,67
Generali Amer. Value	12,801	-2,61
Gestielle Amer. Cl.A	5,632	-4,33
Gestielle Amer. Cl.B	5,690	-4,32
Gestnord Az.Amer.	7,943	-4,37
Imi West	12,133	-4,59
Interf.Eq. Usa H	3,666	-1,05
Interf.Eq.Usa	3,561	-4,74
Investitori Amer.	2,603	-3,84
Mc G.Fdf Amer. A	3,906	0,54
Mc G.Fdf Amer. B	3,099	0,52
Mediolanum Amer. 2000	6,612	-2,78
Mediolanum Cristoforo Co	8,648	-3,2
Optima Az.Amer.	2,908	-4,31
Pioneer Az.Am.	4,975	-1,35
Pioneer Cim Us Quaneq Ah	3,091	-0,74
Pioneer Cim Us Quanteq A	11,052	-4,15
Sai Amer.	8,317	-3,88
Sopramo S&p 500	2,839	-1,53
Symphonia Ms Amer.	2,881	-1,74
Talento Comp.Amer.	64,858	-2,27
Ubi Pra. Az.Usa	2,852	-4,23
Vegagest Az.Amer. Cl.A	2,725	-3,51
Vegagest Az.Amer. Cl.B	2,730	-3,5
Zenit S&p 100 Plus Cl.I	2,525	-4,61
Zenit S&p 100 Plus Cl.R	2,517	-4,62
AZ. PACIFICO		
Allianz Az.Pacif. L	3,699	-0,88
Allianz Az.Pacif. T	3,639	-0,9
Allianz Multipacif.	4,721	-0,84
Alto Pacif. Az.	3,640	-0,55
Anima Asia	4,316	-0,9
Arca Az.Far East	4,065	-0,2
Bipiemme Pacif.	3,316	-1,13
Caam Pacific Equity	3,308	-1,31
Ducato Geo Asia A	3,873	-0,18
Ducato Geo Asia Y	3,941	-0,18
Ducato Geo Giap. A	2,178	-0,46
Ducato Geo Giap. Y	2,211	-0,5
Eurizon Az.Asia Nuove Ec	6,099	-2,88
Eurizon F.Az.Pacif.	2,717	-1,24
Euromob. Asian Opport.	1,739	-0,57
Fms-equity Asia	6,180	-0,91
Fondersel Oriente	4,205	-1,55
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,146	-0,09
Fondit Eq Pacif Ex Jap.	2,149	-0,09
Fondit. Eq. Jap. R	2,015	-0,05
Fondit. Eq. Jap. T	2,020	-0,05
Generali Pacif.	7,845	-0,72
Gestielle Giap. Cl.A	3,431	-0,32
Gestielle Giap. Cl.B	3,465	-0,29
Gestielle Pacif. Cl.A	8,641	-0,09
Gestielle Pacif. Cl.B	8,729	-0,08
Gestnord Az.Pacif.	4,754	-0,86
Imi East	4,440	-0,18
Interf.Eq. Jap. H	1,905	0,05
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,071	-0,1
Interf.Eq. Pacif. Ex Jap	3,343	0,91
Interf.Equity Jap.	2,079	-0,1
Investitori Far East	3,680	-0,14
Mc G.Fdf Asia A	4,956	0,41
Mc G.Fdf Asia B	2,808	0,43
Mediolanum Fer.Magellano	3,552	0,28
Mediolanum Oriente 2000	5,260	0,27
Optima Az.Far East	2,419	-0,21
Pioneer Az.Area Pacif	2,867	-0,35
Pioneer Cim Jap.Quanteq	0,351	-
Sai Fdf Pacif.	2,520	-0,55
Sopramo Nikkei 225	2,453	-0,37
Symphonia Ms Asia	3,695	-0,73
Talento Comp.Asia	72,630	-1,3
Ubi Pra. Az.Pacif.	4,299	-0,9
Vegagest Az.Asia Cl.A	3,516	-0,62
Vegagest Az.Asia Cl.B	3,512	-0,62
AZ. PAESI EMERGENTI		
Agora Gem	4,644	-
Allianz Az Paesi Emer L	5,680	-2,41
Allianz Az Paesi Emer T	5,605	-2,4
Anima Emerging Markets	5,408	-1,8
Arca Az.Paesi Emerg.	5,742	-1,66
Bipiemme Emerg. Mkequity	4,168	-2,21
Bnl Az.Emerg.	5,732	-2,15
Caam Global Emerging Eq	2,994	-1,19
Ducato Geo Paesiem. A	3,567	-1,84
Ducato Geo Paesiem. Y	3,628	-1,84
Eurizon F.Az.Paesi Emer	5,165	-1,64
Euromob. Gl.Em.Mkt	5,078	-2,25
Fms-equity Gl Em Mkt	7,139	-1,34
Fms-equity New World	9,075	-2,59
Fondit Eq Glb Em Mkt R	6,242	-1,84
Fondit Eq Glb Em Mkt T	6,258	-1,82
Gestielle Em. Markets Cl	9,120	-2,32
Gestielle Em. Markets Cl	9,222	-2,32
Gestnord Az.Paesi Em.	5,507	-1,71
Interf.Eq. Glb Em Mkt	5,548	-2,03
Mc G.Fdf Paesi Emerg. A	5,577	0,16
Mc G.Fdf Paesi Emerg. B	2,629	0,19
Pepite Bric	3,272	-1,56
Pioneer Az.Paesi Em.	6,603	-1,81
Pioneer Cim Latinamereq	3,937	-2,43
Sai Fdf Paesi Emerg.	3,586	-1,73
Symphonia Ms P. Emer.	7,522	-0,87
Ubi Pra. Az.Merc. Emerg.	5,927	-1,87
AZ. INTERNAZIONALI		
Abn Amro Master Az Int.	6,766	-2,13
Allianz Az.Glob L	2,272	-2,32
Allianz Az.Glob T	2,239	-2,31
Allianz Multi90	2,664	-2,52
Alto Int. Az.	3,054	-1,86
Anima Fondo Trading	8,733	-1,
Arca 27 Az.Est.	7,931	-2,33
Arca Cinquest.-comp.E	2,466	-2,26
Arca Multimanag Val Cop	2,646	-0,45
Aureo Az.Glob.	6,626	-0,44
Bancoposta Az.Int.	2,482	-2,09
Bds Arcobaleno Crescita	3,775	-1,2
Bim Az.Glob.	2,820	0,25
Bipiemme Glob.	13,732	-1,97
Bipiemme Piu' Com. Az.	3,321	0,03
Bipiemme Valore	3,301	-2,88
Bipiemme&co. Comp.90	2,889	-2,37
Bpvi Az.Int.	2,530	-2,01
Caam Global Equity	3,025	-1,37
Capital It.	53,010	-0,82
Carige Az.Int. A	4,414	-2,35
Civ. Forum Iulii Az.Cl.A	3,411	-0,52
Civ. Forum Iulii Az.Cl.B	3,402	-0,5
Consultinvest Global	2,954	-0,87
Ducato Geo Glob. A	16,477	-1,99
Ducato Geo Glob. Y	16,734	-2,
Ducato Mul.Gl. Eq. A	2,635	-1,13
Ducato Mul.Gl. Eq. Y	2,663	-1,11
Eurizon Az.Mondomult	2,313	-1,28
Eurizon F.Az.Int.Ionali	5,104	-2,18
Euromob. Megatrend	8,552	-1,4
Fideuram Az.	9,022	-2,39
Fondit. Global R	84,200	-1,23
Fondit. Global T	84,434	-1,23
Gestielle Int. Cl.A	12,563	-2,29
Gestielle Int. Cl.B	12,678	-2,28
Gestnord Az Trend Set	1,960	-2,1
Groupama I.Eq.Sel.Funds	4,609	-0,13
Interf.Global	42,006	-1,31
Intra Az.Int.	3,720	-1,82
Italfor. Global Equities	14,080	-2,15
Mc G.Fdf Megatr. Wide A	5,318	0,06
Mc G.Fdf Megatr. Wide B	3,119	0,06
Med. Elite 95 L	3,546	-1,39
Med. Elite 95 S	6,937	-1,35
Mediolanum Borse Int.	10,413	-0,97
Mediolanum Top 100	8,624	-1,88
Nextam Part. Az.Int.	3,155	-2,59
Nextam Part. S. Priv. Eq	2,539	-1,59
Optima Az.Int.	3,217	-2,31
Pepite	3,132	1,1
Pepite Fondi	3,701	-1,2
Pioneer Cim Glob.Quity	25,210	-1,77
Sai Glob.	6,108	-2,57
Sai Linea Aggressiva	2,874	-0,45
Symph.S Az.Inter	4,442	-0,52
Symphonia Ms Vivace	3,575	-0,45
Ubi Pra. Az.Globali	3,035	-2,19
Ubi Pra. Privilege 5	3,646	-0,19
Valori Resp. Az.	3,151	0,16
AZ. PAESE		
Gestielle Cina Cl.A	6,663	-2,69
Gestielle Cina Cl.B	6,731	-2,69
Gestielle East Europe Cl	8,294	2,09
Gestielle East Europe Cl	8,385	2,09
Gestielle India Cl.A	3,274	-1,56
Gestielle India Cl.B	-	-
Pioneer Cim India Equity	3,587	-0,42
AZ. ALTRE SPECIALIZZ.		
Ducato Etico Geo A	2,170	-1,63
Ducato Etico Geo Y	2,201	-1,61
Eurizon Az.Int. Etico	4,102	-1,94
Evolution Eq Gl	29,617	-
Evolution Equity	28,640	-
Gestielle Etico Az.Cl.A	3,905	-1,86
Gestielle Etico Az.Cl.B	3,935	-1,85
Pioneer Cim Globalgold&m	5,521	1,64
AZ. ENERG. E MAT.PRIME		
Eurizon Az.Enmatprime	6,906	-0,42
Interf.Eq.Eu Materials	8,318	1,69
AZ. INDUSTRIA		
Interf.Euro Industrials	8,547	0,07
AZ. BENI DI CONSUMO		
Interf.Eq Cons. Staples	9,869	-2,06
Interf.Eq Euro Cons Disc	7,776	1,01
AZ. SALUTE		
Eurizon Az.Salute E Amb.	11,531	-4,25
Gestielle Pharma Cl.A	2,251	-4,01
Gestielle Pharma Cl.B	2,271	-3,97
Interf.Eq.Eu Healthc.	7,616	-1,87
AZ. FINANZA		
Eurizon Az.Finanza	11,213	-2,54
Fondit. Eu Financials R	3,773	3,74
Fondit. Eu Financials T	3,785	3,76
Gestielle World Finan. C	2,178	-2,42
Gestielle World Finan. C	2,198	-2,4
Interf.Eq.Eu Financials	3,569	4,02
AZ. INFORMATICA		
Eurizon Az.Tecn.Avanz	2,757	-2,68
Gestielle Tecnologia Cl.	1,341	-2,61
Gestielle Tecnologia Cl.	-	-
AZ. SERV. TELECOMUNICAZ.		
Gestielle World Comm. Cl	4,930	-2,24
Gestielle World Comm. Cl	4,971	-2,24
AZ. ALTRI SETTORI		
Alpi Risorse Naturali	4,754	-0,5
Ducato Immobiliare A	5,998	-1,95
Ducato Immobiliare Y	6,095	-1,93
Fms-eq.Glob.Resources	8,051	-2,32
Fondit. Eu Cyclicals R	7,078	0,93
Fondit. Eu Cyclicals T	7,099	0,94
Fondit. Eu Defensive R	8,430	-0,13
Fondit. Eu Defensive T	8,454	-0,13
Fondit. Euro T.M.T R	4,329	-0,32
Fondit. Euro T.M.T T	4,337	-0,34
Fondit. U.S. T.M.T R	1,882	-4,13
Fondit. U.S. T.M.T T	1,887	-4,12
Gestielle World Utilitie	4,274	-1,27
Gestielle World Utilitie	4,235	-1,28
Inter.Int.Sec.New Ec	23,878	-2,84
Interf.Eq.Eu T.T.	5,508	-0,29
Optima Tecnologia	1,952	-2,74
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,185	0,03
Vegagest Mobiliare Re Cl	3,185	0,03
BILANCIATI AZIONARI		
Arca Cinquest.-comp.D	2,993	-1,77
Arca Multimanag Val Cop	3,085	-0,29
Aureo Ff 1cl. Crescita	2,930	0,41
Bds Arcobaleno Energia	4,371	-0,34
Bipiemme&co. Comp.70	3,346	-1,93
Carige Mosaico 75	3,541	-0,42
Ducato Mix 50-100 A	2,916	-0,44
Ducato Mix 50-100 Y	2,939	-0,44
Ducato Mul.Equity50-100	3,156	-1,19
Ducato Mul.Equity50-100	3,181	-1,21
Euromob. Dinamico	27,574	-1,34
Gestielle Gl. Asset 4	3,625	-2,11
Igm Fdf Bil.Az.Cl.A	3,706	0,62
Igm Fdf Bil.Az.Cl.B	3,719	0,6
Imindustria	9,583	-0,87
Ubi Pra. Port. Aggressiv	3,871	-1,07
Ubi Pra. Privilege 4	4,035	-0,07
Ubs Strategy Xtra Growth	6,195	-
BILANCIATI BILANCIATI		
Abn Amro Master Bil.	14,735	-0,59
Allianz Multi50	3,889	-1,24
Alto Bil.	14,044	0,3
Arca Bb	25,327	-0,05
Arca Cinquest.-comp.C	3,582	-1,35
Arca Multimanag Val Cop	3,656	-0,19
Aureo Ff 1cl. Dinamico	3,305	0,49
Azimut Bil.	20,319	0,36
Bancoposta Mix 2	5,191	0,66
Bds Arcobaleno Equil.	4,590	-0,3
Bim Bil.	18,180	0,45
Bipiemme Int.	9,895	-1,37
Bipiemme&co. Comp.50	3,957	-0,38
Carige Bil.Euro A	4,741	0,87
Consultinvest Bil.	3,872	-0,62
Ducato Mix 30-70 A	3,422	-0,23
Ducato Mix 30-70 Y	3,452	-0,2
Ducato Mul.Equity30-70 A	3,666	-1,03
Ducato Mul.Equity30-70 Y	3,694	-1,02
Epsilon Dlongrun	5,163	0,43
Eurizon Bil.Euro Multi.	29,240	0,11
Eurizon Soluzione 40	5,199	-0,31
Eurizon Soluzione 60	19,251	-0,76
Euromob. Bil.	22,384	0,45
Evolution Balanc	39,182	-
Fideuram Performance	9,793	-1,59
Fondersel	38,061	0,01
Fondit. Core 1 R	8,906	0,18
Fondit. Core 1 T	8,926	0,18
Fondit. Core 2 R	7,911	-0,32
Fondit. Core 2 T	7,927	-0,3
Fondit. Core 3 R	7,329	-0,58
Fondit. Core 3 T	7,352	-0,59
Generali Rend	21,799	-0,93
Gestielle Global Asset 3	9,403	-1,81
Gestnord Bil.Euro	12,085	1,06
Imi Capital	25,172	-0,33
Mc G.Fdf Bil.A	5,170	-0,79
Mc G.Fdf Bil.B	3,864	-0,8
Med. Elite 60 L	4,012	-0,82
Med. Elite 60 S	7,720	-0,75
Nextam Part. Bil.	4,965	-0,06
Sai Bil.	2,933	-1,91
Sai Linea Dinamica	3,785	-0,34
Symph.S Pat.Glob.	4,214	-0,35
Symphonia Ms Largo	4,454	0,16
Ubi Pra. Port. Dinamico	4,391	-0,86
Ubi Pra. Privilege 3	4,399	-0,48
Ubs Strategy Xtra Balanc	6,864	-
Valori Resp. Bil.	4,939	0,26
Vegagest Sintesidinamico	5,010	0,06
BILANCIATI OBBLIGAZIONARI		
Abn Amro Master Bil Obb	8,709	-0,34
Allianz Multi20	5,086	-0,04
Arca Cinquest.-comp.A	4,555	-0,65
Arca Cinquest.-comp.B	4,050	-1,03
Arca Multimanag Val Cop	4,556	0,07
Arca Multimanag Val Cop	4,046	-0,12
Arca Te	14,156	-0,61
Aureo Ff 1cl. Valore	4,427	0,25
Azimut Scudo	6,882	0,16
Bancoposta Inv Pr 90	5,344	0,09
Bds Arcobaleno Etico	4,160	-0,26
Bds Arcobaleno Opport.	4,782	-0,1
Bipiemme Mix	5,095	0,35
Bipiemme Piu' Com.Bil30	4,106	-0,12
Bipiemme Visconteo	28,729	0,31
Bipiemme&co. Comp.30	4,388	-0,32
Bnl Protezione	20,865	0,24
Caam Qbalanced	7,676	0,33
Carige Mosaico 30	4,597	-0,56
Carismi Dynamic Mix 15	3,838	-0,08
Carismi Dynamic Mix 30	3,767	-0,11
Ducato Mix 10-50 A	4,261	0,02
Ducato Mix 10-50 Y	4,297	0,05
Ducato Mul.Equity10-50 A	4,166	-0,88
Ducato Mul.Equity10-50 Y	4,187	-0,9
Euromob. Moderato	6,092	-1,23
Gestielle Global Asset 2	11,042	-1,35
Med. Elite 30 L	4,443	-0,2
Med. Elite 30 S	8,614	-0,2
Symph.S Bil.Eq.Ital.	4,585	0,92
Symphonia Ms Adagio	5,138	0,21
Ubi Pra. B. Euro Ris. Co	5,391	0,19
Ubi Pra. Port. Moderato	5,097	-0,35
Ubi Pra. Privilege 1	4,980	-0,18
Ubi Pra. Privilege 2	4,706	-0,36
Ubs Strategy Xtra Yield	8,035	-
Vegagest Sintesiaudace	5,081	0,04
OBBL. EURO GOV. B.T.		
Abn Amro Master Mon.	10,023	0,04
Allianz Mon.	15,505	0,07
Alto Mon.	6,985	0,03
Arca Mm	14,398	0,09
Bancoposta Mon.	6,101	0,05
Bim Obb.Breve Term.	6,407	0,06
Bipiemme Mon.	11,758	-0,03
Bipiemme Tesor. Imprese	6,690	-0,03
Bnl Obbl Euro Bt	7,280	0,1
Bpvi Breve Termine	6,162	0,06
Caam Breve Termine	7,319	0,1
Carige Mon. Euro A	11,114	0,18
Civ. Forum Iulii Prud A	5,322	0,08
Civ. Forum Iulii Prud B	5,342	0,07
Cr. Cento Mon. Plus	5,633	0,02
Cs Mon.-i	7,624	0,04
Ducato Fix Euro Bt A	6,018	0,07
Ducato Fix Euro Bt Y	6,043	0,08
Eurizon F.Ob. Euro B/T	15,192	0,08
Euromob. Prudente	8,304	0,06
Fideuram Security	9,499	0,01
Fondersel Redd.	13,819	0,08
Fondit Eur Bnd Short T R	7,703	0,16
Fondit Eur Bnd Short T T	7,714	0,16
Fondit. Eu Currency R	7,839	-
Fondit. Eu Currency T	7,848	0,01
Generali Mon. Euro	15,721	0,08
Gestielle Bt Euro Cl.A	7,433	0,08
Gestielle Bt Euro Cl.B	7,460	0,08
Imi 2000	16,862	0,01
Interf.Euro Currency	6,648	0,02
Intra Obb.Euro Bt	5,449	0,06
Laurinmoney	6,853	0,1
Leonardo Mon.	5,857	0,07
Mediolanum Ri. Co.	13,508	0,04
Nordfondo Obb.Euro B.T.	8,850	0,03
Optima Redd. Bt	6,517	0,08
Optima Riserva Euro	5,213	0,02
Passadore Mon.	7,030	0,09
Pioneer Monet. Euro	12,823	0,04
Sopramo Pronti Termine	5,128	0,12
Teodorico Mon.	7,362	0,07
Ubi Pra. Euro Bt	6,533	0,12

Questi gli indirizzi dei nostri uffici in Friuli Venezia Giulia

A. Manzoni & C.

Filiale di Trieste
Via XXX Ottobre 4 - Tel. 040.6728311

Filiale di Udine
Via dei Rizzani 9 (Corte del Giglio) Tel. 0432.246611

Filiale di Pordenone
Via Molinari 14 - Tel. 0434.20432

Agenzia di Gorizia
Corso Italia 54 - Tel. 0481.537291

Agenzia di Monfalcone
Via Rosselli 20 - Tel. 0481.798829

Fondi	€	v.%
Unibanca Mon.	5,646	0,07
Valori Resp. Mon.	5,779	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,692	0,05
Vegagest Obb.Euro Bt Cl.	5,680	0,05
Zenit Mon. Cl.I	7,292	0,05
Zenit Mon. Cl.R	7,274	0,07
OBBL. EURO GOV. M.L.T.		
Abn Amro Master Ob Mlt	5,699	0,3
Allianz Redd. Euro L	30,813	0,59
Allianz Redd. Euro T	30,284	0,59
Anima Obb.Euro	6,028	0,25
Arca Rr	8,400	0,5
Azimut Redd. Euro	15,292	0,47
Bancoposta Obb.Euro	6,610	0,29
Bim Obb.Euro	6,586	0,41
Bipiemme Europe Bond	7,049	0,37
Bipiemme Piu' Com.Obbl	4,991	-0,08
Bnl Obb.Euro M/L T	6,319	0,49
Bpvi Obb.Euro	6,414	0,5
Carige Obb.Euro A	10,119	0,23
Carige Obb.Euro Lt A	4,819	1,03
Carismi Bond Euro Cl.A	5,345	0,47
Carismi Bond Euro Cl.B	5,371	0,47
Ducato Fix Euro Mt A	6,497	1,14
Ducato Fix Euro Mt Y	6,541	1,13
Epsilon Qincome	7,019	0,46
Eurizon F.Ob. Euro	13,287	0,47
Euromob. Redd.	14,804	0,5
Fondaco Eurogov Beta	113,591	0,66
Fondersel Euro	7,684	0,51
Fondit. Eu B. Long T R	6,823	1,29
Fondit. Eu B. Long T T	6,850	1,29
Fondit. Eu B. Med. T R	10,473	0,83
Fondit. Eu B.Med. T T	10,496	0,83
Generali Bond Euro	9,599	0,59
Gestielle Etico Obb.Cl.A	6,117	0,76
Gestielle Etico Obb.Cl.B	6,133	0,76
Gestielle Lt Euro Cl.A	7,794	0,98
Gestielle Lt Euro Cl.B	7,832	0,98
Gestielle Mt Cedola	6,477	0,36
Gestielle Mt Euro Cl.A	14,587	0,35
Gestielle Mt Euro Cl.B	14,653	0,35
Imi Rend	9,119	0,44
Interf.Euro Bond Long T	7,705	1,33
Interf.Euro Bond Med. T	7,881	0,82
Interf.Euro Short Term 1	6,812	0,09
Interf.Euro Short Term 3	11,112	0,31
Intra Obb.Euro	5,640	0,62
Italfor. Euro Bond	8,190	0,61
Itf Gov. Euro 1/3 Anni	11,375	0,04
Leonardo Obb.	7,187	0,35
Mediolanum Euromoney	6,278	0,42
Mediolanum Italmoney	6,433	0,52
Nordfondo Obb.Euro M.T.	16,677	0,39
Optima Obb.Euro	6,615	0,39
Pioneer Cim Eurofixincom	13,070	0,51
Ras Lux B. Europe	53,814	0,52
Sai Eurobb.	12,359	0,21
Ubi Pra. Euro M/L Term.	6,476	0,68
Unibanca Obb.Euro	5,674	0,39
Vegagest Obb.Euro Cl.A	6,238	0,48
Vegagest Obb.Euro Cl.B	6,270	0,48
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,067	0,97
Vegagest Obb.Euro Lt Cl.	6,085	0,96
Vrg Coro Redd.	5,310	0,91
OBBL. EURO CORP.INV.GR.		
Arca Bond Corporate	6,100	0,38
Bipiemme Corp. Bond	5,927	0,39
Carige Corporate Euro A	4,961	0,16
Ducato Etico Fix A	4,686	0,41
Ducato Etico Fix Y	4,715	0,4
Ducato Fix Imprese A	5,608	0,43
Ducato Fix Imprese Y	5,643	0,41
Eurizon F.Ob. Euro Corp.	4,752	0,68
Eurizon Obb.Euro Corp. B	6,710	0,37
Fondit. Eu Corp Bnd R	7,326	0,4
Fondit. Eu Corp Bnd T	7,337	0,4
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,871	0,46
Gestielle Corp. Bond Cl.	5,837	0,46
Interf.Euro Corporate Bd	4,332	0,42
Nordfondo Obb.Euro Corp.	6,564	0,46
Pioneer O.Euro C.Et. Dis	3,877	0,78
Sai Obb.Corporate	5,859	0,05
Ubi Pra. Euro Corp.	6,611	0,32
OBBL. EURO HIGH YIELD		
Ducato Fix High Yeld Y	5,098	0,51
Ducato Fix High Yield A	5,052	0,52
Eurizon F.Ob. Euro Hy	5,045	0,32
Fondit Bnd Eu High Yield	9,503	0,15
Fondit Bnd Eu High Yield	9,515	0,15
Gestielle High Risk Bond	4,263	0,64
Interf.Bond Eu High Yiel	5,078	0,12
OBBL. DOLL.GOV. B.T.		
Gestielle Cash $ Cl.A	5,542	-3,73
Gestielle Cash $ Cl.B	5,557	-3,74
OBBL. DOLL.GOV. M.L.T.		
Arca Bond Doll.	8,538	-3,42
Azimut Redd. Usa	5,607	-3,04
Bnl Obb.Doll. M/L T	5,933	-3,45
Ducato Fix Doll. A	7,351	-3,4
Ducato Fix Doll. Y	7,399	-3,42
Fondersel Doll.	8,515	-3,94
Fondit. Bond Usa R	8,300	-4,04
Fondit. Bond Usa T	8,318	-4,04
Gestielle Bond Dollar Cl	8,913	-3,46
Gestielle Bond Dollars C	8,864	-3,45
Interf.Bond Usa	7,143	-3,81
Nordfondo Obb.Doll.	13,686	-3,8
OBBL. INTERNAZ.GOVERN.		
Abn Amro Master Obb Int	8,559	-0,44
Allianz Redd. Glob L	14,511	-0,73
Allianz Redd. Glob T	14,275	-0,72
Alpi Obb.Int.	7,207	-0,48
Alto Int.Obb.	5,947	-0,87
Arca Bond	11,837	-0,57
Aureo Obb.Glob.	7,890	0,22
Bim Obb.Glob.	5,533	-1,25
Bipiemme Pianeta	8,967	-0,21
Bpvi Obb.Int.	5,531	-0,52
Carige Obb.Int. A	5,539	-0,89
Carismi Bond Int.Cl.A	5,869	-0,74
Carismi Bond Int.Cl.B	5,683	-0,75
Ducato Fix Glob. A	7,445	0,47
Ducato Fix Glob. Y	7,485	0,46
Ducato Mul.Gl. Bond A	4,887	-0,67
Ducato Mul.Gl. Bond Y	4,903	-0,65
Eurizon Ob. Int.	8,023	-0,66
Euromob. Int.Ation. B.	8,210	-1,07
Fondersel Int.	12,394	-0,92
Gestielle Obb.Int. Cl.A	6,145	-0,57
Gestielle Obb.Int. Cl.B	6,182	-0,56
Imi Bond	15,091	-0,69
Laurin Bond	5,736	-0,62
Mc G.Fdf Global Bond A	5,152	0,55
Mc G.Fdf Global Bond B	5,112	0,55
Mediolanum Intermoney	6,118	-0,65
Optima Obb.Euro Global	6,735	0,39
Sai Obb.Int.	7,734	-0,63
Ubi Pra. Obb.Globali	5,406	-0,63
Vegagest Obb.Int.Cl.A	5,488	-0,56
Vegagest Obb.Int.Cl.B	5,517	-0,54
OBBL. INT.CORP.INV.GR.		
Ubi Pra. Obb.Glob. Corp.	5,575	0,13
OBBL. INT. HIGH YIELD		
Ubi Pra. Obb.Gl. Alto Re	6,167	0,21
OBBL. YEN		
Ducato Fix Yen A	4,591	0,07
Fondit. Bond Jap. R	8,976	0,07
Fondit. Bond Jap. T	8,994	0,08
Interf.Bond Jap.	5,389	0,15
OBBL. PAESI EMERGENTI		
Arca Bond Paesi Em.	10,847	0,64
Bipiemme Emerg. Mktsbond	5,021	0,76
Bnl Obbl Emerg.	16,782	-2,17
Ducato Fix Emerg. A	10,692	0,69
Ducato Fix Emerg. Y	10,807	0,68
Eurizon F.Ob. Emerg.	8,956	0,56
Euromob. Emerg Mkt Bond	5,497	-1,52
Fondit Bnd Glb Em Mkt R	8,300	0,55
Fondit Bnd Glb Em Mkt T	8,309	0,54
Gestielle Em. Markets B.	8,266	0,61
Gestielle Em. Markets B.	8,210	0,6
Interf.Bond Glb Em Mkt	8,505	0,53
Mc G.Fdf High Yield A	5,766	-0,4
Mc G.Fdf High Yield B	4,191	-0,4
Nordfondo Obb.Paesi Em.	6,744	-1,65
Optima Obb.Em. Market	5,960	-2,39
Pioneer Obb.Paesi E. Dis	6,507	0,35
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,239	-0,97
Vegagest Ob Paesi Emer.	6,210	-0,97
OBBL. ALTRE SPECIALIZZ.		
Anima Convertibile	4,558	1,02
Aureo Cash Dynamic	5,175	0,02
Azimut Trend Tassi	8,713	0,4
Caam Obb.Euro	5,264	0,57
Carige Mosaico Obb.	4,924	-
Ducato Fix Convertibili	7,480	0,17
Ducato Fix Convertibili	7,420	0,18
Eurizon F.Ob. Cedola	5,666	0,18
Eurizon Obb.Etico	5,022	0,52
Fondit. Inflat Linked R	12,869	0,79
Fondit. Inflat Linked T	12,893	0,79
Gestielle Global Conv.	5,301	-0,39
Groupama Ibondselfunds	5,546	-0,18
Interf.Inflation Linked	12,647	0,81
Mediolanum Ri. Re.	9,648	-0,35
Mediolanum Vasco Degama	9,197	0,81
Nordfondo Obb.Conv.	4,121	0,02
Pioneer Cim Eurocvtbbnds	4,874	0,08
Pioneer Obb.Euro Distr	6,271	0,64
Ras Lux Short T. Dollar	141,538	-0,26
Ras Lux Short T. Eur.	64,216	0,01
Symph.S Ob.A.Europ	8,842	0,44
Ubi Pra. Obb.Doll.	4,442	-4,06
OBBL. MISTI ITALIANI		
Alleanza Obb.	5,416	0,58
Alto Obb.	8,270	0,57
Anima Fondimpiego	15,294	0,07
Arca Obb.Europa	7,714	0,47
Azimut Contofondo	5,078	0,04
Azimut Solidity	7,476	0,05
Bancoposta Mix 1	5,433	0,52
Bim Corporate Mix	5,092	0,22
Bipiemme Piu' Com.Bil15	4,555	-0,09
Bipiemme Sforzesco	8,598	0,06
Bnl Per Telethon	5,393	0,17
Carige Mosaico 10	4,972	0,04
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,810	0,78
Civ. Forum Iulii Rend. C	4,774	0,76
Cr. Cento Misto Best	5,479	0,26
Eurizon Diversetico	7,236	-0,14
Eurizon Rend.	5,722	-0,02
Eurizon Soluzione 10	6,584	0,29
Evolution Bo Enh	42,364	-
Evolution Bond	45,565	-
Fondo Fucino Dynamic	4,284	-0,05
Generali Cash	6,381	0,58
Gestielle Global Asset 1	8,240	-0,41
Intesa Cc Prot.Dinamica	5,340	-0,21
Leonardo 80/20	5,710	0,42
Nextam Part. Obb.Misto	5,637	0,27
Nordfondo Etico Obmisto	6,141	0,52
Pioneer Ob. Piu' A Distr	7,740	0,04
Sai Linea Prudente	4,447	-0,2
Sai Performance	15,621	0,02
Symph.S Pat.Gl.Red	6,721	0,13
Total Return Obb.	4,836	0,19
Ubi Pra. Port. Prudente	5,622	0,05
Valori Resp. Ob. Misto	5,617	0,34
Vegagest Sintesimoderato	5,212	0,06
Zenit Obb.Cl.I	7,576	0,26
Zenit Obb.Cl.R	7,573	0,25
OBBL. FLESSIBILI		
Bipiemme Premium	6,365	0,09
Bipiemme Risparmio	7,304	0,08
Bnl Target Return Liquid	9,527	-0,07
Caam Liquidita'	8,855	0,02
Civ. Forum Iulii Strat A	4,007	0,2
Civ. Forum Iulii Strat B	4,022	0,2
Consultinvest High Yield	4,133	-1,05
Consultinvest Mon.	4,826	0,17
Consultinvest Redd.	5,954	0,02
Ducato Fix Rend. A	17,091	0,15
Ducato Fix Rend. Y	17,243	0,15
Euromob. Total Ret Flex	6,310	-
Gest. Cpi Tot. Ret. Obb.	5,369	-0,11
Gestielle Tr Obb.	5,191	-0,21
Ritorni Reali	5,320	0,13
Symph.S Bond Fless.	4,901	-0,33
Ubi Pra. Active Duration	5,449	0,28
Ubi Pra. Tot Ret Pr	10,154	0,23
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo Ced	5,125	0,22
Ubi Pra. Tot.Ret. Bo.Ced	5,138	0,21
Ubi Pra. Tot.Ret.Moderat	5,058	0,36
Vegagest Obb.Flessibile	5,167	-
Volterra Tr Obb.	5,089	-0,25
LIQUIDITA' AREA EURO		
Agora Cash	5,245	-
Allianz Liquidita' A	5,567	0,02
Allianz Liquidita' At	5,057	-
Allianz Liquidita' B	5,666	0,02
Anima Liquidità	6,439	0,06
Arca Bt Breve Term.	8,681	0,01
Arca Bt-tesoreria	5,704	-
Aureo Liquidità	5,683	-
Azimut Garanzia	12,219	0,02
Bnl Cash	21,773	-0,03
Caam Eonia	101,444	0,01
Carige Liquidita' Euro A	6,023	0,12
Carismi Liquidità Cl.A	5,237	0,02
Carismi Liquidità Cl.B	5,247	0,04
Ducato Fix Mon. A	8,133	0,1
Ducato Fix Mon. I	8,197	0,1
Ducato Fix Mon. Y	8,174	0,09
Epsilon Cash	6,158	-
Eurizon F.Tesor.Euro A	7,579	-
Eurizon F.Tesor.Euro B	7,596	-
Eurizon Liquidità Cl. A	7,220	-0,01
Eurizon Liquidità Cl. B	7,371	-
Euromob. Conservativo	10,988	-
Euromob. Contovivo	11,703	-0,02
Fideuram Moneta	14,589	0,01
Fondaco Euro Cash	113,173	0,03
Fondersel Cash	8,871	-
Fondo Liquidità	7,405	0,05
Gestielle Cash Cedola	9,067	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.A	6,986	0,01
Gestielle Cash Euro Cl.B	7,007	0,01
Mediolanum Ri. Mo.	5,516	-
Nextam Part. Liquidità	5,680	0,02
Nordfondo Liquidità	6,088	0,02
Optima Money	6,102	0,02
Pioneer Liquidità	6,139	0,02
Pioneer Liquidita' Euro	5,044	-
Sai Liquidità	11,194	0,03
Symph.S Monetaria	7,328	0,01
Ubi Pra. Euro Cash	7,211	0,03
Vegagest Mon. Cl.A	5,754	0,05
Vegagest Mon. Cl.B	5,768	0,03
Vrg Coro Tesoreria	5,565	0,02
LIQUIDITA' AREA DOLLARO		
Eurizon F.Tesor.Doll.	12,139	-3,95
Eurizon F.Tesor.Doll. $	16,666	0,59
LIQUIDITA' AREA YEN		
Ducato Fix Yen Y	4,620	0,04
FONDI FLESSIBILI		
8a+ Cerro Torre	2,996	2,53
8a+ Latemar	4,422	0,43
Abis Flessibile	5,314	-
Abn Amro Expert A-rt100	5,120	0,1
Abn Amro Expert A-rt200	4,846	-
Abn Amro Expert A-rt400	4,566	-
Abn Amro Expert A-rt50	16,353	0,26
Adb Glob. Quantitativo	4,016	0,15
Agora Selection	4,234	0,64
Agora Valore Prot.	5,792	-
Agoraflex	6,406	0,14
Alarico Re	2,867	1,67
Allianz F100 L	3,145	-1,19
Allianz F100 T	3,098	-1,18
Allianz F15 L	4,901	0,27
Allianz F15 T	4,845	0,27
Allianz F30 L	4,551	-0,02
Allianz F30 T	4,499	-0,04
Allianz F70 L	22,156	-0,42
Allianz F70 T	21,775	-0,43
Alpi Absolute Return	8,194	0,05
Anima Fondattivo	10,544	-0,67
Arca Cap. Gar. Dic 2013	5,021	0,42
Arca Cap.Gar. Giu 2013	4,965	0,34
Arca Ced.Gov.Eu. Bond	5,000	-
Arca Cedola Corp.Bond	5,040	-0,02
Arca Corporate Bt	5,035	-0,06
Arca Rendimento Assol T3	4,642	-0,02
Arca Rendimento Assol T5	4,244	-
Aureo Defensive	4,911	0,04
Aureo Ff 1cl. Flessibile	5,001	0,18
Aureo Finanza Etica	5,763	0,07
Aureo Flex Opportunity	4,516	-0,04
Aureo Plus	5,786	-
Aureo Rendimento Assolut	5,145	0,12
Azimut Str. Trend	4,142	-0,58
Azimut Trend	13,443	-1,41
Azimut Trend Amer.	6,285	-1,78
Azimut Trend Europa	9,313	0,56
Azimut Trend It.	11,861	1,69
Azimut Trend Pacif.	4,985	-0,4
Banco Posta Extra	5,050	0,26
Bancoposta Centopiu'	5,205	0,13
Bancoposta Centopiu' 07	5,128	0,16
Bim Flessibile	3,401	0,47
Bipiemme Flessibile	2,477	-0,08
Bipiemme Ob. Rendimento	4,989	0,02
Biver Obiettivo Rendim.	5,217	0,02
Bnl Target Return Cons.	4,573	0,35
Bnl Target Return Dinam	11,037	0,19
Bnpp 100% E Piu' Gr Asia	5,173	0,27
Bnpp 100% E Piu' Gr Eur	4,900	0,43
Bnpp Equipe Attacco	3,963	-0,53
Bnpp Equipe Centrocampo	4,459	-0,36
Bnpp Equipe Difesa	5,157	0,08
Caam Absolute	4,993	-
Caam Dyn. Allocation	4,821	0,17
Caam Equipe 1	5,085	-0,12
Caam Equipe 2	4,955	0,06
Caam Equipe 3	4,787	-0,06
Caam Equipe 4	4,274	-0,12
Caam Eureka Double Call	4,996	-
Caam Eureka Dragon	5,178	-
Caam Foeureqop2 2013	3,984	-
Caam Fogaemeqre 2014	4,703	-
Caam Fogaemeqre2013	4,750	-
Caam Fogaeqre2 2013	4,776	-
Caam For Eu.Eq.Op 2013	3,903	-
Caam For Gar Due 2013	4,765	-
Caam For. Gar. Mer. Emer	5,503	-
Caam For. Priv. Div. Opp	4,904	-
Caam Forgaeqre 13	4,801	-
Caam Forgaeqre 14	4,880	-
Caam Forgarhidiv 14	4,683	-
Caam Formula Gar.2012	4,895	-
Caam Formula Gar.2013	4,783	-
Caam Piu'	5,408	0,02
Caam Premium Power	4,825	0,15
Caam Private Alfa	4,559	-
Caam Qreturn	4,552	0,02
Carige Flessibile	4,854	0,19
Carige Flessibile Piu'	4,422	0,05
Carismi Absolute Perf.Cl	4,926	-0,08
Carismi Absolute Perf.Cl	4,886	-0,08
Carismi Pratico Cl.A	6,186	-0,15
Carismi Pratico Cl.B	6,191	-0,15
Consultinvest Alto Div.	2,430	0,62
Consultinvest Mercati Em	3,998	-0,5
Consultinvest Multi Flex	3,869	-0,05
Cr. Cento Premium	3,793	0,08
Ducato Etico Flex Civita	3,662	0,33
Ducato Etico Flex Civita	3,616	0,33
Ducato Geo Eu Pmi Alpo A	10,577	0,81
Ducato Geo Eu Pmi Alpo Y	10,714	0,81
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,813	0,83
Ducato Geo Eur.Altopoten	1,791	0,84
Ducato Geo Ita Altopoten	3,856	1,
Ducato Geo Ita Altopoten	3,805	0,98
Ducato Mul.Cash Prem Y	4,662	-
Ducato Mul.Cashprem A	4,627	-
Ducato Mul.Cashprempl A	4,075	-0,02
Ducato Mul.Cashprempl Y	4,118	-
Epsilon Qreturn	5,134	0,04
Eurizon F.Gar. 03/13	4,957	0,34
Eurizon F.Gar. 2sem06	5,166	0,14
Eurizon F.Gar. 2tri07	5,014	0,18
Eurizon F.Gar. 3tri07	4,967	0,2
Eurizon F.Gar. 4tri07	5,066	0,28
Eurizon F.Gar. Isem06	5,173	0,06
Eurizon F.Gar. Itri07	5,064	0,16
Eurizon F.Garant. 06/12	4,974	0,3
Eurizon F.Garant. 09/12	4,948	0,34
Eurizon F.Garant. 12/12	4,928	0,33
Eurizon F.Profilo Din.	4,379	-0,57
Eurizon F.Profilo Moder.	4,813	-0,04
Eurizon F.Profilo Prud.	5,233	0,13
Eurizon F.Rend.Ass 2anni	5,117	-
Eurizon F.Rend.Ass 3anni	5,308	0,17
Eurizon F.Rend.Ass 5anni	4,777	-
Eurizon Obiettivo Rend	7,987	-
Eurizon Team 1	5,814	0,12
Eurizon Team 2	5,295	0,17
Eurizon Team 3	4,189	0,12
Eurizon Team 4	3,331	-0,06
Eurizon Team 5	3,033	-0,69
Euromob. Flex Dividend	12,457	0,08
Euromob. Real Assets	3,816	0,85
Euromob. Strategic	2,824	0,43
Euromob. Tot. Ret. Flex	6,375	-0,31
Euromob. Tot. Ret. Flex	4,379	0,11
Flex Dinam E	-	-
Flex Growth E	-	-
Fms-absolute Return	8,812	0,01
Fondaco Absolutreturn	76,532	-
Fondersel Duemila	90,954	-
Fondit Flexib Dynamic R	4,674	-0,38
Fondit Flexib Dynamic T	4,683	-0,4
Fondit. Flex Multi R	9,085	-0,09
Fondit. Flex Multi T	9,102	-0,09
Fondit. Flexib Growth R	8,209	-0,22
Fondit. Flexib Growth T	8,224	-0,22
Fondit. Flexib Income R	8,434	0,04
Fondit. Flexib Income T	8,437	0,05
Fondit. Flexib Opp R	7,827	0,05
Fondit. Flexib Opp T	7,831	0,06
Fondo Iride (quot.16/4)	-	-
Formula 1 Balanced	6,255	0,16
Formula 1 Conservative	6,353	0,05
Formula 1 High Risk	6,223	0,4
Formula 1 Low Risk	6,569	-0,02
Formula 1 Risk	6,114	0,26
Gestielle Ga Plus 1	4,992	-
Gestielle Ga Plus 2	4,975	-
Gestielle Ga Plus 3	4,720	-
Gestielle Harmonia Dinam	5,034	0,16
Gestielle Harmonia Mod.	5,068	0,06
Gestielle Harmonia Viv.	5,018	0,26
Gestielle Tr Alto Div.	5,319	0,06
Gestielle Tr Glob.	13,628	0,15
Gestnord Asset Allocatio	4,586	-0,28
Igm Fdf Flessibile Cl.A	3,955	0,18
Igm Fdf Flessibile Cl.B	3,969	0,18
Interfund System 100	9,043	-0,03
Interfund System 40	10,838	0,02
Interfund System 80	10,368	0,02
Interfund System Flex	9,891	0,05
Intra Assoluto	6,224	-0,73
Intra Flessibile	6,330	-0,53
Investitori Flessibile	5,839	0,26
Kairos P.Income	6,653	-
Kairos P.Small Cap	7,637	0,09
Kairos Partners	4,676	0,84
M.Gestion Trend Global	4,242	-0,33
Mc G.Fdf Flx Low Vol A	5,181	0,02
Mc G.Fdf Flx Low Vol B	5,173	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. A	4,168	0,02
Mc G.Fdf Flx.Highvol. B	3,562	0,03
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. A	5,264	0,02
Mc G.Fdf Flx.Med.Vol. B	3,507	-
Nextam Part. Flessibile	4,006	0,58
Nordest Sic	3,230	0,62
Open Fund Rit. Ass. Var2	4,135	-
Open Fund Rit.Ass Var4	3,436	-
Part. Orchestra	71,543	-
Pioneer Target Controllo	4,900	0,37
Pioneer Target Equilibri	4,895	0,51
Pioneer Target Sviluppo	21,394	0,49
Profilo Best Funds	5,232	-0,11
Profilo Elite Flessibile	4,556	0,42
Sofia Flex	0,668	-
Sopramo 0 Rit. Ass 6 A	4,975	0,4
Sopramo 0 Rit. Ass. 6 B	5,008	0,4
Sopramo 1 Rit. Ass 5 A	5,008	0,32
Sopramo 1 Rit. Ass. 5 B	5,035	0,34
Sopramo Contrarian A	2,909	0,73
Sopramo Contrarian B	3,152	9,03
Sopramo Global Macro A	4,606	0,61
Sopramo Global Macro B	4,629	0,61
Sopramo Inflaz. 1,5% B	5,257	0,48
Sopramo Inflaz.1,5% A	5,248	0,48
Sopramo Relat Value A	5,178	1,25
Sopramo Relat. Value B	5,201	1,25
Symph.S Asia Fless.	4,565	-0,2
Symph.S Fortissimo	1,879	-1,11
Symph.S It. Fles	4,357	0,83
Tank Flessibile	4,632	0,65
Total Return	3,343	0,21
Ubi Pra. Active Beta	4,854	0,12
Ubi Pra. Alpha Equity	5,048	0,04
Ubi Pra. Flex Free	4,718	0,23
Ubi Pra. Flex Free 2	4,328	0,16
Ubi Pra. Flex Free 4	3,178	0,16
Ubi Pra. Redd. Più	4,896	0,1
Ubi Pra. Tot. Ret. Din.	4,928	0,2
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,339	0,28
Ubi Pra. Tot.Ret. Aggr.	4,304	0,28
Unibanca Plus	5,026	0,04
Vegagest Flessibile	7,995	-0,86
Vegagest Rendimento	5,395	-0,41
Volterra Dinamico	4,994	0,22
Volterra Tr Glob.	5,367	0,07
Vrg Coro Rendimento	5,153	0,04
Zenit Absolute Return Cl	4,787	0,55
Zenit Absolute Return Cl	4,805	0,54
Zenit Hightrend 0-100fdf	1,210	0,58
Zenit Zerocento Fdf	4,578	-0,02
ALTRI		
Bpn Un Futur	2,150	-0,46
Bpn Un Overl	4,960	-
Cu Vita Allegro	3,550	3,5
Cu Vita Andante	5,240	0,77
Cu Vita Balanced	4,400	-0,45
Cu Vita E. Equity	4,310	-
Cu Vita Eb $ Bond	4,850	-
Cu Vita Eb Dutch Eq	2,020	-0,49
Cu Vita Eb Emu Bond	6,310	-0,16
Cu Vita Eb Eur Eq	2,400	-0,41
Cu Vita Eb I.T.Fund	0,850	-
Cu Vita Eb Jap.Eq	1,920	-0,52
Cu Vita Eb N.A. Eq	2,000	0,5
Cu Vita Eurof.Eq	2,660	1,14
Cu Vita Europe Cf	29,030	0,14
Cu Vita Global Bond	4,530	-0,22
Cu Vita Global Eq	3,450	0,58
Cu Vita Jap. Cf	26,700	0,04
Cu Vita Mosso	4,160	3,23
Cu Vita Plus	10,361	0,93
Cu Vita Pres. Eq	2,780	0,72
Cu Vita Pro. 70	5,500	-
Cu Vita Pro. 80	5,620	0,18
Cu Vita Pro. 90	5,700	-
Cu Vita Pro. Eq	10,880	-
Cu Vita Safe Eq	10,110	-
Cu Vita Tech.Eq	1,670	-
Ina Val Att	4,003	0,02
Ina Val Est	1,119	-0,36
Nis Strategic 1	27,070	0,41
Nv Ina Va At	7,067	-0,11
Rea Cap Eu	11,911	-0,17
Rea Imp Em	8,808	4,6
Rea Imp It	5,136	3,59
Rea Imp Mon	5,356	5,
Reale Bil.Aggres.	5,204	2,91
Reale Bil.Attiva	7,290	1,65
Reale Dinam. Prot.	11,163	0,1
Reale L.Garantita	8,284	0,69
Reale Linea Equilib.	7,745	2,5
Reale Linea Futuro	5,793	4,28
Reale Obb.	11,010	-0,18
Reale Trasformaz.	9,566	0,09
Sai Alfa2000	3,690	-0,27
Sai Beta2000	3,950	-0,25
Sai Omeg2000	6,760	0,15
Sai Quota	19,840	-

TITOLI DI STATO

Titoli	Ultimo	Prec.
BTP 15/04/09 3%	100,090	100,090
BTP 15/06/09 3,75%	100,600	100,610
BTP 01/11/09 4,25%	101,920	101,920
BTP 01/05/09 4,5%	100,320	100,320
BTP 15/09/10 0,95%	100,180	99,950
BTP 15/06/10 2,75%	101,530	101,540
BTP 15/01/10 3%	101,560	101,570
BTP 01/03/10 4%	102,540	102,550
BTP 01/08/10 4,5%	103,950	103,940
BTP 01/11/10 5,5%	105,870	105,780
BTP 01/11/11 1,9%	100,990	100,620
BTP 15/03/11 3,5%	102,940	102,830
BTP 15/09/11 3,75%	103,550	103,350
BTP 01/02/11 3,75%	103,250	103,110
BTP 01/09/11 4,25%	104,570	104,300
BTP 01/08/11 5,25%	106,860	106,710
BTP 15/09/12 1,85%	101,460	100,960
BTP 01/03/12 3%	101,390	101,000
BTP 15/04/12 4%	104,320	103,940
BTP 15/10/12 4,25%	104,810	104,320
BTP 01/02/12 5%	107,000	106,700
BTP 15/12/13 3,75%	102,040	101,470
BTP 01/08/13 4,25%	104,570	103,970
BTP 15/04/13 4,25%	104,410	103,960
BTP 01/02/13 4,75%	106,540	105,960
BTP 15/09/14 2,15%	101,150	100,340
BTP 01/08/14 4,25%	104,720	104,140
BTP 01/08/15 3,75%	101,960	101,290
BTP 01/02/15 4,25%	104,400	103,890
BTP 01/08/16 3,75%	100,960	100,500
BTP 15/09/17 2,1%	96,670	95,820
BTP 01/02/17 4%	101,920	101,210
BTP 01/08/17 5,25%	110,000	109,290
BTP 01/02/18 4,5%	104,090	103,490
BTP 01/08/18 4,5%	103,040	102,340
BTP 15/09/19 2,35%	96,050	95,130
BTP 01/02/19 4,25%	101,600	100,880
BTP 01/03/19 4,5%	101,900	101,220
BTP 01/02/20 4,5%	101,630	100,930
BTP 01/08/21 3,75%	93,410	92,650
BTP 15/09/23 2,6%	94,540	93,050
BTP 01/08/23 4,75%	100,410	99,670
BTP 22/12/23 8,5%	151,000	151,000
BTP 01/11/23 9%	144,130	143,220
BTP 01/11/26 7,25%	124,480	123,700
BTP 01/11/27 6,5%	114,990	114,240
BTP 01/11/29 5,25%	101,350	100,780
BTP 01/05/31 6%	108,160	107,360
BTP 01/02/33 5,75%	105,030	104,090
BTP 01/08/34 5%	96,670	95,830
BTP 01/02/37 4%	83,000	82,260
BTP 15/09/35 2,35%	89,260	88,100
BTP 01/08/39 5%	95,030	94,220
CCT 01/07/09 T.V.	100,290	100,300
CCT 01/04/09 T.V.	100,060	100,060
CCT 01/08/09 T.V.	100,240	100,240
CCT 01/10/09 T.V.	100,180	100,190
CCT 01/07/09 T.V.	100,210	100,230
CCT 01/02/10 T.V.	100,240	100,230
CCT 01/06/10 T.V.	100,200	100,200
CCT 01/12/10 T.V.	100,060	100,040
CCT 01/05/11 T.V.	99,840	99,840
CCT 01/11/11 T.V.	99,470	99,420
CCT 01/03/12 T.V.	98,950	98,830
CCT 01/11/12 T.V.	98,430	98,310
CCT 01/07/13 T.V.	97,600	97,470
CCT 01/03/14 T.V.	96,760	96,700
CCT 01/12/14 T.V.	96,790	96,700
CCT 01/09/15 T.V.	95,670	95,560
CTZ 30/06/09 Z.C.	99,710	99,710
CTZ 31/12/09 Z.C.	99,150	99,160
CTZ 30/04/10 Z.C.	98,590	98,570
CTZ 30/09/10 Z.C.	97,460	97,400

OBBLIGAZIONI CONV.

Titoli	Ultimo	v. %
Arkimedica 07-12 5%	91,02	0,00
B.P.E.Rom. 06-12 3,7%	103,10	-0,13
B.P.Italiana 00-10 4,7	100,56	0,05
Bca Carige 03-13 1,5%	111,12	-1,77
Bca Ifis 04-09 Cv	100,09	-0,19
Beni Stabili 06-11 2,5	87,23	-0,32
Bim 05-15	77,95	0,60
Com. Mi 04-09 2,25% Ae	99,52	-0,04
Sias 05-17 2,625%	79,31	0,20
Snia 05-10 3%	89,98	0,09
Sopaf 07-12 3.875%	77,00	0,00
Telecom It. 2010 1,5%	116,39	0,00
Vitt. Ass. 01-16 5,5%	249,00	0,00

MERCATO EXPANDI

Titoli	Ultimo	Prec.
Apulia Pront	0,3230	0,3395
Arkimedica	1,016	1,0000
Autostrade Mer.	9,000	9,000
B&c Speakers	2,001	2,001
Best Union Co.	1,442	1,409
Biancamano	1,214	1,212
Bioera	2,900	2,900
Borgosesia	1,162	1,169
Borgosesia Rnc	1,100	1,100
Bouty Health	0,9800	0,9800
Caleffi	1,010	1,000
Cia	0,2200	0,2250
Cogeme Set	0,7544	0,7665
Conafi Prestito'	0,8452	0,9021
Enervit	1,150	1,135
Fnm	0,4245	0,4311
Greenvision	19,000	19,000
Iw Bank	1,581	1,526
Kerself	8,210	8,183
Mondo He	0,1754	0,1687
Monti Ascensori	1,076	1,085
Noemalife	5,288	5,200
Novare	1,640	1,550
Pierrel	3,798	3,738
Pierrel 2008/2012 W	0,1918	0,1918
Piquadro	0,6725	0,6606
Pop.Emilia Romagna	8,300	8,594
Pop.Sondrio	5,880	5,838
Pramac	1,090	1,099
Rcf	1,059	1,059
Realty Vailog	1,745	1,735
Rgi	1,590	1,590
Rosss	0,3877	0,3745
Screen Service Bt	0,5137	0,4961
Servizi Italia	3,488	3,534
Tamburi	0,9004	0,9331
Termienergia	1,502	1,530
Toscana Fin	0,8773	0,8821
Valsoia	2,038	2,038
Yorkville Bhn	0,4169	0,4100

Le espressioni della qualità poltronesofà.

- sofà **realizzati a mano in Italia** da esperti artigiani e tappezzieri.
- in tessuto completamente **sfoderabile e lavabile.**
- struttura **garantita fino al 2024.**
- 30 giorni di tempo per **cambiare idea** e per **sostituire gratuitamente il rivestimento** del sofà acquistato.

METÀ PREZZO
SULLA COLLEZIONE SOFASHION

poltronesofa.com

caladium sofà in tessuto con penisola reversibile, **990€**. Dopo 1.980€. L234 P165 H83 cm. Puoi scegliere fra tutti i tessuti della collezione Garcinia senza costi aggiuntivi.

I sofà poltronesofà li trovi esclusivamente nel tuo negozio specializzato poltronesofà • Numero Verde 800 900 600

TRIESTE - Piazza dell'Ospitale, 3
APERTO LA DOMENICA POMERIGGIO
Promozione valida fino al 5 aprile. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

poltronesofà

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A. TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/6728328, fax 040/6728327. Orario 8.30-12.15, 15-18.15, da lunedì a venerdì. UDINE: via dei Rizzani 9, tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: via Rosselli 20, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

IMMOBILI VENDITE

Feriali 1,70
Festivi 2,40
1

ABC 140.000 D'Annunzio totalmente ristrutturato termoautonomo ingresso cucina soggiorno 2 camere 2 bagni 2 terrazzini cantina 040761554.

ABC euro 158.000 Tacco moderno con ascensore piano alto luminoso cucina poggiolo saloncino due camere bagno poggioli 040761554.

Continua in 19.a pagina

UniEuro

Speciale primavera

Promozione valida dal 19 marzo al 1° Aprile

FUORITUTTO l'originale

SAMSUNG

LCD 32" LE32A558P3
• risoluzione 1920x1080
• contrasto: 15.000:1 • ingresso digitale
• 3 HDMI • 2 SCART

LCD 32" DVB T TERRESTRIAL
Full HD 1080 3xHDMI
TELEVISORE PREDISPOSTO PER PAY TV

599
o 12 mesi ad interessi 0%*
62,00 € x 10 rate*

SAMSUNG

SAMSUNG U600
• Quadband/Gprs/Edge • Display TFT a 262.000 colori
• Lettore multimediale • Radio fm • Bluetooth • Uscita TV
• Slot MicroSD

FOTOCAMERA 3.2 MP

129
-20€
-15%

109
disponibile in

hp invent

NOTEBOOK CQ60-204EL
• Processore AMD Athlon 64 X2 mobile QL-62 (2000 Mhz, 1 MB L2 Cache) • RAM 4096 MB • Hard Disk 250 GB
• Scheda video NVIDIA GeForce 8200M da 256 mb fino a 1407 mb
• Masterizzatore DVDRW DL LS • Webcam • WLAN 802,11 b/g

AMD Athlon X2

15,6"

549
-50€

499
o 12 mesi ad interessi 0%*
51,65 € x 10 rate*

Whirlpool

LAVATRICE CARICA FRONTALE AWOD/6126
• selettore programmi EasyPlus
• progr speciali Misti, Rapido30', Lingerie e lavaggio a mano
• consumo energetico 1,02 kWh
• consumo acqua x ciclo 49 lt.
• Dimensioni: LxAxP 59,5x84,5x58 cm

A CLASSE ENERGETICA
A CLASSE LAVAGGIO
6 KG
CENTRIFUGA 1200 GIRI

399
-100€
-25%

299
o 12 mesi ad interessi 0%*
30,95 € x 10 rate*

12 mesi ad interessi 0%*

*Finanziamento SALTAPLAN Interessi zero con spese di istruttoria pratica pari a 3,5% inserite nel costo del finanziamento. TAN 0%, TAEG max 6,81%. Minimo finanziabile 199,00 Euro. Possibilità di rateizzare in 10 rate mensili anziché in 12 perché SALTERAI le rate di AGOSTO e DICEMBRE! Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Salvo approvazione Agos S.p.A. Per tutte le condizioni economiche e contrattuali consultare i fogli informativi a disposizione della clientela presso il punto vendita UniEuro.

Saltaplan
il finanziamento che ti fa saltare 2 rate: ad Agosto e Dicembre
..inoltre interessi 0%*!!

SCOPRI IL PUNTO VENDITA PIU' VICINO A TE SU unieuro.it

Offerta valida fino al 1 Aprile 2009, salvo esaurimento scorte, errori ed omissioni. Le foto sono solo a scopo indicativo, tutti i prezzi sono espressi in euro. I PREZZI DEI PRODOTTI SONO COMPRESIVI DEGLI ECO-CONTRIBUTI RAEE. Offerta valida nei punti vendita aderenti all'iniziativa.

*sui prodotti segnalati nel p.v., solo per i punti vendita aderenti all'iniziativa

PROMEMORIA

«Un futuro per i giovani». È il titolo del convegno che si tiene lunedì, alle 16, nell'aula magna del liceo Dante a Trieste. Massimo Livi Bacci, docente universitario di demografia e senatore del Pdl, traccerà un quadro dei ventenni di oggi. Parteciperanno ai lavori anche il rettore Francesco Peroni e l'assessore regionale Alessia Rosolen.

Oggi a Bertiolo, a partire dalle 9.30, ci sarà l'assemblea annuale dell'associazione regionale delle Pro Loco del Friuli Venezia Giulia. L'associazione, presieduta da Flavio Barbina, conta oggi su 225 Pro Loco e su oltre 35mila volontari.

IL NUOVO PIANO ANTI-TABAGISMO

Un cartello anti-fumo all'ospedale di Cattinara

La Regione adotta il «modello americano»: stop al fumo nei cortili di scuole e ospedali

di MARTINA MILIA

TRIESTE In Friuli Venezia Giulia scatta la caccia ai fumatori anche all'aperto. Non a tutti, ma a quelli che lavorano e frequentano scuole, ospedali, ambulatori, distretti e presidi sanitari. Nelle linee d'indirizzo 2009-2011 sul tabagismo, già approvate in giunta, la Regione prende a modello gli Stati Uniti e affida alle Aziende per i Servizi sanitari molti compiti di prevenzione. E tra questi, spicca quello di rendere «liberi da fumo» anche i cortili di scuole e strutture sanitarie.

I RISCHI «In Friuli Venezia Giulia – recitano le linee guida - ogni anno il 15% dei decessi per tutte le cause è attribuibile al fumo attivo». Nel 2006 su un totale di 13.379 morti per tutte le cause nei residenti di età maggiore o uguale a 35 anni, 1.985 erano fumo-correlate (Sistema Informativo Sanitario Regionale). In regione fuma il 29% dei residenti di età fra 18 e 69 anni, ma la percentuale dei fumatori arriva al 33,2% nella classe di età 18-24 anni, mentre a Trieste si stima che la percentuale dei dipendenti da tabacco arrivi al 38 per cento (Studio Passi anno 2007). L'abitudine al fumo è significativamente più alta tra gli uomini (31%) rispetto alle donne (27%). I fumatori abituali dichiarano di fumare in media 13 sigarette al giorno: tra questi, però, il 7% fuma oltre 20 sigarette al giorno.

GLI OBIETTIVI Chi smette di fumare normalmente lo fa per scelta personale, solo un numero esiguo smette grazie ai gruppi di aiuto e a operatori sanitari. Ecco perché la Regione, attraverso le linee guida, vuole «diminuire il numero delle persone che iniziano a fumare (prevenzione), il numero dei fumatori attuali (cura) e le persone esposte al fumo passivo (controllo)». Sono le scuole gli ambienti in cui deve essere portata avanti con maggior continuità la prevenzione, ragione per cui il documento della Regione prevede tra le altre cose «promozione di una scuola libera dal fumo; promozione di uno stile di vita libero dal fumo nei contesti extra scolastici di aggregazione giovanile (associazionismo, ambienti sportivi, luoghi di divertimento etc.) favorendo una continuazione dell'azione preventiva in ogni ambito frequentato dal giovane».

IL MONITORAGGIO A ciò si aggiunge un monitoraggio delle abitudini dei ragazzi per individuare adeguate linee strategiche. Se la «cura» dei fumatori spetta alle strutture sanitarie che devono offrire soluzioni a quei fumatori che vogliano smettere, l'attività del controllo viene effettuata attraverso la formazione e l'informazione degli incaricati al rispetto della norma nei diversi ambienti di lavoro.

SMOKE FREE Un compito in più di organizzazione e controllo è affidato al Gruppo Regionale sul Tabagismo e ai dipartimenti prevenzione delle Aziende sanitarie. Proprio le Ass, tra le varie incombenze, sono chiamate a «promuovere ambienti liberi dal fumo, con particolare riguardo alle strutture scolastiche e sanitarie, anche nelle parti esterne di loro pertinenza, in considerazione della valenza pedagogica e formativa che rivestono gli operatori di dette strutture». La prospettiva sarà, quindi, quella di estendere il divieto di fumo anche nei cortili e nelle zone «a cielo aperto», quelle dove solitamente il personale sanitario, docenti e studenti, che non riescono a rinunciare alla sigaretta, si rifugiano per una boccata di fumo.

I DATI DI FEBBRAIO

Assenze in picchiata nei Comuni capoluogo Gorizia batte Trieste

TRIESTE L'effetto Brunetta non si arresta. A febbraio 2009 la Regione ha registrato il 43,1% in meno di assenze per malattia rispetto allo stesso mese dell'anno scorso. Un dato che supera la media nazionale delle Regioni (-39,5%) e quella nordestina (-40,2%), anche se i casi più eclatanti sono quelli del Molise (-74,3%) e di Liguria, Marche e Toscana che superano il 61%. Anche il Veneto fa registrare un dato più elevato (-47% di assenze). In Friuli Venezia Giulia il calo più consistente di assenze si registra nel Comune di Tavagnacco (-77,8%) seguito dall'Istituto Nazionale di Oceanografia e Geofisica Sperimentale di Trieste (-65,1%) e dal Comune di Tolmezzo (-60,6%). Tra le Province, Trieste fa registrare un -49,7%, Gorizia un -45,9% mentre a Udine le assenze per malattie sono scese del 37,8%; a livello nazionale Belluno (-76,5%) è la Provincia che presenta il maggiore calo davanti a Cosenza (-65,6%), Massa Carrara (-65,3%), Taranto (-65,1%) e Roma (-63,2%). Gorizia guida questa speciale graduatoria in Regione per quanto riguarda i Comuni capoluogo: nell'amministrazione municipale isontina si registra un -47,5% di assenze dal lavoro mentre a Trieste la percentuale scende al 34,9%. In Italia Padova fa registrare un -73,6% seguita da Taranto (-71,8%), Caserta (-70,2%), Arezzo (-58,6%) e Siena (-54,9%) ma c'è anche il caso limite di Porto Tolle dove le assenze per malattia a febbraio si sono azzerate. Ma ci sono anche Comuni dove l'effetto Brunetta non si fa sentire e, al contrario, le assenze per malattia addirittura crescono rispetto al febbraio 2008: si tratta di San Vito Al Tagliamento (+21,2%), Codroipo (+37,3%), Azzano Decimo (+38%) e Gradisca d'Isonzo (+39%).

L'effetto Brunetta non cessa: l'amministrazione regionale ha registrato a febbraio un calo di malati pari al 43%. Gradisca in controtendenza

Roberto Urizio

CONCORSO EUROPEO CON PREMI

Patto siglato da 2813 studenti: niente sigarette per un anno

TRIESTE Rimanere un anno senza sigarette. Una scommessa? Molto di più: un concorso rivolto alle classi di studenti che frequentano le scuole secondarie inferiori e superiori e che sono chiamate a firmare un «patto» per stare alla larga dal tabacco durante l'intero anno scolastico. Si tratta del progetto Smoke Free Class Competition, che vede coinvolte 40 scuole del Friuli Venezia Giulia, 136 classi, ben 2813 studenti (285 a Trieste, 72 a Gorizia, 864 nel pordenonese, più di 1500 in Friuli). Concorso europeo – per i vincitori sono previsti dei premi – la «competizione» è uno strumento utile per prevenire il tabagismo tra i più giovani.

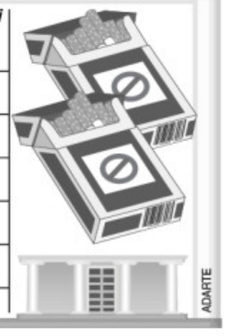
Gli obiettivi del progetto rientrano nella promozione di corretti stili di vita: evitare o quanto meno ritardare l'inizio dell'abitudine al fumo tra i giovani, eliminare o ridurre il consumo di sigarette negli alunni che hanno già sperimentato il fumo per evitare che diventino fumatori abituali, promuovere l'immagine del non fumatore. Il progetto Smoke Free Class Competition è uno degli strumenti per intervenire sulle nuove generazioni e il suo elemento innovativo è la capacità di agire sulla classe, sul gruppo e quindi sul «costume» più che sulle azioni del singolo. Per iscriversi la classe deve sottoscrivere il «contratto di classe» dove ogni alunno si impegna a rimanere libero dal fumo durante l'anno scolastico in corso.

«Ogni ragazzo viene responsabilizzato – evidenzia la coordinatrice regionale del progetto, Silvana Vidmann – e il fatto che l'impegno sia assunto dalla classe rafforza il rapporto tra pari». Durante questo periodo vengono discussi con gli insegnanti di riferimento argomenti relativi al fumo di tabacco e compilate mensilmente le schede di monitoraggio e il diario di classe. Il concorso prevede anche la ricerca di uno slogan e la compilazione di schede dove indicare i motivi per essere smoke free e per smettere di fumare. Al termine del concorso le classi che risultano Smoke-free partecipano a tre lotterie, una internazionale, una nazionale e una regionale per l'estrazione delle classi vincitrici.

A tutti gli studenti che terminano il concorso viene consegnato un gadget di partecipazione. «Non tutte le classi arrivano in fondo – spiega Vidmann – capita che ci siano classi che si ritirano perché non riescono a rispettare le tappe fissate». Per vedere chi vincerà la sfida, quindi, bisognerà attendere la chiusura dei lavori e la premiazione delle classi. L'appuntamento è in programma il 31 maggio 2009, in occasione della Giornata Mondiale senza Tabacco indetta dall'Organizzazione Mondiale della Sanità. *(m. mi.)*

SCUOLE "SMOKE FREE" IN FRIULI VENEZIA GIULIA

Azienda	Scuole	Classi	Maschi	Femmine	Studenti
Ass 1 Triestina	5	15	120	165	285
Ass 2 Isontina	1	3	43	29	72
Ass 3 Alto Friuli	2	9	99	67	166
Ass 4 Medio Friuli	10	42	495	434	929
Ass 5 Bassa Friulana	8	25	291	206	467
Ass 6 Friuli Occidentale	14	42	463	401	864
TOTALE	40	136	1.511	1.302	2.813



ADDIO ALL'ARCOBALENO

Elezioni, tornano falce e martello

TRIESTE Accantonato l'arcobaleno, si rivedranno falce e martello sulle schede elettorali. Comunisti Italiani e Rifondazione Comunista si presenteranno infatti con liste unitarie sia alle elezioni europee che alle amministrative in Friuli Venezia Giulia. Lo ha annunciato ieri il segretario regionale del Pdci, Stojan Spetic, insieme alla rappresentante della direzione nazionale del partito, Bruna Zorzini, ed ai segretari provinciali di Trieste, Giuliana Zagabria, di Gorizia, Stefano Fain, e di Udine, Livio Menon. «La crisi – hanno sottolineato – impone alle forze comuniste di agire congiuntamente per sostenere le esigenze del mondo del lavoro». Quanto a possibili alleanza di centro-sinistra, Spetic ha affermato che «l'adesione o meno a coalizioni sarà valutata di caso in caso, valutando le esperienze passate e i programmi che verranno stilati. Dirimente sarà l'atteggiamento verso i problemi del lavoro derivati dalle situazioni di crisi che anche in Friuli Venezia Giulia non mancano». L'esponente dei Comunisti Italiani ha espresso rammarico per la mancata revisione della legge elettorale per i Comuni («Ci sono esempi, come San Dorligo, dove si vince con il 75% ma si ottiene il 60% dei seggi in Consiglio comunale») e guarda con perplessità alla costituzione dell'Associazione per la Sinistra. «Sotto una diversa veste si ripropone la Sinistra Arcobaleno. Mi sembra - ha concluso Spetic - una forza raccogliticcia che presenta anime che al Parlamento Europeo fanno riferimento a tre gruppi diversi con progetti politici contraddittori».

CONFERMATA L'INTESA SUL FVG CON ALLEANZA NAZIONALE

Bondi: «A Fi il coordinamento del nuovo Pdl»

Ma sui nomi di Gottardo e Menia (come vice) il ministro non si sbilancia. E Scajola: «Forse un'altra via»

di LAURA BORSANI

AQUILEIA Il coordinamento regionale del costituendo Popolo delle Libertà in Friuli Venezia Giulia sarà appannaggio di Forza Italia. Il ruolo di vicario sarà invece espressione di Alleanza Nazionale. Lo ha ipotizzato ieri il ministro per i Beni e le Attività culturali, Sandro Bondi, in visita in regione in occasione della mostra dedicata al pittore friulano, Giuseppe Zigaina, inaugurata a Villa Manin di Passariano, e che, in serata, è stato accolto nella città degli scavi, atteso al ristorante «Ai Patriarchi», per il convegno su «Aquileia, quale futuro?». Il meeting ha rappresentato l'opportunità per lanciare in particolare la candidatura a sindaco di Aquileia dell'esponente azzurro Franco Mattiussi. Ipotesi chiara, dunque, quella prefigurata dal ministro Bondi sul coordinamento regionale del Pdl in Friuli Venezia Giulia. Da parte sua, il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola, ieri a Udine, a proposito delle candidature di Isidoro Gottardo e Roberto Menia, ha detto di non sapere «quale sarà la soluzione. Può darsi - ha sorriso - che ci sia una terza e una quarta via».

Prima di affrontare il dibattito aquileiese, il ministro Bondi, di fronte alla domanda in ordine al fatto che il sottosegretario all'Ambiente, Roberto Menia (An), avrebbe dichiarato, circa la candidatura per il coordinamento regionale del Pdl, che il nome di Isidoro Gottardo (Fi) sarebbe scontato, ha commentato: «Mi fa piacere che l'amico Menia esprima apprezzamento nei confronti di Isidoro Gottardo, in particolare riguardo alla nomina al coordinamento regionale del Pdl. Il nuovo partito nascerà la prossima settimana. In alcune regioni i coordinatori saranno espressione di Forza Italia, prevedendo che il ruolo di vicario venga designato da Alleanza Nazionale. In altre regioni, invece, il coordinamento sarà appannaggio di An e il vicario sarà indicato da Forza Italia. In Friuli Venezia Giulia - ha quindi precisato - si profila l'ipotesi di un coordinamento di nomina azzurra, con vicario espressione di An. In questo senso, è molto importante ciò che ha dichiarato Menia». Quanto ai nomi sulle candidature, il ministro s'è limitato a osservare: «Nulla è stato deciso, ne discuteremo dopo il congresso nazionale del Pdl. La prossima settimana saremo un nuovo partito, scompariranno appartenenze e bandiere».

La festa di Aquileia per la candidatura di Franco Mattiussi a sindaco per il Popolo delle libertà

A proposito delle prossime elezioni europee, e alla disponibilità del sindaco di Trieste, Roberto Dipiazza, a scendere in campo rinunciando all'incarico di primo cittadino qualora il presidente Silvio Berlusconi ne proponga la candidatura, Bondi ha dichiarato: «Delle candidature europee se ne parlerà dopo il congresso nazionale del Pdl. Sarà il nuovo partito a decidere. Mi fa piacere, tuttavia, la disponibilità del sindaco Dipiazza, un caro amico che stimo. È una disponibilità da apprezzare, conferma il fattivo contributo al partito. Lascio comunque ai dirigenti regionali una decisione in questo senso».

Ospite nella città degli scavi, il ministro Bondi ha poi affermato: «Sono qui per valorizzare il Parco archeologico di Aquileia. Proprio ieri (l'altro ieri, ndr) la società Arcus, composta al 50% dal ministero della Cultura e al 50% dal ministero dei Trasporti, ha deliberato per la Fondazione Aquileia 1,5 milioni di euro. Ma questa sera sono qui soprattutto per sostenere e annunciare la candidatura a sindaco dell'amico Franco Mattiussi».

Intervenuto durante il convegno, il ministro Bondi ha scagliato un duro attacco al centrosinistra: «La sinistra italiana è incapace di interpretare la realtà, per questo non può governare. Ha ormai divorziato dalla realtà. La sua crisi è dettata dall'incapacità di offrire soluzioni ai cittadini». Bondi ha parlato di una «crisi drammatica della sinistra. Ci vorrà tempo perchè in Italia nasca una sinistra democratica, riformista e capace di assumersi responsabilità di governo». Attacchi anche a proposito della candidatura europea di De Magistris proposta da Italia dei Valori: «La candidatura - ha aggiunto il ministro - appare come una disinvoltura da Paese sudamericano. Quale fiducia possono avere i cittadini italiani nei confronti di questa magistratura? Nemmeno nei Paesi populisti sudamericani c'è questa disinvoltura nel passare dalla magistratura alla politica. Gli italiani vogliono vivere in un Paese civile - ha concluso - in cui i magistrati facciano i magistrati e non siano espressione di una parte politica».

(Ha collaborato Giovanni Stocco)

DOPO L'ALT DI OLIVOTTO

Grado: «Sì alla casa da gioco» Imprenditori contro il sindaco

L'Associazione commercianti appoggiata dalla Lega e dalla Git: «Non perdiamo questa occasione»

GRADO Gli operatori turistici gradesi sono favorevoli al casinò, seppur elettronico. Dell'efficacia dell'iniziativa è convinto il presidente mandamentale dell'associazione commercianti e albergatori, Marco Angelini, che ricorda come anche i casinò classici si stiano trasformando in elettronici.

«Provo a immaginare – afferma Angelini - il pensiero del sindaco che ha dichiarato la sua contrarietà al casinò e le sue preoccupazioni. Nessuno di noi vuole che a Grado arrivi gente poco raccomandabile. Il casinò potrebbe essere qualcosa di buono, ma certamente con precise garanzie e precauzioni. Mai dire subito no, non mi pare una scelta giusta quella della Olivotto».

Il sindaco ha detto no non solamente al casinò ma anche a installare delle macchinette in spiaggia. «La Git dipende dai soci, sono loro che dettano le regole – afferma il presidente Mauro Bigot - per cui se loro hanno posizioni negative la Git obbedisce. Credo però che Grado perda una grande occasione. Ritengo che la clientela che arriva soprattutto d'estate debba avere la possibilità di divertirsi senza portare soldi in Slovenia e Croazia».

Uno dei fautori del casinò a Grado è stato negli anni scorsi l'attuale consigliere regionale Roberto Marin ed ex sindaco dell'Isola del Sole. «Oggi – dice – la situazione dei casinò non è rosea tranne, sembra, per quello di Venezia e quelli di oltre confine. Ma se il casinò elettronico fosse legato a una struttura di una certa qualità sarebbe in ogni caso un elemento di interesse per una categoria di turisti che non sono biscazzieri o gente poco raccomandabile». Sulla questione interviene anche un altro consigliere regionale, Federico Razzini della Lega Nord. «Credo - sostiene Razzini - che una struttura, magari di piccole dimensioni integrata nel territorio e attentamente controllata, porterebbe benefici notevoli all'Isola».

Architettura: chiesti i fondi per villa Louise

GORIZIA È uno dei tanti gioielli di Gorizia. Dimenticati, abbandonati, degradati. È villa Louise per la quale il Comune ha immaginato un futuro universitario: essendo ormai definito il trasferimento del triennio di Architettura da Trieste a Gorizia, l'edificio era ed è considerato la sede ideale per ospitare servizi connessi, se non addirittura la facoltà vera e propria. Ma c'è un particolare, non di poco conto. È necessario un *restyling* perché la struttura risente del peso degli anni.

E il sindaco Ettore Romoli - ieri sera - è andato a «battere cassa» con il ministro alla Cultura, Sandro Bondi. «In sostanza - spiega il primo cittadino - gli sottoposto due richieste di intervento: il finanziamento per il recupero della splendida Villa Louise di Gorizia, proprietà della Fondazione Coronini Cronberg (di cui il sindaco è presidente, ndr) e per il restauro della Sala Petrarca.

Già in una recentissima visita in regione Bondi aveva assicurato il sindaco Romoli del suo interessamento particolare per quanto riguarda il restauro di Villa Louise, nel quadro dei programmi complessivi della valorizzazione dei siti storici e archeologici italiani.

L'assessore Devetag: ««Vorremmo farne la degna sede della presidenza della facoltà di Architettura dell'Università di Trieste».

SOLO 370 CASI ALL'ANNO CONTRO UNA SOGLIA MINIMA DI 500

Gorizia, pochi parti: punto nascita a rischio

L'assessore regionale Kosic: «Niente di deciso». Il sindaco Romoli: «Ci opporremo con tutte le forze»

di FRANCESCO FAIN

GORIZIA L'assessore regionale alla Sanità Vladimiro Kosic assicura che «nulla è stato deciso». Ma continuano ad essere sempre più forti le voci circa la volontà della Regione di sopprimere il Punto nascita dell'ospedale di Gorizia.

Il tema ha fatto da sfondo alla visita che Kosic ha effettuato ieri mattina alle strutture sanitarie di Gorizia. È stata l'occasione per affrontare a 360 gradi il tema della sanità a Gorizia e dei suoi possibili sviluppi alla luce anche dell'apertura del nuovo San Giovanni di Dio.

Interpellato sul futuro del materno-infantile, di fatto l'assessore regionale non ha dato risposte ma è chiaro che il basso numero di nascite mette a repentaglio il futuro del reparto. Il Punto nascita goriziano «naviga»» ben al di sotto della soglia dei 500 parti all'anno prevista dai parametri nazionale e regionale: erano state 370 le nascite del 2007 e dovrebbe essere stato più o meno simile il totale registratosi nel 2008. Numeri, pertanto, giudicati «molto bassi».

Il sindaco Ettore Romoli - interpellato sull'argomento - si mantiene ottimista. «Per quanto mi riguarda, tale reparto non è a rischio. È chiaro che se dovessero verificarsi fatti contrari ci opporremo con tutte le nostre forze», evidenzia. Più telegrafica (ma nel rispetto del motto «Chi vuole intendere, intenda») la battuta del consigliere regionale Gaetano Valenti, il quale si limita ad osservare che «Gorizia è un capoluogo di provincia» e, visto il ruolo della città, sarebbe ingiustificabile la cancellazione del reparto materno-infantile. Nei giorni scorsi, sul tema dei doppioni in sanità erano intervenuti anche i sindacati. «Le indicazioni chiare ancora non ci sono – era stata la sottolineatura di Luciano Bressan (Uil) – ma l'impostazione è sicuramente quella di andare a ridurre servizi "in doppione" tra Monfalcone e Gorizia». Preoccupazione, dunque.

Da rammentare che - un paio di settimane fa - aveva preso posizione nettamente il segretario comunale di Alleanza nazionale Francesco Del Sordi. «Tale ipotetico provvedimento (si riferisce appunto alla presunta cancellazione del Punto nascita, ndr) risulterebbe devastante per Gorizia ed il suo hinterland che si estende nella destra, nella sinistra Isonzo ed anche in Slovenia. Sarebbe forse il primo caso in Italia ed in Europa di un capoluogo di provincia privo di punto nascite». Aveva aggiunto Del Sordi: «Il nostro reparto materno-infantile è da sempre caratterizzato da un'elevatissima professionalità. La mia recente esperienza personale e gli attestati di stima che spesso si leggono sui giornali e si riscontrano nel reparto ne sono prova inconfutabile. A titolo personale nonché in qualità di consigliere comunale e presidente comunale di An preannuncio azioni di protesta anche eclatanti qualora tale ipotesi si concretizzasse anche con l'eventuale coinvolgimento della popolazione». La partita è aperta.

Inseguito dalle cornacchie un raro rapace si schianta

GORIZIA Inseguito dalle cornacchie va a sbattere sui vetri di una finestra della Prefettura in piazza Vittoria a Gorizia. Ora il rapace è ricoverato per trauma cranico sotto controllo veterinario, al centro di recupero della fauna in difficoltà della Cona nella riserva naturale regionale della Foce dell'Isonzo di Staranzano, alla Cona, gestito dall' esperto Damiano Baradel. Si tratta di un esemplare degli allocchi degli Urali, uccelli proveniente dalle regioni del Nord Europa, un piccolo rapace del peso di 750 grammi considerato molto raro in Italia. Chissà come è volato fino a Gorizia dove ha avuto la sventura di incorrere in un attacco da parte delle cornacchie, ormai terrore perfino dei gabbiani.

«A detta di testimoni – spiega l'ornitologo della Cona Enrico Benussi – l'inseguimento contro l'allocco sarebbe stato movimentato e rumoroso, tale da attirare l'attenzione dei passanti della piazza fino a quando non si è conclusa la folle rincorsa. Se l'uccello è ancora vivo lo dobbiamo al pronto intervento della guardia provinciale del servizio di vigilanza ittico-venatoria Michele Benfatto, che ci ha avvisato repentinamente dell'incidente».

I SOCCORSI

Oggi due Canadair assieme agli elicotteri

di ELENA DEL GIUDICE

PORDENONE Due fronti che raggiungono i due chilometri, in mezzo ettari ed ettari di boschi in fiamme. Ormai da oltre 24 ore un incendio sta devastando il fronte nord e quello sud del monte Anduins che fa da confine tra le province di Udine e Pordenone. Se non dolosa sicuramente colposa la causa dei roghi. Le fiamme sono divampate l'altra notte nell'area montana tra Vito d'Asio e Verzegnis interessando entrambi i versanti del monte Anduins. Proprio la contemporaneità dell'evento in due distinte aree ha fatto sospettare ai vigili del fuoco e alle Guardie forestali la possibile natura dolosa dell'incendio. Inoltre soltanto la notte prima, nei pressi di una malga sul monte Pala, sempre a Vito d'Asio, un incendio aveva distrutto alcuni ettari di faggeta, prima di essere domato dai vigili del fuoco. Non è stagione di incendi per autocombustione e la frequenza degli eventi parrebbe escludere anche l'ipotesi colposa quale potrebbe essere la nascita di un incendio secondario da un volontario rogo di sterpaglie. Ovviamente carabinieri e forestale si pronunceranno alla fine delle indagini.

Un Canadair della Protezione civile in azione

Boschi in fiamme, caccia ai piromani

Due incendi sul monte Anduins fra le province di Udine e Pordenone

Nella notte tra giovedì e venerdì i piromani – se di dolo si tratta – hanno avuto buon gioco a causa del vento che ha alimentato le fiamme consentendo loro di estendersi notevolmente. Tanto che a ieri sera i due fronti di fuoco avevano raggiunto la lunghezza di un chilometro e mezzo da un lato e di almeno mezzo chilometro dall'altro. Le fiamme hanno richiamato sul posto prima le squadre dei vigili del fuoco di Pordenone, Spilimbergo e Tolmezzo, che si sono assicurate che non ci fosse pericolo per l'abitato di Pozzis. Poi a cercare di domare il fuoco sono rimasti per l'intera giornata una trentina di volontari della Protezione civile regionale e gli uomini del Corpo forestale dello Stato di Pinzano e Tolmezzo. In appoggio anche due elicotteri della Protezione civile, molto ostacolati nel loro lavoro dalla presenza del vento che ieri ha battuto incessantemente l'intera provincia, montagna compresa. Per questo è stato richiesto l'intervento di due Canadair attesi per oggi.

Le fiamme hanno anche causato la chiusura al traffico della strada provinciale San Francesco - Sella Chianzutan, sulla quale sono precipitati sassi. L'interdizione al transito fa sì che, al momento, non ci sia collegamento tra le due province di Udine e Pordenone in quell'area.

PROMEMORIA

La Camera penale «Prof. Sergio Kostoris» organizza oggi alle 9 un convegno sultema «Le misure di sicurezza personali» nell'aula della Corte d'Assise del Tribunale in via Coroneo 26. Modererà l'avv. Maria Pia Maier, interverranno Alessandra Oretti, Massimiliano Annetta, Mariagrazia Balletti e Marco Cossutta.

Oggi alle 12 in piazzale Canestrini, nel comprensorio del Parco di San Giovanni, è in programma la presentazione del primo archivio della memoria collettiva denominato «Dal manicomio alla salute dei territori».

Antica Trattoria PRIMAVERA
SPECIALITÀ LIGURI
Mercoledì - Giovedì - Venerdì - Sabato dalle 19 in poi
Domenica 12 - 15 • Lunedì - Martedì chiuso
340 1067349 - 040 330225 (Gradita la prenotazione)
Viale D'Annunzio, 52/A - Muggia (TS)
P.S. DA NOI IL PANE NON C'È...
CI SONO LE FOCACCE CALDE

Due immagini del Porto Nuovo: particolarmente indicativa nel quadro complessivo la contrazione nel primo bimestre 2009 dei traffici di contenitori

DATI NEGATIVI RISPETTO AL 2008

Porto, traffici in crisi: -13,4% nel primo bimestre

Boniciolli: «Teu giù del 5,4%, prima volta in quattro anni. Ma la ripresa potrebbe essere vicina»

di MATTEO UNTERWEGER

La crisi economica globale colpisce anche il porto di Trieste. Nel primo bimestre del 2009 infatti il totale della quantità di merci sbarcate e imbarcate nelle varie aree dello scalo cittadino è stato inferiore del 13,4 per cento rispetto al dato del 2008 (per lo stesso periodo). In termini assoluti, il divario ammonta a poco meno di un milione di tonnellate: 6.822.635 contro 7.882.019. A finire in particolare nella morsa della recessione è stato il settore Ro-Ro, ovvero quello delle navi attrezzate per il trasporto di carichi su ruote, specie autotreni: la diminuzione si è registrata sia per il numero dei mezzi che per quello delle tonnellate. In percentuale, rispettivamente, del 26,26% e del 27,28%.

I dati si mostrano in linea con quelli relativi al vicino porto di Fiume, sempre per gennaio e febbraio, a dimostrazione dell'andamento generale di difficoltà: lo scalo croato ha visto calare da un anno all'altro (non era mai successo dal 1995) del 12 per cento la movimentazione di merci e dell'11 per cento il settore container.

Probabilmente, però, il riscontro che più degli altri può dare la misura dell'attuale situazione dei traffici a Trieste è quello riguardante i contenitori. Per la prima volta «dopo quattro anni di crescita», come specificato dal presidente dell'Autorità portuale Claudio Boniciolli, si è manifestato un calo dei teu movimentati (quasi 3.000 in meno, a Fiume la riduzione è stata di circa 2.500). Una riduzione significativa perché ha invertito un trend consolidato, anche se numericamente contenuta al 5,4 per cento. «La situazione è preoccupante - spiega ancora Boniciolli - perché la crisi è realtà. Certo, va detto che ci sono state altre fasi in passato nelle quali, in giro per i vari porti, l'andamento dei traffici è stato anche peggiore». Il numero uno dell'Authority non nasconde l'apprensione collegata alla questione occupazionale: «Ci sono delle sofferenze e la tendenza non è positiva, ma faremo il possibile affinché il tutto non metta a rischio i posti di lavoro». Per Boniciolli, tuttavia, l'orizzonte non è così buio: «Siamo ben lontani dalla saturazione del Molo Settimo. Dobbiamo adoperarci per riempirne ancora gli spazi e bisogna pensare poi alla Piattaforma logistica e al Molo Ottavo: alla ripresa dei mercati, Trieste avrà una posizione quanto mai importante. E, fra l'altro, non escludo che la fine della crisi sia più vicina di quanto si possa pensare, stando a quanto mi è stato detto da alcuni operatori del settore contenitori».

Uniche eccezioni rispetto al trend negativo, i movimenti su navi convenzionali, con il loro +73% grazie a consistenti arrivi di ortofrutta, metalli non ferrosi e prodotti forestali, e quelli del settore delle rinfuse solide (minerali, carboni, cereali e semi oleosi, ad esempio), incrementati dell'11 per cento. «Tutto sommato anche la crescita registrata nell'ambito delle navi convenzionali è collegata all'attuale crisi - puntualizza il segretario generale dell'Autorità portuale, Martino Conticelli -. In attesa della ripresa della fase ciclica produttiva, infatti, si provvede a fare scorte. Cosa che, sul piano occupazionale, aiuta un pochino perché più persone vengono impegnate per movimentare queste merci. Ma il problema, in generale, c'è visto che il totale dei traffici non è altissimo».

Movimento marittimo del porto di Trieste

Periodo gennaio / febbraio

MOVIMENTO MERCI (TONN.)	2009	2008	Var. %
RINFUSE LIQUIDE TOTALI:	5.311.389	6.101.928	-12,96
di cui:			
petrolio greggio	5.106.414	5.881.478	13,18
prodotti raffinati	204.651	219.739	-6,87
altre rinfuse liquide	324	711	-54,43
RINFUSE SOLIDE TOTALI:	308.856	278.213	11,01
di cui:			
minerali	165.197	42.104	292,35
carboni	120.913	135.221	-10,58
cereali e semi oleosi	9.533	9.886	-3,57
altre rinfuse solide	13.213	91.002	-85,48
MERCI VARIE IN COLLI TOTALI:	1.202.390	1.501.878	-19,94
TOTALE GENERALE	6.822.635	7.882.019	-13,44
SETTORI PORTUALI			
porto commerciale	1.238.405	1.446.569	-14,39
terminale ferriera	251.072	290.491	-13,57
terminale S.I.O.T.	5.106.414	5.927.977	-13,86
p.f. oli minerali	139.945	88.442	58,23
porto industriale (zaule)	86.799	128.540	-32,47

TIPOLOGIA DI TRASPORTI	2009	2008	Var. %
MOVIMENTO CONTENITORE			
T.E.U. (incl. shifting)	48.546	51.346	-5,45
full container (tonn.)*	467.546	459.668	1,71
N° CAMION SU NAVI FERRY / RO-RO	25.850	35.057	-26,26
ro-ro / ferry (tonn.)*	672.264	924.432	-27,28
NAVI CONVENZIONALI (tonn. general cargo)	244.932	141.146	73,53
MOVIMENTO PASSEGGERI N°	4.405	4.943	-10,88
di cui: crocieristi in transito	0	0	0,00
crocieristi sbarco/imbarco	0	0	0,00
MOVIMENTO NAVI (N°)	538	581	-7,40

*comprese tare

ADARTE

Secondo Fabrizio Zerbini, presidente di Trieste marine terminal (Tmt), società che gestisce il Molo Settimo, il calo dei traffici nel settore container verificatosi nel mese scorso si spiega anche così: «Nel 2008, febbraio era composto da 29 giorni. Quest'anno, da 28. Ciò significa che l'arrivo di una nave, all'indomani del 28 febbraio, stavolta è stata conteggiata a marzo, con tanto di adeguamento dei dati mensili. Per il resto, c'è una contrazione dei traffici a livello mondiale e nessuno ne resta indenne. Probabilmente - prosegue Zerbini - nel Nord Adriatico questa situazione è arrivata in ritardo rispetto ad altre realtà. Ciò non significa che rimarremo di sicuro ai margini della crisi: ritengo sia possibile ancora una diminuzione dei traffici, ma non eccessiva. Speriamo che queste difficoltà abbiano una durata il più breve possibile. Poi, si ripartirà con un'autentica impennata. È importante, in ogni caso, continuare a pensare positivo e cercare di fare tutti il nostro meglio».

Nei primi due mesi dell'anno, tornando ai dati diffusi dall'Authority e concentrando l'analisi sui traghetti, pure il traffico passeggeri ha manifestato una diminuzione. Dalle 4.943 unità del 2008 alle 4.405 del 2009: -10,88 per cento.

Tutti questi numeri hanno innescato ieri l'attacco polemico del consigliere regionale del Pdl, Maurizio Bucci, nei confronti dei vertici dell'Autorità portuale: «È facile nascondersi dietro la crisi per motivare un calo dei traffici che, invece, è dovuto all'inerzia dell'Autorità Portuale - questo il pensiero di Bucci -. Sicuramente anche Trieste ha subito i contraccolpi della crisi mondiale ma la recessione può essere, in parte, compensata con una corretta promozione dello scalo. Promozione che, in base alla legge, è di competenza dell'Autorità Portuale. Ma il presidente Boniciolli ha dimostrato di non saper pubblicizzare in maniera adeguata le attività e le risorse dello scalo giuliano». Bucci coglie anche l'occasione per ritornare sul discorso crociere: «Nei dati manca il comparto crocieristico che segna un –100 per cento nell'ultimo anno».

«La preoccupazione attuale è generale e interessa tutto il mondo, non particolare e quindi relativa solo a Trieste - è il parere del vicesindaco e assessore con delega al porto, Paris Lippi -. In prospettiva, la volontà di puntare sullo scalo triestino c'è e lo dimostrano i recenti interessamenti di imprenditori, non ultimo quello di Gavio. Quindi, al momento, l'importante è aiutarsi e non preoccuparsi: lavoriamo e lavoriamo ancora. Senza dimenticare la necessità di aprire quanto prima gli spazi del Porto Vecchio».

Qui sopra, il grafico che evidenzia l'andamento dei traffici del porto di Trieste nel periodo gennaio-febbraio 2009, a confronto con lo stesso bimestre del 2008

Riuso Porto Vecchio «Ricorreremo ancora»

Querci e Gambassini non cedono le armi dopo il verdetto del Tar

Uno scorcio del Porto Vecchio

«La nostra battaglia è appena all'inizio, ulteriori ricorsi verranno presentati in tutte le sedi competenti e saranno molto più radicali». E Gianfranco Gambassini a replicare così per conto dell'Associazione porto franco internazionale di Trieste presieduta da Francesco Querci alla sentenza con cui il Tar del Lazio ha bocciato il ricorso contro la variante che apre il Porto Vecchio anche ad attività di cosiddetta portualità allargata.

I giudici amministrativi hanno definito il ricorso irricevibile e inammissibile. «L'Associazione porto franco internazionale - rileva Gambassini - è in attesa di conoscere i contenuti e le motivazioni della sentenza da uno stralcio della quale tuttavia si apprende che il Porto Vecchio è e rimane al di fuori della linea doganale italiana». Di attesa delle motivazioni della sentenza per poi valutare la possibilità di ulteriori appelli parla anche il segretario dell'Associazione, Emanuele Lo Nigro.

«Il Porto franco - hanno scritto i giudici nella sentenza - per fictio iuris è al di fuori della linea doganale, ma entro i confini politici italiani. Non si tratta cioé di un'istituzione-ordinamento autonomo e separato da quello statale italiano, ma di un'entità caratterizzata bensì da un regime internazionale di franchigia e tuttavia oggi necessariamente assorbita nella (o almeno coordinata con la) sfera delle competenze generali dello Stato sovrano».

Secondo l'Associazione porto franco internazionale la variante intende ammettere in Porto Vecchio «progetti che nulla hanno a che fare con la tradizione e con la funzione portuale di Trieste città-porto». Sono trentadue i progetti che sono stati presentati e che attualmente sono al vaglio del Gruppo di lavoro costituito presso l'Autorità portuale. Prevedono l'insediamento, tra l'altro di marina turistici, porticcioli nautici, centri direzionali, uffici, locali di ristorazione, negozi, foresterie, alberghi, scuole, centri sceiontifici, acquari e piscine.

«Non siamo quelli del 'no se pol' - dichiara Gambassini replicando al sindaco Roberto Dipiazza - bensì siamo coloro che vorrebbero costringere il Governo a favorire lo sviluppo dell'economia portuale di Trieste sfruttando finalmente il prezioso strumento del Porto Franco». *(s.m.)*

Waterfront a confronto, Trieste favorita

I promotori del convegno internazionale: ma le istituzioni decidano se lo vogliono

«Trieste rappresenta la prima scelta per ospitare nel 2010 il Meeting internazionale sui waterfront urbani. Attendiamo dei segnali dalle istituzioni». Parola di Gene Desfor e Dirk Schubert, due dei principali esponenti dell'International network of Urban waterfront research (Inuwr), gruppo di studiosi ed esperti mondiali specializzati nell'analisi della storia, dei cambiamenti e delle potenzialità delle città portuali.

Possibile un sopralluogo del comitato organizzatore già fra agosto e settembre

L'evento, già ospitato a Copenhagen nel 2006, a San Francisco l'anno successivo e ad Amburgo nel 2008, dovrebbe tenersi all'interno degli spazi del Porto vecchio nell'autunno del 2010. A patto che giungano assicurazioni di supporto, in termini di budget messo a disposizione, da parte in primis della Regione. «Stiamo aspettando con ansia una risposta ufficiale dalle istituzioni locali», ribadisce Desfor, docente alla York University di Toronto, in Canada. «La fase di preparazione del convegno deve partire all'inizio del prossimo anno. Quindi, una decisione in merito alla sede è urgente», aggiunge Schubert, professore all'Università di Amburgo. È lui stesso a sottolineare ancora come «Trieste sia la favorita per l'assegnazione. A Istanbul (altra candidata, *ndr*), ad esempio, ci sono già troppi appuntamenti in calendario nel 2010». E anche la concorrenza di Shanghai, terza e ultima alternativa, sembrerebbe teoricamente battuta. Sempre che, a breve, si materializzino davvero le risposte positive da parte degli enti che Antonella Caroli, membro del network, ha contattato a nome dell'Inuwr: si tratta di Regione, nello specifico dell'assessorato all'Istruzione, formazione e cultura, il cui titolare è Roberto Molinaro, e della Direzione regionale dei Beni culturali. Pare che un riscontro da parte della Regione, in merito alla disponibilità di contribuire all'organizzazione, potrebbe arrivare già la prossima settimana. A quel punto, il discorso verrà allargato anche a Comune e Autorità portuale.

Una suggestiva veduta notturna di Porto Vecchio

«Il meeting - spiega la Caroli - dovrebbe contare sulla partecipazione di 300 persone fra ricercatori e studiosi, che Trieste sarebbe così chiamata ad ospitare. È chiaro che, studiando alcune soluzioni, un evento del genere avrebbe la possibilità di creare un indotto turistico notevole in tutta la regione. Richiamando pubblico e giovani, con l'occasione di ottenere degli importanti contatti internazionali, si genererebbero ricadute positive sul piano economico, culturale e scientifico. E, inoltre, il Porto vecchio di Trieste e le sue potenzialità verrebbero presentate agli esperti di tutto il mondo che, a loro volta, ne potrebbero evidenziare delle nuove».

«Se Trieste verrà effettivamente selezionata - dice nuovamente Desfor -, una rappresentanza dell'Inuwr visiterà la città quest'estate per mettere a punto i dettagli per il meeting. È importante, infatti, che il network abbia l'opportunità di vedere direttamente come si presentano le zone del Porto Vecchio e di tutto il waterfront». Schubert, dal canto suo, afferma che un ipotetico sopralluogo potrebbe diventare realtà «fra agosto e settembre». *(m.u.)*

RICEVUTO IN MUNICIPIO LO SCRITTORE PERSEGUITATO DAL "CORVO"

Dipiazza a Heinichen, amicizia senza sigillo

Niente riconoscimento, ma «stima» dal sindaco: «Facciamo insieme qualcosa per la città»

di MADDALENA REBECCA

Le polemiche innescate dal famoso scritto pubblicato sul dépliant dell'aeroporto di Lubiana, con le accuse alla classe politica triestina? Definitamente sopite. Le accuse di ingratitudine rivolte all'ospite straniero che si permette di sputare nel piatto in cui mangia? Acqua passata. Insomma i rapporti, un tempo burrascosi, tra Roberto Dipiazza e Veit Heinichen sembrano essere diventati tutt'a un tratto idilliaci e sereni. E il merito di questa ritrovata sintonia, strano ma vero, va attribuito proprio al «corvo», il misterioso grafomane che da più di un anno getta addosso allo scrittore tedesco ignobili, e false, accusa di pedofilia.

È grazie al «serial writer», infatti, se ieri mattina il sindaco ha invitato e ricevuto in municipio il giallista di Villingen. Una mezz'ora scarsa di colloquio dai toni distesi e amicali, in puro stile «volemose bbene», che ha cancellato come un colpo di spugna i veleni dei mesi scorsi. Veleni, non a caso, appena sfiorati nel discorso a braccio del primo cittadino. «Tu, caro Veit - ha affermato Dipiazza - hai detto alcune cose sui politici triestini (lo scrittore aveva rivolto loro accuse di incapacità e cattiva gestione *ndr*). E da lì è una nata una polemica poi amplificata dalla stampa. Penso comunque che quelle parole non fossero rivolte a me, visto che sono ultimo in Italia per i costi della politica. In ogni caso ti ho voluto qui oggi non per parlare del passato, ma per esprimere solidarietà per quanto ti è successo. Il mondo, purtroppo, è pieno di gente che ha molto tempo da perdere. Nella vita uno si fa tanti amici, ma anche qualche nemico, e il tuo si è rivelato particolarmente duro. Sappi comunque che hai tutta la mia stima e la mia simpatia. L'amicizia resta, anche perché insieme abbiamo trascorso dei bei momenti. Del resto ero anche stato sul punto di darti il sigillo della città...».

Già, il sigillo. Più di qualcuno pensava che la consegna o, quantomeno, l'annuncio dell'attribuzione di quel riconoscimento, potesse essere l'ingrediente a sorpresa dell'incontro «pacificatore» di ieri. Ma quel qualcuno si è dovuto ricredere. Al posto della targa, infatti, a Heinichen è stato consegnato il libro di stampe «Panorami triestini» accompagnato da un appello per il futuro: «Cerchiamo di fare qualcosa insieme per il bene della nostra città - ha concluso Dipiazza.

Un invito particolarmente gradito dallo scrittore. «Mi sento onorato - ha esordito -. Sono contento di essere triestino e di vivere in una terra di una bellezza unica e che, già anni fa, veniva indicata come il prototipo della città europea. Trieste è in effetti un laboratorio di creatività e di inventiva. Lo è nel bene e nel male. Io ne ho sperimentato il male, ma questo non mi fermerà di sicuro. Per questo mi fa particolarmente piacere l'appello a costruire qualcosa insieme».

Un'idea in tal senso Heinichen ha spiegato di averla già: l'impegno a lavorare per trasformare Trieste in «città della creatività». «Un progetto nuovo dell'Unesco al quale, al momento, aderiscono solo otto città del mondo - ha chiarito il giallista -. Una sfida per attrarre talenti, capitali, affari, turisti. Il dossier dell'iniziativa è il regalo che ho pensato di portarti per ricambiare quest'invito. Avrei potuto offrirti una bottiglia d'olio, ma ho puntato invece su qualcosa che può rivelarsi importante per il futuro di Trieste e aiutarla a spingersi ancora più in avanti».

Roberto Dipiazza consegna in dono a Veit Heinichen una raccolta di stampe

L'incubo di Veit Heinichen inizia nel gennaio del 2008 con alcune telefonate anonime alle quali, subito dopo, si aggiungono lettere non firmate in cui lo scrittore viene bollato come un odioso pedofilo. Le missive, nel tempo, vengono spedite a decine di destinatari: politici, titolari di locali pubblici, giornalisti, intellettuali. Dopo la denuncia contro ignoti per calunnia presentata dalla vittima, partono le indagini della Mobile coordinate dal pm Lucia Baldovin. Le ricerche finora non hanno però permesso di identificare l'autore della campagna denigratoria. Gli accertamenti disposti su alcuni potenziali responsabili - perizie calligrafiche, perquisizioni, intercettazioni telefoniche - non hanno infatti portato risultati.

Un momento dell'incontro in Salotto azzurro organizzato dal sindaco per esprimere solidarietà allo scrittore tedesco, vittima di una pesante campagna denigratoria (foto Lasorte)

TAVOLA ROTONDA

Belci: «Libertà d'informazione, un tema di importanza capitale»

Il segretario Cgil al dibattito con giuristi e giornalisti: bocciatura unanime per Alfano

Le conseguenze del disegno di legge Alfano per la libertà d'informazione e, più in generale, i rapporti tra politica, magistratura e stampa nell'Italia di oggi sono i temi di cui giornalisti e giuristi hanno discusso ieri alla tavola rotonda «Libertà di informazione, giustizia e diritti dei cittadini», organizzata al Circolo della stampa dall'Associazione della stampa del Friuli Venezia Giulia e dalla Cgil regionale. Il moderatore Carlo Muscatello, presidente di Assostampa Fvg, ha specificato che «il problema non riguarda solo i giornalisti perché, se approvato, il disegno di legge toglierà ai cittadini la possibilità di essere informati anche su casi di assoluta rilevanza sociale». Lo ha confermato il segretario regionale Cgil Franco Belci nella sua introduzione: «È un tema capitale anche per il sindacato – ha detto – perché coinvolge diversi ambiti dei lavoratori». Il magistrato Luigi Dainotti ha focalizzato l'attenzione sui punti deboli del disegno di legge: «Si prevede che per intercettare debbano esserci gravi indizi di colpevolezza, tali da poter disporre perfino la custodia in carcere. L'intercettazione perde così ogni efficacia perché non consente più di giungere all'individuazione dell'autore del reato».

Un momento del convegno

Per Paolo Giangaspero, preside di Giurisprudenza, il disegno di legge potrebbe scatenare un nuovo scontro tra esecutivo e organi di garanzia: «L'incostituzionalità del disegno si basa su valutazioni di ragionevolezza. Esprimendole, la Corte costituzionale potrebbe trovarsi invischiata nella polemica politica. Il lodo Alfano è incostituzionale perché oltre a ledere la funzionalità della giustizia, lede il diritto alla difesa e l'articolo 21 della Costituzione» sulla libertà di pensiero.

Secondo l'avvocato Gianfranco Carbone l'approvazione data da molte associazioni d'avvocatura alle modifiche sulle intercettazioni «è uno specchio della società italiana: non si valuta la portata generale ma solo l'interesse specifico e corporativo. Nessuno si indigna quando a essere colpito dalle intercettazioni è un cittadino comune, il problema nasce quando il caso riguarda un ministro».

Giovanni Tomasin

RIPARTO A FAVORE DI DIECI ENTI E ASSOCIAZIONI

Fondo Trieste, pronti 412mila euro

Non sono sicuramente i 7,5 milioni di euro attesi da mesi e riferiti agli esercizi 2007 e 2008, ma non sono comunque da buttar via. Parliamo dei contributi sbloccati alcuni giorni fa dal Fondo Trieste: 412 mila euro stanziati a favore di realtà del territorio. La parte più consistente della somma ripartita, 362 mila euro, è a carico dell'esercizio 2009, mentre i restanti 50 mila euro sono stati «recuperati» dopo la revoca del contributo concesso nel 2006 a Pattinaggio artistico triestino.

RITARDI

Ancora fermi a Roma i 7,5 milioni relativi agli esercizi 2007-2008. Marini: «Novità a breve»

A beneficiare di questa tranche di contributi sono associazioni ed enti che avevano presentato domanda a seguito dell'emanazione del bando del Fondo Trieste per il biennio 2007-2009, ma che in un primo momento non erano state inserite nella lista degli assegnatari. La somma più importante, 80 mila euro, se l'è aggiudicata il San Luigi calcio: servirà a ristrutturare il campo da calcio a sette di Melara. Andranno a sostegno delle attività sportive anche i contributi concessi alla società Sloga e alla Ginnastica Triestina - Nautica. I due sodalizi otterranno rispettivamente 30 e 38 mila euro, destinati proprio all'acquisto di attrezzatura sportive. Il Comune di Duino Aurisina, invece, utilizzerà i 58 mila euro stanziati dal Fondo con l'ultimo riparto per eseguire lavori allo stadio di Visogliano.

Diverse le associazioni che utilizzeranno i contributi per lavori di ristrutturazione delle proprie sedi: l'associazione delle Comunità Istriane (33 mila euro), il Cai XXX ottobre (50 mila), il Centro culturale Veritas (16 mila), mentre nel caso della Fondazione per il progresso e la libertà delle scienze la somma erogata, 57 mila euro, servirà a finanziare il progetto di ricerca «Guna». Nell'elenco, infine, figurano l'associazione Casa Cultura Prosecco Contovello, che con 20 mila euro concessi provvederà all'acquisto di attrezzature teatrali e il liceo classico Petrarca. In quest'ultimo caso i 30 mila euro concessi permetteranno ai vertici scolastici di completare il laboratorio linguistico.

Fin qui, appunto, la notìa del riparto da 412 mila euro. Quanto ai tempi previsti per l'arrivo dei «vecchi» fondi, relativi agli esercizi 2007-2008, ci vorrà ancora un po' di pazienza. «Dovremmo avere notizie nel giro di qualche giorno o, al massimo, di qualche settimana - spiega il presidente della Commissione per il Fondo Trieste Bruno Marini -. Stiamo attendendo che venga eseguita una semplice operazione di cassa e che i 7,5 milioni attualmente depositati a Roma vengano trasferiti in città. Si tratta di soldi, per la maggior parte, immediatamente spendibili. Quando arriveranno quindi potranno essere erogati senza difficoltà, offrendo quindi una boccata d'ossigeno all'economia locale alle prese con la crisi». (*m.r.*)

Allievi e istruttori durante un allenamento alla Ginnastica Triestina Nautica

■ L'ULTIMO RIPARTO DEL FONDO TRIESTE

Ente	Importo €	Oggetto
Fondazione per il progresso e la libertà delle scienze	57.000	Progetto Guna
San Luigi Calcio	80.000	Ristrutturazione campo di calcio a 7 Melara
Società Sloga	30.000	Acquisto attrezzature sportive
Ass. Casa Cultura Contovello Prosecco	20.000	Acquisto attrezzatura teatrale
Ass. Comunità Istriane	33.000	Adeguamento sicurezza sede
Centro culturale Veritas	16.000	Ristrutturazione sale
Liceo Petrarca	30.000	Completamento laboratorio linguistico
Società Ginnastica Triestina Nautica	38.000	Acquisto attrezzature sportive
Ass. Cai XXX Ottobre	50.000	Ristrutturazione sede
Comune Duino Aurisina	58.000	Lavori stadio Visogliano
TOTALE	**412.000**	

RICHIESTA DI AZIONE GIOVANI

«Foiba di Corgnale, la Provincia si esprima»

«È inaccettabile che, a distanza di tre settimane da quanto accaduto alla foiba di Corgnale, la Provincia non abbia ancora espresso una pubblica condanna».

La critica arriva dagli esponenti di Azione Giovani che, proprio per sollecitare una chiara presa di posizione posizione da parte dell'amministrazione di palazzo Galatti, invieranno una mozione ai consiglieri di maggioranza. «Una mozione - ha spiegato il presidente di Azione universitaria Francesco Clun - finalizzata esclusivamente ad ottenere che, da parte della Provincia, arrivino parole chiare e incontrovertibili sui fatti di Corgnale, così come già accaduto per altri enti, primo tra tutti il Comune di Trieste».

Azione giovani inoltre mette sotto accusa il comportamento degli esponenti di centrosinistra che, nell'ultima seduta del consiglio provinciale, «avrebbero trasformato il dibattito in un momento di revisionismo e giustificazionismo rispetto alla tragedia delle foibe». Un atteggiamento giudicato inqualificabile che, sempre secondo Azione giovani, ha poi impedito di ottenere una dissociazione ufficiale da parte di Maria Teresa Bassa Poropat. «La presidente - aggiunge il consigliere Arturo Governa - si è limitata a definire strumentali le richieste di chiedere chiarimenti alla Slovenia e solidarizzare con gli esuli avanzate dal centrodestra».

A TRADIRE I CONIUGI DAVANTI AGLI AGENTI È STATO IL CONDUCENTE DELLA MACCHINA DANNEGGIATA

Tamponamento e scambio al volante: scoperti

Si è messa alla guida dopo che il marito ubriaco aveva provocato un incidente: rischia fino a due anni

di CLAUDIO ERNÈ

Dal posto di guida il marito si è spostato su quello del passeggero. E la moglie, che gli stava accanto, ha compiuto il percorso inverso e ha impugnato il volante.

Questo banale scambio di ruoli all'interno di una vettura, accaduto qualche sera fa all'estrema periferia della città, ha messo nei guai con la legge due coniugi triestini. I loro nomi sono iscritti sul registro degli indagati della Procura della Repubblica e la donna rischia pesantemente: in astratto anche più di due anni di carcere.

Il fatto è che lo scambio di ruoli è avvenuto subito dopo che il marito, dopo aver alzato abbondantemente il gomito, aveva tamponato con violenza la vettura che lo precedeva. Vista la malaparata e la severità delle legge che inibisce l'uso del volante agli ubriachi, l'uomo ha cercato una scappatoia. Ha ingranato la retromarcia, è indietreggiato di una quarantina di metri verso una zona poco illuminata. Lì è avvenuto lo scambio. La moglie non aveva assaggiato nemmeno un sorso di vino e nelle previsioni del marito avrebbe superato senza danni l'inevitabile prova del "palloncino" dopo avere ammesso la propria responsabilità nell'incidente. Al risarcimento del danno avrebbe pensato l'assicurazione.

Solo che all'automobilista tamponato non sono sfuggite le contorsioni ginniche svoltesi all'interno della vettura investitrice. Quando gli uomini in divisa sono arrivati sul posto dell'incidente, il danneggiato ha spifferato tutto. Amore della verità? Rabbia per il contrattempo? Volontà punitiva?

Federico Frezza

«Era lui che guidava, non lei. Ho visto che si sono scambiati di posto». La resistenza della donna a questa accusa è stata tanto appassionata quanto inutile. Lei si era scambiata di posto «per amore», ma il marito poco dopo ha dovuto soffiare nell'apparecchio: l'indice si è fermato molto in alto, ed è emerso un tasso alcolico di gran lunga superiore al limite di 0,5 grammi per litro di sangue. Ubriaco.

L'auto è stata posta sotto sequestro e con grande probabilità sarà confiscata a beneficio dello Stato come accade in tutti i casi in cui il tasso alcolico di un automobilista è superiore ad 1,5. Il nome del marito è finito sul registro della Procura per guida in stato di ebbrezza, mentre la moglie rischia, come abbiamo detto, in astratto alcuni anni di carcere.

Il pm Federico Frezza ha aperto un fascicolo. Due sono le possibilità: i giudici dovranno decidere se si tratta di un caso di favoreggiamento aggravato per aiutare il marito a eludere le indagini; o se al contrario può esser ipotizzata una più grave falsa dichiarazione all'autorità giudiziaria. Gli avvocati sono già all'opera ma al momento non sembrano esistere, almeno a Trieste, casi analoghi ai quali potersi rifare.

I FATTI

Vettura sotto sequestro, il "vero" conducente indagato per guida in stato d'ebbrezza

TRE VETTURE COINVOLTE

Carambola fra auto Ferito in Campi Elisi

Un automobilista è rimasto ferito ieri pomeriggio durante una spettacolare carambola in Passeggio Sant'Andrea. Non ha riportato fortunatamente gravi lesioni. Nell'incidente verificatosi attorno alle 16 sono rimasti coinvolti tre veicoli, una Ford Puma, una Saab 9.3 e una Lancia Libra. Sul posto una pattuglia della polizia municipale che ha condotto i rilievi di legge. Il traffico ha subito consistenti rallentamenti.

Senegalesi, un arresto e 13 espulsioni

Multati per commercio abusivo, non avevano un documento d'identità

Clandestini e anche abusivi. Quattordici ambulanti senegalesi vendevano la loro merce senza licenza ed erano anche irregolarmente in Italia. È questo il bilancio dell'operazione congiunta contro l'immigrazione clandestina e la vendita ambulante messa a segno nell'area tra il Borgo Teresiano e piazza Oberdan.

Il blitz ha visto impegnate quattro pattuglie della questura, di cui tre in divisa e un'altra in borghese, tre squadre della polizia municipale e anche il personale dei «Nis», i nuclei d'intervento speciale noti anche come «pretoriani del sindaco». A supporto degli agenti coinvolti nei controlli anche un furgone utilizzato per espletare le prime pratiche di riconoscimento.

Nessuno dei cittadini senegalesi sottoposti a controlli aveva con sé un documento d'identità, motivo per cui si è reso necessario per tutti il trasferimento in questura per l'identificazione e i rilievi dattiloscopici.

Sequestrati braccialetti, accendini, portafogli e confezioni di incenso

Uno dei quattordici ambulanti è stato arrestato per non aver ottemperato a un precedente ordine del questore di lasciare l'Italia; gli altri sono stati accompagnati in questura dove è stato notificato il provvedimento di espulsione.

I controlli della polizia e dei vigili urbani sono finalizzati non solo alla lotta contro l'immigrazione clandestina, ma anche contro l'abusivismo commerciale e in particolare la vendita di prodotti irregolari. Per ognuno dei senegalesi bloccati è scattata una multa di 5mila euro. Nel corso dell'operazione sono stati sequestrati 712 braccialetti, 213 accendini, 203 confezioni di incenso, 100 libri e 52 portafogli.

L'ultimo controllo in centro del genere risale a poche settimane fa. Erano stati fermati e sottoposti a verifiche dodici ambulanti, tutti provenienti del Senegal, di cui undici risultati clandestini. Sei di loro, inoltre, erano sprovvisti delle licenze di vendita. Nei loro confronti, quindi, è scattato il verbale per attività abusiva e il sequestro di tutta la merce offerta al pubblico.

CARABINIERI

«Ti teniamo d'occhio»: i sorvegliati speciali in città sono saliti a 170

di CORRADO BARBACINI

Sono 160 le persone ritenute socialmente pericolose dai carabinieri a Trieste; una decina risultano invece i sorvegliati speciali. In totale, 170 persone ritenute a rischio. Registrate in un apposito albo e destinatarie perciò, da parte dei militari, di attenzioni e vigilanza particolarmente assidue.

Sulla scorta dei numeri riferiti al 2008, anche nella nostra città si è registrato un boom delle cosiddette misure di prevenzione disposte dai militari per cercare di contenere e di gestire situazioni potenzialmente pericolose: si è passati dai 120 "sorvegliati speciali" del 2007 ai 170 dello scorso anno.

Una pattuglia dei carabinieri

Questo sistema preventivo consente di adottare - secondo i carabinieri - una efficace strategia di contrasto alla criminalità locale. Evitando provvedimenti anche più pesanti. Molte volte le parole pronunciate con determinazione e rigore possono anche far sì che l'interlocutore rifletta prima di commettere qualche reato. «Datti una regolata, ti teniamo d'occhio». In certi casi questi consigli hanno suscitato polemiche e vivaci repliche, come quando hanno riguardato ambienti degli ultras o della lotta politica.

Ma non è un caso che negli ultimi quattro anni i carabinieri di Trieste abbiano incrementato in maniera esponenziale il numero di proposte di provvedimenti sia di diffida che di sorveglianza speciale. «Si tratta di misure che servono esclusivamente per evitare che persone del genere commettano reati. L'applicazione non fa riferimento a uno specifico reato anche commesso in passato, ma sono sufficienti i semplici indizi a carico della persona», spiega il maggiore Antonio Garritani, responsabile del reparto operativo dei carabinieri di via dell'Istria.

È dal suo ufficio del comando di via dell'Istria che praticamente dipendono proprio i controlli di prevenzione effettuati ogni giorno dalle pattuglie in città. Controlli nei locali pubblici, ma soprattutto nelle case dove risiedono le persone colpite dai provvedimenti di sicurezza.

Ogni giorno le pattuglie del radiomobile o quelle delle stazioni tra i vari compiti hanno quelli di «avvisare» chi potrebbe mettersi o combinare guai o controllare i sorvegliati speciali. «La sorveglianza speciale - spiega ancora Garritani - nei casi più gravi è accompagnata dal divieto di soggiorno in un determinato Comune».

Sava

* Lancia Ypsilon Argento 1.2 8v. Prezzo promo € 8.900 (IPT escl.) al netto dei contributi rottamazione Lancia e dell'incentivo Statale Rottamazione di cui al D.L. 5/09. Anticipo Zero; 60 rate da € 207,31 con Prestito Protetto, Antifurto Identica Gold con Furto/Incendio e Kasko per un ulteriore importo pari a € 3.224,08. Spese Gestione Pratica € 300 + bolli. Tan 0% Taeg 2,00%. Coperture per cliente residente a Roma. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31 marzo 2009. Consumi: da 4,3 a 6,6 litri/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 114 a 155 g/km.

Everywhere LANCIA 00800 526242 00

La Concessionaria Lancia

CARNELUTTI Strada delle Saline, 2 Muggia (TS) - tel. 040.232371

VERSO L'ANNO 2009-2010: I DATI DELLE PRIME CLASSI

Superiori, boom di iscrizioni agli istituti tecnici

I licei mantengono le posizioni di testa, ma sono in netto calo: unica eccezione il Petrarca

di ELISA LENARDUZZI

La crisi economica si riflette sulle iscrizioni alle scuole superiori: dopo anni di dominio incontrastato dei licei, il 2009-2010 vedrà un ritorno all'istruzione tecnica e professionale, che oltre a offrire un buon livello di studi può garantire quel rapido inserimento nel mondo del lavoro spesso precluso ai liceali. Tranne poche eccezioni, tutti gli istituti cittadini hanno visto lievitare il numero di matricole, al contrario dei licei che pur continuando a essere la prima scelta dei giovani triestini in procinto di finire le medie, hanno registrato un netto calo di preferenze. Fa eccezione solo il Petrarca, protagonista di un sorprendente boom di domande che l'ha catapultato al secondo posto della classifica delle superiori più gettonate, alle spalle dell'Oberdan.

TECNICI-PROFESSIONALI. Le scuole più popolose continuano a essere i licei, ma che vi sia stata una netta inversione di tendenza rispetto al passato risulta evidente dai dati forniti dall'Ufficio scolastico provinciale: più 28 studenti al Da Vinci (da 48 a 76), più 22 al Volta (da 79 a 101), più 16 al Deledda (da 65 a 81), a cui si aggiungono i risultati positivi del Carli (+11), Nautico (+9) e Fabiani (+7). «In passato abbiamo sofferto molto la cosiddetta "liceizzazione" - commenta il vicepreside del Da Vinci-Sandrinelli, Girolamo Piccolo -: adesso però la tendenza è cambiata: la scuola tecnica offre molte più possibilità di accedere al mondo del lavoro, ma anche sbocchi universitari per chi decide di continuare gli studi». A contribuire all'impennata dell'istituto di via Veronese anche fattori interni: «Abbiamo potenziato la comunicazione e l'orientamento, attraverso incontri e open day, e puntato molto sulla trasparenza. Alla fine siamo stati premiati», conclude Piccolo. A collegare il boom dell'istruzione tecnica alla crisi in atto è anche Franco De Marchi, preside del liceo Carducci: «La situazione di difficoltà attuale suggerisce percorsi più pratici. Le famiglie hanno quindi preferito quegli istituti in grado di garantire sbocchi più immediati». In controtendenza solo il Nordio, sceso da 74 a 66 iscritti, mentre Sandrinelli e Galvani sono rimasti pressoché stabili.

I LICEI. A tenere testa a un'istruzione tecnica in continua ascesa è solo il liceo classico Petrarca, l'unico a registrare un'impennata di matricole, passate da 158 a 203. L'esatto contrario del suo eterno rivale, il Dante, alle prese con un tracollo ormai inarrestabile: in due anni le adesioni si sono dimezzate passando dalle 76 del 2007 alle 40 attuali. «Abbiamo avuto un incremento notevole, sia al classico che al linguistico - spiega la vicepreside di via Rossetti, Serena Davide -: la cosa ci soddisfa particolarmente, perché conferma la qualità del nostro insegnamento. Non abbiamo apportato grandi novità: probabilmente in vista della riforma annunciata dal ministero c'è stata più attenzione nella scelta delle scuole».

Si arresta invece l'avanzata di Oberdan e Galilei: i due scientifici non sono più riusciti a bissare il successo degli anni precedenti. Se il primo è rimasto in testa alle preferenze con 224 iscritti (nel 2008 erano 233), il secondo ha perso ben 47 studenti (da 228 a 181). «Abbiamo confermato i nostri iscritti e siamo soddisfatti», commenta la vicepreside dell'Oberdan, Annamaria Abbate, mentre la preside del Galilei, Lucia Negrisin, spiega che lo scientifico di via Mameli è tornato «ai livelli degli anni precedenti: la bolla "anomala" era quella del 2008. Al di là di questo mi fa molto piacere la riscoperta dei tecnici: le famiglie hanno finalmente capito che non esistono scuole di serie A e altre di serie B. Io dirigo anche il Deledda, che ha un indirizzo molto particolare: abbiamo riscosso un ottimo successo e la cosa mi rende estremamente felice». A sgonfiarsi anche la "bolla" del liceo delle scienze sociali Carducci, passato dai 138 iscritti del 2008 ai 108 attuali. «Ci siamo stabilizzati e va bene così: la struttura non avrebbe retto un altro boom di studenti - afferma il preside, Franco De Marchi -. In totale avremo comunque una classe in più rispetto allo scorso anno».

Elisa Lenarduzzi

SCUOLA	ISCRITTI CLASSI PRIME 2009-2010	ISCRITTI CLASSI PRIME 2008-2009	VARIAZIONE
Liceo classico DANTE	40	51	-11
Liceo classico PETRARCA	203	158	+45
Liceo scientifico GALILEI	181	228	-47
Liceo scientifico OBERDAN	224	233	-9
Liceo delle scienze sociali CARDUCCI	108	138	-30
Istituto d'arte NORDIO	66	74	-8
Istituto tecn.-prof. SANDRINELLI	80	85	-5
Istituto professionale GALVANI	63	64	-1
Istituto tecn. att. soc. DELEDDA	81	65	+16
Istituto tecn.-prof. DA VINCI	76	48	+28
Istituto tecn.-comm. CARLI	89	78	+11
Istituto tecn.-industr. VOLTA	101	79	+22
Istituto NAUTICO	90	81	+9
Istituto per geometri FABIANI	85	78	+7
Liceo scientifico slov. PRESEREN	42	60	-18
Istituto magistrale slov. SLOMSEK	10	19	-9
Ist. tecn.-comm. geom. slov. ZIGA ZOIS	19	16	+3
Istituto professionale slov. STEFAN	34	14	+20
TOTALE	**1592**	**1569**	**+23**

La sede dell'istituto Stefan

CIFRE

Tendenza confermata dalle scuole slovene

Matricole raddoppiate allo Stefan, numeri a picco per il magistrale Slomsek

La riscoperta dell'istruzione professionale trova conferma nei dati relativi alle quattro scuole superiori con lingua di lingua slovena e in particolare nelle cifre registrate allo Stefan, che in un solo anno ha più che raddoppiato il numero di matricole: da 14 a 34. Positivo anche il bilancio dell'istituto tecnico-commerciale per geometri Ziga Zois (da 16 a 19), mentre sono crollate le quotazioni del magistrale Slomsek. Segno negativo anche per l'unico liceo, il Preseren, che pur confermandosi in testa alle preferenze perde 18 alunni.

«La presentazione della scuola alle famiglie, così come l'offerta formativa, sono rimaste invariate, ma i risultati sono stati molto diversi rispetto allo scorso anno - commenta il preside dello Stefan, Igor Sancin -. Credo che l'incremento di iscrizioni sia legato soprattutto alla crisi del lavoro: i nostri diplomati trovano un'occupazione una settimana dopo aver conseguito l'esame di maturità. Una garanzia occupazionale che altri percorsi non possono offrire. A influire su questo dato, pero, ci sono anche altri fattori, come il fatto che molti ragazzi si iscrivono nella stessa scuola dei loro amici: è la logica del gruppo e ogni anno può cambiare».

Diametralmente opposto lo stato d'animo all'istituto magistrale Slomsek, dove si è passati dalle 30 matricole del 2007 alle 10 del 2009. «Quando abbiamo visto i dati ci siamo rimasti male - commentano dall'interno -: probabilmente le famiglie sono state condizionate dal fatto che da tempo si parla di sopprimere il liceo pedagogico e di inglobare quello delle scienze sociali nelle scienze umane. Questi annunci fatti dal Ministero hanno influito negativamente sulle iscrizioni».

Così come per le scuole italiane, anche l'unico liceo sloveno ha visto diminuire le preferenze a suo favore dopo anni di trend positivo: «Siamo passati da 60 alunni a 42», spiega la preside del Preseren, Loredana Gustin: «Si tratta di un calo fisiologico: semplicemente siamo tornati ai nostri numeri abituali. A essere anomalo era il boom registrato lo scorso anno». *(e.le.)*

«La speranza è quella di un lavoro subito»

Docenti e imprenditori concordi: l'effetto-crisi spinge a percorsi rapidi

Maggiori possibilità di trovare lavoro al termine dei cinque anni di studi. Sul fatto che sia questa la motivazione alla base di un aumento delle iscrizioni negli istituti tecnici, a scapito dei licei, concordano tutti: l'università, il mondo dell'impresa e quello della scuola.

«Immagino che alla base di questa scelta – commenta Giovanni Delli Zotti, sociologo dell'educazione e docente alla facoltà di Scienze politiche – ci sia l'aspettativa delle famiglie sul fatto che l'iscrizione a un istituto tecnico possa premiare di più in termini di uno sbocco occupazionale immediato, rispetto ai licei che prevedono un percorso più lungo per arrivare al mercato del lavoro». Che sia l'istituto tecnico la scelta giusta è però tutto da verificare. «La conferma – avverte il docente universitario – la si potrà avere solo fra cinque anni, in relazione a come si sarà modificato il quadro economico».

Renzo Crivelli, professore al Dipartimento di letterature straniere, offre una duplice interpretazione: sia la ricerca di un lavoro grazie a un diploma tecnico, sia l'intenzione di iscriversi a facoltà scientifiche che offrono maggiori possibilità occupazionali rispetto a quelle umanistiche.

«Con una situazione precaria come l'attuale – osserva Crivelli – in cui la scuola non solo non assume ma licenzia, se uno si diploma geometra può cercare un lavoro quattro anni prima di un laureato. Oggi – rimarca – c'è l'esigenza assoluta di trovare lavoro: i giovani sanno che le chances sono scarse e quindi si buttano dove possono».

Il mondo dell'impresa concorda con l'interpretazione data da quello universitario. Nicola Pangher, vicepresidente dell'Associazione industriali, osserva che «in un momento di crisi, sulla quale arrivano solo segni di peggioramento, le persone si rivolgono a una formazione professionale e di tipo più pratico, di più immediata vendibilità sul mercato del lavoro».

Pangher sottolinea però che, per un'analisi più esatta, bisognerebbe esaminare anche l'andamento delle iscrizioni negli anni passati. «Resta il fatto – aggiunge – che oggi i tecnici sono figure più appetibili, che riescono a portare facilmente a casa uno stipendio. Il liceo presuppone invece l'università, e quindi tempi più lunghi per l'inserimento nel mondo del lavoro».

Ellade Tagliaferro, storica docente di greco e latino al liceo classico Dante, mette le mani avanti avvertendo di aver lasciato il mondo scolastico da diversi anni, ma non si esime da un commento. «Sono tanti – esordisce – i fattori che incidono sull'iscrizione a una scuola piuttosto che a un'altra. Dipende, ad esempio, se ci sono molti insegnanti di ruolo o se l'anno scolastico inizia in ritardo a causa dei professori precari, o ancora se ci sono molti avvicendamenti di insegnanti nel corso dell'anno».

Entrando nel caso specifico che registra un rilancio degli istituti tecnici, la professoressa Tagliaferro ricorda che «le scuole tecniche tendevano a "licealizzarsi", e che l'orientamento del ministro Gelmini, almeno a quanto si legge, tende a dare a questi istituti un'impronta più professionale. E questo fatto – rimarca – potrebbe spingere verso un revival di tale tipo di scuole». *(gi. pa.)*

«Elementari: tempo pieno, poche maestre»

Cgil: carenze di personale. Torna alla carica il Comitato anti-Gelmini

«Se il Ministero non apporterà alcuna modifica al decreto legge sui tagli al personale, sarà impossibile garantire alle famiglie il tempo-scuola richiesto alle elementari, perché le scuole non avranno l'organico sufficiente per coprire tutte le classi da 30 e 40 ore richieste».

Dopo la pubblicazione dei dati sulle domande di iscrizione alle scuole primarie, che a Trieste come nel resto d'Italia, hanno visto una netta bocciatura del "modello Gelmini" a 24 ore e il boom del tempo pieno, a sollevare forti dubbi sulla futura configurazione delle classi è la Flc-Cgil. «Al di là dei proclami, tutte le circolari provvisorie uscite nell'ultimo periodo confermano il taglio di 43mila docenti in tutta Italia», afferma Marino Sokolic, segretario provinciale della Flc-Cgil: «Senza una modifica il Ministero non sarà in grado di dare alle scuole gli organici sufficienti per garantire le richieste legittime delle famiglie. Secondo i primi calcoli provvisori mancherebbero all'appello circa un centinaio di docenti, tra tagli e mancati incrementi. Certo non vanno escluse correzioni in corso d'opera, ma al momento attuale, la situazione è questa».

Scolari e genitori all'entrata di una scuola

Una manifestazione del Comitato in autunno

A sollevare la questione è anche il Comitato triestino contro il piano Gelmini, che dopo aver lottato contro l'introduzione del maestro unico porta avanti una nuova battaglia per la salvaguardia del tempo pieno e il mantenimento delle compresenze. «Il rischio che le famiglie non ottengano il tempo-scuola richiesto è altissimo - conferma Gianluca Gabrielli, portavoce del comitato -: con i tagli annunciati far fronte alle richieste sarà impossibile. Le 40 ore proposte dal ministro comunque offriranno un tempo pieno completamente snaturato rispetto a quello attuale, perché senza le ore di compresenza sarà impossibile fare uscite didattiche, attività di laboratorio o di recupero».

Dopo aver raccolto oltre mille "iscrizioni di garanzia" per chiedere la conservazione del modello di scuola in vigore, il Comitato illustrerà oggi alle 11 al caffè San Marco una nuova campagna che coinvolgerà decine di realtà cittadine: «Lanceremo un appello a tutte le associazioni e istituzioni triestine che attualmente collaborano con le scuole offrendo momenti culturali e didattici, affinché ci affianchino nella nostra battaglia contro la cancellazione di quelle compresenze che rendono possibili queste attività», spiega ancora Gabrielli: «Senza la presenza contemporanea di più docenti sarà infatti impossibile far uscire i ragazzi dalle scuole e di conseguenza da settembre verrà interrotto gran parte del collegamento tra scuola e territorio». *(e.le.)*

L'INIZIATIVA

Previste anche delle finte multe

La facciata del Municipio

Giocare a fare i cittadini bene educati. È questa la nuova proposta che il Comune fa ai piccoli di Trieste, attraverso il corso "A scuola... in Comune", illustrato ieri dal sindaco, Roberto Dipiazza, e dall'assessore alla Cultura, Massimo Greco.

Tenendo conto delle linee guida della recente riforma scolastica, che punta a elevare l'Educazione civica a materia di primo piano, il progetto ha come scopo quello di avvicinare i bambini alle istituzioni e, in particolare, al proprio Comune, ente che amministra la città dove i ragazzi vivono. Il percorso informativo, strutturato e adeguato a seconda delle diverse fasce d'età, scuola dell'infanzia, elementari e medie inferiori, prevede una prima parte teorica, con elementi base di educazione civica. Questi i temi: "Essere cittadini", "Regole, diritti e doveri: la Costituzione", "Ordinamento e funzionamento della pubblica amministrazione", "Il Comune di Trieste, organizzazione e funzionamento".

Alla fine della prima fase, ci saranno giochi e attività per verificare l'apprendimento delle informazioni e favorire gli approfondimenti, anche con la realizzazione di finte carte d'identità e la compilazione di verbali di multe, l'elezione di un sindaco e la gestione di una classe, come se fosse una città, il tutto con il necessario materiale di supporto. Il progetto proseguirà con una seconda fase pratica, attraverso programmazione di visite guidate ad alcuni uffici e servizi del Comune, strutturate, anche in questo caso, a seconda delle diverse fasce d'età.

Bambini e ragazzi potranno così visitare l'anagrafe, l'archivio storico, dove sono contenuti atti dal 1776, la sala del Consiglio e ancora il centro radio della Polizia municipale, l'archivio tecnico, dove si possono trovare il piano regolatore e gli antichi progetti che hanno portato allo sviluppo della città, e il centro stampa con i suoi macchinari. Alla fine del percorso, i ragazzi riceveranno in dono piccoli premi: penne, bandierine e diplomi e potranno esprimere il proprio parere, compilando un apposito questionario di gradimento dell'iniziativa. «Vogliamo abituare i bambini a vivere un rapporto corretto e più stretto con le istituzioni – ha detto Greco - favorendo la crescita dell'educazione civica in un equo rapporto tra diritti e doveri». Di «ritorno alle regole» ha parlato anche Dipiazza. Oltre al sindaco e a Greco, sono intervenuti il vicesegretario generale del Comune, Fabio Lorenzut, e la dirigente del Servizio Comunicazione, Maila Zarattini.

Ugo Salvini

IL PROGETTO DEL COMUNE PER GLI ALUNNI

Il senso civico si impara giocando

ALEKSANDAR
RISTORANTE
Venite a trovarci tra il 25 marzo e il 9 aprile in occasione dei giorni dedicati al pesce. Pesce alla griglia e specialità cucinate dai nostri chef.
A Sežana nel ristorante/birreria ALEKSANDAR
Informazioni e prenotazioni: +386 5 730 45 02
Aperto ogni giorno dalle 10.00 alle 24.00
A disposizione anche piatti di carne e specialità macedoni.

Per avere maggiori informazioni sul nuovo conto corrente che offre elevati rendimenti, spese di tenuta conto azzerate, sicurezza e libertà, è possibile visitare le nostre agenzie bancarie o i negozi finanziari oppure contattarci attraverso le linee dedicate:

Linea dedicata dalle 9.00 alle 18.00 - Tel. + 39 0432 537481
superconto@hypo-alpe-adria.it - www.superconto.it

Direzione generale: Hypo Alpe-Adria-Bank S.p.A. - Via Alpe Adria, 6 - 33010 Tavagnacco (UD)

HYPO GROUP ALPE ADRIA

Informazione pubblicitaria. Per le condizioni fare riferimento ai fogli informativi disponibili negli uffici dell'istituto

Continua dall'11.a pagina

ABC euro 73.000 Roiano primo ingresso composto da ingresso cucina abitabile grande stanza molto luminosa e bagno. Termoautonomo 040761554.
ABC euro 98.000 D'Alviano vista aperta mare ingresso cucina soggiorno 2 spaziose matrimoniali bagno 2 terrazzini cantina 040761554.
ABC Zelic; bifamiliare alloggio vista mare città di 160 mq in perfette condizioni con giardino (350 mq) due posti auto 040761554. (A00)
ABC euro 148.000 Salita Zugnano perfetto luminoso ingresso cucina soggiorno terrazzo due camere bagno posto auto in garage cantina 040761554.
ALTIPIANO Prosecco recente capannone vendo-affitto varie porzioni pianterreno/primo piano (uffici). Vasto parcheggio. 3482812360. (A1412)
CASAPROGRAMMA ad.ze piazza Puecher in fase di ristrutturazione appartamenti primingressi a partire da euro 109.000 con soggiorno cucina 1/2 stanze bagni terrazze o giardini ascensore possibilità box. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA Valmaura ultimo piano vista aperta 1° livello: soggiorno cucina abitabile matrimoniale bagno balcone 2° livello: camera singola terrazza a vasca. Posto auto condominiale. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via De Amicis panoramico ultimo piano zona giorno cucinino camera bagno ampio ripostiglio cantina. Parcheggio condominiale euro 65.000. Tel. 040366544. (A00)
CASAPROGRAMMA via Molino a Vento vista aperta soggiorno cucina matrimonaile bagno balcone termoautonomo. Possibilità posto auto euro 105.000. Tel. 040366544.
CASAPROGRAMMA via Rossetti luminosissimo vista aperta recentemente ristrutturato doppio ingresso soggiorno ampia cucina abitabile 2 matrimoniali singola 2 bagni soffitta. Termoautonomo euro 210.000. Tel. 040366544. (A00)
CROAZIA Umago Zambratija privato vende casa 115 mq 700 mq giardino 200 mt dal mare 200.000 euro trattabili tel. 3338089415.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Orsera bellissimo appartamento cucina arredata matrimoniale singola veranda bagno box auto euro 149.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Ospedale militare palazzina nuova ottimo appartamento con giardino posto auto in garage cantina euro 279.000.
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Ponticello ottimo soggiorno cucina arredata matrimoniale singola veranda bagno box auto euro 145.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Settefontane piano alto soggiorno cucina abitabile veranda tre stanze bagno ripostiglio cantina euro 169.000. (A00)
DIODICIBUS Immobiliare 040363333 Vecellio ottimo soggiorno terrazzino cucina matrimoniale bagno euro 108.000. (A00)
ECCEZIONALE Croazia Parenzo Spadici privato vende 10 mq dal mare casa da ristrutturare giardino 1800 mq prezzo interessante tel. 3338089415. (A00)
FIORINI immobiliare 040639600 San Vito splendido e unico loft composto da salone zona cottura modernamente arredata bagno soppalco zona notte studio euro 210.000. (A00)
FIORINI immobiliare 040639600 via Belpoggio ultimo piano mansardato primoingresso salone finestrato cucina 2 camere studio bagno riscaldamento autonomo euro 265.000.
FIORINI immobiliare 040639600 via Puschi palazzina recente appartamento perfetto soggiorno cucinotto 2 camere bagno ripostiglio terrazzo posto auto euro 155.000.
GALLERY appartamento arredato: soggiorno, cucina, matrimoniale, ripostiglio, bagno, terrazzo, box in affitto. Euro 110.000. Cod. 29/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY appartamento luminoso piano alto con ascensore: ingresso, soggiorno, cucinino, stanza, bagno. Euro 92.000. Cod. 614/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Ghirlandaio appartamento soggiorno angolo cottura camera bagno balcone ripostiglio piano alto euro 85.000 cod. 543/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Opicina appartamento con giardino, soggiorno, cucina, due camere, bagno, ampia cantina collegata, box. Cod. 70/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Opicina centro casa indipendente con piccolo scoperto. Due livelli, ottime finiture, euro 325.000. Cod. 31/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Opicina nuova villa indipendente, due livelli, cantina, lavanderia, tre stanze, doppi servizi. Giardino, posti auto coperti. Cod. 72/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY piano alto con ascensore, soggiorno, cucina, camera, bagno, balcone, ripostiglio, posto auto. Ottime condizioni euro 170.000 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY piazza Belvedere locale commerciale locato, buona rendita, servizio, due vetrine, euro 132.000. Cod. 77/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY rive appartamento ottime condizioni: cucina abitabile, camera, bagno, euro 135.000. Cod. 74/P 0402908343. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY San Vito appartamento da ristrutturare adattissimo ad uso investimento composto da ingresso, cucina arredata, zona giorno/notte, bagno, parcheggio condominiale, cantina. Rif. 162/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY Str. Friuli bassa ultimo piano vista golfo, ascensore, due camere, poggiolo, ampia soffitta, recentemente ristrutturato, euro 275.000. Cod. 52/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY viale D'Annunzio appartamento da rimodernare: soggiorno, due stanze, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Cod. 26/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona Conti ca. 78 mq, cucina, soggiorno, stanza, bagno+wc, due poggioli, cantina, arredato, euro 120.000. Cod. 117/P 0408700250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY zona piazzetta Belvedere ultimo piano da rivedere internamente con bella vista aperta/mare, soggiorno, cucina, camera, bagno. Euro 108.000. Cod. 873/P 040213294. www.galleryimmobiliare.it (A00)
GALLERY Campi Elisi appartamento in ottime condizioni con vista aperta e mare composto da soggiorno, cucina, camera, bagno, poggiolo. Euro 85.000 cod. 122/P 040774177 www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centrale ufficio ca. 140 mq da ristrutturare: 3 stanze, sala riunioni, doppi servizi, ripostiglio. Euro 200.000. Cod. 441/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo ufficio ca. 86 mq, termoautonomo, videocitofono, predisposizione cablatura. Cod. 625/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
GALLERY centralissimo zona pedonale appartamento da ristrutturare: 6 ampie stanze, doppi servizi. Cod. 712/P 0407600250. www.galleryimmobiliare.it
SPAZIOCASA 040369950 Roiano in palazzo signorile alloggio nuovo arredato di cucinotto saloncino matrimoniale bagno terrazzo autometano euro 135.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Brunner in palazzo epoca alloggio al piano alto di cucinotto con tinello matrimoniale bagno ripostiglio autometano euro 73.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Cagni (zona) in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 comode stanze 2 terrazzi veranda euro 160.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Flavia in palazzo recente alloggio al piano alto con vista aperta di cucina saloncino 2 comode stanze 2 bagni 2 terrazzi box euro 155.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Navali in piccolo palazzetto alloggio con vista aperta di cucina saloncino 2 camere 2 bagni terrazzo euro 115.000. (A00)
SPAZIOCASA 040369960 Sara Davis in palazzina recente alloggio con vista mare di spazio cucina con tinello saloncino 2 camere bagno 2 terrazzi euro 125.000. (A00)
TECNOCASA San Giovanni Strada per Longera, bilocale ristrutturato con giardino e posto auto di proprietà in stabile recente. Euro 123.000 0405708131. (A00)
TECNOCASA San Giovanni viale Sanzio, appartamento 80 mq di tinello con cucinino, 3 stanze, 2 balconi, bagno+wc e cantina. Euro 150.000 0405708131. (A00)
TECNOCASA San Giovanni via Lotto, trilocale luminoso con terrazzo e posto auto coperto di proprietà. Zona tranquilla nel verde. Ristrutturato nel 2000. Euro 142.000 0405708131.
TECNOCASA San Giovanni vicolo Scaglioni, trilocale con salone e terrazzo con vista aperta e scorcio mare, ampia cantina e posto auto assegnato. Euro 169.000 0405708131.
VENEZIA 15 minuti treno vendesi Quarto d'Altino vicinanze stazione appart. mq 50 con garage. Euro 95.000. Tel. 3397593175. (A1364)
VSV immobiliare Aurisina casa singola da ristrutturare tre livelli con accesso auto e giardino frazionabile in due unità con accesso indipendente. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV immobiliare centralissimo in palazzo ristrutturato 185 mq circa in ottime condizioni adattissimo anche a uso investimento con ottima rendita. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV immobiliare Gorizia cedesi foro commerciale/direzionale di circa 200 mq con ampie vetrine posizione centrale con ampio parcheggio locato a cliente primario. Trattative riservate rendita 7%. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it
VSV immobiliare locale commerciale su due livelli con accesso auto ed ampio giardino già adibito ad attività di ristorazione. Tel. 040312719 www.vsvimmobiliare.it

LAVORO OFFERTE

Feriali 1,70
Festivi 2,40
4

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono intendersi riferite a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A. PROGETTO Europeo www.videosecurepoint.it necessitano abili venditori automuniti diplomati 23/35enni liberi da subito per nomina nuovi rivenditori servizi ad alta vendibilità appuntamenti prefissati chiusura in prima visita corso di formazione in aula. Anticipo provvigionale euro 1500, rimborso spese più premi. Inviare curriculum risorse@videosecurepoint.it - Cash Money Card srl. (A00)
AMMINISTRAZIONE stabili assume, full time a tempo indeterminato, impiegato/a massimo 25 anni. Richiesta almeno minima esperienza nel settore. Scrivere fermo posta Trieste centrale carta identità AJ7689078. (A00)

Continua in 30.a pagina

L. R. n. 13 del 22/04/2004

CONTRIBUTI PER I PROFESSIONISTI

- Per le spese di avvio e di funzionamento dei primi tre anni di attività professionale in forma individuale, associata o societaria.
- Per le spese finalizzate a consentire ai professionisti fisicamente svantaggiati l'esercizio dell'attività.
- Per l'acquisizione della certificazione di qualità delle procedure e delle prestazioni da parte dei professionisti.
- Per le iniziative di aggiornamento professionale promosse da ordini e collegi e da associazioni professionali di professioni ordinistiche e non ordinistiche.

Gli incentivi sono rivolti ai professionisti ordinistici e non ordinistici che svolgono l'attività nella regione Friuli Venezia Giulia

NUOVE ENERGIE PER LE LIBERE PROFESSIONI

www.regione.fvg.it
e-mail s.professioni@regione.fvg.it
telefono 040 3775096.7.8

REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA

SPAZI CHIUSI DAL 2005: MASSIMO RISERBO SULL'INAUGURAZIONE ANNUNCIATA ENTRO FINE ANNO

Scuderie di Miramare, Stato a caccia di alleati

Il soprintendente: l'area sarà il museo del castello, cerchiamo partner perché resti aperta tutto l'anno

di PIERO RAUBER

La cultura non è più un'esclusiva (finanziaria) dello Stato, sentenzia il ministro Sandro Bondi transitando, in tempi di pane duro come questi, dalle nostre parti. È proprio dalle nostre parti è in gestazione un progetto destinato a essere una risposta a quest'input. Per le Scuderie del Castello di Miramare - chiuse dopo la mostra su Pompei del 2005 e ora fresche di restauro e da inaugurare entro fine anno - si preannuncia l'inizio di una gestione mista tra ministero, enti locali e privati. Obiettivo: riproporre la formula degli allestimenti temporanei, meglio se sponsorizzati o cofinanziati, e senza tirare il fiato. Organizzando cioè una mostra itinerante dietro l'altra - da affiancare comunque a raccolte statali stabili - fino a fare di quei 700 metri quadrati espositivi delle Scuderie il Museo del Castello. Una sorta di dote «culturale e scientifica» permanente, insomma, da agganciare a quelle naturalistica e storica date dal Parco e dal Castello stesso, come prefigura dal suo ufficio di Verona Fabrizio Magani, Soprintendente al patrimonio storico e artistico per il Friuli Venezia Giulia.

I CONTATTI «Stiamo cercando alleanze attraverso contatti con dei soggetti che possano partecipare alla parte gestionale e organizzativa, sto tentando di capire che compagni di strada avremo per avviare in quel sito un certo tipo di esposizioni», fa sapere Magani. Il quale scopre una carta in più dopo l'intervista rilasciata al *Piccolo* ieri proprio da Bondi, che sulle mostre all'interno delle Scuderie ha ammesso che «stiamo studiando il modo di attribuire nuovamente le risorse necessarie al loro allestimento». «La nostra politica - aggiunge Magani - mira a rendere il più fruibile possibile il nostro patrimonio, a cominciare dalle nostre raccolte museali. Le Scuderie non dovrebbero riaprire con la logica dei tre mesi l'anno e nove d'inattività».

IL COMUNE Attenzione, però: l'idea dei privati non è un mistero ma per la Soprintendenza «i primi interlocutori restano Regione ed enti territoriali», giacché «il problema - parola di Magani - non è solo il reperimento delle risorse». «Eventuali società di gestione rientrano in quegli scenari da valutare con attenzione e realismo - risponde l'assessore comunale alla cultura Massimo Greco - mentre si può indubbiamente costruire un'alleanza operativa e organizzativa. Miramare è un magnete a livello di visitatori, ben venga la possibilità di coordinarsi».

IL CARCIOTTI In questa partita, su cui al momento regna il massimo riserbo, appare più di un'ipotesi quella che porta a un parcheggio, alle Scuderie, della Galleria nazionale d'arte antica e moderna, in attesa che si materializzi il trasloco in un Palazzo Carciotti da riqualificare, sancito dal recente accordo tra il Comune e la direzione regionale dei Beni culturali. «Dipenderà dalla durata dell'iter di recupero del Carciotti, se fosse rapido sarebbe inutile predisporre un allestimento così importante a Miramare per poco tempo», puntualizza proprio il direttore regionale dei Beni culturali, Roberto Di Paola. Un'altra pista, ambiziosa, che non esclude l'eventuale transito della Galleria nazionale alle Scuderie, la traccia la direttrice del Parco di Miramare, Rossella Fabiani. «Finché non fosse pronto il Carciotti, una selezione della Galleria potrebbe essere concepita come itinerante, fungendo da vetrina culturale di Trieste in altre città. È un approccio che, altrove, ha dimostrato di funzionare».

AD APRILE UNA MOSTRA NELL'EDIFICIO COSTRUITO DA MASSIMILIANO

Con la Fondazione CRTrieste arriva Canaletto

Nulla trapela sui possibili «alleati» forti, tanto meno sui nomi degli eventuali sponsor privati. Si sa soltanto che le Scuderie di Miramare saranno inaugurate entro l'anno con una mostra itinerante di grande prestigio. Spunta per ora un indizio e nulla più. Sebbene al momento non risultino depositate richieste o tracce scritte riconducibili a un approccio con la Soprintendenza sulla questione, è un fatto che la Fondazione CRTrieste è tra gli sponsor di una rassegna che si inaugurerà proprio a Miramare venerdì 17 aprile, vigilia della Settimana della cultura 2009 veicolata dal ministero dei Beni culturali e in agenda dal 18 al 26 del prossimo mese. L'evento - programmato non alle Scuderie che in quel momento saranno ancora chiuse bensì all'interno del castello, nella sala della Rosa dei venti - è una mostra di disegni del Canaletto.

«Uno sguardo su Venezia, Canaletto dalle raccolte di Miramare» è la denominazione scelta per tale raccolta di opere. «Opere inserite - anticipa la direttrice del Parco di Miramare Rossella Fabiani - nel revival ottocentesco veneziano, collegato al sentire romantico di Massimiliano», cioè al padrone di casa del Castello.

«Abbiamo deciso di predisporre questa rassegna all'interno del Castello anziché farne occasione per inaugurare la riapertura delle Scuderie - spiega il soprintendente Fabrizio Magani - per non "confondere" o "sciupare" i significati di eventi diversi». Il taglio del nastro alle Scuderie, dunque, sarà calendarizzato in seguito con la proposizione di una mostra importante. Quale, quando e con che alleati sono tre interrogativi che oggi, però, rimangono aperti. *(pi.ra.)*

Le scuderie del castello di Miramare (Foto Lasorte)

OGGI LA PRESENTAZIONE NEL PARCO DI SAN GIOVANNI

Dal manicomio in poi: diari, foto, documenti, filmati

Mostra interattiva su Basaglia, la città del tempo e la diffusione della sanità sul territorio

Foto, documenti, filmati, interviste tv dell'epoca, video, i diari dei dottori ma anche dei pazienti recuperati negli archivi, gli articoli di giornale dal 1971 a oggi, una cronologia di tutto quel che è successo da quando Franco Basaglia mise piede a Trieste, e dopo, fino a oggi, per mostrare come la riforma della psichiatria porti con sè un diverso essenziale modo di cura e assistenza alle persone. Sarà un viaggio lungo e complesso, e appena un anticipo di un lavoro ancora in costruzione che sfocerà in una banca-dati da tutti consultabile, l'innovativa mostra «Oltre il giardino, dal manicomio alla salute dei territori» che sarà presentata stamattina nel piazzale Canestrini del parco di San Giovanni, nell'atrio della palazzina individuata come la sede della prima direzione dell'originario «frenocomio», inaugurato nel 1908.

Franco Basaglia

Una mostra particolare perché «interattiva», con tre postazioni informatiche dove il visitatore può scegliere i percorsi di visita virtuale. «Nell'ultimo anno molti cittadini o ex operatori del vecchio manicomio ci hanno portato materiali storici - racconta Chiara Strutti della direzione dell'Azienda sanitaria che ha curato e coordinato il gran lavoro assieme a Claudia Ehrenfreund e che con lei rimane il punto di riferimento per la ricezione dei successivi documenti -, ora chiediamo a persone e istituzioni di arricchire la raccolta, i documenti saranno digitalizzati e restituiti».

Riprendendo la storia del vero e proprio «frenocomio», dal 1908 al 1971 dal gran libro Electa curato per l'anniversario del parco di San Giovanni dalla Provincia, questa rassegna che si è avvalsa della raffinata elaborazione tecnologica di Studio Azzurro parte con le vere novità proprio dal 1971, da Basaglia in poi, e si struttura su tre capitoli: «Istituzione totale», cioè la storia del manicomio, arricchita dalle immagini di altre strutture in giro per il mondo dove Trieste ha portato il proprio contributo; «Istituzione negata», dal 1971 all'approvazione della legge 180, con la storia della «decostruzione» dell'internamento; «Istituzione inventata», e qui siamo nell'attualità, con la documentazione di come si sono creati e diffusi sul territorio i servizi della sanità territoriale, dai distretti, ai Centri di salute mentale, ai servizi per cardiopatici, bambini, adolescenti e donne.

«Un grande contributo - racconta ancora Strutti - è stato dato da Cosetta Saba del Dams di Gorizia (Università di Udine) che ha cercato, analizzato e catalogato moltissimi documenti filmici che provengono dalla Cineteca nazionale, dalla Rai regionale e di Roma». Si potranno vedere circa 50 ore di filmati realizzati a partire dal 1964.

Tra i documenti più particolari, molte le foto inedite dell'epoca basagliana, e vecchie Polaroid scattate dai protagonisti, lettere di cittadini, una bibliografia enorme dal 1971 a oggi. È poi appunto i «diari di reparto» che Basaglia faceva compilare a medici e pazienti assieme: «E qui - conclude Strutti - è raccontata proprio la storia umana di chi visse quel tempo». *(g. z.)*

13.800 euro con clima e ESP
60 anni di €cofinanziamento
0 anticipo
1 anno di polizza RCA gratuita
25 euro per un pieno
1.640 km di autonomia*
1.400 cc motore 16 valvole

NUOVA BRAVO GPL
con impianto GPL Multi-Injection progettato, fabbricato e garantito da Fiat.

I NUMERI NON SONO MAI STATI COSÌ BELLI.

Consumi: da 6,7 a 8,3 l/100 km (ciclo combinato). Emissioni CO_2: da 134 a 156 g/km.

www.fiat.it Bravo 1.4 16v 90 CV Gpl Active promo € 13.800 (IPT esclusa), al netto dell'incentivo Statale come previsto dal Decreto Legge n. 5/2009. Esempio di Finanziamento: Anticipo Zero, 72 mesi, 72 rate da € 239 comprensive di Prestito Protetto ed Antifurto Identica (€ 1.209,21), Spese Gestione Pratica (€ 300 + bolli), TAN 3,90%, TAEG 5,13%. Salvo approvazione Sava. Offerta valida fino al 31/03/09 presso le Concessionarie aderenti all'iniziativa. * Riferito alla doppia alimentazione benzina e GPL su ciclo extraurbano.

VIENI A PROVARLA PRESSO LE CONCESSIONARIE FIAT:

CARNELUTTI Trieste - Tel. 040.232371

LUCIOLI Trieste - Tel. 040.8991911

SOCIETÀ
TENDENZE

Un centinaio i seguaci dichiarati che alla domenica assistono nel quartier generale regionale alle celebrazioni, ascoltano i sermoni e partecipano anche ai battesimi

Scientology sbarca in città Il corso del fedele perfetto può costare 200mila euro

La nuova sede in via Gatteri 29 è stata inserita nella lista ufficiale del movimento nato negli Usa

Sono oltre un centinaio i triestini che abbracciano il discusso - e costoso, per chi vi aderisce - movimento religioso di Scientology. Il loro ritrovo di via Gatteri 29 è ora inserito ufficialmente nella lista delle "chiese di Scientology d'Italia".

Un locale a livello strada, una vetrina impolverata che reclamizza alcuni libri, una domanda impressa su un manifesto: «Conosci te stesso?». All'interno i volontari si muovono tra scaffali pieni di volumi, scatoloni colmi di volantini e una scala che porta alla sala riunioni. Il responsabile del gruppo locale è Lorenzo D'Andrea, un impiegato della Ferrovie dello Stato. I fedeli a Trieste si riuniscono dal lunedì dalle 19.30 alle 22.30 e al sabato dalle 16.30 alle 20.

In regione esistono due "missioni", ovvero due luoghi destinati esclusivamente agli incontri e alla diffusione di materiale informativo: uno a Trieste e l'altro a Udine. Il quartier generale ha sede invece a Pordenone. Lì, in via della Dogana 19, nel palazzo a quattro piani, ha sede la chiesa, il luogo dove ogni domenica anche i "fedeli" triestini assistono alle celebrazioni, ascoltano i sermoni o partecipano ai battesimi definiti «celebrazione di assegnazione del nome». Assieme a loro una cinquantina di seguaci da Gorizia, oltre 400 dalla provincia di Udine e oltre 500 da quella di Pordenone dove nel 2005 è stata aperta una sorta di asilo gestito da Scientology. Una struttura che possono frequentare solo i figli degli iscritti e che fa uso di materiali educativi basati sulle opere di L. Ron Hubbard, fondatore del movimento e autore del best seller «Dianetics», alla base della dottrina.

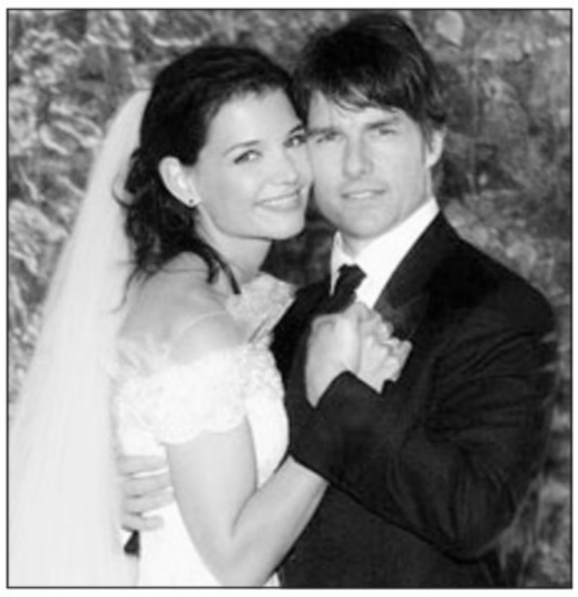
«Le persone che si avvicinano a Scientology provengono da ogni estrazione sociale, ci sono giovanissimi come pure persone anziane», spiega convinto Flavio Bagnariol, replicando in maniera netta alle accuse che definiscono Scientology una setta che manipola i suoi seguaci: «Noi non raggiriamo nessuno, le persone sono libere di venire e di andarsene». Quarantenne, ingegnere, sposato con una triestina, Bagnariol ha conosciuto quella che definisce «filosofia religiosa applicata» quando frequentava l'ateneo giuliano, leggendo un libro.

«Lo scopo di Scientology - spiegano i seguaci - è quello di fornire all'individuo la capacità di migliorare in modo incisivo non solo le proprie condizioni di vita, ma anche quelle dell'ambiente circostante. Il miglioramento della vita avviene per gradi». Il primo passo per chi si avvicina a questo gruppo è quello di sottoporsi al «test della personalità»: centinaia di domande che evidenziano punti di forza e di debolezza. Da quel momento parte il programma, «il cammino che porta ad attraversare il ponte verso una vita migliore». Oltre al percorso standard che tutti i seguaci sono tenuti a percorrere e che ha un preciso costo, vi è poi una serie di servizi che si acquistano in caso di necessità. La quantità di ore necessarie a una "revisione" dipende naturalmente dal soggetto.

«Il livello superiore di consapevolezza promesso da Scientology - spiega una giovane che ha fatto parte del gruppo per anni - ha un costo di circa 200 mila euro». E già, perché se entrare in Scientology non ha un costo, richiedono invece un investimento i corsi che uno deve seguire e superare per raggiungere lo stato di *clear*, di fedele perfetto.

Laura Tonero

Sopra la sede americana di Scientology, in alto a sinistra quella triestina in via Gatteri 29 che fa parte delle chiese d'Italia



Tom Cruise e Katie Holmes nel giorno del matrimonio

PERSONAGGI FAMOSI ATTRATTI DALLA "CHIESA" FONDATA DA HUBBARD

Tom Cruise nella «setta delle celebrità»

Fra le star anche John Travolta, Jennifer Lopez, la figlia di Elvis Presley

È stata definita la «setta delle celebrità». A riconoscersi in Scientology, infatti, ci sono diversi personaggi dello spettacolo: da Tom Cruise e sua moglie Katie Holmes a John Travolta, da Amy Winehouse e Lisa Marie Presley a Jennifer Lopez che ha deciso di iscrivere alla chiesa anche i suoi gemellini Emma e Max.

Il coinvolgimento di star internazionali nasconde, per molti, un'astuta strategia. Era stato lo stesso fondatore Hubbard a dichiarare che «se Scientology avesse voluto diventare la prima dottrina religiosa al mondo, avrebbe dovuto mirare al coinvolgimento del maggior numero possibile di personaggi famosi, al fine di acquistare credibilità e guadagnarsi il favore dell'opinione pubblica». Molti membri di Scientology ammettono di essersi uniti al movimento pensando che se tanti personaggi ricchi e famosi usufruivano delle promesse di miglioramento fatte dall'organizzazione, avrebbero potuto farlo anche loro.

È stata l'attrice Mimi Rogers ad avvicinare Tom Cruise a Scientology e oggi c'è chi sostiene che l'attore sia addirittura il segreto numero due di Scientology, il vice di David Miscavige, il capo della Chiesa di Scientology dal 1986, quando ne ereditò la leadership alla morte (o alla sua spontanea decisione di abbandonare il pianeta Terra, come venne definita dal movimento) di Hubbard.

Il leader consulterebbe di continuo l'attore su tutte le questioni e lo seguirebbe ovunque. C'è chi sostiene abbia trascorso con lui e con la sua terza moglie Katie, perfino la luna di miele alle Maldive, dopo le loro nozze celebrate in un castello sul lago di Bracciano nel 2006. *(l.t.)*

L'INIZIATIVA

Opicina, al via la gara da giocare con i fiori

Residenti e negozianti chiamati ad abbellire case e locali fino a luglio

Prende il via oggi con la mostra mercato, che sarà inaugurata alle 9 in piazzale Monte Re, la terza edizione dell'Infiorata di Opicina. Il concorso, realizzato dall'Associazione per la difesa di Opicina, con la collaborazione dell'assessorato comunale per lo Sviluppo economico e con il contributo della Fondazione CRTrieste, metterà ancora una volta in competizione fra loro, residenti, negozianti, titolari di pubblici esercizi, imprenditori, tutti chiamati ad abbellire, con decorazioni floreali, vetrine, poggioli, terrazze, giardini e aree commerciali.

La manifestazione, che ha riscosso notevole successo nelle due prime edizioni, sarà affiancata da una mostra di bonsai e quadri adornati di fiori secchi e stoffe colorate. «Il concorso - spiega l'assessore Paolo Rovis - ha lo scopo di contribuire all'abbellimento del centro dell'altopiano, con l'utilizzo di semplici fiori, mettendo un vaso alla finestra o su un balcone, o davanti a un'attività rivolta al pubblico».

L'esponente della giunta Dipiazza nel corso della presentazione dell'Infiorata di Opicina ha ringraziato l'Associazione per la difesa di Opicina «per l'instancabile attivismo e gli abitanti del borgo - sottolinea - che hanno sempre partecipato con entusiasmo e creatività a questa competizione». La gara floreale è aperta a tutti coloro che vivono e lavorano a Opicina, suddivisi in quattro categorie: esercenti pubblici, balconi fioriti, giardini aperti e, da quest'anno, giardini compenetrati dall'orto.

Nel presentare l'iniziativa la presidente dell'Associazione per la difesa di Opicina, Gianna Venturini Crismani, accompagnata dal suo vice, Paolo Milic, si è soffermata «sul numero dei partecipanti al concorso che sta aumentando. La prima edizione - ricorda - contava 54 iscritti, quella del 2008 è arrivata a quota 165. Ciò dimostra che l'iniziativa è apprezzata e gradita da tutti gli abitanti e dalle attività commerciali, perché si tratta di un modo genuino per rendere originale e accattivante l'immagine di Opicina, anche agli occhi dei turisti di passaggio».

La valutazione sarà effettuata da un'apposita giuria; la premiazione si svolgerà l'11 luglio, alle 17, sempre in piazzale Monte Re. Le schede d'iscrizione si possono ritirare nel negozio di articoli casalinghi Cobez o all'Autoricambi Simic, a partire da oggi fino al 4 luglio. I vincitori riceveranno in premio un bonus di 200 euro da spendere negli esercizi degli espositori che hanno partecipato alla mostra mercato. *(u. s.)*

Nuova Yaris
Oggi tua all'incredibile prezzo di 8.900 euro* con climatizzatore incluso.

Nuova Aygo
Da 7.400 euro** climatizzatore incluso
Finanziamento a tasso zero.

Oggi con nuovi motori TOYOTA OPTIMAL DRIVE prestazioni brillanti con meno consumi e minori emissioni.

Autocrali
Gorizia, via III Armata 180, tel. 0481 524133
Bagnaria Arsa (UD), via Julia 9, Tel. 0432.923739

Futurauto
Via Muggia, 6 Zona Industriale San Dorligo della Valle
TRIESTE - tel. 040 383939

Today Tomorrow Toyota

*Con incentivi come da decreto approvato il 06/02/09. Riferito a Toyota Yaris 1.0 3p chiavi in mano I.P.T. esclusa.
**Con incentivi come da decreto approvato il 06/02/09. Es. di finanziamento tasso zero: Aygo Now 3p a 7.400 euro chiavi in mano I.P.T. esclusa - acconto o permuta 400,00 euro - assicurazione Incendio, Furto e GAP (Es prov. Go e Ts) e assicurazione Protezione Persona incluse per tutta la durata del finanziamento - 36 rate da 221,58 euro - Tan 0% - Taeg 3,87% - spese istruttoria 350,00 euro. Salvo approvazione Toyota Financial Services - fogli informativi in concessionaria - offerta valida fino al 31/03/09.

Il contenzioso Comune-Comunelle: dopo 50 anni si va verso l'accordo

In ballo 17 fabbricati su Aurisina, tra cui il cimitero e la palestra

DUINO AURISINA Proposta e controproposta. È una riunione fissata a breve. Si va verso la soluzione, dopo cinquant'anni, del contenzioso tra Comune di Duino Aurisina e le comunelle. Un primo accordo sembra ormai in dirittura d'arrivo e riguarda la Comunella di Aurisina, quella che rivendica la proprietà di 17 fabbricati nella sola frazione di Aurisina: praticamente tutti gli edifici pubblici più cimitero e palestra, oltre ad alcune abitazioni private e terreni affittati alle compagnie telefoniche che hanno piantato antenne.

La commissione consiliare ha proposto un accordo alla Comunella di Aurisina, che ha sviluppato una controproposta. Ora la controproposta deve essere analizzata dalla commissione prima e dal consiglio comunale poi. Se si troverà un accordo, si chiuderà una storica partita che sbloccherà anche una voce a bilancio di 260mila euro, accantonati dal Comune di Duino Aurisina dal 2003 a oggi, per far fronte all'accordo.

I beni contesi sono 17, alcuni fruttano reddito al Comune. Si tratta, nella sola Aurisina, della sede della biblioteca, di quella del municipio, della scuola media slovena, del campo sportivo in gestione al Latte Carso, della palestra comunale, del cimitero, dell'ex macello, di una serie di terreni e di edifici affittati a terzi. È stato il consigliere di opposizione Massimo Veronese, della lista Insieme, a rendere disponibile, per la prima volta, l'elenco dei beni contesi tra Comunella e Comune, con l'obiettivo di riattivare l'attenzione sul tema, per giungere a una transazione. «Il Comune – ha spiegato Veronese in più occasioni – introita soldi che potrebbero appartenere alla Comunella di Aurisina, sia sotto forma di affitto sia come concessione per alcune antenne telefoniche che si trovano su terreni contestati». Soldi che la Comunella è determinata ad ottenere e per questo, in particolare, ha intentato una causa al Comune. Si tratta di poco meno di 12mila euro l'anno per canoni riscossi nei confronti di Vodafone, H3G e Wind.

Massimo Veronese

«Il 98% del territorio comunale – ha risposto l'assessore Tjasa Svara - è conteso tra il Comune e le varie Comunelle e ogni anno introiettiamo 110mila euro di canoni di affitto relativi a beni e terreni contestati. Sono soldi che dobbiamo riscuotere per legge, fino a quando non verrà determinata la proprietà con l'accordo di transazione. E una parte dei soldi, poiché l'accordo non sarà retroattivo, viene messa su un fondo investimenti destinati all'accordo con le comunelle». Soldi che dal 2003 vengono messi da parte, dunque, e che nell'ultimo bilancio avevano raggiunto quota 260mila euro.

LE RENDITE

I terreni fruttano 12mila euro all'anno per le concessioni alla telefonia

L'accordo con Aurisina dovrebbe riguardare la spartizione dei beni: gli edifici pubblici restano al Comune, le case private potrebbero passare alle Comunelle, ma la proposta non è stata resa ancora pubblica. In ballo, con riferimento agli edifici non pubblici, c'è l'immobile diroccato situato in piazza di Aurisina, noto come «civico 101», a fianco della biblioteca, il condominio di Aurisina 103, con un bar al piano terra e sedi associative al primo piano, il fabbricato al 71 di Aurisina cave, affittato come casa e deposito provato, la casa di Aurisina Stazione 12, nota come "ex lazzaretto", anch'essa affittata, oltre ai terreni dove si trovano le antenne, le cave Romana e Ivere e un pezzo di spiaggia ad Aurisina Mare. *(fr.c.)*

Il cimitero di Aurisina

A DUINO E SGONICO

Controlli a tappeto nei cantieri edili: nei guai 2 impresari

SGONICO Controllo a tappeto in due cantieri ad Aurisina e Sgonico. Un cantiere edile della Riccesi costruzioni Spa nella zona di Aurisina Cave è finito nel mirino dei carabinieri. L'amministratore dell'impresa che lo gestiva è stato denunciato dai carabinieri per una serie di illeciti in materia di sicurezza sul lavoro.

Nel corso di un'ispezione i militari hanno accertato che nel cantiere mancavano i dispositivi di sicurezza dei ponteggi sistemati attorno alla costruzione. Al controllo hanno partecipato oltre che i militari della compagnia di Aurisina anche i carabinieri del nucleo dell'Ispettorato del lavoro.

Nei guai anche il titolare dell'impresa edile Pasian di Jesolo. L'uomo è stato denunciato alla procura della Repubblica e dovrà pagare una sanzione di 4mila 433 euro. I militari hanno scoperto che in un cantiere a Sgonico dove è in corso la costruzione di una casa alcuni operai dipendenti della ditta jesolana lavoravano in nero e cioè senza alcun contratto. L'uomo è stato denunciato perché ritenuto responsabile della violazione penale.

Un'operazione di controllo

Inoltre i carabinieri hanno accertato che l'impresario di Jesolo «non aveva sottoposto i propri lavoratori alle previste visite mediche». Da qui la sanzione amministrativa particolarmente salata nei confronti dell'imprenditore veneto. *(c.b.)*

Muggia, al Vela&Vela test in mare per le barche

Al Trieste Sailing Expo di S. Rocco i visitatori potranno provare le imbarcazioni

Un'immagine di porto San Rocco

MUGGIA A Trieste esiste la maggiore concentrazione italiana di velisti rapportata alla popolazione e in regione la più alta percentuale di vendita di barche a vela rispetto a imbarcazioni a motore (40% contro il 20 nazionale). Non a caso, perciò, sarà il marina di Porto San Rocco a ospitare la prima edizione di Vela&Vela Trieste Sailing Expo presentata ieri alla sede camerale di Trieste alla presenza del presidente Antonio Paoletti e del presidente della Società Triestina della Vela Giorgio Brezich.

La manifestazione, in programma dal 27 al 30 marzo con ingresso libero e orario continuato (dalle 10 alle 18), consentirà al pubblico di toccare davvero con mano il proprio oggetto del desiderio. E anche di concludere qualche affare. Perché se non esiste il chiavi in mano come nel mercato dell'auto e ogni appassionato si ritaglia la propria barca su misura, la modalità innovativa rispetto alla classica fiera offre al pubblico la possibilità di vedere da vicino le barche assistito da esperti venditori, salire a bordo e testarle direttamente con prove in mare. Per trattare e chiedere dettagli saranno realizzati specifici salottini nella sala congressi.

Alla manifestazione partecipano 26 aziende con 64 modelli ormeggiati

Del resto, il mondo della vela attira da sempre la fantasia e non solo perché siamo la città della Barcolana: «Nove bambini su 10 – affermano i promotori - se disegnano una barca la rappresentano a vela». «Una formula diretta che punta all'essenza della nautica – ha rimarcato il direttore di Porto San Rocco, Roberto Sponza - che consentirà a quanti intendono acquistare una barca di dialogare direttamente con costruttori, produttori o importatori». Consorziati per dare vita a un'expo dedicata esclusivamente alle imbarcazioni a vela nuove di tutte le dimensioni, con la possibilità di confrontare prezzi e prestazioni e prenotare la barca ideale. Ventisei i cantieri presenti per 64 modelli esposti o meglio ormeggiati sulle banchine.

«Una sorta di porte aperte collettiva - ribadisce Gennaro Coretti, presidente dell'associazione "Vela & Vela" nata intorno al tavolo che ha prodotto l'evento e che conta una ventina di iscritti tra cui i principali marchi internazionali, "Giornale della Vela" e "Solo Vela" -. L'expo intende mostrare anche il lato culturale della vela, con la presenza futura di mastri d'ascia e artigiani che appartengono alle 42 figure della filiera nautica allo scopo di perpetuare specializzazioni antiche. Saranno i test a costituire infine l'aspetto più interessante della quattro giorni di vela. Se nei saloni nautici spazi e tempi non permettono un elevato numero di prove, a Muggia si punterà proprio a questo, organizzando uscite in mare già di prima mattina».

Gianfranco Terzoli

OGGI A S. DORLIGO

Confini aperti, annullo filatelico

SAN DORLIGO Uno speciale annullo filatelico dedicato alla manifestazione che unirà simbolicamente il comune di San Dorligo della Valle con quello di Hrpelje-Kozina. Questa la novità del tradizionale incontro di «Confini Aperti» che si svolgerà quest'oggi nella Riserva naturale della Val Rosandra. La camminata avrà inizio alle 9 con partenza da Beca e alle 10 da Bagnoli. Alle 11.30 è previsto il ritrovo a Botazzo, sede del vecchio valico, frazione nella quale si incontreranno i partecipanti italiani e sloveni della manifestazione. Seguirà il saluto del sindaco Fulvia Premolin, che verrà accompagnato dall'orchestra a fiati Breg.

Bagnoli della Rosandra

Volkswagen Bank finanzia la tua Golf. Chiedi la tua carta di credito Volkswagen

Volkswagen raccomanda Castrol

Offerta valida per le immatricolazioni entro il 31/03/09

* con ecoincentivo statale alla rottamazione euro 0, 1, 2

ALCUNI ESEMPI:	LISTINO	ECOINCENTIVO *	SCONTO EUROCAR	CHIAVI IN MANO
GOLF 1.6 TRENDLINE 3P	€ 17.204,61	/	- 1.704,61 €	€ 15.500,00
GOLF 1.6 COMFORTLINE 3P	€ 19.827,61	/	- 1.927,61 €	€ 17.900,00
GOLF 1.4 TSI COMF. DSG 5P	€ 22.602,61	- 2.500,00 €	- 2.202,61 €	€ 17.900,00 *
GOLF 2.0 TDI TRENDLINE 5P	€ 21.813,61	- 2.500,00 €	- 2.113,61 €	€ 17.200,00 *

Das Auto.

Vi invitiamo a provarla presso:

EUROCAR ITALIA SRL

TRIESTE Via Flavia 27 Tel. 040 - 2440900
UDINE V.le Tricesimo 99 Tel. 0432 - 550600
VILLA VICENTINA Via G. Marconi 22 Tel. 0431 - 970567
GORIZIA Stradone della Mainizza 130 Tel. 0481-391381

www.eurocar.it

Oggi

Festa di Primavera

Diamo il benvenuto all'arrivo della primavera: nel pomeriggio non perdere la più speciale e colorata delle animazioni, assisti alla trasformazione di un palco in un **magico prato fiorito… e risveglia l'allegria** insieme a noi!

Aperto tutti i giorni dalle 9 alle 21.
PARCHEGGIO GRATUITO

montedoro freetime

ipercoop 100 negozi Go-kart Ice Skating

www.montedorofreetime.it

Via Flavia di Stramare - Muggia (TS)

21 MARZO

- **IL SANTO** San Benedetto
- **IL GIORNO** è l'80 giorno dell'anno, ne restano ancora 285
- **IL SOLE** Sorge alle 6.06 e tramonta alle 18.19
- **LA LUNA** Si leva alle 3.42 e tramonta alle 12.50
- **IL PROVERBIO** I creditori hanno miglior memoria dei debitori.

DA DOMANI FINO AL 19 APRILE

La domenica il Museo Revoltella diventa a misura di bambino

Quadri abbassati e spiegazioni giocose per avvicinare l'arte ai baby visitatori

di MICOL BRUSAFERRO

Far diventare per un giorno il museo a misura di bambino, con quadri abbassati all'altezza dei piccoli visitatori e guide che, con spiegazioni facili e divertenti, illustreranno le opere presenti, le caratteristiche dello stile adottato dall'artista e ancora la storia dell'autore e del periodo in cui è stato realizzato. Con lo slogan «Perché la visita al museo non può diventare un bellissimo gioco? Un gioco divertente ma anche utile per imparare un sacco di cose...» va in scena domenica l'iniziativa «Il Revoltella dei bambini». Possono partecipare, a partire dalle 11, tutti i «baby visitatori» di età compresa tra i 7 e i 10 anni; dalle 16, invece, l'iniziativa si aprirà ai piccoli dai 4 ai 6 anni.

«Da tempo - spiega la direttrice del museo Maria Masau Dan - abbiamo avviato attività per i bambini, ma spesso sono state improntate sulle scuole, che seguono percorsi mirati, secondo una tradizione ormai consolidata per il museo. Con questa iniziativa invece vogliamo rivolgerci direttamente alle famiglie. E in particolare a quei bambini che, nel caso in cui la scuola di appartenenza non aderisca ai progetti avviati, non avrebbero altrimenti l'opportunità di visitare i nostri spazi. Per il momento l'appuntamento si svolgerà ogni domenica, fino al 19 aprile, ma la nostra volontà è di proseguire fino a giugno».

«In precedenza - prosegue Masau Dan - avevamo promosso dei laboratori, ovvero dei momenti dedicati ai bambini per riproporre in una veste inedita le opere osservate all'interno del museo. Ora invece abbiamo allestito delle sale tematiche, come quella dedicata agli animali, al mare o alla pesca, in cui vengono posizionati quadri sulla base all'argomento scelto. Le opere sono appese a misura di bambino e anche le spiegazioni che vengono fornite sono appositamente formulate in modo semplice e diretto».

Per ogni gruppo saranno ammessi dieci bambini, un numero ristretto, spiegano dal museo, per «poter seguire con attenzione e cura tutti i piccoli visitatori». L'attività sarà condotta dalla dottoressa Serena Paganini. Il costo del biglietto è invece di 4 euro, mentre per gli adulti accompagnatori, che possono usufruire anche delle altre offerte del museo, è di 6 euro. È necessaria la prenotazione, da attuare chiamando da lunedì a venerdì, dalle 10 alle 18, i numeri 0406754350 o 0406758303. Altre informazioni sono disponibili anche sul sito www.museorevoltella.it.

Saranno proposti percorsi e giochi, che renderanno magica l'atmosfera del Revoltella. «Per i bambini più piccoli, che potranno aderire all'iniziativa del pomeriggio, è necessaria la presenza di un adulto, mentre i più grandi, al mattino, posso tranquillamente rimanere soli con le guide. I genitori nel frattempo potranno assistere ai concerti all'auditorium o visitare le esposizioni del museo».

Domenica 22 marzo le «Mattinate Musicali di Primavera» prevedono alle 11 il quarto appuntamento in calendario, con il pianista jazz Glauco Venier. Già alle 10 però si terrà un itinerario guidato, riservato al mare, che si articolerà nella galleria d'arte moderna, soffermandosi su autori come Veruda, Flumiani, Ciardi, Carrà, Music, per una durata complessiva di un'ora, visita che sarà ripetuta a fine concerto. È ancora aperta, inoltre, al primo piano la mostra «Federico Righi nel centenario della nascita. Colori di una vita», allestita nella Galleria Carlo Scarpa, con settanta opere che raccontano la vasta produzione dell'artistica, dagli esordi negli anni '30, fino alle tele coloratissime degli anni '80.

Il Museo Revoltella di Trieste nella foto di Andrea Lasorte. A destra la direttrice Maria Masau Dan

Abito da sirena e smoking per il Gran ballo

Al Circolo ufficiali la 10.a edizione del gala allestito dagli studenti di Scienze politiche

L'edizione del ballo dello scorso anno (Sterle)

Saranno le note di un brioso valzer viennese ad aprire stasera la decima edizione del «Gran ballo dell'Università di Trieste» organizzato dall'Assp, l'Associazione degli studenti di scienze politiche dell'Ateneo cittadino al Circolo ufficiali.

La serata danzante, aperta agli studenti di tutte le facoltà, ai docenti, agli amici, in altre parole a chiunque desideri respirare per alcune ore l'atmosfera festaiola di un ballo formale - vestito da sera per le donzelle e abito scuro, o ben venga, lo smoking per i cavalieri (graditi ma non obbligatori) - vuole essere un'occasione d'incontro un po' diversa rispetto alle modalità canoniche di socializzazione tra universitari.

Un ricevimento, insomma, per poter riscoprire il piacere di partecipare a un'occasione mondana di maniera (ma non troppo) dove conversare, ballare e fare public relations, sfoggiando per una volta tanto al posto di jeans e ballerine, un bell'abito da sirena e sandali con il tacco alto, in cui salire l'imponente scalinata che porta al salone del piano nobile al braccio di un cavaliere dall'armatura altrettanto scintillante.

«In realtà sono i ragazzi i primi ad apprezzare il fascino di una serata di gala - conferma Stefano Pilotto, docente e promotore dell'evento - che al di là dell'impostazione coreografica formale, accentuata dall'atmosfera classica ed elegante del Circolo ufficiali, è principalmente un'occasione per divertirsi, ballare, conversare e fare nuove conoscenze». Lo scorso anno hanno partecipato al ricevimento oltre cento studenti delle varie facoltà cittadine, tra cui numerosi ragazzi stranieri alla loro esperienza triestina in Erasmus. Rilassati e in sintonia con il dress code festaiolo si sono goduti il ballo studentesco, una tradizione ben nota soprattutto nei paesi anglosassoni, che conclude l'anno accademico.

> Note di valzer a suggellare l'avvio della serata danzante che si aprirà con un aperitivo

Domani sera, dunque, prima della cena a buffet, verrà offerto l'aperitivo di benvenuto per riscaldare l'ambiente e far sì che i partecipanti si amalgamino tra loro. Attorno alle 11, il saluto del padrone di casa, generale Andrea Caso e del rettore Francesco Peroni, cui seguirà una breve sfilata di gioielli frutto dell'estro creativo di una ex studentessa universitaria.

La *soirée* danzante si accenderà sulle note del valzer: dopodiché, archiviati gli eleganti volteggi austrungarici, la notte proseguirà con il sound trascinante del trio Giuliapellizzariballaben.

Il ballo è aperto a tutti e il costo, che comprende la cena a buffet, è di 20 euro a persona. La serata inizia con l'aperitivo alle 20 e prosegue fino all'1 e 30 del mattino. Come già detto, è gradito l'abito da sera ma non è obbligatorio. I biglietti d'ingresso si possono acquistare dalle 12 alle 14 al banchetto dell'Assp nell'atrio dell'edificio centrale dell'università in piazzale Europa, oppure prenotando al numero 333.6065560.

Patrizia Piccione

Un allestimento allo Science centre Immaginario scientifico di Grignano

STAMATTINA A GRIGNANO

Mente in gioco all'Immaginario

In occasione della Settimana del Cervello 2009, in collaborazione con il Brain - Centro interdipartimentale per le Neuroscienze dell'Università di Trieste, l'Immaginario scientifico propone agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado due appuntamenti di dissezione, allo scopo di promuovere la conoscenza delle attività e delle potenzialità del cervello: guidati dal professor Pier Paolo Battaglini e inisieme agli animatori dell'Immaginario scientifico, i partecipanti avranno la possibilità di sezionare occhi e cervelli animali, per osservarne e comprenderne l'anatomia e le funzioni. I laboratori si terranno oggi alle 10 e alle 11.30 allo Science centre immaginario scientifico di riva Massimiliano e Carlotta 15 a Grignano. Dal 23 al 28 marzo, invece, «Vagabondi del cosmo»: cinque eventi sull'astronomia per gli studenti delle scuole primarie e secondarie di primo grado, in occasione della XIX Settimana della Cultura scientifica e Tecnologica. Gli incontri saranno alla Casa della musica.

INCONTRO CON ALEKSANDER ROJC

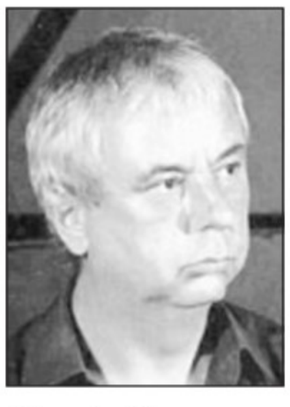
La Trieste musicale del primo '900 alla Società di Minerva

Per gli appuntamenti minervali incontro, oggi alle 17.30, al Museo Sartorio di Largo papa Giovanni XXIII, con il musicista accademico triestino Aleksander Rojc, laurea in lettere e filosofia a Trieste nel 1975, e in pianoforte ottenuta a Lubiana nell'83.

Docente di pianoforte e storia della musica al Conservatorio sloveno di Roiano, Rojc da anni si esibisce con successo in Italia e all'estero come solista ed esecutore di musica da camera, ma altrettanto intensa è la sua attività saggistica nel settore storico-musicologico.

Sarà nella Trieste musicale dei primi anni del Novecento che si addentrerà Rojc durante il suo intervento: una Trieste nella quale la musica era assente, pur godendo la città di una ricchezza intellettuale di cui poteva ben essere orgogliosa grazie alla presenza di illustri personalità in campo scientifico, letterario, psicanalitico. Ma a Trieste, in quegli anni, la situazione socio-politica (si avvicinava la guerra mondiale e quindi la disgregazione dell'impero austroungarico) portava il discorso musicale e artistico in genere a essere «Il veicolo di interessi i più diversi che con l'arte avevano poco a che fare». Decisamente esiguo, dunque, il numero di protagonisti in campo musicale nella Trieste di allora. E alcuni furono anche osteggiati. Così, il compositore Antonio Smareglia, morto in totale povertà nel 1925: osteggiato pure politicamente per una «contaminazione presa dal mondo slavo». Un posto a parte occupa Silvio Mix, triestino che però giovanissimo si trasferì coi genitori in Lombardia. Mix fu uno dei massimi esponenti del futurismo musicale, ma la sua esistenza fu breve. Morì a Gallarate nel 1927. Per quanto riguarda Mario Kogoj nato a Trieste, di origine slovena, va ricordato che dovette riparare in Jugoslavia perché perseguitato dal regime fascista, come gran parte della classe intellettuale slava. «Depauperata dei migliori talenti creativi»: così dunque si presentava la Trieste musicale dei primi decenni del '900.

Grazia Palmisano



Aleksander Rojc

COMPERIAMO ORO ARGENTO E OROLOGI
Bernardi & Borghesi
Via San Nicolò 36 - 1° piano
dal Martedì al Venerdì
09,30-12,30 e 16,00-19,00

MAL DI SCHIENA?
C.R.C.V.
Centro Rieducazione Colonna Vertebrale
TRIESTE
Via Genova 21
040 3478678

IL PICCOLO
OGNI GIORNO TUTTE LE NOTIZIE DELLA TUA CITTÀ

50 ANNI FA

IL PICCOLO

21 marzo 1959 *di R. Gruden*

- Affollatissimo convegno della «Dante Alighieri» sul tema «Come vivrebbe l'uomo sollevato dalla sofferenza?». Introdotto dalla signora eulabio, vi hanno parlato i professori Donini, Devoto e Manacorda.
- Il Consiglio comunale ha votato favorevolmente la delibera per la sistemazione della spiaggia del bagno comunale alla Lanterna, per i cui lavori è stata indetta una trattativa privata con ditta locale.
- Per l'accesso alla fascia costiera fra Grignano e Sistiana, c'è una sola strada, ripida e stretta. In fondo alla discesa, andrebbe allestito uno spiazzo, dove invertire la marcia senza danneggiare la carrozzeria.
- con la partenza della m/n «Cellina», è stato inaugurato ieri il nuovo servizio celere-commerciale per l'Estremo Oriente del Lloyd Triestino, che ha esteso fino a Kobe l'itinerario finora limitato al coreano Fusan.
- Enzo Bellen della Ginnastica Triestina ha vinto il campionato regionale di corsa campestre, svoltosi nei pressi di Ronchi dei Legionari. La premiazione è stata fatta dal presidente regionale Fidal, cav. Petracco.

FARMACIE

DAL 16 AL 21 MARZO 2009

Normale orario di apertura delle farmacie: 8.30-13 e 16-19.30.

Aperte anche dalle 13 alle 16:	
piazza Goldoni 8	tel. 040-634144
via Revoltella 41	040-931048
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	040-232253
Sgonico, Campo Sacro 1	040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
Aperte anche dalle 19.30 alle 20.30:	
piazza Goldoni 8	
via Revoltella 41	
via Tor San Piero 2	
via Flavia di Aquilinia 39/C - Aquilinia	
Sgonico - Campo Sacro 1	tel. 040-225596
(solo per chiamata telefonica con ricetta urgente)	
In servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30:	
via Tor San Piero 2	040-421040

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040/350505 Televita.

www.farmacistitrieste.it

Dati forniti dall'ordine dei Farmacisti della Provincia di Trieste

TAXI

Radiotaxi	040307730
Taxi Alabarda	040390039
Taxi - Aeroporto www.taxiaeroportofvg.it	0481778000
Aeroporto - Informazioni	0481773224
Ferrovie - Numero verde	892021

L'ARIA CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO_2) µg/m³
Valore limite per la protezione della salute umana
µg/m³ 240 media oraria
(da non superare più di 18 volte nell'anno)
Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria
(da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Libertà	µg/m³	142,9
Via Carpineto	µg/m³	90,1
Via Svevo	µg/m³	90,6

Valori della frazione PM_{10} delle polveri sottili µg/m³
(concentrazione giornaliera)

Piazza Libertà	µg/m³	25
Via Carpineto	µg/m³	27
Via Svevo	µg/m³	39

Valori di OZONO (O_3) µg/m³ (concentrazioni orarie)
Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³
Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Piazza Libertà	µg/m³	63
Monte San Pantaleone	µg/m³	99

EMERGENZE

AcegasAps - guasti	800 152 152
Aci soccorso stradale	803116
Capitaneria di porto	040/676611
Carabinieri	112
Corpo nazionale guardiafuochi	040/425234
Cri Servizi sanitari	040/3186118
Emergenza sanitaria	118
Prevenzione suicidi	800 510 510
Amalia	800 544 544
Guardia costiera emergenza	1530
Guardia di finanza	117
Polizia	113
Protezione animali (Enpa)	040/910600
Protezione civile	800 500 300 - 340/1640412
Sanità Numero verde	800 99 11 70
Sala operativa Sogit	040/638118
Telefono amico	0432/562572-562582
Vigili del fuoco	115
Vigili urbani	040/366111
Vigili urbani servizio rimozioni	040/366111

OTTICA INN

OCCHIALI DA VISTA DELLE MIGLIORI MARCHE

I PREZZI PIÙ BASSI D'ITALIA

SCONTATI AL 50%

TRIESTE: VIA CONTI 36 - TEL. 040 363601

OTTICA INN...affari

TRIESTE

VIALE XX SETTEMBRE 2 - TEL. 040 371096 VIA CONTI 11/1 - TEL. 040 363604

MONTATURE DA VISTA ED OCCHIALI DA SOLE
STOCK DI VARIE MARCHE ED OCCHIALI DI NOSTRA PRODUZIONE

TUTTO a € 25,00

Parcheggio GRATUITO
nel parcheggio Conti a 20 mt. dai ns negozi

Orario: da lunedì a sabato 09.00 - 13.00 / 15.30 - 19.30
CHIUSO LA DOMENICA

DAL 13 AL 26 MARZO 2009

WWW.MARCOPOLOSHOP.IT

TECNOLOGIA LOW COST!

PAGHI DA GIUGNO 2009 FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO!*

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida salvo esaurimento scorte e solo nei punti vendita aderenti all'iniziativa. Offerta non cumulabile con altre in corso. Tutti i prezzi sono IVA inclusa. Salvo errori ed omissioni. Marcopolo Expert declina ogni responsabilità per le eventuali variazioni apportate dalle case produttrici. I prezzi e le caratteristiche possono variare senza preavviso anche a causa di errori tipografici e/o omissioni. ***OPERAZIONE FINANZIARIA PAGHI DA GIUGNO 2009 FINO A 48 MESI A INTERESSI ZERO**: Questo è un messaggio promozionale che presenta la formula di finanziamento "Interessi Zero" fino a 48 mesi e prima rata a Giugno 2009. Ecco come funziona: le spese di apertura pratica sono inserite nel costo del finanziamento (TAN 0% e TAEG MAX 8,65% - Il TAEG rappresenta il costo del finanziamento); l'importo finanziabile va da un minimo di 200,00 euro fino ad un massimo di 7.500,00 euro e valgono anche acquisti cumulati. Ricorda che il finanziamento è concesso salvo approvazione della finanziaria e che puoi trovare tutte le informazioni contrattuali consultando gli avvisi e i fogli informativi disponibili presso tutti i punti vendita Marcopolo Expert. Offerta valida dal 13 al 26 marzo 2009. Tutti i prezzi sono comprensivi dell'Eco contributo RAEE.

MARCO POLO expert

www.marcopoloshop.it

MONFALCONE (Gorizia):
Via Cesare Augusto Colombo, 35 - Ex "Tecnostore"
Tel. 0481.790065 - Fax 0481.44633
Lunedì 15-19.30; da martedì a venerdì 9-13/15-19.30; sabato 9-13.30/15-19.30

Servizio Cortesia: tel. 0543.379997 attivo dal Lunedì al Venerdì: orari 9-13 / 14.30-18.30

ISTRUZIONI AI LETTORI

- I comunicati devono arrivare in redazione via fax (040 3733209 e 040 3733290) almeno tre giorni prima della pubblicazione.
- Devono essere battuti a macchina, firmati e avere un recapito telefonico (fisso o cellulare).
- Non si garantisce la pubblicazione dei comunicati lunghi.

Carlo d'Asburgo

IN MEMORIA DI CARLO D'ASBURGO

Messa solenne per la pace alla chiesa di Montuzza

Nel nuovo confronto tra ideali europei e razzismi generati dall'incultura e dalla recessione, le organizzazioni mitteleuropee propongono alla riflessione di tutti l'esempio di Carlo I d'Austria (1887-1922), beatificato nel 2004 da Papa Giovanni Paolo II come modello di esercizio etico, solidale, compassionevole ed egualitario del governo e dello spirito di riconciliazione anche nei conflitti più terribili.

A Trieste questa straordinaria personalità spirituale e civile della storia del Novecento, dell'impero sovrannazionale degli Asburgo e della città verrà ricordata oggi alle 18 con una messa solenne per la pace nella chiesa dei Padri Cappuccini di Montuzza, sul colle di San Giusto, organizzata dall'Associazione – Drustvo - Verband k.u.k. I.R. 97, con la partecipazione di gruppi tradizionali e culturali anche dalla Slovenia e dall'Austria. Sarà presente l'Arciduca Giorgio d'Absburgo-Lorena.

La messa sarà concelebrata dal rappresentante dell'internazionale Kaiser Karl-Gebetsliga für den Völkerfrieden (Unione di preghiera Imperatore Carlo per la pace tra i popoli) e accompagnata dalla Cappella corale e dall'Orchestra della Società Filarmonica di Sant'Apollinare, con musiche di Haendel, Gruber, Wrattnick, Perosi e Haydn precedute alle 17.15 e alle 17.30 da meditazione su musiche di Bach e Vivaldi (M.° David Di Paoli Paulovich, violino solista Daniel Chaim).

DOPO LA PAUSA INVERNALE

Riapre le porte il Castello di Duino

Da oggi, primo giorno di primavera, il Castello di Duino - storica dimora abitata dai Principi della Torre e Tasso - riprenderà l'attività turistica giornaliera che, nel periodo invernale, era stata ridotta ai soli fine settimana. Il percorso turistico del Castello di Duino, oltre ai richiami storici, artistici e culturali comprende il bunker costruito durante la seconda guerra mondiale nella roccia, a 18 metri di profondità, sotto il parco del Castello: grazie a pazienti e delicati lavori di recupero e di restauro conservativo è stato trasformato in un suggestivo mini museo con cimeli d'epoca esposti in una grande sala di 400 metri quadrati.

Dalla settimana successiva, sabato 28 marzo, il percorso turistico includerà – senza maggiorazione di prezzo - anche la mostra «L'imperatore a Duino», una originale e suggestiva esposizione di più di 300 pezzi provenienti dalla raccolta privata del collezionista triestino Roberto Monti, comprendenti bandiere, porcellane, bronzi, quadri, fotografie, ventagli, pipe, medaglie, libri e oggetti vari, tutti legati all'immagine e agli stemmi di Francesco Giuseppe e del Casato degli Asburgo all'epoca dell'alleanza con Guglielmo II di Prussia.

Le eleganti sale del castello di Duino

La mostra è realizzata con il contributo della Fondazione CRTrieste e il ricavato dalla vendita del catalogo sarà devoluto alla sezione femminile della sede triestina della Croce Rossa Italiana. Il magnifico parco del Castello, dal quale si domina il Golfo di Trieste, si presenterà ai visitatori nella sua veste migliore. Dopo le inclemenze del tempo che hanno messo a dura prova i giardinieri torneranno a risplendere come per incanto le fioriture stagionali. I visitatori interessati al "turismo verde" potranno trovare gli arricchimenti che, con l'arrivo della buona stagione, sono stati compiuti con l'inserimento di nuove specie botaniche. Lo scenario potrà essere usato come cornice per eventi culturali, banchetti e cerimonie: su prenotazione è poi possibile organizzare un percorso didattico per le scolaresche.

Sempre più spesso il Castello di Duino viene scelto oltre che per meeting (la sala congressi può ospitare 149 persone) e cene di gala, anche per matrimoni di rango. Anche quest'anno le coppie che decideranno di sposarsi qui potranno rendere il giorno del "sì" indimenticabile: i Principi della Torre e Tasso, infatti, hanno deciso non solo di mettere a disposizione la cappella privata del Castello, il salone per il ricevimento e una splendida camera arredata con mobili d'epoca per la prima notte della luna di miele, ma addirittura di organizzare l'arrivo degli sposi e degli invitati in elicottero.

Cuore di Trieste

ELARGIZIONI

- In memoria di Sergio Arzioni (21/3/99) da mamma e fratello 50, da Marisa, Sergio, Stefano 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Giovanni Caidassi nel IV anniv. della morte dalla sorella e nipote 100 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Lavinia Chiaselotto ved. Giunchi per il compleanno (21/3) dal fratello Guido, cognata Bianca, nipoti Silvia, Paolo e Davide 100 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria dei defunti dalla fam. Fonda 50 pro Ass. donatori organi del Fvg Sez. prov.le di Trieste.
- In memoria di Olga Gombac (21/3) dai famigliari 20 pro Amici del cuore; dalla nipote Lionella e fam. 15 pro Domus lucis.
- In memoria di Maria Osvaldini da Laura 40 pro frati Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Norma Spadaro nel XVIII anniv. (21/3) dalla fam. Sanzin 30 pro frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Luisa Barbieri in Sdrigotti dai cugini Mauro e Claudia Barbaricchio 50 pro Azienda ospedaliera Universitaria «Ortis» Oncologia.
- In memoria del dottor Lucio Bobbini da Vittorina e Paolo Bidoli 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Maria Burra ved. Filippi da Mariuccia, Ariella, Frida e Annamaria 20 pro Agmen, 20 pro Ass. Azzurra malattie rare.
- In memoria della mamma di Sandrino, Annamaria Bacchi Furlani, dalla famiglia di G. Nobile 20 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Nives e Luciano Covelli dalla figlia 50 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria dell'amico Luciano Fonzari da Pina e Aurelio Stolfo 100 pro Oncologia medica dell'Ospedale Maggiore di Trieste.
- In memoria del prof. Egidio Furlan dai condomini di via Belpoggio 26 120 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Carlo Furlani da Aspt Astra - Associazione Spedizionieri Porto Trieste 400 pro Frati di Montuzza.
- In memoria di mamma, papà, fratelli e sorella dalla fam. Forleo 30 pro Cardiologia Cattinara prof. Sinagra.
- In memoria di Ottorino Millo dalla Fed. Tabaccai Trieste 100, dalla Figisc Trieste 100, da Giuliano Bardella 50 pro Airc - Associazione italiana ricerca sul cancro.
- In memoria di Luciano Molino da Mattia, Mimmo, Alessandro 250 pro Ist. Burlo Garofolo Centro tumori.
- In memoria di Isidoro Pecchiari dagli amici del figlio Franco 90 pro Ail.
- Da Gina 100 pro Frati di Montuzza (pane per i poveri).
- In memoria di Silvano Reggio dai nipoti 60 pro Agmen (Ospedale Burlo Garofolo).
- In memoria di Egidio Rapotez da Nadia e Nevia Berdon con famiglie 150 pro Reparto Dialisi del Maggiore.

In memoria di Leda Tanganelli ved. Bolle da Lucianacrezia e Longino Trevisan 50 pro Ass. Amici dell'Hospice Pineta onlus.

INAUGURAZIONE CON ROVIS

Viale XX settembre in fiore Al via la quinta edizione

Un viale di colori e profumi: il vecchio "acquedotto" si è trasformato in una sorta di grande esposizione floreale, accompagnata da una rassegna di dolciumi. È stata inaugurata, ieri mattina, la quinta edizione di «Viale in fiore – Delizie di primavera», manifestazione promossa dall'Associazione Assofloritalia, per l'organizzazione dell'Assessorato comunale allo Sviluppo economico e Turismo, retto da Paolo Rovis (*nella foto uno stand della passata edizione*).

Fino al 29 marzo, il viale XX Settembre e le vie attigue ospiteranno una cinquantina di gazebo, allestiti da espositori. Si tratta di produttori florovivaisti e fioriste, con piante e fiori dai mille colori che adorneranno tutta la zona interessata dall'evento. In particolare, la Promoflor, associazione che annovera al suo interno decine di consorzi florovivaisti italiani, propone anche un'ampia esposizione di piante poco diffuse nel Friuli Venezia Giulia, che conferiscono a «Viale in fiore» un tocco di profumato esotismo. In vetrina c'è anche la ricca produzione mediterranea, un autentico festival del fiore, della pianta e dei suoi frutti.

«Questa è un'altra delle numerose iniziative che caratterizzano e qualificano il viale XX Settembre, come la fiera di San Nicolò – ha detto l'assessore Rovis, al taglio del nastro – che rientra in un'area alla quale l'amministrazione comunale dedica estrema attenzione, nell'intento di rivitalizzarla, dopo anni di difficoltà. Questa è la quinta edizione e si tratta di un appuntamento più ricco del passato, sia per la numerosa presenza di espositori, che per le manifestazioni collaterali dedicate ai dolciumi, che coinvolgeranno i più piccoli. Festeggiamo anche l'inizio della primavera, nell'auspicio che questa manifestazione possa essere accompagnata dal bel tempo».

In vista dell'oramai non lontana Pasqua, gli organizzatori hanno voluto salutare l'apertura della rassegna proponendo l'apertura di tre uova di cioccolato, vestite con i colori del Milan, della Juventus e dell'Inter, dando allo stesso Rovis il compito di romperle, per offrire poi ai numerosi presenti scaglie di cioccolato. Manuela Zaccaria, esponente dell'Assofiori, ha presenziato all'apertura di «Viale in fiore – Delizie di primavera». Sono esposti anche tovaglie, arredi e prodotti dell'artigianato. I partecipanti alla manifestazione concorreranno per il trofeo «Fiore d'oro», gara che premierà la migliore composizione floreale. Ai primi classificati andranno il Fiore d'oro, d'argento e di cristallo. Nel programma anche approfondimenti didattici: i bambini potranno partecipare al corso «A,b,c del cioccolato». Gli stand saranno aperti ogni giorno dalle 9 alle 20.

Ugo Salvini

MATTINO

● VISITA GUIDATA ALLA MOSTRA
In occasione della mostra del maestro Dante Pisani alle 11 alla sala Attilio Selva di palazzo Gopcevich, via Rossini 4, il professor Roberto Ambrosi effettuerà una visita guidata alla mostra «Dante Pisani. Le opere». L'esposizione, ad ingresso libero, rimarrà aperta a tutto il 5 aprile dalle 9 alle 19.

● MERCATO DI FIORI
Dalle 9 alle 12 in piazza Monte Re a Opicina, la mostra mercato di fiori e piante per il terzo anno consecutivo inizierà il Concorso dell'Infiorata di Opicina con l'apertura delle iscrizioni al concorso stesso.

● CONVEGNO MISURE DI SICUREZZA
La Camera penale di Trieste «prof. Sergio Kostoris» organizza alle 9 un convegno sul tema «Le misure di sicurezza personali»; l'evento si terrà all'aula della Corte d'Assise del Palazzo di giustizia in via Coroneo 26.

POMERIGGIO

● CIECHI E IPOVEDENTI
Alle 16.30 al Circolo Tomé dell'Unione italiana ciechi e ipovedenti, via Battisti 2, II piano, pomeriggio con Andro Merkù con lo spettacolo «Crisi d'identità». Ingresso libero.

● CELEBRAZIONI A MONTUZZA
Oggi alle 17.15 a Montuzza meditazione strumentale; musiche di Vivaldi. Solista Daniel Chaim. Alle 18 messa con coro e orchestra per il Beato Carlo d'Asburgo, cantata dalla Cappella corale dei frati cappuccini.

● VISITA GUIDATA MUSEO SARTORIO
Alle 17 al Civico museo Sartorio, Largo Papa Giovanni XXIII, avrà luogo una visita guidata dal titolo «Il Sartorio ritrovato. Affreschi sculture ritratti arredi disegni gioielli dal '300 al '900» a cura della dottoressa Anna Krekic.

● MEDIOEVO A TRIESTE NEL TRECENTO
Alle 15 al Museo del Castello di San Giusto, piazza della Cattedrale 3, avrà luogo una visita guidata alla mostra «Medioevo a Trieste. Istituzioni arte società nel Trecento» a cura del dottor Giorgio Potocco.

● SOCIETÀ ANTROPOSOFICA
Incontro e studio in via Mazzini 30, I p., sul testo di R. Steiner: «Lo sviluppo occulto dell'uomo nelle sue quattro parti costitutive». Dalle 17.30 alle 19. Info: 3397809778, www.rudolfsteiner/trieste. Ingresso libero.

● ATTIVITÀ PRO SENECTUTE
Al club Primo Rovis, via Ginnastica 47, alle 16.30; S. Benedetto, benvenuta Primavera! pomeriggio dedicato alla musica corale con il coro di voci bianche Audite Nova diretto dal M° Gianna Visentin. Info: via Valdirivo 11, dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, tel. 040365110 festivi esclusi.

● LA DONNA NELL'ARTE
Nell'ambito delle manifestazioni promosse dal Movimento Donne Trieste per i problemi sociali, per l'iniziativa «La donna nelle sue trasformazioni: arte e poesia», alle 17 nella sede di corso Saba 6 (II p.) verrà presentato il libro di poesie «L'artiglio della luna» di Daniela Fogar con letture a cura di Ariella Gracco. Interverranno Lorena Uxa, responsabile del Progetto Rosa, Giandomenico Bagatin psicologo, Maria Grazia Mora scrittrice.

● CAPPELLA TERGESTINA
Alle 17 alla chiesa di San Giacomo Apostolo, in campo San Giacomo la Cappella Tergestina animerà con il canto una S. Messa solenne per festeggiare i propri 15 anni di attività.

● CENTRO YOGA
Il Centro Yoga Satyananda di via Economo 2 invita tutti gli interessati all'incontro sul tema «Antar Mouna: la meditazione sul silenzio interiore» che si terrà alle 16. Alle 18.30 seguirà la pratica del mantra della salute. Entrata libera.

SERA

● TEATRO DIALETTALE
Questa sera alle 20.30 e domani alle 16.30 al teatro «Silvio Pellico» di via Ananian per la XXIV Stagione del Teatro in dialetto triestino organizzata da l'Armonia la compagnia teatrale Quei de Scala Santa (Fita) metterà in scena la commedia brillante «E xe rivà el castigamati».

● PRESENTAZIONE LIBRO
Oggi alle 18 presentazione del romanzo «Mangiacuore» di Francesca Bonafini (ed. Fernandel) alla libreria In Der Tat, via Diaz 22, con Francesca Bonafini; introduce l'autrice Chiara Casarella, presenta Francesca Longo, giornalista e scrittrice.

● ALCOLISTI ANONIMI
Il gruppo alcolisti anonimi, via Pendice Scoglietto 6, alle 19 terrà una riunione di informazione pubblica. Info: 040577388, 3333665862, 3343400231, 3343961763. Gli incontri di gruppo sono giornalieri.

● MESSA IN MEMORIA DI SANTIN
Alla chiesa N.S. di Sion (via don Minzoni 5) in occasione dell'anniversario della morte dell'arcivescovo mons. Antonio Santin, mons. Ettore Malnati presiederà alle 19 una solenne celebrazione eucaristica di suffragio.

DOMANI

● PASSEGGIATA ARCHITETTONICA
Il club Triestebella.it e l'associazione Filo incantato organizzano domani una passeggiata architettonica per alcune piazze rinnovate e le Rive di Trieste. Farà da guida l'arch. Roberto Barocchi. L'appuntamento è davanti al Municipio alle 10.

● MESSA TEDESCA
Inizia domani alle 10, un rito nella parrocchiale della comunità cattolica di lingua tedesca in via di Scorcola 3.

VARIE

CON LE ACLI IN AUSTRIA
■ Con le Acli domenica 22 marzo in gita a Badkleinkirchheim, meravigliosa località turistica austriaca con piste di discesa e fondo; è famosa per le piscine di acque termali. Tel. 040/370525 via S. Francesco 4/1.

CORSI DI DISEGNO
■ Sono disponibili ancora alcuni posti per i corsi personalizzati di disegno e pittura tenuti presso la Galleria Rettori Tribbio 2 di piazza Vecchia 6 dal pittore iperrealista Livio Mozina. I corsi hanno luogo il lunedì in due diversi orari: dalle 15.30 alle 17.30 e dalle 17.45 alle 19.45. Per informazioni contattare il numero 3495427579.

FAI A VENEZIA
■ Il Fai organizza una gita a Murano martedì 7 aprile con speciale visita all'azienda «La Murrina». Iscrizioni al Punto Fai in via S. Lazzaro 5. Orario lun-ven 9-13; 15-18.30. Le iscrizioni si chiuderanno il 27 marzo. Info 0406726734/27.

STELLA ALPINA
■ L'Associazione Stella Alpina onlus organizza domenica 29 marzo un'escursione nell'Istria con il seguente percorso: Poklon, Alpe Grande, Alpe Piccola, Gruppo A Poklon (922 m), Gruppo B Lupoglav. Per informazioni: 3495005101 e 3498858463 e-mail stellaalpinaonlus@gmail.com.

PUGLIA CLUB
■ Inaugurato il nuovo sito Internet dell'associazione culturale Puglia Club di Trieste che si presenta rinnovato con un'evoluta veste grafica e con caratteristiche tecniche avanzate. Il nuovo design rende più facile e immediato navigare all'interno del sito mentre una più moderna e agile architettura permette di arrivare velocemente alle informazioni desiderate. L'indirizzo rimane invariato: www.pugliaclub.it.

BOXE E PESCA IN GITA
■ Il gruppo Boxe e pesca del Cral Porto di Trieste-Autorità portuale informa che sono aperte le iscrizioni per il gran tour della Francia, Spagna e Portogallo, dal 6 al 17 giugno 2009, con visite a Barcellona, Madrid, Toledo, Fatima, Porto, Santiago de Compostela, Lisbona, Leon, Burgos Lourdes, Nizza. Programma alla Stazione marittima al lunedì e giovedì dalle 17 alle 19 (tel. 040/309930).

ARTE E INDUSTRIA STOCK
■ Proseguono ogni mercoledì e venerdì alle 17 le visite guidate gratuite alla collezione «Arte e Industria Stock» organizzate dalla Fondazione Cr-Trieste nella sede di via Cassa di Risparmio 10. Prenotazione obbligatoria entro le 16 del giorno precedente (040-3476081 o collezione-stock@studiosandrinelli.com), massimo 10 persone per visita.

SERVIZIO RIVOLTO AI MINORI

Gestione centri-vacanza: le domande entro il 17 aprile

Il Comune informa che i soggetti intenzionati a gestire, per la prossima stagione, Centri di vacanza per minori debbono presentare la domanda di autorizzazione all'apertura dei centri entro le 12.30 di venerdì 17 aprile al Protocollo generale del Comune, in via Punta del Forno 2. Per Centri di vacanza per minori si intendono i centri che vengono attivati per un periodo limitato dell'anno per offrire attività volte a organizzare il tempo libero dei ragazzi in esperienze di vita comunitaria, con l'obiettivo di favorirne la socializzazione. Non sono soggetti ad autorizzazione i centri che prevedono meno di 4 pernottamenti e quelli diurni con orario di apertura inferiore alle 3 ore giornaliere. I moduli per la presentazione delle domande possono essere ritirati all'Area Educazione in via del Teatro 4, stanza 8, o scaricati dal sito www.retecivica.trieste.it.

OREFICERIA DAZZARA
ACQUISTA ORO/MONETE
A PREZZI SPECIALI,
SE HAI DECISO PROVA
UNA STIMA ANCHE DA ME
Via San Spiridione n° 6
Tel. 040 634355

TriesteAbile
TriesteAbile è il Centro Informativo Integrato che fornisce informazioni su tutti i servizi e le opportunità offerte dal settore pubblico e privato ai cittadini disabili.
Numero Verde 800.399.299 Lun-Ven 9:00-13:00
www.triesteabile.it

AUGURI

GIULIANO Auguri nonno «vecio» dai nipoti Gabriele e Lorenzo. Un Buon compleanno di cuore!

FIORETTA «Mamma, sorella e nonna speciale...» da noi tutti mille auguri per le tue 80 primavere! W la vecia de l'appalto!

MARIO E sono cinquanta! Auguri di cuore da Daniela, Lara, Ilario, Antonietta, Lidia e Germano. Buon compleanno!

SARINA Nonna-bis Sarina compie 101 anni: Marco e Giulia, assieme a mamma, papà e nonni, le fanno un mondo d'auguri!

CERCASI

SMARRITO/TROVATO
■ Pappagallino agapornis testa rossa, corpo verde volato via in zona Chiadino San Luigi. Prego chi lo ritrovasse di telefonare al numero 040394824.

■ Pregherei cortesemente le persone che gentilmente mi hanno soccorso in seguito a una caduta sul marciapiede il giorno 14 settembre 2007 alle ore 9.10 circa all'incrocio via Mazzini-via San Spiridione all'angolo del negozio Corner di mettersi in contatto con me ai seguenti numeri: 040364846, 040364836, 3357187301. Ringrazio fin d'ora.

IL PICCOLO pubblica gratuitamente **foto d'epoca** dei lettori che festeggiano una lieta ricorrenza:

■ **COMPLEANNI** 50/60/65/70/75/80/85/90 e oltre
■ **ANNIVERSARI DI NOZZE** 25°/30°/40°/50°/55°/60° e oltre

Le foto devono pervenire al giornale almeno una settimana prima del giorno in cui se ne desidera la pubblicazione, accompagnate dalle seguenti indicazioni: tipo di ricorrenza (compleanno o anniversario), nome, cognome e telefono del mittente; i nomi del festeggiato e di chi fa gli auguri.
Foto e dati possono essere comunicati in tre modi:

■ Consegna a mano al Piccolo via Guido Reni 1, Trieste dal lunedì al venerdì orario 9.30-13
■ Via e-mail: **anniversari@ilpiccolo.it**
■ Per posta, indirizzando: Il Piccolo-Anniversari, via Guido Reni 1, 34123 Trieste

Il giornale pubblicherà le foto inviate nel limite dello spazio disponibile nell'edizione del giorno richiesto. Per informazioni, telefonare allo 040-3733249 da lunedì al venerdì, ore 9.30-13.

Per ricorrenze diverse da quelle indicate, il servizio viene equiparato a pubblicità a pagamento. Rivolgersi alla Manzoni, via XXX Ottobre 4, Trieste, telefono 040-6728311.

ISTRUZIONI AI LETTORI

- Scrivere, non superando le 30 righe da 50 battute l'una, con il computer o a macchina; firmare in modo comprensibile, specificando indirizzo e telefono.
- Le lettere anonime o poco leggibili non saranno pubblicate.
- La redazione si riserva il diritto di tagliare le segnalazioni lunghe.

IL CASO

Allo stadio accendini proibiti a casaccio

Dopo tanto tempo decidiamo io, mio padre e la mia ragazza di andare in stadio sabato 14 marzo a vedere la nostra Unione per una partita che si presentava cruciale per il nostro cammino nei play-off. Biglietti già presi prima, non ci resta che andare tranquilli allo stadio. Essendo tutti e tre fumatori, all'entrata dell'impianto dei gentili steward ci fanno depositare gli accendini in un apposito scatolone dove, ci dicono, che al ritorno potremmo venirne in possesso... A questo punto, da chi di dovere, vorrei avere delle seguenti spiegazioni in merito a questa «ridicola» regola: 1) vado in stadio per guardarmi la partita e sicuramente non per tirare accendini; o forse le monetine (se devo tirare qualcosa) da 1 e 2 euro fanno meno male degli accendini? 2) Ci viene detto all'ingresso, appunto, che possono essere «armi contundenti» da lanciare; bene, se non sbaglio sui biglietti, secondo le nuove norme, vengono scritti il nome e cognome; se uno lancia un accendino non dovrebbe essere ripreso dalle telecamere? O forse ci vogliono far credere che le telecamere sono in funzione, invece non lo sono? E per aggirare il loro «non funzionamento» per evitare noie, ci sequestrano gli accendini? (Ma la mia ragazza ne aveva in borsa tre e nessuno se ne è accorto). A questo punto mi domando a cosa servono tornelli, biglietti nominativi, e compagnia bella quando chi ha fortuna entra con accendini e chi non è fortunato deve pregare il vicino di posto che è riuscito a entrare con l'accendino?

Luca Biagini

MUGGIA

Parcheggi e bilancio

Scrivo per esprimere alcune mie osservazioni in merito all'articolo comparso sulla pagina Trieste Provincia del giorno 14 marzo u.s. dal titolo «Piano parcheggi a Muggia, bilancio in rosso».
Innanzi tutto mi permetto di rilevare che il titolo dell'articolo sopracitato, se pur accattivante per i lettori, è improprio poiché, a mio avviso, è improprio tracciare un bilancio su una iniziativa di rilevanza pubblica, come quella in argomento, a distanza di due soli mesi dalla data di avviamento del servizio, per di più riferito alla sola prima fase dell'operazione.
Devo confessarle che, dal mio modo di vedere, sarebbe stato più appropriato e più aderente allo stato del progetto parlare di «costo» dell'operazione. Ed è assolutamente vero che l'operazione è costata al Comune di Muggia 5761 euro.
A questo punto è lecito domandarsi se l'aver sostenuto un simile costo per la predisposizione del Piano parcheggi in termini progettuali, l'aver definito la regolamentazione delle soste ed avere sviluppato le attività connesse alla sua attuazione giustifica o meno il costo sostenuto. Io credo di sì, perché di norma operazioni simili alla nostra, in altre realtà amministrative vengono esternalizzate a terzi, con dei costi ben superiori a quelli di cui stiamo parlando, come del resto, in passato, è stato fatto anche a Muggia, ma con scarso successo.
Mi permetto di osservare inoltre che, in generale, per tracciare un vero bilancio di un progetto simile a quello che ora stiamo attuando a Muggia, ma ciò vale anche per qualsiasi progetto che tratta di servizi, lo si debba rapportare non solo ad almeno un anno di esercizio, ma anche ai benefici di natura non economica che esso genera per la popolazione e riferire ad essi gli investimenti sostenuti.
Per quanto ci riguarda, pur riconoscendo dei ritardi nella attuazione del progetto dovuti alla necessità di far fronte ad altri impegni prioritari, dopo due soli mesi di avviamento parziale del nuovo Piano parcheggi, gli indicatori che abbiamo raccolto ci confortano, sia sulla possibilità di recuperare a breve termine l'investimento di 5761 euro effettuato, sia per quanto riguarda il raggiungimento degli obiettivi che ci eravamo prefissati di raggiungere, che sono: rendere gratuite le soste a Muggia per i residenti e per i non residenti che lavorano nel centro storico di Muggia e zone adiacenti; incrementare le soste e gli abbonamenti nel parcheggio interrato di Caliterna, ricercando il necessario equilibrio di gestione della struttura; concorrere attraverso gli utili di esercizio del Sistema parcheggi, alla riduzione dei costi di ammortamento del parcheggio interrato di Caliterna, che oggi vedono il Comune di Muggia impegnato al pagamento di una rata annuale di 225.000 euro per i prossimi 14 anni.
Quanto al bilancio di esercizio 2009, voglia assicurare che sarà mia cura, a fine anno, trasmettere al Piccolo e segnalare alla cittadinanza i dati consuntivi del nuovo Piano parcheggi, affinché si possa ragionare correttamente, su dati reali e sulla validità o meno delle soluzioni adottate.

Edmondo Bussani
Assessore del Comune di Muggia

RIMPATRIATA IN TRATTORIA

I vecchi amici di Altura ricordano le scorribande di gioventù

I vecchi amici del rione di Altura, arrivati ormai alla boa dei quarant'anni, non hanno però perso la voglia di divertirsi e di stare insieme. E così l'altra sera hanno voluto ricordare le scorribande di gioventù con una cena in trattoria. nella foto, da sinistra: Roby I, Walter, Roby II, Berto, Sandro, Piero. In basso Tore e Richy. Da tutti un caloroso abbraccio agli amici che non hanno potuto prendere parte alla simpatica «rimpatriata» per motivi di lavoro o di famiglia.

DI VITTORIO

Un film sbagliato

La sera di domenica 15 marzo il primo canale della tv di stato ha mandato in onda la prima parte di un film in due puntate dedicato alla vita di Giuseppe Di Vittorio diretto da Alberto Negrin, quello stesso regista che 5 anni fa per la la gioia delle organizzazioni nazionalistiche nostalgiche degli esuli istriani aveva realizzato un pamphlet reazionario sulle foibe intitolato «Il cuore nel pozzo» dove si diceva peste e corna della lotta partigiana, dell'esercito di liberazione jugoslavo e del popolo sloveno che vive tuttora ai nostri confini orientali. Appena ho iniziato a guardare il film «Pane e libertà» esso mi è sembrato una via di mezzo fra una soap opera ed una telenovela brasiliana. Dopo un po' ho cambiato canale disgustato. Quanto all'attore Pierfrancesco Favino, era molto più a suo agio in una telenovela precedente dove recitava la parte del campione di ciclismo Gino Bartali. Per onorare la memoria di Giuseppe Di Vittorio la Tv avrebbe fatto meglio a mandare in onda in prima serata una replica del film «I compagni» di Mario Monicelli, oppure «Novecento» di Bernardo Bertolucci.
Quando ero un giovinetto di tredici anni alla scuola media ho studiato un po' di latino, e mi ricordo in particolare la frase che il sacerdote Laocoonte nell'Eneide pronuncia alla vista del gigantesco cavallo di legno lasciato dagli Achei di fronte alle mura di Troia. Mentre tutti i notabili della città affermano che un simile dono deve essere trascinato dentro la città, lui pronuncia la famosa frase che poi è diventata quasi un proverbio: «Timeo Danaos et dona ferentes». La traduzione letterale potrebbe essere «Temo i figli di Danae (i Greci) come pure i doni che essi portano» (libera versione latina dal greco antico). Poi Laocoonte assieme ai figli viene stritolato dai serpenti marini inviati dalla dea Pallade Athena, ma questa è un'altra storia.
Di fronte ai nemici, ci sono sempre differenti opzioni. Puoi combatterli ed ucciderli senza pietà in tempo di guerra, oppure in tempo di pace puoi giudicarli e condannarli in base alle leggi vigenti. Poi passano gli anni, e con la politica puoi metabolizzarli in molti modi e successivamente perdonarli. Io diffido del sindaco Dipiazza e della giunta comunale di centrodestra anche quando fanno delle cose che in teoria mi dovrebbero piacere, come rimettere al suo posto la statua di Massimiliano d'Austria in piazza Venezia (ex piazza Giuseppina). Sospetto sempre che ci sia dietro qualche fregatura. Adesso il telefilm su Giuseppe Di Vittorio viene messo sullo stesso piano di quello di Elisa di Rivombrosa, oppure del romanzo sceneggiato su Giacomo Puccini. Per il pubblico fanno tutti parte dello stesso polpettone avvelenato televisivo. È sempre la stessa porcheria che passa per canali della Rai e di Mediaset. Sono tutti uguali, dice la propaganda. E la gente ormai ha cominciato a crederci.
Beh, io non ci sto. Per me Giuseppe Di Vittorio è un'altra cosa, e non sarà certo un Alberto Negrin qualsiasi a farmi cambiare opinione.

Gianni Ursini

L'INTERVENTO

Davide Lajolo e Mario Granbassi, due fascisti in Spagna con destini diversi

Davide Lajolo e Mario Granbassi, due fascisti nella Guerra di Spagna. Entrambi partono da fascisti convinti, tra i non molti veri "volontari" del Corpo Truppe Volontarie, etichetta inventata da Mussolini per sostenere il golpista Francisco Franco evitando complicazioni diplomatiche. Ambedue portano l'esperienza spagnola nella scrittura, declinandone tuttavia il senso in maniera diversa e quasi opposta. E traendone conclusioni contrastanti.
Davide Lajolo vive la guerra come una grande avventura, rischiosa ed eccitante. Il titolo del suo volume (Bocche di donne e di fucili, Barulli, 1939) è eloquente sintesi di tale vissuto. Vi narra delle amare conquiste di donne che "la guerra ha trascinato nel marasma, a vendere la carne" (p. 146). In pieno fascismo, il suo volume si inserisce nelle centinaia di memoriali precedenti la guerra mondiale e riproduce i valori di fondo diffusi tra i combattenti del CTV: passionali, vitalisti, ideologicamente conformisti.
Per Granbassi invece, è lo scontro con i "comunisti" la causa e la giustificazione del suo impegno totale. Esprime in modo efficace, da cronista ed esperto propagandista, il gusto di combattere per il "Duce"e di giocare con la propria esistenza mettendola al servizio là, in terra d'altri, di un frainteso patriottismo. Invece di descrivere i rapporti erotici tra i soldati italiani e le ragazze spagnole, i suoi scritti si soffermano sulla bellezza della "orgia di fuoco, di fumi, e di scoppi" (Diario di guerra, in bozze, p. 91). E' convinto che tutti i suoi commilitoni siano pervasi di fede fascista e che intendano l'avventura spagnola solo come un'occasione storica per passare dalle parole ai fatti. Per questo resta sorpreso del fatto che buona parte dei militari italiani ricoverati in ospedale, soprattutto ufficiali come lui, sia affetta da malattie veneree e non da ferite di guerra (p.72, frase censurata sulle bozze).
Lajolo ha il tempo di comprendere il senso del conflitto vissuto e di rielaborarlo in chiave autocritica. Dal 1943, tra le formazioni partigiane in montagna, realizza la rottura col passato e matura la nuova coscienza politica. Nell'autobiografia (Il voltagabbana, Mondadori, 1963) riporta la lezione che attribuisce a un antifascista di più vecchia data: "Mentre tu sfilavi a passo romano, io stavo in galera. Ci sono stato per cinque anni, reo soltanto di amare la libertà. Sono un operaio, ma evidentemente più intelligente di te" (p. 224). In piena Resistenza, non c'è più spazio per l'esibizione di machismo, orgoglio retorico del fascismo dominatore, dentro e fuori l'Italia. Tra azioni che sembrano più pericolose di quelle spagnole e condizioni di vita quotidiana indubbiamente più dure, Lajolo apprende una diversa responsabilità etica e civile. Sceglie la formazione politica, quella comunista, che più gli pare rappresentare la volontà di cambiamento. Com'è noto, sarà dirigente del PCI e direttore de "L'Unità" a Milano, oltre che deputato e scrittore. E grande amico di Cesare Pavese.
Granbassi invece muore in Spagna pochi giorni prima della trionfale sfilata a Barcellona, il 26 gennaio 1939. Quel giorno i franchisti e il CTV celebrano la vittoria sulla città antifascista e libertaria, abbandonata da metà degli abitanti. La sua breve esistenza, troncata da una "bella morte", darà luogo a commemorazioni e onori tipici del regime tanto da divenirne, a Trieste, un simbolo: gli si dedica una strada (tolta la targa intestata a un "non ariano"), il Gruppo Universitario Fascista triestino celebra la sua figura e ne assume il nome, si tengono concorsi sportivi a lui intitolati.
Non si può sapere come avrebbe commentato le dichiarazioni razziste e delatorie scritte, nel 1942, sul foglio del GUF che portava il suo nome: purtroppo la sua storia precedente lascia pensare che avrebbe dato anche questa prova di fedeltà al regime. Come aveva sempre fatto con la penna, la voce e le armi.
Chi oggi vuole ridedicargli uno spazio pubblico, sotto la definizione professionale, può usarlo come strumento di affermazione ed esibizione di potere. Al contrario di quanto accaduto a Lajolo.

Claudio Cossu
Claudio Venza

CHE COSA DICE LA GENTE

di LINO CARPINTERI

Come si traduce «racchia» nel dialetto triestino?

Molti anni fa, per l'esattezza ottanta, su un marciapiede di Wall Street, un lustrascarpe rivelò a un finanziere, suo cliente abituale, di voler abbandonare il proprio lavoro, perché aveva acquistato un bel po' di titoli le cui quotazioni erano andate alle stelle. Già da un pezzo il finanziere sentiva odor di bruciato, ma solo dopo aver raccolto quella confidenza si convinse a liberarsi al più presto di tutte le proprie azioni salite altrettanto spericolatamente, riuscendo così a salvarsi dal disastro. Invece il lustrascarpe continuò a fare il suo mestiere e per di più con scarso profitto dato che, il mercoledì nero aveva costretto molti suoi clienti a lucidarsi le scarpe da sé. Non meno effimera è la fortuna dei vocaboli di conio recente (vedi il sessantottesco "ecclesiale") e i modi di dire sia pure ingegnosi (come "assordante silenzio") che , dopo essere stati in auge per mesi e mesi, diventano stucchevoli e finiscono con lo scomparire del tutto dall'uso.
A farci riscoprire questa o quella espressione che dorme nei dizionari è, di tanto in tanto, un'associazione di idee, un fatto del giorno o la curiosità di sapere quale potrebbe essere la versione in dialetto triestino di una parola italiana o straniera. La trasmissione "Ugly Betty" e l'abitudine ormai generalizzata di astenersi dal tradurre nella nostra lingua l'inglese dei titoli originali, hanno indotto più d'uno a domandarsi come mai a Trieste non si senta più la parola "racchia", la cui quotazione alla borsa delle insolenze fu, a suo tempo, non meno alta di quella dei titoli acquistati dal lustrascarpe di Wall Street. Peraltro, il termine trasteverino "racchia", la cui diffusione su scala nazionale, dovuta – secondo i dizionari – "alla stampa satirica" risale al 1932, da queste parti, aveva attecchito meno che nel resto del Paese, forse per la nostra allergia ai suoni "chia,chie, chio, chiu" – difatti diciamo "ciaro, cesa, ciodo, spiuma" – ma soprattutto perché il nostro dialetto dispone di vecchie parole altrettanto efficaci per esprimere l'indelicatezza di chi se ne serve. Oggi "racchia" è fuori moda in tutta Italia e la gioventù sguaiata ama paragonare le ragazze poco attraenti a qualcosa di assai più volgare del "racchio" (originariamente "grappolo striminzito, residuo della vendemmia"), e si è anche inventata l'aggettivo "cessa".
A Trieste, città di mare, le "Ugly Betty" continuano a venir definite, come al tempo dei nostri bisnonni, con la parola "folpo", vale a dire polipo, considerata dal lessicografo Ernesto Kosovitz (1877) sinonimo di "laido", ovvero di "caramogio", termine equivalente a "persona piccola, contraffatta", reperibile nel dizionario Rigutini e Fanfani di dieci anni dopo con accanto l'avvertenza "di uso raro". Nel triestino a far le veci di "racchia" ci fu – e c'è tuttora – vivo e vegeto il sostantivo "scalfo" (presente pure in italiano, ma con il significato di "giro della manica") che nell'accezione nostrana, assieme all'aggettivo "scalfa", ha lo stesso valore primario di "scalfarotto" o "scalferotto", ossia donna brutta, impresentabile, mentre in buona lingua è corrispettivo di "calzatura poco pregiata", vulgo ciabatta.

FERRIERA

Giusta protesta

La preoccupazione economica delle famiglie e l'incertezza sul futuro dell'occupazione sono state certamente alla base della decisione dei lavoratori di abbandonare l'aula del Consiglio l'altra sera. Iniziativa incomprensibile però, perché la mozione approvata apre le porte ad un impegno che vede il Comune assumersi responsabilità precise non per la chiusura dello stabilimento, ma per la sua riconversione industriale ed occupazionale in previsione della scadenza del 2015. E al primo punto della mozione c'è quello di cercare tutte le soluzioni possibili per venire incontro alle situazioni familiari e particolarmente difficili presenti tra i lavoratori della Ferriera e della Sertubi.
Ora, dopo che assieme abbiamo condiviso i comuni intenti da perseguire, è necessario che da subito, in attuazione del dispositivo della mozione, il sindaco si faccia promotore di iniziative concrete, comprese quelle economiche, con le quali far fronte alla situazione determinata dall'avvio della cassa integrazione. Anzi. Poiché la situazione oltre che drammatica si rivela complessa e per effetto della crisi potrebbero trovarsi a rischio anche altre realtà produttive, sarebbe opportuno che si adottasse un pacchetto di misure diverse atte da una parte a dare risposte immediate per tranquillizzare i lavoratori e le loro famiglie e dall'altra costituiscano modalità di intervento per fronteggiare tutte le emergenze conseguenti.
Ci sono tanti comuni che l'hanno già fatto e da parte nostra (come il consigliere Toncelli ed io abbiamo detto a nome del Pd in Consiglio l'altra sera) non mancheremo di dare il nostro contributo anche attraverso proposte concrete convinti che a situazioni straordinarie come questa occorre dare risposte altrettanto straordinarie. Su questo il Pd tallonerà sistematicamente sindaco e giunta anche nella individuazione di strumenti che coinvolgano tutti i soggetti istituzionali e sociali coinvolti.

Tarcisio Barbo
consigliere comunale Pd

TASSE

Tarsu iniqua

Sono una persona che, purtroppo, delle cose dell'amministrazione cittadina non capisce molto. Mi preoccupa, però, la risposta del sindaco ai cittadini che sono ricorsi contro l'aumento della tasse delle immondizie del 27,3% con l'invito a stabilirsi a Napoli tra le pantigane. Basterebbe leggere i vari articoli apparsi su questo giornale, per avere seri dubbi sull'organizzazione di questa tariffa. Essa risulta tra le più alte d'Italia con 231 euro di fronte a un servizio che non differenzia la raccolta, ponendoci all'ultimo posto in regione e tra gli ultimi in Italia. Come frase fatta direi che pensar male è brutto ma molto spesso ci si azzecca.

Marisa Bilic

POSTE

Lettere smarrite

Ringrazio la responsabile di Poste italiane Patricia De Rin che sul quotidiano indica aver avviato procedura ricerche e monitoraggi relativi ad argomento da me in mia precedente evidenziato.
Tengo ad evidenziare però che non trattasi di disagi nella consegna come indica la signora De Rin evidentemente per minimizzare, bensì di prioritarie mai pervenute quindi non consegnate. Inoltre una forma di protezione verso i portalettere da lei sempre espressa non la ritengo condivisibile in quanto fa pensare a una eventuale negligenza dei portalettere capri espiatori, mentre lo smarrimento o inefficienza o negligenza dal mio punto di vista può essere addebitato pure a servizi interni di smistamento.

Ezio Franzutti

Speciale

GIARDINAGGIO

PRODOTTI · ATTREZZATURA · FRUTTICOLTURA · FIORI

A cura della Manzoni & C. Pubblicità

Basta qualche fiore per rendere tutto più bello

Oggi, festa della Primavera, a Opicina mostra mercato di fiori e piante

L'iniziativa segna l'avvio dell'Infiorata, la manifestazione floreale che per tutta l'estate riempirà di fiori i marciapiedi, i balconi, i giardini, i terrazzi, i portoni

Oggi, giorno in cui si festeggia il ritorno della Primavera, in piazzale Monte Re a Opicina si svolgerà dalle 9 alle 17 una mostra mercato di fiori e piante per vivacizzare l'intera zona e rivalorizzare il piazzale. Alla mostra mercato di piante e fiori sono affiancate una mostra di bonsai, una mostra di quadri realizzati usando fiori secchi, un'esposizione di stoffe colorate con le piante. Con l'occasione prende l'avvio sempre da oggi la terza edizione de L'Infiorata di Opicina, manifestazione realizzata dall'Associazione per la difesa di Opicina, copresieduta da Gianna Venturini Crismani e Paolo Milic e realizzata con il determinante aiuto dell'Assessorato allo sviluppo economico del Comune di Trieste e della fondazione CRTS. Da oggi ci si potrà iscrivere al concorso floreale che riguarda tutte le vie della località carsica, non solo quelle del centro. Le iscrizioni resteranno aperte fino ai primi giorni di luglio e la premiazione avverrà il giorno 11 luglio alle 17 in piazzale monte Re. Nei mesi intercorrenti tra la data di oggi e la fine delle iscrizioni la giuria valuterà le forme creative e suggestive che i negozianti e i privati cittadini avranno scelto per rendere più gradevole, accogliente, talvolta meno disadorna la località di Opicina. Le schede di iscrizione si trovano presso il negozio di articoli casalinghi Cobez in via Nazionale n. 30; e all'Autoricambi Simic, in strada per Vienna 16 E. Il concorso è diviso in quattro sezioni: pubblici esercizi (negozi, bar, ristoranti, uffici); balconi e facciate; giardini visibili; giardini compenetrati con l'orto. I premi consistono in quattro buoni da 200,00 euro da spendere presso i banchetti e gli stand dei partecipanti della mostra mercato e la premiazione sarà rallegrata da una festa paesana. Si ritiene utile, spiega Gianna Venturini Crismani, aggiungere un altro premio per la decorazione dei cancelli segno tangibile di partecipazione, dietro ai quali sono racchiusi i giardini invisibili. La giuria è composta da un rappresentante del comune di Trieste, da una persona designata dalla Circoscrizione Altipiano Est, da un rappresentante dell'Associazione Difesa di Opicina, da un esperto del settore, da un vincitore della precedente edizione dell'Infiorata. Nelle foto che si riferiscono alla precedente edizione sono visibili uno splendido rosaio di un'abitazione privata e un esempio di come un esercizio commerciale artigiano come un'autocarrozzeria si impegni nella decorazione floreale.

L'orto in terrazzo non è solo una moda

E' anche un'utile forma di risparmio alla riscoperta del gusto

Almeno quattro italiani su dieci si dedicano al giardinaggio per passione, come formula antistress e, per il piacere del contatto con la natura. E ora anche per risparmiare. E tra le piante preferite si fanno strada le verdure dell'orto. Non siamo di certo ancora tornati agli orti di guerra: quel che è certo è che accanto alla semplice piantina di basilico che tutti da sempre teniamo sul terrazzo per un profumo da aggiungere all'ultimo minuto, spuntano le piante di zucchine, pomodori, lattuga. E avere la verdura del proprio orto anche al ristorante segna un punto in più di orgoglio e genuinità. In molti comuni sono stati messi a disposizione, soprattutto di pensionati, piccoli appezzamenti di terra da coltivare. In Gran Bretagna anche il National Trust che si occupa del mantenimento del patrimonio architettonico, ha messo a disposizione dei cittadini mille appezzamenti di terreni per produrre cespi di lattuga. L'orto in terrazzo non è un fenomeno solo italiano, perché si profumano di mentuccia e si colorano del verde dell'insalatina anche i tetti dei grattacielo di New York e San Francisco.

Fare giardinaggio allunga la vita

"Coltivare un orto o prendersi cura di fiori e piante sul terrazzi o in giardino allunga la vita di almeno die anni soprattutto nelle persone di mezza età che possono cosi svolgere l'attività fisica necessaria per mantenersi in forma". E' quanto afferma la Coldiretti sulla base di ricerche condottee per 35 anni dall'Università svedese di Uppsala e pubblicato sul British Medical Journal. Secondo i ricercatori per vedere un effetto statisticamente significativo l'impegno in orticoltura deve durare almeno dieci anni. In Italia è circa il 37% delle persone adulte (50% in FVG) sempre secondo Coldiretti che elabora in questo caso i dati Istat, dedicano parte del tempo libero al giardinaggio e alla cura dell'orto. In molti paesi si assiste alla moltiplicazione degli orti fati da te nelle case private o nei terreni pubblici.

CONCORSO ESTATE 2009

ENZO SCARTON - TS

ASSOCIAZIONE PER LA DIFESA DI OPICINA — ZDRUŽENJE ZA ZAŠČITO OPČIN

COMUNE DI TRIESTE ASSESSORATO ALLO SVILUPPO ECONOMICO — OBČINA TRST ODBOR ZA EKONOMSKI RAZVOJ

Il concorso, aperto a tutti gli abitanti di Opicina, inizia **sabato 21 marzo** con la mostra mercato di fiori, piante e accessori affini che si terrà in Piazza Monte Re dalle 9 alle 17.

Quattro saranno le categorie in gara:
- esercenti pubblici,
- balconi fioriti,
- giardini aperti,
- giardini compenetrati dall'orto.

Bando e moduli per l'iscrizione sono a disposizione presso il negozio COBEZ, Via Nazionale 30 e presso l'autoricambi SIMIC, Strada per Vienna 50/a.

La premiazione avverrà sabato 11 luglio, alle ore 17.

I quattro vincitori riceveranno ciascuno un bonus di € 200,00 spendibili presso gli espositori che hanno partecipato alla mostra mercato.

Con il sostegno di

Fondazione FONDAZIONE CRTRIESTE

Scegli la rata

Denver divano 3 posti (201 cm) rivestito in vera pelle conciata in Italia.

New I mobile living Ennio Arosio design

prezzo listino ~~1.340€~~

prezzo promozione 1.040€

Fino al 5 Aprile si può scegliere come dilazionare il pagamento utilizzando il sistema "SCEGLILARATA" Chateau d'Ax

RITROVA IL TUO BENESSERE
SCEGLI IL DESIGN CHATEAU D'AX

UDINE: Martignacco Tel. 0432-401520 **UDINE: Tavagnacco** Tel. 0432-660234

Continua dalla 19.a pagina

LAVORO RICHIESTE
Feriali 0,75 Festivi 0,75 — 5

GEOMETRA CON esperienza cantieri edili ultra quindicennale e nella libera professione operando per un decennio sul territorio offresi a grossa impresa di costruzioni operante sul territorio di Trieste o in alternativa nella regione Fvg. Tel.re 040369014 cell. 3460427922.

AUTOMEZZI
Feriali 1,70 Festivi 2,40 — 6

ANCHE sabato 10-12.30 / 16-18.30 nella nuova sede: Clima/Servosterzo - Atos; 600; Escort; Delta; Punto; Lanos; Polo; Stationwagon. MiniRate da euro 49. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: GETZ 2006; Kalos 2004; Fiesta 2000 - clima/airbag/servosterzo Belle Garantite. Mini Rate euro 49. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: HYUNDAI i 10-gpl Clima/ABS/RadioCD, 1100-1200. Garanzia 6 anni. Mini Rate euro 76, ZERO Anticipo. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: HYUNDAI i 30 StationWagon tdi automatica. Clima/ABS/Antifurto/CD. Garanzia 6 anni. Mini Rate euro 106. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: Megane Station wagon 2003 clima/abs/antifurto uniproprietario Bella Garantita. Mini Rate euro 69. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: SANTAFE' tdi 2003-2009 clima/abs/pelle Garanzia. Fatturabile. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: Splendide TUCSON Benzina/Turbodiesel/gpl, Clima/ABS/Antifurto. Mini Rate euro 121. Garanzia 6 anni. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: TERIOS 10/2006. Clima/ABS/Esp-CambioAutomatico. GARANZIA. Mini Rate euro 100. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede: Trajett di 7 posti uniproprietario, 2006, pochissimi km. Clima/ABS/antifurto. Fatturabile. MiniRate euro 109. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

ANCHE sabato 10-12.30/16-18.30 nella nuova sede JAGUAR 2,0 StationWagon m2006. clima/abs/navigatore. Accessoriatissima. GARANZIA. Mini Rate euro 119. ALPINA-HYUNDAI - 3319382002

AUDI A4 Avant 1.9 Tdi 130 cv 2003 argento cerchi lega 17, parktronic Concinnitas Tel. 040307710.

CAMPER Arca Freccia 400 Fiat Ducato 2.5 D 1985 beige Concinnitas Tel. 040307710.

CITROEN C3 1.4 16v Sensodrive Exclusive 2005 gr. met. Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT 600 Active 1.1 2004 azzurro clima servosterzo CD Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Barchetta 1.8 16v 2000 verde met. Concinnitas Tel. 040307710.

FIAT Stilo Multiwagon 1.9 JTD Active 2007 bianco CD clima man. Concinnitas Tel. 040307710.

FORD Fiesta 1.4 TDCi 5 porte Tecno 2003 argento Concinnitas Tel. 040307710.

LANCIA Lybra 2.0 20v LX Autom. 2000 blu met. c. automatico Alcantara, Bose Concinnitas Tel. 040307710.

MINI Cooper Chili 2006 nero/argento Pack Chili, Concinnitas Tel. 040307710.

PEUGEOT 206 CC Cabrio 1.6 16v 2003 rosso Concinnitas Tel. 040307710.

FINANZIAMENTI
Feriali 3,15 Festivi 4,40 — 9

DA GO FIN puoi trovare il tuo prestito ideale. Velocità e cortesia a chiunque tu sia. Finanziamo in giornata dipendenti, autonomi, pensionati, extracomunitari. Chiamaci 0403720690 numero gratuito 800525525. Uscirai soddisfatto! Consulenze gratis, anche a domicilio. Go Fin ti segue senza spese. Iscrizione albo Ulc A40445.
www.gofin.it
(A00)

PROMEMORIA

Tre giorni di full immersion nel mondo del fumetto, del gioco, del collezionismo: anche quest'anno ritorna il salone Cartoomics, in programma a Fieramilanocity dal 27 a al 29 marzo. Tema di questa edizione è la fantascienza, cui è dedicata una mostra che attraversa la storia del genere.

Dopo il Mantegna al Louvre, e prima dell'apertura al Museo Jacquemart-Andrè di "Primitivi italiani delle Scuole di Siena e Firenze", a Parigi arriva la mostra su Filippo e Filippino Lippi, dal 25 marzo al Museo del Luxembourg.

INTERVISTA AL NOBEL PER LA MEDICINA

«Credo che gli studi sul cervello indichino la via per capire la natura di malattie sempre più diffuse»

Levi Montalcini: «Per le donne è ancora difficile farsi strada»

di CRISTINA SERRA

Alla soglia del suo "primo secolo di vita" il Nobel Rita Levi Montalcini continua il suo impegno nel sociale e nella ricerca, e lotta per dar voce a donne senza voce. A leggere le (sparse) rughe che le solcano il volto verrebbe da pensare che la sua sia stata un'esistenza tranquilla, giocata di rimbalzo all'ombra di chi, scienziato come lei, sgomitava per attirare su di sé le luci della ribalta. Invece, arrivata a cent'anni, Rita Levi Montalcini non ha affatto l'aspetto di una donna che guarda la vita dall'angolo dei ricordi. Piuttosto, sembra una persona che la vita se la deve ancora giocare. Sarà per l'instancabile ginnastica cui sottopone il suo cervello o forse per un gradito, quanto meritato, dono di Natura; fatto sta che i suoi cent'anni glieli devi indovinare con un po' di fantasia.

Nata il 22 aprile 1909 assieme alla gemella Paola, apprezzata pittrice scomparsa nel 2000, Rita è sempre stata, delle due, quella con il carattere più grintoso, cosa che le è stata d'aiuto nei momenti duri della sua esistenza. «Nel mio passato ci sono senz'altro alcuni momenti difficili - dice perentoria quando le chiedo di tracciare un bilancio della sua carriera di donna-scienziato - ma in genere preferisco parlare del futuro, non di ciò che è ormai lontano».

Lo faremo noi per lei, ricordando come la sua storia pubblica abbia avuto inizio, di fatto, negli anni Quaranta del secolo scorso: anni in cui era già duro essere donna, ancor più duro fare la scienziata. Costretta dalle leggi razziali del fascismo a rifugiarsi all'estero (in Belgio, nel 1938), Rita Levi Montalcini svolse le sue prime ricerche sul sistema nervoso in un laboratorio improvvisato, in camera da letto. Rientrata in Italia continuò a lavorare con mezzi di fortuna prima di trasferirsi, nel 1947, alla Washington University degli Stati Uniti, iniziando a percorrere quel cammino di intuizioni e scoperte che l'avrebbe portata a caratterizzare il fattore di crescita nervoso (Ngf), e di lì all'assegnazione del Premio Nobel per la Medicina nel 1986.

Professoressa Montalcini, quando ha intrapreso la carriera di scienziata aveva già degli obiettivi, una meta specifica o un'idea di come avrebbe potuto essere il suo percorso di ricerca?

«A essere sinceri da giovane non intendevo fare la neuroscienziata. Da adolescente aspiravo piuttosto ad aiutare concretamente i più deboli tanto che avrei desiderato poter andare in Africa a curare i lebbrosi. Purtroppo la situazione politica dell'epoca ha fatto sì che il mio sogno non si sia mai realizzato. Forse è stato questo a far emergere la passione per le neuroscienze, assieme al fatto che ho avuto la fortuna di lavorare accanto a un eccezionale istologo e persona carissima, Giuseppe Levi, che mi ha guidata alla scoperta del sistema nervoso. Assieme a lui abbiamo sviluppato e successivamente perfezionato la tecnica che permette di coltivare in laboratorio cellule nervose, introducendola in Italia dove nessuno ancora la utilizzava».

Dev'essere stato difficile riuscire a ritagliarsi un posto al sole in un'epoca in cui la scienza, forse più di oggi, era territorio di colleghi maschi...

«Al contrario, non ho mai avuto difficoltà a lavorare con scienziati di sesso maschile, anzi ho molti ricordi legati a colleghi con cui ho avuto discussioni produttive e stimolanti: Stanley Cohen, Piero Angeletti e molti altri. Ho anche avuto il privilegio di incontrare, nel tempo, collaboratori eccellenti assai più giovani, per cui posso ben dire che molti dei miei studi sono il frutto di queste sinergie intellettuali».

I suoi studi sull'Ngf rappresentano la base su cui poggiano tutt'ora le ricerche sul sistema nervoso sano e sulle malattie neurodegenerative come l'Alzheimer o il Parkinson. C'è qualche scoperta recente che non sarebbe stata possibile senza gli studi che lei ha compiuto per quasi sessant'anni?

«L'aver capito che l'Ngf è un fattore chimico essenziale per lo sviluppo normale del sistema nervoso si è rivelato fondamentale. E ciò ha permesso in tempi recenti, grazie anche alle moderne tecniche di biologia molecolare, di approfondire il suo ruolo nelle malattie neurodegenerative. Due gruppi italiani, guidati da Pietro Calissano al Cnr e da Antonino Cattaneo all'Ebri, hanno dimostrato che in presenza di particolari difetti nel funzionamento dell'NGF si attiva un programma specifico di degenerazione neuronale, che è tipico dell'Alzheimer e che porta all'attivazione patologica di alcune proteine come la Beta-amiloide, il principale responsabile dell'Alzheimer».

Dopo anni di ricerche in laboratorio lei si è impegnata nel sociale, istituendo assieme a sua sorella Paola la Fondazione Levi-Montalcini Onlus (1992) che, ad oggi, ha rilasciato ben 6500 borse di studio per promuovere la formazione e l'educazione di giovani donne. Perché questa scelta così specifica?

«La Fondazione è stata creata anche per ricordare nostro padre, che non ha mai visto con particolare favore la mia decisione di dedicarmi alla ricerca piuttosto che mettere su famiglia. Accanto a ciò, tuttavia, c'è una motivazione ben precisa. Sono convinta che negare il diritto all'istruzione, in particolare a chi è di sesso femminile, rappresenti un grave torto nei confronti delle singole persone e un grave pericolo per la società in cui queste persone vivono. È sotto gli occhi di tutti il disequilibrio derivante dal fatto che l'accesso alle cariche e alle posizioni che contano è sbilanciato in favore del sesso maschile. Caratteristiche femminili quali la capacità di moderare i dissidi, di intervenire fattivamente in situazioni a rischio o critiche e la naturale tendenza a trovare punti di incontro, piuttosto che di scontro, andrebbero valorizzate, tanto più in un'epoca come la nostra dove valori che un tempo erano stabilizzanti per l'intera società vengono oggi calpestati e negati. L'istruzione potrebbe fare la differenza per molte donne. E di conseguenza per le comunità in cui vivono».

Nel 2002 lei ha fondato l'Ebri (Istituto Europeo di Ricerche sul Cervello) di cui ora è presidente. Con quale obiettivo?

«Credo che gli studi sul cervello rappresentino la via per capire la natura di malattie che diventeranno sempre più diffuse, in un futuro non lontano. E l'Ebri, con i suoi giovani ed entusiasti ricercatori, è impegnato a tempo pieno a coniugare la ricerca di base con nuove strategie di tipo terapeutico. Oggi disponiamo di tecnologie ad alta processività, che si integrano a vicenda e che possono affrontare una malattia da angolature diverse. Sfruttando le attuali conoscenze sui geni e sulle loro proteine – cioè genomica e proteomica – e integrandole con una visione più ampia degli organismi viventi, improntata sul funzionamento del sistema nervoso (quella che viene chiamata la systems neuroscience), riusciremo a tracciare un quadro sempre più preciso dell'organo più affascinante del corpo umano, il cervello».

Che cosa pensa di sé, arrivata alla soglia dei cent'anni?

«Mi sento molto bene, anche se so che la fine non è lontana; ma è giusto che sia così, perché è nell'ordine delle cose lasciare il posto a chi è più giovane e possiede energie ancora fresche. Tuttavia mi sento in forze. E ho intenzione di continuare le mie attività per i mesi a venire».

Rita Levi Montalcini ha vinto il Premio Nobel per la medicina nel 1986, dopo una vita dedicata alla ricerca

Un'immagine della mostra di Zigaina a Villa Manin

INAUGURATA L'ANTOLOGICA

Nelle tele di Zigaina esposte a Villa Manin si specchia il '900

PASSARIANO Oltre 130 capolavori per rendere omaggio al genio di Giuseppe Zigaina, alla sua infaticabile opera di intellettuale "completo": pittore e incisore, ma anche scrittore, artista a tutto tondo, insomma. Un'ampiezza di esperienza e di prospettive che si respira a pieni polmoni nella grande antologica allestita a Villa Manin – a cura di Marco Goldin – per inaugurare la stagione degli eventi espositivi nel nuovo corso aperto dalla Regione con il commissario e manager Enzo Cainero.

All'inaugurazione ufficiale della mostra "Zigaina. Opere 1942-2009", ieri intorno alle 18, c'erano il ministro per Beni culturali Sandro Bondi («Ci sono due motivi di riflessione: l'arte non è solo un momento estetico, ma quando è vera, come nel caso di Zigaina, ci trasforma nell'intimo; Villa Manin non è solo un esempio di arte del passato, ma ci dice che anche nel presente e nel futuro possiamo pretendere di vivere circondati dalla bellezza), e l'assessore regionale alla Cultura, Roberto Molinaro, a tributare gli onori delle istituzioni al grande maestro friulano, presente con la moglie Maria, che dalla natia Cervignano ha attraversato la storia e le temperie del Novecento italiano ed europeo, interpretandone in modo originale gli umori, i rivolgimenti, le tendenze. Dopo la hall, dove alcuni pannelli ricostruiscono le tappe dell'avventura creativa di Zigaina, la formazione e gli esordi del maestro in una serie di sale al piano nobile della Villa, dove spiccano opere di importanza capitale, come l'ammaliante olio su tela "Il Girasole" del '42, esposto a una Sindacale triestina, che segnò la "consacrazione" pubblica del giovane artista; poi alcuni intensi ritratti del '47 e tele di soggetto sacro, come "Crocifissione", "L'orto di Getsemani", che già in quegli anni testimoniano la tensione laica e umana di Zigaina verso la trascendenza. Ci sono anche le illuminate prove nate dopo la visione della picassiana "Pesca notturna" alla Biennale di Venezia del '48, come "Uomini che uccidono cavalli" e "Cavallo morto e cavaliere", in cui vibra il ricordo de "La battaglia di San Romano" di Paolo Uccello.

Dal neorealismo anni '50 alle suggestioni picassiane fino ad approdare all'esplosione visionaria della natura e dei corpi

Sono gli anni dell'incontro fatale con Pier Paolo Pasolini, della passione politica e dell'osservazione struggente del paesaggio friulano, popolato da uomini in rivolta. Da qui l'apertura dei Cinquanta con falciatori, biciclette, vanghe, braccianti sui campi e lungo gli argini, nell'adesione, sempre personale, alle istanze migliori del Neorealismo, come nella spettacolare "Assemblea di braccianti sul Cormor" del '52 dalla Galleria d'arte moderna di Udine, e nella commovente "Attesa del traghetto serale" del '51 dalla Museo d'arte moderna di Bologna. A seguire i Sessanta, segnati dall'esigenza di interiorizzare il paesaggio che contraddistingue tutta la vicenda di Zigaina: s'impongono gli scenari e i colori di opere come "Il Cardinale", "Notturno Italiano", "Generale" (tra il '59 e il '61), che ironizzano sulle forme del moderno "advertisment" pubblicitario e riflettono sull'insensatezza e inutilità della guerra.

Poi il nuovo scatto espressivo con le celebri "Ceppaie", le "Farfalle", le anatomie di cuori e cervelli, nell'esplosione visionaria della natura e nella crudezza del corpo sezionato e tormentato: è l'epoca della "Grande ceppaia" del '61 e dell'abbacinante "Ceppaia Bianca" del '65, ma anche de "Il fucilato" del '66. Emblematiche, per gli anni Settanta, in cui il maestro esprime una sintesi tra espressionismo e informale, le due visioni "Dal colle di Redipuglia. Farfalla e anatomia" e "Dal colle di Redipuglia", capolavori della collezione Fontana donati dal maestro al Museo Revoltella di Trieste e alla Galleria d'arte moderna di Udine in occasione del suo 85.o compleanno. Infine gli ultimi 25 anni, dal 1980 a oggi, contraddistinti dalla tensione del maestro a cogliere le misteriose relazioni tra la storia e l'inconscio e tra l'inconscio e la natura. Da "Mio padre che ascolta" (1982) ad "Astronave sulla laguna" (1983), fino a "Improvvisamente nel cielo" (1986). A chiudere il cerchio sono i "Girasoli" degli anni '90 e dei primi anni 2000, e poi l'ultima opera, "Verso la laguna" realizzata appositamente per la mostra. L'esposizione sarà aperta al pubblico da oggi, alle 10, fino al 30 agosto (ogni giorno ore 10-19 escluso lunedì).

Alberto Rochira

SOCIETÀ. FILOSOFIA, RELIGIONE E RICERCA DELLA VERITÀ

Dialogo con la Morte tra il richiamo del nulla e il fascino della fede

Confronto nell'Archivio Antico del Bo a Padova tra il filosofo Emanuele Severino e il cardinale Angelo Scola

PADOVA Ieri all'Università di Padova, per la prima giornata del convegno "Il morire tra ragione e fede: universi che orientano le pratiche di aiuto", tutto esaurito per il confronto tra il filosofo Emanuele Severino e il cardinale Angelo Scola, patriarca di Venezia, sui confini tra il vivere e il morire, sulla linea di demarcazione tra l'essere e il non essere, sulla differenza profonda tra un pensiero filosofico e una fede che non vuole contrapporsi alla ragione.

L'idea della morte, secondo Severino, è «un rumore di fondo che ci accompagna per tutta la vita, che la condiziona, a volte è un sussurro a volte un tuono». Questa coscienza è condivisa. Poi, un'analisi sul concetto di prossimo, essenziale per la comunità. In tempi arcaici l'albero, il vento, il sole e tutte le creature sono prossimo in quanto partecipi della vita. Poi l'idea si restringe: Gesù fa dell'amore per il prossimo un comandamento, ma anche Kant ne fa oggetto di un imperativo categorico.

La morte, "l'Estranea", è una presenza ineluttabile e imprescindibile dell'esistenza, è esattamente il suo contrario: quella morte che nella sofferenza del paziente che si va consumando e nell'atroce aspetto del cadavere sfodera il suo pungiglione. La morte è la fine, è pena capitale, condanna senza appello. Eppure non abbiamo esperienza sensibile dell'annientamento, della scomparsa. È qualcosa che sfugge ai nostri sensi.

Il cardinale Scola ricorda che «l'essere mortale è nella natura umana», ma Dio avrebbe concesso all'uomo l'immortalità se non ci fosse stato il peccato d'origine. La morte quindi è un castigo, è il salario del peccato.

Un'obiezione sulla libertà di Dio: c'è una bella differenza tra un Dio che crea e un Dio che non crea, ma in entrambi i casi la perfezione di Dio è intoccabile. Severino osserva che la fede è sempre impegnata in un'occupazione di campo, lì dove la ragione è finita ed ha lasciato libero lo spazio. Sulla vita ai confini della morte il cardinale riferisce di un malato terminale capace solo di muovere le palpebre che riusciva a comunicare con quel gesto e continuava a dire di voler vivere.

Ma sappiamo che con l'alimentazione e l'idratazione artificiale una scintilla di vita può essere ancora conservata se il cuore tiene. Il caso Englaro da questo confronto emerge di colpo. Secondo il cardinale è stata una situazione complessa, inquinata dalle polemiche, resa parossistica dai media, in ogni caso se c'è vita, la Chiesa la deve difendere. È vero che esiste la disp'onibilità anche a sacrificarla, questa vita, e a volte può essere un dovere, un comportamento eroico: bambini e anziani salvati al presso della vita, padre Kolbe che sacrifica la propria, perchè ne sia rispiarmiata un'altra. Questa disponibilità, questa libertà di scelta, però, non ammette il suicidio. *(a.c.)*

PERSONAGGI

LA RASSEGNA DEDICA PRENDE IL VIA OGGI

Un inedito Wenders per Paul Auster

A Pordenone incontro con lo scrittore, di cui esce un nuovo libro

di ALESSANDRO MEZZENA LONA

«Scrivere può essere, certamente, pericoloso. Pericoloso per il lettore, se quello che legge è così potente da fargli cambiare la sua visione del mondo, e pericoloso per lo scrittore». Chi conosce i libri di Paul Auster, sa che queste parole dello scrittore americano non sono buttate lì a caso. Perché tutte le sue storie, i romanzi che ha scritto, contengono una sorta di incantesimo. Quello che prova a trascinare il lettore al centro della finzione. Coinvolgendolo, braccandolo, non lasciando che si estranei.

Alla "pericolosità" dei libri, delle storie, **Paul Auster** non poteva non dedicare uno dei suoi magici intrecci. Che questa volta, però, ha preferito regalare al cinema. Facendo diventare **"La vita interiore di Martin Frost"** la sua seconda prova da regista, dopo "Lulu on the Bridge". Adesso, la sceneggiatura viene pubblicata in un volumetto da **Einaudi (pagg. 145, euro 13)**, e accompagnata da un'interessante intervista rilasciata dallo scrittore alla saggista francese Céline Curiol.

Il libro arriva in Italia in contemporanea con il suo autore. Proprio oggi Auster sarà a Pordenone per l'apertura dell'edizione di Dedica, che quest'anno ruota totalmente attorno a lui e alla sua opera. "Martin Frost" racconta la storia di uno scrittore che finisce per evocare, per rendere reale il mondo che immagina sulla carta. Al punto da trovarsi al fianco, all'improvviso, la giovane Claire, di cui si innamorerà perdutamente. Fino a scoprire che la sua vita è regolata da una serie di misteriosi guardiani della soglia, posti al confine tra realtà e fantasia. Sullo schermo, Martin Frost è David Thewlis, mentre Claire ha il fascino di Irène Jacob.

Ieri Paul Auster è arrivato a Pordenone, dove si fermerà fino a giovedì. Il primo incontro con lo scrittore è previsto per le 16.30, al Teatro Verdi, dove dialogherà con il saggista e giornalista Antonio Monda. A introdurre l'incontro sarà una speciale video-dedica realizzata per Dedica dal regista Wim Wenders, che è anche molto amico di Auster, ma che non ha potuto essere presente alla rassegna di persona. Lo sarà, comunque, con un cortometraggio di poco più di sette minuti, un ironico e affettuoso viaggio nel mondo dei libri dell'autore della "Trilogia di New York" intitolato "Homage to Paul Auster".

Attorno a Auster, Dedica ha costruito una monografia, pubblicata da Thesis, con i contributi di Jonathan Lethem, lo scrittore americano che ha intervistato Auster e con lui si è interrogato sul valore del romanzo; con due saggi sull'opera letteraria di Auster a firma di Emanuele Trevi e Massimo Bocchiola e un racconto inedito che lo scrittore ha gentilmente concesso a Dedica.

Fino a giovedì, Auster sarà presente a diversi appuntamenti di Dedica: domani mattina inaugurerà la prima delle due mostre in programma, "Città di vetro" (alle 11, nell'edificio comunale di via Bertossi, in collaborazione con l'Associazione Vastagamma), realizzata da David Mazzucchelli e da Paul Karasik, che interverrà insieme a Luca Raffaelli. Molto probabilmente Auster sarà presente lunedì sera, nel convento di San Francesco, alle 20.45, anche alla prima delle due produzioni teatrali di Thesis per Dedica: "Il caso Stillmann", tratta dal romanzo "Città di vetro" con Fausto Russo Alesi, Gianluigi Fogacci, Giorgia Senesi, Daniele Salvo (che cura anche la regia) e il commento musicale dal vivo di Daniele D'Agaro.

Mercoledì, poi, si rinnoverà l'appuntamento in municipio con la consegna del sigillo della città a Paul Auster (alle 11). Durante la cerimonia saranno inoltre segnalati e premiati i lavori degli studenti realizzati nel progetto "Parole e immagini per Paul Auster".

A cerimonia ultimata, Auster partirà per Milano, atteso dalla trasmissione televisiva di Raitre "Che tempo che fa", condotta da Fabio Fazio, una puntata speciale dedicata a Roberto Saviano, alla quale lo scrittore, - che era intervenuto insieme a molti altri autori di prestigio in difesa della libertà di espressione e dell'autore di "Gomorra" – sarà presente insieme a David Grossmann.

Auster tornerà a Pordenone giovedì, per partecipare, alle 20.45 al Teatro Verdi, con Gianni Riotta, alla conversazione su New York.

Lo scrittore Paul Auster fotografato da Basso Cannarsa

UN DIALOGO

Primo incontro con il pubblico al Teatro Verdi dove dialogherà con Antonio Monda

CITTÀ DI VETRO

La mostra con i disegni di David Mazzucchelli e Paul Karasik verrà inaugurata domani mattina alle 11

L'attrice Irène Jacob veste i panni di Claire, la donna che esce dal mondo delle fantasie dello scrittore nel film "La vita interiore di Martin Frost", e che diventa reale. Questa, per Paul Auster, è la seconda prova da regista cinematografico

TEATRO. DA VENERDÌ 27 AL BOBBIO

Le Capriole in salita di Roveredo arrivano in scena alla Contrada

TRIESTE «Non posso lanciare alcun messaggio, dal momento che sono uno che per 20 anni ha vissuto in maniera sbagliata. Ma se **"Capriole in salita"** ha un senso è questo: il romanzo, e quindi la mia vita, dimostrano che la speranza non è un'idea astratta, ma qualcosa di concreto». Il libro che una decina di anni fa fece conoscere uno scrittore del tutto inaspettato, com'era allora **Pino Roveredo**, diventerà fra qualche giorno uno spettacolo. L'autore e il regista **Francesco Macedonio** hanno deciso di trasformare in un'avventura di teatro quelle "Capriole in salita" che al loro apparire (per la casa editrice triestina Lint, e più di recente per Bompiani) vennero salutate da Claudio Magris come "la traversata di un buio e l'uscita dal suo vortice".

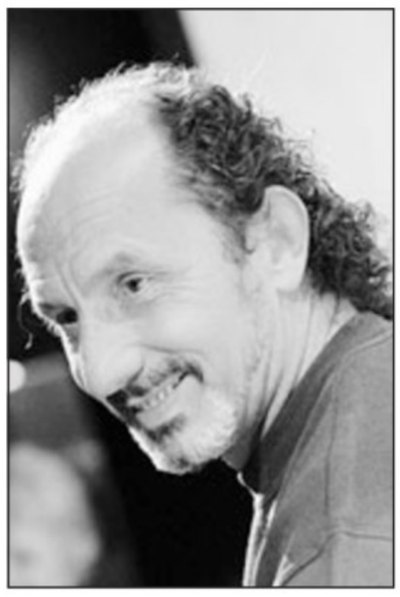
Prodotto da una cordata di istituzioni teatrali che operano in Friuli Venezia Giulia - La Contrada di Trieste e il Css udinese, in collaborazione con l'Ente Regionale Teatrale - "Capriole in salita" debutterà in prima assoluta venerdì 27 marzo, alle 20.30, al Teatro Bobbio (con repliche fino al 5 aprile) e avrà per interpreti **Ariella Reggio**, Maurizio Zacchigna, Giorgio Monte, Marzia Postogna, Massimiliano Borghesi, Maria Grazia Plos. Scene di Andrea Stanisci, musiche di Massimiliano Forza.

Dopo il decennio che ha visto Roveredo raggiungere i vertici della narrativa italiana ("Mandami a dire" ha conquistato ex-aequo il Premio Campiello 2005) e accumulare testi teatrali legati ai temi del disagio e della marginalità, e soprattutto dopo che un altro suo romanzo adattato al teatro, "Ballando con Cecilia" (e nato per il MittelFest 2001), ha consolidato un rapporto di curiosità e stima tra lo scrittore e Macedonio, ecco tradotti in voci e corpi gli episodi di una vicenda per larghi tratti autobiografica, che si lascia alle spalle alcolismo, carcere, manicomio, e dimostra come la vita, a darle fiducia, riesce anche ad essere sorprendente, e non solo amara.

Alla presentazione dello spettacolo, ieri, sotto l'egida della Regione Friuli Venezia Giulia, Roveredo ha saputo incrociare l'aspetto drammatico del suo narrare "in salita" con l'aneddotica gioviale che ancora una volta rassicura sulle sorprese della vita, passando dalla derisione, dieci anni fa, di un compagno di lavoro («Pino, se hai scritto un libro tu, allora io ho dipinto la Gioconda») al fatto che quel romanzo è oggi diventato volume di testo in più di cento scuole, da Trento a Palermo, e che Roveredo stesso si sottomette volentieri alla corvée delle presentazioni e degli incontri con i ragazzi per spiegare e far capire che ci si può "ammalare di bicchieri", e dall'allegria del bere il passo verso una sete assurda e i "serpenti vigliacchi" che ti mordono la veglia e il sonno sia troppo, troppo facile, distruttivo e umano.

Il significato della collaborazione che in questa avventura lega istituzioni regionali interessate alla promozione di una scrittura contemporanea d'autore è stata sottolineata anche da Livia Amabilino (Contrada), Alberto Bevilacqua (Css) e Renato Manzoni (Ert).

Roberto Canziani



Pino Roveredo al "Bobbio" (foto Sterle)

CINEMA. NOVITÀ DELLA SESSANTASEIESIMA EDIZIONE

L'Italia che fa tendenza ritorna alla Mostra

La Biennale di Venezia riproporrà la sezione "Controcampo" ideata da Lizzani

VENEZIA Alla Mostra del Cinema di Venezia torna **"Controcampo italiano"**, la sezione che intende fare il punto sulle tendenze del cinema italiano, sui suoi percorsi regolari e irregolari. La volontà è quella di collegarsi alla omonima linea di programmazione ideata nel 1980 da Carlo Lizzani per la Mostra, all'epoca da lui diretta. È questa la principale novità del regolamento della 66.a **Mostra internazionale d'Arte cinematografica** (2-12 settembre 2009), diretta da Marco Müller, approvato ieri dal Cda della Biennale di Venezia presieduto da Paolo Baratta. Ricordiamo che quest'anno la giuria della Mostra sarà presieduta da **Ang Lee**, mentre l'ambìto Leone d'oro alla carriera sarà consegnato quest'anno al regista e produttore statunitense **John Lasseter** – uno dei protagonisti dell'innovazione del cinema d'animazione contemporaneo – e ai registi della **Disney-Pixar**.

"Controcampo italiano" sarà una sezione competitiva: una giuria composta da tre personalità del cinema, della cultura e della stampa italiani, assegnerà al regista vincitore un buono da 40.000 euro da spendere in pellicola, offerto da Kodak. Le opere di lungometraggio di "Controcampo italiano" (fiction e non fiction, al massimo 7 e tutte rigorosamente in prima mondiale) saranno proiettate in Sala Grande al Palazzo del Cinema al Lido.

La riproposta di "Controcampo italiano" prende spunto dalla straordinaria attualità delle riflessioni espresse da **Carlo Lizzani** nell'agosto 1980. Nell'introduzione al catalogo della sezione, Lizzani affermava che, poiché «il panorama di opere italiane si presentava ricco e stimolante (...), bisognava dare testimonianza di questo fenomeno attraverso un processo selettivo a maglie più larghe e con limiti e tolleranze più ampie. La cinematografia di un paese si giudica (specialmente in certe fasi di crisi o di crescita) da un quadro più globale di quanto possono dare i pochi film che il festival può mostrare nelle sezioni già esistenti».

Oggi come allora, si ritiene che "Controcampo italiano", nella definizione di Lizzani fatta propria da **Marco Müller** e dal suo Comitato di Selezione (nel quale, accanto a Enrico Magrelli, braccio destro del direttore della Mostra per la programmazione culturale e i rapporti con il cinema italiano, sono confermati: Paolo Bertolin, Marie-Pierre Duhamel, Claudio Masenza e Alberto Pezzotta) «dovrà dirci di più sullo stato di salute del nostro cinema. Nemmeno potrà riuscire, naturalmente, a dare un quadro esaustivo di tutto il nostro panorama produttivo. Però ci offrirà testimonianze interessanti, stimolerà discussioni e contribuirà ad allargare notevolmente il discorso globale sul cinema che la Biennale sta cercando di portare avanti».

Dal 2009 "Controcampo Italiano" riporterà dunque alla Mostra di Venezia una linea fortemente esplorativa delle attuali tendenze del nostro cinema.

Paola Targa

Marco Müller, direttore della Mostra di Venezia, fa rinascere la sezione competitiva ideata nel 1980 da Carlo Lizzani

TELEVISIONE. DOPO LO SPOT CHE PROMUOVE LO SHOW DI FIORELLO SU SKY

Mike Bongiorno: «Non ho tradito Berlusconi»

«Sono libero, perché Mediaset non mi ha rinnovato il contratto» dice il conduttore

ROMA Il suo addio alla Rai per Mediaset, nel 1980, segnò un'epoca: la fine del monopolio della tv pubblica. Oggi Mike Bongiorno, 85 anni a maggio, allora prima star a dire di sì al Biscione, sembra dirgli addio: «non mi hanno rinnovato il contratto», spiega. E fa anche lui un passo verso Sky: sarà ospite della prima o della seconda puntata del Fiorello show, al via su Sky Uno il 2 aprile, per il quale ha già fatto da testimonial in uno spot con lo showman, compagno di tante avventure. Intanto martedì 24 marzo Mike farà anche capolino su Raidue, ospite di "X Factor", proprio nella serata in cui su Canale 5 andrà in onda la finale di "Amici".

«Questo è un avvenimento straordinario, un po' come quando ho lasciato la Rai e sono andato a lavorare per Berlusconi a Mediaset», aveva detto Mike con tono profetico nello spot con Fiorello. Altrettanto clamorosa è la nota con la quale ieri ha annunciato di essere ormai svincolato dall'azienda: «Da molte parti leggo che "Mike Bongiorno ha tradito Silvio Berlusconi", ma la verità è un'altra: Mediaset prima della fine dell'anno scorso, senza preavviso, non mi ha rinnovato il contratto che mi legava al gruppo fin dalla sua fondazione. Di conseguenza ora non avendo legami sono libero di svolgere il mio lavoro con chiunque».

Nessuna polemica, spiegano dal suo entourage, solo voglia di fare chiarezza. Da Cologno Monzese si sottolinea che Bongiorno «è una parte importante della storia della tv italiana. Vincolare un simile personaggio ad un contratto di esclusiva con una sola azienda senza un progetto di produzione concretamente avviato, sarebbe stato controproducente per lo stesso Mike». Niente esclusiva senza progetti, dunque: di qui la decisione di non rinnovare il contratto a Bongiorno, dopo tre anni di minore impegno per il conduttore. Mediaset, comunque, non chiude le porte al re del quiz e pensa «a nuovi progetti adeguati alla professionalità di Mike Bongiorno».

Mike Bongiorno, 85 anni, presentatore storico della tv italiana, assieme allo showman Fiorello, 49 anni

CABARET. OGGI A UDINE

Punto Zelig al palasport chiude il tour invernale

UDINE Biglietti esauriti per la tappa friulana - l'ultima del tour invernale - del "Punto Zelig", questa sera, alle 21, al palasport Carnera di Udine. È una nuova esperienza live che dallo scorso dicembre sta attraversando in lungo e in largo la penisola facendo registrare dovunque il tutto esaurito. **"Punto Zelig"** vede all'opera una banda di comici in movimento che punta in alto e rappresenta in modo totale lo spirito e l'energia che Zelig trasmette da sempre in tv. Lo spettacolo è un concentrato di comicità e sorprese scandite da ritmi serrati, senza un vero e proprio conduttore ma con uno scambio di ruoli e di gag travolgenti e spiazzanti che faranno sicuramente piangere...dal ridere.

I comici di "Punto Zelig" - che a giorni annunceranno le date della tournée estiva - sono Luca Medici alias Checco Zalone, Giovanni Vernia alias Jonny Groove, Giancarlo Kalabrugovic, il trio cabarettistico La Ricotta. A causa di un lutto familiare che ho colpito uno dei componenti dei "Maniko Sport", il gruppo non sarà presente e sarà sostituito dal duo Paniate& Santonastaso.

Luca Medici alias Checco Zalone sarà stasera a Udine

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728311

RIAPRE
LA CASABLANCA
DOPO ACCURATO LIFTING,
vieni a trovarci e scoprirari le novità
Riva Gulli, 4 - Tel. 040 301065 / 347 3239157

BEFED
GALLETTI E BIRRA ARTIGIANALE ANCHE PER ASPORTO
APERTO 7 GIORNI SU 7
LA DOMENICA APERTO ANCHE A PRANZO DALLE 12.00
Viale Miramare 285 - TS - Tel. 040 44104

RISTORANTE WINE BAR
BOLLICINE
PRANZI CENE e DOPOCENA
Cucina aperta fino alle 23.30 anche dopo teatro
Piazza S. Antonio 2 - TS
Tel. 040 771041 (domenica chiuso)

TRATTORIA PONTE CALVARIO DA MIRKO
Piedimonte (Gorizia) Vallone delle Acque, 2 (2 km dal Centro)
Ampio giardino estivo - Parco giochi
SPECIALITÀ CARNE - PESCE alla GRIGLIA
PRENOTAZIONI PRANZO di PASQUA
Chiuso il lunedì - Per info: 0481 534428

GRILL DA GILDO
HA RIAPERTO e vi aspetta con la sua FANTASTICA GRIGLIA
040 274160

Il "terrorismo" della Fura dels Baus martedì e mercoledì a Pordenone

I catalani della Fura dels Baus

PORDENONE Arriverà già domani a Pordenone la celebre compagnia catalana **La Fura dels Baus**, che martedì 24 e mercoledì 25 marzo al Teatro Verdi sarà protagonista, in esclusiva per il Nordest, del **"Boris Godunov"** – in spagnolo con sovratitoli in italiano - che non è l'opera di Puskin e porta in scena, tra il pubblico, un attentato terroristico. Tutto avrà inizio con un'invasione in sala, come avvenne nel 2002 nel teatro Dubrovka a Mosca, durante la rappresentazione del musical "Nord-Ost". La drammaturgia prende dunque le mosse da fonti reali, ma i dati oggettivi sono solo lo spunto per la messa in scena che punta all'universalizzazione del tema scottante, e attualissimo, del terrorismo. In un'atmosfera tesa e agitata lo spettatore avrà paura, risponderà con il terrore a un atto di terrore. E tutto sarà gestito con modalità talmente verosimili che si è reso necessario informare le Forze dell'Ordine locali. Per lo spettacolo, inoltre, sono state reclutate sette comparse (due donne e cinque uomini, con molte richieste arrivate da fuori) e a questo proposito è stata coinvolta anche la Scuola sperimentale dell'attore.

I Carmina Burana di Carl Orff domani alla sala Tripcovich

Il maestro del Coro Lorenzo Fratini

TRIESTE Domani, alle 17.30, la Sala de Banfield-Tripcovich ospita il Coro del Teatro Verdi di Trieste grande protagonista di una delle pagine più amate della storia della musica. Diretto dal maestro Lorenzo Fratini - reduce dal grande successo riportato nella recente trasferta del "Verdi" a Seul con l'opera "Madama Butterfly" - il Coro sarà infatti impegnato nella fortunatissima composizione dei **"Carmina Burana"** di Carl Orff nella versione per Coro, due pianoforti, percussioni e timpani.

Carl Orff musicò nel 1937 "I Carmina Burana" che, per le loro caratteristiche sono definiti "cantata scenica" con il sottotitolo "Cantiones profanae cantoribus et choris cantandae, comitantibus instrumentis atque imaginibus magicis".

All'esecuzione partecipano le **voci soliste** Manuela Bisceglie (soprano), Daniele Zanfardino (tenore) e Giuliano Pelizon (baritono), a cui si affiancano i solisti strumentali Roberta Torzullo e Alberto Macrì (pianoforte); Fabian Perez Tedesco, Claudio Pribetti, Antonio Marotta, Barbara Tomasin, Tomislav Hmeljak (percussioni) e Paolo Di Nisio (timpani).

NEL VENTENNALE DELLA PRESTIGIOSA ISTITUZIONE DI DUINO

Gli allievi raccontano la Scuola del Trio di Trieste

Aneddoti, peripezie e rivelazioni nelle testimonianze degli studenti

di LAURA STRANO

DUINO Chiedete a insegnanti ed esperti di celebrare il valore d'una Scuola d'eccellenza come quella del **"Trio di Trieste"**: voleranno alte le parole della pedagogia, dell'ermeneutica interpretativa e della tradizione culturale, secondo la cerimoniosa diplomazia dell'elogio. Ma se di quella Scuola desiderate scoprire la sostanza viva, fatta di lavoro teso e illuminante, se volete misurare la gioia dell'apprendimento nutrito dalla fatica del "fare" musica, allora è alle parole degli studenti che occorre prestare attenzione.

Attraverso alcune testimonianze - mandate alla Segreteria della Scuola per contribuire alla festa concertistica del ventennale che, sotto il nome di **"Maratona musicale"**, si terrà lunedì alla Sala del Ridotto del "Verdi", prendono corpo freschi ritratti delle formazioni cameristiche "travolte" dall'attività didattica dei Maestri e dalle difficoltà materiali dell'impegno. Un'iniziativa che ha appena ricevuto il prestigioso Patrocinio del Ministero per i Beni e le attività culturali.

«Io, Francesco e Massimo arrivavamo alle 6 e 45 a Monfalcone con il treno da Milano che partiva da Centrale a mezzanotte... Entravamo per scaldarci. Io mi gettavo sullo Steinway dell'aula di De Rosa e gli altri due entravano nelle aule di Zanettovich e del compianto Baldovino per.... buttarsi sul pavimento a dormire! Sono stati quattro anni indimenticabili, il Trio di Trieste, Duino con il suo porticciolo, le scogliere del castello dalle quali intravedevi Trieste, "bella fin dall'inizio, con il suo Castello bianco, perchè non ha periferia", come dice De Rosa...» (Claudio Voghera del **Trio Johannes**).

I maestri Dario De Rosa e Renato Zanettovich (foto Sterle)

Spesso arrivare a Duino non è impresa facile, ma i disagi sopportati perdono consistenza al contatto con un metodo di lettura che può cambiare gli orizzonti delle esecuzioni.

«Una mattina di dicembre del 2004, il viaggio per giungere a Duino fu particolarmente faticoso: partenza alle 6 di mattina per il rischio delle code in tangenziale di Mestre, giornata nebbiosa... Sventura volle che per un incidente il traffico fosse totalmente paralizzato; passava il tempo e cominciava ad essere sempre più tardi. Arrivammo giusti giusti all'ora di lezione, si provi ad immaginare in quali condizioni! Entrammo nell'aula del M° De Rosa: per la prima volta portavamo a lezione il "Trio degli spettri" di Beethoven. Non dico nemmeno come abbiamo suonato.. perché non me lo ricordo neppure, certo è che sarà stata di sicuro un'esecuzione priva di "spirito"... Finito il primo movimento De Rosa era visibilmente alterato e letteralmente si infervorava. Noi senza spirito.. lui sembrava spiritato! Non sentiva ragioni, camminava per l'aula cantando l'incipit del Trio. L'energia che ci ha trasmesso (e anche un po' la paura...!) ci ha risvegliati all'istante» (**Trio Malipiero**).

E l'Odissea duinese assume anche toni deliziosamente comici: «E l'alba di una domenica d'inverno, ci troviamo alla stazione dei treni senza nemmeno la forza di salutarci... Saliamo con le facce ancora segnate dal sonno e lasciamo la gelida Trento con il trenino che ci porterà a Bassano del Grappa e poi a Venezia. Come sempre il riscaldamento è rotto... Si prova a dormire o si guarda fuori dal finestrino lo spettrale paesaggio della Valsugana in inverno, cercando di non pensare al freddo pungente. A Bassano il primo cambio, la prima sigaretta, poi un altro treno con il riscaldamento a trenta gradi e stracolmo di persone che passeranno la domenica a Venezia... Prima della coincidenza per Trieste c'è tempo per un caffè e i primi dialoghi... – Cosa suoniamo? - Non so, decidiamo lì... - Ma tu ce la fai? - Oggi non è giornata - Io sono già cotto... - Poi ci si addormenta, si rischia di non scendere a Monfalcone, dove non ci aspetterà mai il pullman di linea per arrivare a Duino. Nell'attesa del successivo si pensa allo studio fatto, sempre troppo poco, iniziano le preoccupazioni sulla lezione e sui giudizi dei Maestri... Stavolta Brahms, la seconda Sonata... Il mese scorso Bronzi-Jones ci hanno fatto pelo e contropelo, adesso ci aspetta Zanettovich, vispo e battagliero; ma le mani non vogliono saperne di scaldarsi, le prime battute sono nebulose, il violoncello ronza note sconosciute e i tasti del piano si moltiplicano a dismisura... Per fortuna il Maestro interrompe e si inizia a lavorare di cesello su fraseggi, tempi, equilibrio sonoro, arcate... e lentamente il pezzo matura, si focalizzano elementi che prima erano in superficie, si impara a leggere dentro il brano, a non trascurare nulla, continuando instancabilmente a capire i segni che si hanno davanti...» (**Duo Longo-Brigadoi**).

Ovunque, tra le righe, risuona l'eco dell'inimitabile lezione interpretativa fatta, prima di tutto, di vitalità ed entusiasmo: «L'attenzione che il Trio di Trieste riservava al repertorio che eseguivamo a lezione fu per noi esempio di coerenza e passione verso i grandi autori. In noi rimarrà indelebile il ricordo di una loro tipica espressione a conclusione di molte esecuzioni nostre e di altri gruppi da camera in riferimento alla grandezza della Musica: "...quanta generosità..."». (**Quadro Veneto**).

Il rapporto con i Maestri può diventare anche rivelazione personale, esercizio d'autoanalisi e di chiarificazione interiore: «Con i nostri maestri si era stabilita una sottile intimità: a Duino non vi erano più lezioni in senso tradizionale, ma momenti di grande condivisione, di dialogo e confronto. Mediata da una lingua comune, priva di parole, era nata una singolare familiarità, fatta di affetti sinceri e profondi: si può comprendere meglio Schubert osservando un albero e, senza dubbio, chiarire un problema interpretativo lasciandosi abbagliare dalla luce marina... Studiare a Duino ha significato anche andare alle radici di un incontro che aveva mutato profondamente la nostra vita, non solo come musicisti...» (**Duo Novalis**).

La Maratona lunedì al Ridotto

TRIESTE Lunedì, dalle 15.30, nella Sala del Ridotto del Teatro Verdi di Trieste si terrà la Maratona musicale - a ingresso libero - per festeggiare i 20 anni di attività della "Scuola Superiore Internazionale di musica da camera del Trio di Trieste". La manifestazione, che gode dell'Alto Patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, celebrerà l'anniversario con una magnifica antologia di pagine cameristiche (Beethoven, Hindemith, Martinu, Kurtag, Poulenc, Brahms, Schumann, Turina, Dvorák, Schubert, Debussy e Shostakovich). Saranno presenti, in ordine di esecuzione, i più significativi complessi che hanno frequentato la Scuola e che sono oggi protagonisti del panorama cameristico nazionale ed internazionale: Ars Trio di Roma, Duo Velardi-Russo Rossi, Duo Turkulin-Leon, Duo Biondi-Brunialti, Duo Nota Bene, David Trio, Duo Oliva-Squitieri, Quadro Veneto,Duo Cannavale-Ruta, Duo Longo-Brigadoi, Duo Novalis, Trio Johannes, Duo Pepicelli, Duo Kairòs, Quartetto Avos, Trio Malipiero.

CINEMA

TRIESTE

■ **AMBASCIATORI** www.triestecinema.it.

GRAN TORINO 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
di e con Clint Eastwood.

■ **ARISTON D'ESSAI**

L'OSPITE INATTESO 16.00, 18.00, 20.00
di Thomas McCarthy con Richard Jenkins e Hiam Abbas.

L'ONDA 21.45
di Dennis Gansel. Tratto da una storia vera. Ultimi giorni.

Mattinate per le scuole, tel. 040-304222.

■ **CINECITY - MULTIPLEX 7 SALE**

Torri d'Europa, via D'Alviano 23, tel. 040-6726800
www.cinecity.it

DIVERSO DA CHI? 14.40, 16.35, 18.30, 20.25, 22.20
Martedì 24 ore 20.30 Luca Argentero, Claudia Gerini, Filippo Nigro e il regista Umberto Carteni a Cinecity per presentare il film (girato a Trieste).
(Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 14.50, 17.20, 19.50, 22.15
con Scarlett Johansson, Jennifer Aniston, Ben Affleck dal best seller degli sceneggiatori di Sex and The City.
(Domani anche matinée a 4,50 € ore 11.00).

THE INTERNATIONAL 17.30, 20.00, 22.15
con Naomi Watts e Clive Owen.
(Domani anche matinée a 4,50 € ore 12.40).

PONYO SULLA SCOGLIERA 14.40, 16.35
dal maestro giapponese dell'animazione Hayao Miyazaki.
(Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.45).

GRAN TORINO 15.10, 17.40, 20.00, 22.10
Un film di e con Clint Eastwood.
(Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 13.00).

LA MATASSA 18.30, 20.25, 22.15
con Ficarra e Picone.

WATCHMEN 16.25, 19.20, 22.15
dal regista di 300 e ispirato alla graphic novel di Alan Moore, a Cinecity con proiezione digitale.

LA PANTERA ROSA 2 15.20
con Steve Martin, Jean Reno, Andy Garcia.
(Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45).

THE MILLIONAIRE 17.40, 20.00, 22.15
vincitore di 8 premi Oscar.

INKHEART: LA LEGGENDA DI CUORE D'INCHIOSTRO 15.20
(Domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.50).

VIAGGIO AL CENTRO DELLA TERRA 3D 14.40
(domani anche matinée a 4,50 € ore 10.45, 12.50) in esclusiva a Cinecity la vera esperienza tridimensionale - per l'utilizzo degli occhiali 3d è previsto il sovrapprezzo di 1 € applicato a tutte le tariffe.

Park 1 € per le prime 4 ore. Matinée della domenica (e festivi) ingresso 4,50 €. Ogni martedì non festivo 5,50 € (anteprime escluse).

■ **FELLINI** www.triestecinema.it.

THE READER - A VOCE ALTA 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Kate Winslet, Oscar 2009 miglior attrice, Ralph Fiennes.

■ **GIOTTO MULTISALA** www.triestecinema.it.

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 16.00, 18.05, 20.10, 22.20
con Drew Barrymore, Jennifer Connelly, Jennifer Aniston, Scarlett Johansson, Ben Affleck. Dagli autori di «Sex and the City».

DUE PARTITE 18.15, 22.10
di Cristina Comencini, con Margherita Buy, Isabella Ferrari.

THE MILLIONAIRE 16.15, 20.00
di Danny Boyle. Vincitore di 8 Oscar.

LA MATASSA 16.30, 18.30, 20.15, 22.00
con Ficarra & Picone e Anna Safroncik.

■ **NAZIONALE MULTISALA** www.triestecinema.it

Alle 14.30 a solo 4 €.

DIVERSO DA CHI? 14.30, 16.30, 18.20, 20.15, 22.15
con Claudia Gerini, Luca Argentero. Girato a Trieste.

THE INTERNATIONAL 16.15, 18.15, 20.15, 22.15
con Clive Owen, Naomi Watts.

PONYO SULLA SCOGLIERA 14.30, 16.30, 18.15, 20.00
Animazione dall'autore de «Il castello errante di Howl».

ARIA 16.15, 19.30, 21.00, 22.30
con Roberto Herlitzka con le musiche di Giovanni Allevi. Girato a Trieste.

I LOVE SHOPPING 14.30 e 17.45

WATCHMEN 21.45

LA PANTERA ROSA 2 14.30

■ **SUPER** www.triestecinema.it

NEMICO PUBBLICO N. 1 16.30
con Vincent Cassel, Gérard Depardieu.

THE WRESTLER 18.15, 20.00, 21.45
con Mickey Rourke, Marisa Tomei.

MONFALCONE

■ **MULTIPLEX KINEMAX**

www.kinemax.it - Informazioni e prenotazioni: 0481-712020

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.30, 19.50, 22.10

DIVERSO DA CHI? 17.50, 20.00, 22.00

LA MATASSA 17.45, 20.00, 22.00

THE INTERNATIONAL 17.40, 19.50, 22.00

Lunedì 23 e martedì 24 marzo rassegna Kinemax d'autore: TI AMERÒ SEMPRE di Philippe Claudel.

GORIZIA

■ **KINEMAX**

GRAN TORINO 17.45, 20.00, 22.10

LA VERITÀ È CHE NON GLI PIACI ABBASTANZA 17.30, 19.50, 22.10

DIVERSO DA CHI? 17.50, 20.00, 22.00

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)

■ **CINEMA PASOLINI**

Cassa Cinema 0431-370216

THE WAVE - L'ONDA 19.00, 21.00

6 euro interi - 5 euro ridotti

TEATRI

TRIESTE

■ **FONDAZIONE TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»**

Info: www.teatroverdi-trieste.com, numero verde 800-090373.
Biglietteria del Teatro Verdi aperta con orario 9-12; 16-19.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti gli spettacoli.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. Prolusione all'opera «EVGENIJ ONEGIN» di P. I. Čajkovskij a cura di Gianni Gori. Trieste, Sala Victor de Sabata-Ridotto del Teatro Verdi, mercoledì 25 marzo, ore 18. Ingresso libero.

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2008/2009. «EVGENIJ ONEGIN». Musica di P. I. Čajkovskij. Allestimento del Teatro Musicale Accademico Stanislavskij di Mosca. Teatro Verdi, venerdì 27 marzo, ore 20.30 (turno A); sabato 28 marzo, ore 17.00 (turno S); domenica 29 marzo, ore 16.00 (turno D); martedì 31 marzo, ore 20.30 (turno B); mercoledì 1.o aprile, ore 20.30 (turno C); venerdì 3 aprile, ore 20.30 (turno E); sabato 4 aprile, ore 16.00 (turno F).

STAGIONE CONCERTISTICA E CONCERTI APERITIVO 2009. Continua la vendita dei biglietti per tutti i concerti.

STAGIONE CONCERTISTICA 2009. CARMINA BURANA di C. Orff. Direttore Lorenzo Fratini. Manuela Bisceglie, soprano; Daniele Zanfardino, tenore; Giuliano Pelizon, baritono. Trieste, Sala de Banfield Tripcovich, domenica 22 marzo ore 17.30.

IL PICCOLO SPAZZACAMINO. Opera in un atto di B. Britten. Sala de Banfield Tripcovich, sabato 28 marzo, ore 20.30 e domenica 29 marzo, ore 11. Biglietto posto unico euro 10.

■ **TEATRO STABILE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA**

www.ilrossetti.it - tel. 040-3593511

POLITEAMA ROSSETTI. 16.00 e 20.30 «A CHORUS LINE» Ideato e originariamente diretto e coreografato da Michael Bennett. Regia di Baayork Lee e Saverio Marconi. Turno libero e N. 2h.

SALA BARTOLI. 17.00 e 21.00 «IL SENTIERO DEI PASSI PERICOLOSI» di Michail Marc Bouchard. Regia di Tommaso Tuzzoli. Con Andrea Capaldi, Andrea Manzalini, Silvio Laviano. 1h 10'.

■ **TEATRO S. GIOVANNI** via S. Cilino 99/1.

Oggi alle ore 20.30 la compagnia «P.A.T. TEATRO» presenta «Asasinio sula Love Boat» di Gerry Braida. Prenotazione posti e prevendita biglietti Ticket Point di Corso Italia 6/c. Ampio parcheggio custodito.

■ **L'ARMONIA - TEATRO «SILVIO PELLICO» di via Ananian.**

Ore 20.30 la Compagnia Teatrale «QUEI DE SCALA SANTA» con la commedia XE RIVÀ EL CASTIGAMATI di Arnaldo Boscolo, adattamento in dialetto triestino di M. Gregori e S. Grezzi, regia di S. Grezzi. Prevendita biglietti al Ticketpoint di Corso Italia 6/c e alla cassa del Teatro dalle ore 19.30 (tel. 040-393478).

MONFALCONE

■ **TEATRO COMUNALE**

www.teatromonfalcone.it - Stagione 2008/2009

Martedì 24, mercoledì 25 marzo, Mariano Rigillo in ROMOLO IL GRANDE di Friedrich Dürrenmatt.

Giovedì 26 marzo, SERGIO TIEMPO pianoforte, in programma musiche di Liszt, Chopin, Ravel.

Prevendita biglietti e Card presso Biglietteria del teatro (da martedì a sabato, ore 17-19, tel. 0481-790470), Libreria Antonini/Gorizia, Ticketpoint/Trieste, Ert/Udine e on-line su www.greenticket.it.

UDINE

■ **TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE**

www.teatroudine.it - Stagione 2008/2009

Biglietteria: 0432-248418 da lunedì a sabato dalle 16.00 alle 19.00.

Dal 18 al 21 marzo alle ore 20.45; 22 marzo ore 16.00 Compagnia della Rancia, Disney HIGH SCHOOL MUSICAL. Lo spettacolo tratto dal Disney Channel Original Movie, regia e adattamento Saverio Marconi.

23 marzo alle ore 20.45 (ingresso libero ad esaurimento posti) Ensemble Algoritmo, Marco Angius direttore; Valentina Coladonato soprano; musiche di Ivan Fedele.

■ **TEATRO CONTATTO**

CORTOCIRCUITI performance, dj set & bar. Stasera, ore 22.00, «Teatro S. Giorgio»: LE MANOVRE INUTILI, performance di HC Capitale Umano, al termine Caos Line live con Mr Jama, dj Tubet e Mr Bulligun.
Biglietteria ScenAperta. Teatro Palamostre, da martedì a sabato, ore 16.30-19.30, tel. 0432-506925 biglietteria@cssudine.it www.cssudine.it.

GORIZIA

■ **TEATRO COMUNALE «G. VERDI»**

23 marzo ore 20.45 ORCHESTRA DI PIAZZA VITTORIO in concerto. Prevendita: Biglietteria del Teatro, via Garibaldi, lunedì-sabato 17-19 (festivi esclusi). Tel. 0481-33090.

TELECOMANDO

di VALENTINA CORDELLI

"Casa Saddam", bella fiction sulla storia di un dittatore

Il titolo italiano "Casa Saddam" sembra la parodia di qualche sit-com nostrana ma "House of Saddam", ideato e scritto e diretto dal giovane Alex Holmes, è ovviamente una serie drammatica, intensa e asciutta, dedicata all'ascesa e alla caduta del dittatore iracheno Saddam Hussein.

La serie, quattro puntate di un'ora ciascuna, è una produzione anglo-americana del 2008 che ha riavvicinato (dopo "Rome" del 2003) i due colossi televisivi Bbc e Hbo nella realizzazione di un prodotto molto difficile perché dedicato a recentissimi fatti storici e a un leader ucciso quasi in diretta sugli schermi di tutto il mondo meno di tre anni fa. La fiction è stata trasmessa martedì e mercoledì scorso su Sky Cinema 1, che così continua a programmare anche prodotti di altissima qualità non nati per il grande schermo. "Altrove" si susseguono invece le fiction dedicate all'esaltazione di personaggi lontani nel tempo e quindi meno pericolosi. L'unica eccezione è stata quella del "Capo dei capi", firmata TaoDue e di notevole successo, ma diversissima dalle produzioni anglo-americane, e non si tratta solo di soldi. Le nostre storie rimangono sempre ancorate alla superficie di ciò che abbiamo avuto sotto gli occhi, al nostro passato, o si trasformano in orrendi instant-movie, in pseudo reportage di scarso interesse.

"Casa Saddam" fonde invece con intelligenza la Storia di un Paese, che dal 1979 è stato dominato da un dittatore assetato di potere, alla storia privata di Saddam Hussein, che ha costruito tutto basandosi sulla famiglia e sulla brutale fedeltà alla sua persona.

Molti commentatori l'hanno paragonata, non a torto, alla saga dei Soprano - privata, ovviamente, del suo umorismo nero. "Casa Saddam" è una serie dura (il sangue scorre...), ben scritta (tranne forse l'ultima puntata), recitata con controllo (splendido il protagonista Yigal Naor) ed efficace nel mescolare filmati di repertorio (o citazioni dai discorsi di Hussein) a brani "inventati" ma verosimili.

Il suo autore stava lavorando a un documentario sulla strage di Falluja quando ha pensato che con una fiction su Saddam e la sua famiglia avrebbe potuto far luce sulla Storia da nuove prospettive. Una fiction per fare ricerca?

VI SEGNALIAMO

RAIDUE ORE 23.30
IL MONDO DEGLI SCRITTORI

In un paese in cui il 40% delle persone non prende mai un libro in mano, che vita fa chi scrive per vivere? "Tg2 Dossier" propone oggi un viaggio nel mondo degli scrittori, tra fama, ambizione e difficoltà economiche. Umberto Eco, Pietrangelo Buttafuoco, Paolo Giordano e Carlo Lucarelli racconteranno cosa si nasconde dietro un best seller.

RAITRE REGIONALE ORE 12.25
INTERVISTA CON PANICCIA

Un'intervista con Massimo Paniccia, manager tra i più importanti del Friuli Venezia Giulia, apre oggi il rotocalco della Tgr "Il Settimanale". Temi: la crisi dell'economia, i problemi delle municipalizzate, i contributi di una delle principali fondazioni triestine, la passione per lo sport.

RAIDUE ORE 6.45
C'È EMANUELE FILIBERTO

Sarà dedicata alla partecipazione del principe Emanuele Filiberto a "Ballando con le stelle" la puntata odierna di "Mattina in Famiglia", che si occuperà anche degli strozzini di quartiere, di moda, dei germi sui telefonini e del tempo che passiamo più in macchina che in famiglia.

RAITRE ORE 20.10
DA ZERO ALLA VALERI

Il cantante Renato Zero, l'attrice Franca Valeri e il giornalista tv Antonio Di Bella sono gli ospiti di Fabio Fazio a "Che tempo che fa". Renato Zero torna con la raccolta di inediti "Presente". Franca Valeri è invece in tour con lo spettacolo-recital "Carnet de notes".

I FILM DI OGGI

STAGE BEAUTY
di Richard Eyre. Con Claire Danes, Billy Crudup, Derek Hutchinson, Mark Letheren, Tom Wilkinson, Ben Chaplin..
GENERE: DRAMMATICO (Gb/Ger/Usa, 2004)

RAIUNO 2.00

Nella Londra del 1600 l'attrice di teatro più bella e famosa era un uomo: Edward «Ned» Kynaston. All'epoca, infatti, alle donne era vietato recitare in palcoscenico e tutte le parti femminili erano affidate agli attori maschi.

INTO THE WILD
di Sean Penn con William Hurt (nella foto) e Emile Hirsh
GENERE: DRAMMATICO (Usa, 2007)

SKY 1 22.50

Nelle terre selvagge: la vera storia di Alex, giovane americano benestante che lascia la civiltà per cercare se stesso nella natura dell'Alaska.

AIR BUD 2 - EROE A QUATTRO ZAMPE
di Richard Martin con Kevin Zegers e Gregory Harrison.
GENERE: COMMEDIA (Usa, 1998)

ITALIA 1 16.25

Il cane Air Bud, un golden retriever famoso per le sue straordinarie capacità sportive come giocatore di football americano e di basket, viene rapito. Josh, il suo giovane padroncino, si mette subito sulle sue tracce per ritrovarlo. Ironia e buoni sentimenti: adatto ai ragazzi.

L'ERA GLACIALE
di Chris Wedge.
GENERE: ANIMAZIONE (Usa, 2002)

ITALIA 1 21.10

In fuga dalla glaciazione, gli animali scappano verso Sud, portando con sé un cucciolo d'uomo. Amicizia, solidarietà e risate a getto continuo.

BOA VS. PYTHON
di David Florescon David Hewlett, Jaime Bergman, Kirk B.R. Woller, Adamo Palladino.
GENERE: FANTASTICO (Usa, 2004)

ITALIA 1 23.25

Un gigantesco pitone, durante il trasporto, sfugge alla custodia e inizia a fare una strage di vite umane. Un agente federale e una scienziata decidono di contrastarlo con un altrettanto mostruoso boa concepito in laboratorio.

L'AVVERSARIO
di Nicole Garcia con Daniel Auteuil (nella foto) e Geraldine Pailhas.
GENERE: DRAMMATICO (Francia, 2002)

CANALE 5 2.45

Un uomo costruisce tutta la sua esistenza su continue bugie, fingendo di essere medico e mentendo su tutto.

RAIUNO

06.00 Euronews
06.10 Incantesimo 9.
06.30 Sabato & domenica.
09.35 Settegiorni
10.25 Aprirai
10.35 Appuntamento al cinema
10.40 **Tuttobenessere.** Con Daniela Rosati.
11.30 **Occhio alla spesa.** Con Alessandro Di Pietro.
12.00 **La prova del cuoco.** Con Elisa Isoardi, Beppe Bigazzi e Anna Moroni.
13.30 Telegiornale
14.00 **Easy Driver.** Con Ilaria Moscato e Marcellino Mariucci.
14.30 **Effetto Sabato.** Con Lorella Landi, Luca Calvani.
17.00 Tg 1
17.30 **A sua immagine.** Con Rosario Carello.
17.40 Tg 1 L.I.S.
17.45 **Passaggio a Nord Ovest.** Con Alberto Angela.
18.50 **L'Eredità.** Con Carlo Conti.
20.00 Telegiornale
20.30 Rai Tg Sport
20.35 **Affari tuoi.** Con Max Giusti.

21.30 VARIETA'
> **Ballando con le stelle**
Con Milly Carlucci

00.50 Music 2009
00.55 **Applausi.** Con Gigi Marzullo.
01.15 Tg 1 Notte
01.30 Estrazioni del Lotto
01.35 Tg 1
02.00 **Stage Beauty.** Film (drammatico '04). Di Richard Eyre. Con Claire Danes.
03.45 **Provaci ancora prof.** Con Veronica Pivetti.
05.25 **Homo ridens.** Con Francesco Linguiti.
05.50 **Agenzia RiparaTorti.** Con Diego Grazioli, Michele Lo Foco.

RAIDUE

06.00 Scanzonatissima
06.10 Tg2 Eat Parade
06.20 L'avvocato risponde.
06.30 Inconscio e magia
06.45 Mattina in famiglia.
07.00 Tg 2 Mattina
08.00 Tg 2 Mattina
09.00 Tg 2 Mattina
10.00 Tg 2 Mattina
10.15 Sulla via di Damasco.
10.45 Quello che
11.25 Aprirai
12.20 **Mezzogiorno in famiglia.** Con Giancarlo Magalli
13.00 Tg 2 Giorno
13.25 **Rai Sport Dribbling.** Con Andrea Fusco.
14.00 **Scalo 76 presenta: X Factor - Il processo.** Con Francesco Facchinetti.
15.30 **Scalo 76.** Con Federico Russo e Chiara Tortorella e Paola Maugeri.
17.10 **Sereno variabile.** Con Osvaldo Bevilacqua.
18.00 Tg 2
18.10 The District.
19.00 X Factor - La settimana.
19.35 **Scorie di Scorie.** Con Nicola Savino, Dj Angelo.
20.25 Estrazioni del Lotto
20.30 Tg 2 20.30

21.05 TELEFILM
> **Cold Case**
Delitti irrisolti con Kathryn Morris e Thom Barry

22.40 **Rai Sport Sabato Sprint.** Con Paolo Paganini, Sabrina Gandolfi.
23.20 Tg 2
23.30 Tg 2 Dossier
01.50 **X Factor la Settimana.** Con Francesco Facchinetti.
02.20 Meteo 2
02.25 Appuntamento al cinema
02.30 **Alla scoperta della costa del Cilento**
03.00 **Il Caffé.** Con Cinzia Tani.
04.00 Videocomic
04.15 NET.T.UN.O.
05.00 **Psicologia della personalità.**

RAITRE

07.00 **Drago Jane e il drago cacciatore di draghi**
08.00 **Il videogiornale del Fantabosco**
08.45 **Accipicchia: Ci hanno rubato la lingua!.**
09.00 **Tv Talk.** Con Massimo Bernardini.
10.30 Art News
11.00 TGR I nostri soldi
11.15 TGR EstOvest
11.30 TGR Levante
11.45 TGR Italia Agricoltura
12.00 Tg 3
12.30 TGR Il Settimanale
12.55 TGR Bellitalia
13.20 TGR Mediterraneo
14.00 Tg Regione
14.20 Tg 3
14.45 Tg 3 Pixel
14.50 Sabato Sport
15.50 Tg 3 Flash LIS
17.00 Sportabilia
17.10 Magazine Champions League
17.40 Coppa del mondo: Finali Finali
18.10 90° minuto Serie B.
19.00 Tg 3
19.30 Tg Regione
20.00 Blob - Vota Antonio
20.10 **Che tempo che fa.** Con Fabio Fazio.

21.30 DOCUMENTI
> **Ulisse**
Il piacere della scoperta con Piero e Alberto Angela

23.20 Tg 3
23.35 Tg Regione
23.40 **Un giorno in pretura.** Con Roberta Petrelluzzi.
00.40 Tg 3
00.50 Tg 3 Agenda del mondo
01.05 Tg 3 Sabato notte

■ TRASMISSIONI IN LINGUA SLOVENA
18.40 TV TRANSFRONTALIERA
20.25 LA TV DEI RAGAZZI
20.30 TGR VANGELO VIVO

RETEQUATTRO

07.00 Media Shopping
07.40 Vita da strega
09.00 TV Moda
09.35 Stasera a teatro
10.00 **Vivere meglio.** Con Fabrizio Tecca.
11.30 Tg 4 - Telegiornale
11.38 Vie d'Italia
11.40 **Rivoglio i miei figli.** Con Sabrina Ferilli, Michael Reale.
13.30 Tg 4 - Telegiornale
13.54 Meteo
14.05 **Forum: Sessione pomeridiana del sabato.** Con Rita Dalla Chiesa.
15.00 **Poirot.** Con David Suchet, Hugh Fraser, Philip Jackson, Pauline Moran, Helen Grace, John Castle.
17.00 **Detective Monk.** Con Tony Shalhoub e Bitty Schram e Ted Levine e Jason Gray - Stanford.
18.00 Vita sotto costa
18.55 Tg 4 - Telegiornale
19.35 **Walker Texas Ranger.** Con Chuck Norris e Clarence Gyliard e Sheere J. Wilson e Noble Willingham.

21.30 TELEFILM
> **Law & Order**
Indaga l'unità speciale. Con Christopher Meloni.

23.30 **Guida al campionato.** Con Mino Taveri, Susanna Petrone e Maurizio Pistocchi.
00.20 **Passwor*d.** Con Emilio Fede.
01.20 Tg 4 Rassegna stampa
01.35 Ieri oggi in TV special
02.40 Mediashopping
02.55 **LSD - Inferno per pochi dollari/Una "atomica" nel cervello.** Film (spionaggio '67). Di Mike Middleton. Con Adriano Micantoni, Franca Polesello.
04.25 Febbre d'amore

CANALE 5

06.00 Tg 5 Prima pagina
08.00 Tg 5 Mattina
08.50 Loggione
09.30 Superpartes
10.10 Nonsolomoda - Globish News
10.40 Ciak Speciale La matassa
10.45 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
13.00 Tg 5
13.40 La Fattoria
14.10 **Grande Fratello - Riassunto**
15.30 **Verissimo - Tutti i colori della cronaca.** Con Silvia Toffanin, la partecipazione di Alfonso Signorini.
18.15 Grande Fratello
18.50 **Chi vuol essere milionario?.** Con Gerry Scotti.
20.00 Tg 5
20.25 Meteo 5
20.30 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker, Ezio Greggio.

21.10 VARIETA'
> **La Corrida**
Dilettanti allo sbaraglio presentati da Gerry Scotti

23.55 Se ve li siete persi
24.00 Ciak speciale - La matassa
00.05 **Maurizio Costanzo Show.** Con Maurizio Costanzo.
01.30 Tg 5 Notte
02.00 **Striscia la notizia - La voce della supplenza.** Con Michelle Hunziker e Ezio Greggio.
02.30 Mediashopping
02.45 **L'avversario.** Film (drammatico '02). Di Nicole Garcia. Con Daniel Auteuil, Humbert Balsam,
05.00 Grande Fratello

ITALIA 1

09.35 Cattivik
09.50 Transformers
10.15 Yu - gi - oh GX
10.40 Bernard
10.45 Dharma & Greg
11.20 **V.I.P..** Con Pamela Anderson e Shaun Baker
12.25 Studio Aperto
12.28 Meteo
13.00 Studio Sport
13.35 Tgcom
13.37 Ciak Speciale
13.40 La vita secondo Jim
14.05 Kyle XY Speciale
14.15 **Batman Forever.** Film (fantastico '95). Di Joel Schumacher. Con Jim Carrey, Chris O'Donnell, Tommy Lee Jones, Val Kilmer, Nicole Kidman.
16.25 **Air Bud 2 - Eroe a quattro zampe.** Film (commedia '98). Di Richard Martin. Con Gregory Harrison, Cynthia Stevenson, Kevin Zegers, Nora Dunn.
18.15 Kyle XY Speciale
18.30 Studio Aperto
19.00 Tutto in famiglia.
19.30 **Barbie presenta pollicina.** Film Tv (animazione '09). Di Diane Wright Landolf

21.10 FILM
> **L'era glaciale**
Delizioso film d'animazione per tutta la famiglia

22.35 Surviving Sid
22.45 **Live - Un settimanale di Studio Aperto**
23.25 **Boa Vs Python - Nelle spire del terrore.** Film (thriller '04). Di David Flores. Con David Hewlett, Jaime Bergman, Kirk B.R. Woller, Adam Kendrick.
01.10 Poker1mania
02.05 Studio Sport
02.45 Media Shopping
03.05 **Ho sposato un calciatore.** Con Paolo Seganti, Jane Alexander, Caterina Vertova.

LA7

06.00 Tg La7
07.00 Omnibus - Week end
09.15 **Omnibus Life.** Con Tiziana Panella, Enrico Vaime.
10.05 Movie Flash
10.10 L'intervista
10.40 Movie Flash
10.45 **C.M. Von Weber: "Oberon Ouverture" - F. Mendelsohn: "Concerto per violino e orchestra" - R. Shumann: "Sinfonia n. 4".** Con Leonidas Kavakos, Filarmonica della Scala.
12.30 Tg La7
12.55 Sport 7
13.00 Rugby Prepartita
14.00 **Rugby 6 Nazioni: Italia - Francia Italia - Francia**
16.15 **Rugby 6 Nazioni: Inghilterra - Scozia Inghilterra - Scozia**
17.45 **Rugby 6 Nazioni: Scozia - Irlanda Scozia - Irlanda**
18.15 Movie Flash
18.20 **Rugby 6 Nazioni: Galles - Irlanda Galles - Irlanda**
20.30 Tg La7

21.00 TELEFILM
> **Relic Hunter**
Telefilm con Tia Carrere e Christien Anholt.

23.35 **Victor Victoria - Niente è come sembra.** Con Victoria Cabello.
01.15 Tg La7
01.35 Movie Flash
01.40 **M.O.D.A..** Con Cinzia Malvini.
02.15 **La 25° ora - Il cinema espanso**
04.15 CNN News

SKY 1

06.30 **L'ultimo pellerossa.** Film (western '07). Di Yves Simoneau. Con August Schellenberg, Aidan Quinn, Adam Beach
09.10 **Tutti i numeri del sesso.** Film (commedia '07). Di Daniel Waters. Con Simon Baker, Winona Ryder, Leslie Bibb, Mindy Cohn.
11.20 **Amore a domicilio.** Film (commedia '03). Di Sharon von Wietersheim. Con Valerie Niehaus, Gedeon Burkhard, Tim Bergmann
12.55 **Il depresso innamorato.** Film. Di H. Goldberg. Con M. Perry, M. Steenburger,
14.35 **The Minis Nani a canestro!.** Film (commedia '07). Di Valerio Zanoli. Con Dennis Rodman
16.10 **Step Up 2 - La Strada per il successo.** Film (commedia '08). Di Jon Chu. Con Briana Evigan
17.55 **Mamma ho perso il lavoro.** Film (commedia). Di V. Di Meglio. Con D. Keaton
19.30 **Cloverfield.** Film (commedia '08). Di Matt Reeves. Con Lizzy Caplan, Jessica Lucas, T.J. Miller

21.00 FILM
> **I predatori della città perduta**
Avventura con James Brolin

22.50 **Into the wild.** Film (drammatico '07). Di Sean Penn. Con Emile Hirsch, Marcia Gay Harden, William Hurt.
01.40 **Il diario di Anna Frank.** Film (drammatico '59). Di George Stevens. Con Shelley Winters, Joseph Schildkraut, Richard Beymer, Ed Wynn.
03.25 **Mamma ho perso il lavoro.** Film (commedia). Di V. Di Meglio. Con D. Keaton, L. Tyler, D. Shepard, M. White.

SKY 3

10.35 **Lo spaccacuori.** Film (commedia '07). Di Peter Farrelly, Bobby Farrelly. Con Ben Stiller
12.40 **Freedom Writers.** Film (drammatico '07). Di Richard Lagravenese. Con Hilary Swank
14.45 **Mrs. Doubtfire (Mammo per sempre).** Film (commedia '93). Di Chris Columbus. Con Robin Williams, Sally Field
17.15 **Il diario di una tata.** Film (commedia '06). Di Shari Springer Berman, Robert Pulcini. Con Scarlett Johansson, Laura Linney
19.20 **Shrek terzo.** Film (animazione '07). Di Raman Hui, Chris Miller
21.00 **Il campeggio dei papà.** Film (commedia '07). Di Fred Savage. Con Cuba Gooding Jr..
22.35 **Sorority Boys.** Film (commedia '02). Di Wallace Wolodarsky. Con Barry Watson, Michael Rosenbaum

SKY MAX

10.10 **Premonition.** Film (drammatico '07). Di Mennan Yapo. Con Sandra Bullock, Julian McMahon
11.50 **Transformers.** Film (fantascienza '07). Di Michael Bay. Con Shia LaBeouf
14.15 **The visitation - L'ultimo Messia.** Film (horror '06). Di R. Henson. Con M. Donovan, E. Furlong.
16.05 **Yeti.** Film (horror '08). Di Paul Ziller. Con Carly Pope, Marc Menard, Adam O'Byrne, Ed Marinaro
17.40 **The Matador.** Film (azione '05). Di Richard Shepard. Con Pierce Brosnan
19.25 **The Delphi Effect.** Film (azione '08). Di Ron Oliver. Con Shannen Doherty, Robert Gant
21.00 **Fuga pericolosa.** Film (azione '91). Di James Fargo. Con Raphael Sbarge, Lyman Ward, Peter Haskell.
22.40 **Quell'età maliziosa.** Film (horror)

SKY SPORT

07.00 Special100one
07.30 Fantascudetto
08.00 Euro Calcio Show
08.30 Special100one
09.00 I signori del calcio
10.00 Euro Calcio Show
11.00 Euro Calcio Show
11.30 Preview Show Premier League
12.00 Euro Calcio Show
12.30 Fantascudetto
13.00 Special100one
13.30 Euro Calcio
13.45 Premier League: Portsmouth - Everton
15.00 Premier League: Tottenham - Chelsea
18.00 Euro Calcio
18.15 Bundesliga: Stoccarda - Hertha Berlino
19.30 Sky calcio Prepartita
20.30 Campionato italiano di Serie A: Roma - Juventus
22.30 Sky calcio Postpartita
23.15 10 + Speciale Alex Del Piero
00.45 Euro Calcio Show
01.15 Campionato italiano di Serie A: Catania - Lazio

MTV

07.00 Wake Up!
09.00 Pure Morning
11.00 Love Test
12.00 Hitlist Italia.
14.00 Michiko e Hatchin
14.30 Nabari
15.00 Giusy Ferreri Live@mtv.it
15.30 Mtv Special
16.00 Flash
16.05 Into the Music
17.00 Flash
17.05 Into the Music
18.00 Flash
18.05 Made
19.00 Flash
19.05 MTV 10 of the Best
20.00 Flash
20.05 MTV the Most
21.00 Paris Hilton's My New BFF
22.00 Exiled
22.30 Flash
22.35 I soliti idioti.
23.30 Real World: Hollywood
00.30 Human Giants
01.00 Yo!
02.00 Party Zone
04.00 Chill Out Zone

ALL MUSIC

06.30 Rotazione Musicale
12.00 Inbox
13.00 All News
13.05 The Club
14.00 **Community.** Con Valeria Bilello e Ivan Olita.
15.00 **Classifica album.** Con Martina Panagia.
16.00 All News
16.05 Rotazione musicale
19.00 All News
19.05 Human Guinea Pigs
19.30 Inbox
21.00 **Playlist.** Con Valeria Bilello.
22.00 **Lo show più buono che ci sia.** Con Gip.
23.00 Night rmx
01.00 Rotazione Metal
02.00 All Night

TELEVISIONI LOCALI

■ Telequattro

08.35 Il notiziario mattutino
12.00 Tg 2000 flash
12.55 Volley Time
13.15 Conosciamo i nostri ospedali
13.30 Il Notiziario meridiano
13.50 Snaidero, passione basket
14.00 Qui Cortina
14.10 Videomotori
14.25 Ski magazine
14.55 Hard Trek
15.55 Documentari sulla natura
16.40 Il notiziario Meridiano
17.00 K 2
19.00 Udin e conte
19.10 Musica, che passione!
19.30 Il notiziario serale
20.00 Fede, perché no?.
20.05 Ritmo in tour: la tv dei viaggi
20.30 Il notiziario regione
20.55 Sherlock Holmes e l'artiglio scarlatto. Film
22.30 Borgo Italia
22.55 Qui Tolmezzo
23.00 Il notiziario notturno
23.30 Stoà

■ Capodistria

13.45 Programmi del giorno
14.00 TV Transfrontaliera TG R F.V.G
14.20 Euronews
14.40 Parliamo di...
15.20 Mediterraneo
15.50 Magazine NLB
16.10 Tuttoggi attualità
16.40 Spezzoni d'archivio
17.30 Mappamondo
18.00 Programmi in lingua Slovena
18.35 Vreme
18.40 Primorska Kronika
19.00 Tuttoggi
19.25 TG Sport
19.30 Domani è domenica - rubrica religiosa
19.45 Est Ovest
20.00 Basket: Lega Adriatica NLB
21.30 Alter ECO
22.00 Tuttoggi
22.15 Planica: Voli con gli sci: Gara a coppie
24.00 Tuttoggi attualità

■ Antenna 3 Trieste

07.15 Consiglio Regionale News
07.30 Informazione con A 3 Regione oggi
07.50 Oroscopo + Notes
08.00 La voce del mattino. Con F. C. Fioravanzi.
08.50 Il bollettino della neve
12.00 Musica e spettacolo
12.30 Oroscopo + Servizi speciali
12.45 Informazione con A3 Nordest oggi
18.00 Esmeralda
18.50 Notes
19.00 Informazione con il Tg di Trieste
19.30 Informazione con il Tg di Treviso
19.55 Servizi speciali
20.00 Qui studio a voi stadio
23.05 Informazione con il Tg di Trieste
23.30 Informazione con il Tg di Treviso
00.00 Hot lov

RADIO 1

6.00: GR 1; 6.05: Radiounomusica; 6.35: Tam Tam Lavoro; 7.00: GR 1; 7.20: GR Regione; 7.35: Sportlandia; 8.00: GR 1; 8.30: Radio 1 Sport; 8.33: Inviato speciale; 9.00: GR 1; 9.37: Speciale Agricoltura; 10.00: GR 1; 10.05: Diversi da chi?; 10.10: In Europa; 11.00: GR 1; 11.40: Obiettivo benessere; 11.48: A tavola; 12.00: GR 1; 12.10: GR Regione; 12.34: Fantastica Mente; 13.00: GR 1; 13.45: Magazine; 13.55: Personaggi e interpreti; 14.03: Sabato Sport; 14.40: Moto Grand Prix; 15.00: GR 1; 15.50: Tutto il calcio minuto per minuto Serie B; 16.49: GR 1; 17.55: Anticipo Campionato Serie A; 18.49: GR 1; 20.02: Ascolta, si fa sera; 20.25: Anticipo Campionato Serie A; 21.20: GR 1; 23.00: GR 1; 23.35: Demo; 0.00: Il Giornale della Mezzanotte; 0.23: Stereonotte; 1.00: GR 1; 2.00: GR 1; 3.00: GR 1; 4.00: GR 1; 5.00: GR 1; 5.30: Il Giornale del mattino; 5.45: Bolmare; 5.50: Oggi Duemila: La Bibbia.

RADIO 2

6.00: Il Cammello di Radio 2; 6.30: GR 2; 7.00: Che bolle in pentola; 7.30: GR 2; 7.53: GR Sport; 8.00: Ottovolante; 8.30: GR 2; 8.45: Black Out; 9.30: L'altrolato; 10.30: GR 2; 10.35: 610 (sei uno zero); 11.30: Vasco De Gama; 12.30: GR 2; 12.48: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.30: GR 2; 13.38: Giocando; 15.00: Hit Parade; 15.30: GR2; 17.00: Sumo "Il peso della cultura"; 17.30: GR 2; 18.00: Le colonne d'Ercole; 19.30: GR 2; 19.52: GR Sport; 20.00: Libro Oggetto; 20.30: GR 2; 20.32: Che lavoro fai?; 21.30: GR 2; 21.35: Rock wave; 22.30: Il Cammello di Radio 2 - PopCorner; 0.00: Fans Club; 1.00: Due di notte; 3.00: Radio2 Remix.

RADIO 3

6.00: Il Terzo Anello Musica; 6.45: GR 3; 6.48: Bollettino della neve; 7.00: Il Terzo Anello. Radio3 Mondo; 7.15: Prima Pagina; 8.45: GR 3; 9.00: Uomini e profeti. Domande; 9.45: Il Terzo Anello Musica. File Urbani; 10.45: GR 3; 10.50: Speciale Radio3 Scienza; 11.50: Ritorni di fiamma; 13.00: La scena invisibile; 13.45: GR 3; 14.00: La storia in giallo; 14.50: Radio3.rai.it; 15.00: Piazza Verdi; 16.45: GR 3; 18.00: La grande radio; 18.45: GR 3; 19.00: Il terzo anello: La città degli uomini; 19.50: Radio3 Suite; 20.05: Il Cartellone; 0.00: Esercizi di memoria; 2.00: Notte classica.

RADIO REGIONALE

7.20: Tg3 Giornale radio del Fvg; Onda verde; 11.30: La radio ad occhi aperti; 12.30: Tg3. Giornale radio del Fvg; 15.00: Tg3 Giornale radio del Fvg; 18.15: Incontri dello spirito; 18.35: Tg3 Giornale radio del Fvg.
Programmi per gli italiani in Istria: 15.30: Notiziario; 15.45: Sconfinamenti.
Programmi in lingua slovena: 6.58: Apertura; 6.59: Segnale orario; 7.00: Gr mattino; segue: Calendarietto; 7.25: Magazine del mattino: Lettura programmi, curiosità; 8.00: Notiziario e cronaca regionale; 8.10: Avvenimenti culturali; 9: Il meglio di... Onde radioattive; 10.00: Notiziario; 10.10: Concerto Uros Baric, chitarra classica; 11.20: Sabato mix; 12: Trasmissione dalla Val Resia; segue: Music box; 12.59: Segnale orario; 13.00: Gr ore 13; segue: Lettura programmi; 13.20: Musica a richiesta; 14.00: Notiziario e cronaca regionale; 14.10: Le campane del Natisone; segue: Music box; 15.00: Onda giovane; 17.00: Notiziario e cronaca regionale; 17.10: Giovani interpreti; Music box; 18.00: Piccola scena: Pavel Luzan: «Una vita nuova» originale radiofonico per la regia di Mario Ursic; 18.59: Segnale orario; 19.00: Gr della sera; 19.20: Lettura programmi; segue: Serata musicale; 19.35: Chiusura.

RADIO CAPITAL

6.00: Capital Week End; 9.00: Capital Week End; 12.00: Capital Week End; 14.00: Capital Week End; 17.00: Capital Week End; 20.00: Capital Dehors; 21.00: Capital Party.

RADIO DEEJAY

6.00: Due a zero; 7.00: Megajay; 9.00: La Bomba; 12.00: Deejay football club; 14.00: 50 Songs; 17.00: FM; 20.00: Ciao Sabato Sera; 22.00: Deejay Time; 0.00: Slave to the rhythm; 1.00: The Bob Sinclar Show; 2.00: Deejay Night; 4.00: Sunday Morning.

RADIO CAPODISTRIA

Viaggiando: 6.58, 7.58, 8.58, 9.58, 10.58, 11.58, 12.58, 13.58, 14.58, 15.58, 16.58, 17.58, 18.58, 19.58 (serale - notturno ogni ora!); 06.00: Buongiorno da Radio Capodistria; Almanacco; 06.15: Notizie; Il meteo e la viabilità; 06.25: Granelli di storia; 06.45: Presentazione mattinata radiofonica; 07.00: Anteprima GR; Il meteo e la viabilità; 07.15: Il giornale del mattino; 07.45: Segnalazione stampa; 08.00-10.30: Calle degli orti grandi; Quotidiano del mattino; 08.05: Le stelle di Elena; Locandina; 08.25: La canzone della settimana; 08.30: Notizie; Prima pagina; Il meteo e la viabilità; 08.35: Cabala calcistica; 08.45: Oggi parliamo di...; 09.00: Prima dell'evento; 09.15: Notizie di varia umanità; 09.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 09.33: Sabato insieme; 10.00: Beatles forever; 10.25: Programmi radio, TV - chiusura; 10.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 10.35: Prosa (nuovi progetti-bando radiodrammi); 11.00-11.58: Love generation - dal mondo dei giovani; On the road; 11.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 12.10: Anticipazioni GR; 12.15: Sigla single; 12.28: Il meteo e la viabilità; 12.30: I fatti del giorno; 12.50: Mumble mumble; 13.00: A casa di... Istriani nel mondo...; 13..30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 13.33: La canzone della settimana; 13.40: Foyer (Performance, eventi e spettacoli) (replica del venerdì); 14.00: Slot Parade - alternato New entry; 14.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; Il tempo sull'Adriatico; 14.35: The chillout zone; 15.00: Sigla single; 15.10: Anticipazione Gr; 15.28: Il meteo e la viabilità; 15.30: I fatti del giorno; 16.00-18.00: Pomeriggio ore quattro - Hot hits; 16.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 17.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.00: London calling; 18.30: Notizie; Il meteo e la viabilità; 18.45: Extra extra extra; 19.28: Il meteo e la viabilità; 19.30: Il giornale della sera; Rosso di sera (sport); 20.00-24.00: Radio Capodistria Sera; 20.00: Colors; 20.30: A casa di... Istriani nel mondo (replica); 21.00: Paese che vai musica che trovi (replica); 21.30: Beatles forever (replica); 21.55: Sigla single; 22.00: Anodi e catodi; 23.00: In orbita (replica del lunedì); 24.00: Collegamento con Rsi.

RADIO M2O

04.00: Pure Seduction; 07.00: M to Go; 09.00: m2-all news; 09.05: Mib; 10.00: Gli Improponibili; 11.00: m2-all news; 11.05: Bip; 13.00: m2on line; 14.00: Zero Db; 15.00: Out of mind; 17.00: m2on line; 18.00: Gli Improponibili; 19.00: Real Trust; 20.00: Chemical Lab; 21.00: Tribe; 22.00: Stardust; 24.00: Stardust in Love; 01.00: In Da House.

RADIOATTIVITÀ

7-8: Drive Time; 8-10: Buongiorno con Paolo Agostinelli; 8.10: Disco News La proposta della settimana; 8.15: Almanacco; 8.20: In prima pagina; 8.30: L'AggiornaMeteo; 8.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 8.55: Do you remember «La storia della musica»; 9.05: L'oroscopo segno per segno; 9.10: Disco News; 9.50: Gr Oggi notizie dal mondo; 9.55: Do you remember; 11: Mattinata News interviste e approfondimenti spettacolo, musica, gossip, teatro; 11.10: Disco News; 11.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 11.55: Do you remember; 12.10: Disco News; 12.50: Gr Oggi Notizie dal Mondo; 12.55: Do you remember; 13-14: Rewind i grandi successi degali anni '70-'80; 13.15: Gr Oggi notizie locali; 14-15: Fifty Fifty grandi successi internazionali e nazionali; 16-17: Club Radio e/o Se ci sei batti un colpo di rock; 16.10: Disco News; 17-20: Radioattività Music Box (Lookin'around) con Giovanni Aschinei una panoramica su quello che succede in regione con interviste e approfondimenti spazio cinema, concerti, libri, mostre, manifestazioni; 17.05: L'aggiorna Meteo; 17.10: Disco News; 17.50: Gr Oggi notizie nazionali; 17.55. Do you remember; 18.10: Disco news; 18.15: Gr Oggi notizie locali; 18.50: Notizie dal mondo; 18.55: Do you remember; 19.10: Disco News; 19.50: Gr Notizie dal Mondo; 20-0.00 The Factory (dai dancefloor di tutto il mondo); 0.00-7: Dal tramonto all'alba (musica a 360°).
Sabato e domenica Pomeriggio sportivo radiocronache calcio/basket aggiornamenti squadre locali/ aggiornamenti da tutti i campi di gioco.

RADIO PUNTO ZERO

7.00: News; 7.10: Meteo; 7.15: Almanacco del giorno; 7.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 7.50: Rassegna stampa; 8.00: News; 8.05: Arrivano i mostri; 8.50: Meteomont e meteomar; 9.05: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 9.10: L'impiccione viaggiatore; 9.30: Rassegna stampa; 10.00: News; 10.15: Ton sue ton weekend; 10.45: Meteo; 11.00: News; 11.50: Meteomont e meteomar; 12.00: News; 12.15: Le ricette di docle, salato o piccante; 12.30: Meteo; 13.00: News; 13.05: Ca+lor latino; 15.00: Hit 101; 16.00: News; 16.45: Meteo; 17.00: News; 17.50: Meteomont e meteomar; 18.00: News; 18.30: Meteo; 19.00: News; 19.05: Arrivano i mostri; 19.45: L'oroscopo di Radio Punto Zero; 20.00: Calor latino; 22.00: Hit 101.

MOBILI BAA
CENTROCUCINE SPECIALIZZATO
VENDITA PROMOZIONALE DAL 24/02/09 AL 28/03/09
SCONTI FINO AL 60% SULLE CUCINE IN ESPOSIZIONE
Trieste Via Giulia 8 tel 040 569425

OGGI IN TV

9.00 Raisport più: tg sport
10.00 Eurosport: salto con gli sci, cdm. Hs 215
12.00 Eurosport: biathlon, cdm/u. Inseguimento
13.00 La7: rugby, 6 nazioni. Italia-francia
13.15 Eurosport: sci fondo, cdm/u. Inseguimento
14.50 Raitre: sabato sport. Ciclismo, Milano-Sanremo
15.00 Eurosport: sci fondo, cdm/d. Inseguimento
20.25 Sky sport 1: calcio, serie A Roma-Juventus

Oggi al Rocco la Triestina vuole riscattare le due sconfitte con Brescia e AbinoLeffe

Il tecnico non vuol sentir parlare di pareggio: «Daremo il massimo»

Unione, contro il Parma è vietato perdere

Maran recupera Della Rocca, Princivalli e Cottafava. Il terzino Rullo è ancora out

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE «Il Parma è una squadra forte non solo sul piano tecnico ma soprattutto fisicamente». Rolando Maran sa che la sua squadra non può permettersi il terzo stop consecutivo. Non è tanto un problema di classifica ma di morale del gruppo. L'Unione negli ultimi due mesi ha sempre saputo risollevarsi dopo le sconfitte. Così non è stato nella trasferta di Bergamo contro l'AbinoLeffe. Ma nell'ultimo match l'emergenza giocatori era di quelle che capitano una volta in una stagione. Per quanto degnamente sostituiti senza sette titolari anche il Barcellona farebbe fatica ad avere un rendimento all'altezza. Ora sono tornati a disposizione gli squalificati Della Rocca e Princivalli e al centro della difesa tornerà Cottafava. Niente da fare per Testini, Gorgone e soprattutto in extremis per Rullo. Il terzino ieri non si è allenato e oggi non sarà in campo. Ma al di là dello schieramento alabardato è l'avversario di turno a non far dormire sonni tranquilli al tecnico. «Loro sono in un ottimo momento e vogliono raggiungere la A senza passare per i play-off» dice Maran che comunque vuole infondere sicurezza al gruppo. «Un pareggio? Noi dobbiamo giocare sempre al massimo - continua il tecnico - e lo faremo anche contro gli emiliani». L'allenatore trentino non è tipo da rivoluzionare lo schieramento ma forse un pensierino a un centrocampo più in forze lo sta facendo. Il sacrificio di una punta, almeno nella fase inziale, potrebbe essere utile per arginare la dinamicità e la forza di Mariga e Morrone. Soluzione che tuttavia priverebbe la panchina di un centrocampista come Pani. Comunque, al di là di sorprese dell'ultima ora davanti giostreranno Granoche e Della Rocca, sostenuti da Antonelli a destra e dal neo azzurrino Cia a sinistra. A uidare il centrocampo ci sranno Princivalli e Allegretti. Minelli e Cottafava dovranno invece fare gli straordinari per tenere sotto controllo il talento del giovane Paloschi.

INFERMERIA

Testini è alle prese con uno stiramento e Gorgone stenta a riprendersi Attenzione a Paloschi

TRIESTINA - PARMA (COSÌ AL ROCCO - ORE 16)

TRIESTINA 4-4-2: CACCIATORE, CIA, MINELLI, ALLEGRETTI, GRANOCHE, AGAZZI, COTTAFAVA, PRINCIVALLI, DELLA ROCCA, MILANI, ANTONELLI

PARMA 4-3-3: ZENONI, REGINALDO, MARIGA, LUCARELLI, VANTAGGIATO, BUDEL, PAVARINI, PACI, PALOSCHI, MORRONE, ANTONELLI

Allenatore MARAN — Arbitro FARINA di Novi Ligure — Allenatore GUIDOLIN

Empoli-Sassuolo è il big-match

TRIESTE Il match più interessante per la lotta per i play-off nella 32a giornata del campionato di serie B è quello che oppone l'Empoli al Sassuolo.

Le altre partite di oggi: Ascoli-Albino-Leffe, Avellino-Pisa, Bari-Cittadella, Empoli-Sassuolo, Livorno-Ancona, Mantova-Ancona, Mantova-Rimini, Modena-Vicenza, Piacenza-Frosinone.

CONVOCAZIONE

Cia in azzurro con l'under 21

TRIESTE Grande soddisfazione in casa rossoalabardata per la convocazione di Michael Cia (classe '88) nella nazionale under 21 allenata dal Pierluigi Casiraghi. L'altoatesino è stato inserito nella lista di giocatori a disposizione del tecnico per l'amichevole che gli azzurrini disputeranno a Vienna con i pari età dell'Austria. Cia, cha ha realizzato il gol del momentaneo vantaggio della Triestina a Bergamo si ritroverà alle 19.00 di domenica nel ritiro azzurro di Somma Lombardo (Va) e farà rientro a Trieste giovedì prossimo. Matteo Ardemagni invece sarà da lunedì a disposizione del tecnico Giampiero Marini con la Nazionale Under 21 di serie B. Il difensore Martin Petras è stato inserito nella lista ristretta della Nazionale Slovacca. Petras parteciperà all' amichevole con l'Inghilterra del 28 marzo a Londra ed alla gara ufficiale di Qualificazione World Cup 2010 Czech Republic-Slovakia che si giocherà a Praga. Invece Marko Stankovic dalla Nazionale Austriaca e quindi rimarrà regolarmente a disposizione del club alabardato.

IL DIFENSORE

Il centrale carica i suoi compagni

TRIESTE La Triestina ha subito quattro gol nelle ultime due partite, ma talmente strani che è difficile parlare di reparto difensivo in affanno. Mauro Minelli, unico centrale a giocare entrambi gli incontri, ammette che qualche errore c'è stato, soprattutto individuale, ma invita a non drammatizzare e assicura che la squadra non è in calo fisico.

Minelli, questo trittico di partite così importanti non sta andando bene: come mai?

«Va innanzitutto detto che sono state due sconfitte un po' particolari, due partite molto strane. Col Brescia abbiamo preso due gol stupidi, mentre con l'Albinoleffe eravamo addirittura in vantaggio e ci siamo fatti rimontare. Ma è anche vero che da parte nostra non sono state due prove all'altezza di quelle disputate recentemente».

«Le ultime prestazioni non sono state all'altezza ma non abbiamo paura»

Cos'è mancato rispetto alle prove precedenti?

«Non abbiamo avuto la giusta cattiveria, quella convinzione che sappiamo essere necessaria a questa squadra, quella che magari ci avrebbe consentito di portar via un pareggio da Bergamo. Un punto che sarebbe stato preziosissimo, soprattutto alla luce degli altri risultati e della sfida che ci aspetta oggi col Parma».

Già, al Rocco arriva il Parma: una squadra che a guardare i nomi fa davvero paura.

«Forse a livello di nomi è la squadra messa meglio in serie B, quella più importante. Sarà certamente una sfida difficile, ma alla fine proprio il fatto di incontrare una grande squadra può essere un ulteriore stimolo per far bene e possibilmente vincere, perché adesso è davvero ora di ripartire».

Con quale atteggiamento dovrete scendere in campo?

«Con grande attenzione. Gli errori non vanno commessi con nessun avversario, ma a maggior ragione vanno evitati con le squadre più blasonate, perché quelle gli errori te li fanno sicuramente pagare».

Può subentrare a questo punto anche la paura di non farcela?

«No, nessuna paura. E nessun dramma perché nonostante le due sconfitte siamo ancora sesti, dentro i play-off, e questo è certamente il dato più positivo che resta dopo queste due battute d'arresto. Inoltre siamo consci del nostro valore, quindi dobbiamo aver fiducia. Detto questo, ribadisco che adesso però è ora di ripartire».

Alla luce del secondo tempo con il Brescia, c'è forse un calo fisico da parte della squadra?

«Non parlerei di calo generale di condizione, bensì di un calo fisico contingente alla situazione particolare. Ricordiamoci che era una partita che veniva tre giorni dopo quella col Brescia, dove avevamo speso tanto, c'era poco tempo per recuperare. Inoltre qualcuno era al rientro, qualche altro non giocava da tempo e non era ancora abituato ai novanta minuti. Insomma si è verificata tutta una serie di condizioni molto particolari».

E' arrivato però l'ennesimo gol subito da corner di questa stagione.

«Era un po' di tempo che non ne prendevamo più e ci dispiace, anche se a dire il vero è stato un po' fortuito visto che la palla ha battuto sulla testa di Cacciatore. Dispiace soprattutto per l'importanza che ha avuto, perché avremmo potuto tenere a quattro punti di distanza l'AbinoLeffe».

Antonello Rodio

Il centrale della difesa alabardata Mauro Minelli

Minelli: non possiamo fare errori

«Negli ultimi due match ci è mancato un pizzico di cattiveria»

Guidolin senza Lucarelli Vantaggiato ha la febbre

TRIESTE Il Parma non si ferma. Con il successo del turno infrasettimanale contro il Mantova si allunga la striscia positiva della squadra di Guidolin che ha conquistato il settimo risultato utile consecutivo. In sette gare ha ottenuto cinque vittorie e due pareggi e non perde dalla trasferta di Ancona, del 7 febbraio, terza giornata di ritorno. Guidolin recupera l'attaccante Paloschi, fermo per squalifica nell'ultima giornata ed ora convocato anche per la partita amichevole dell'Italia Under 21 di mercoledì prossimo contro l'Austria ma è fermato dal giudice sportivo il difensore Castellini. Al Rocco mancherà anche l'attaccante Cristiano Lucarelli, bloccatosi nella seduta di giovedì e non risulta al top della forma il bomber Vantaggiato, reduce da un attacco influenzale. Il Parma giocherà ancora con il 4-3-3 con Pavarini fra i pali, difesa formata da Zenoni sulla destra, Paci ed Alessandro Lucarelli al centro, sulla sinistra Antonelli. A centrocampo Morrone, Mariga e Budel. Tridente con Reginaldo, Paloschi e Vantaggiato.

Silvia Domanini

SERIE A. ANTICIPO

Sfida all'Olimpico tra Roma e Juventus

TORINO La prima gara è tra chi riuscirà a metterne undici davvero validi in campo. Poi, Roma e Juventus si daranno battaglia in quella vera, stasera all'Olimpico. Stanno un po' meglio i bianconeri, anche se la situazione davvero da tregenda della Roma ha un po' fatto passare in secondo piano le gravi assenze bianconere e cioè Amauri, Sissoko, Zanetti, Camoranesi, Manninger, De Ceglie e, all'ultimo, Legrottaglie e Marchisio. Ranieri si affretta subito ad assicurare che non gode per le disgrazie dell'avversario e assicura: «Il calcio è bello quando sono disponibili tutti, specie i grandi campioni che servono allo spettacolo. Ma non sarà per tutte le sue assenze che la Roma si rivelerà meno forte». Però, per una volta, non indossare i panni della piccola fiammiferaia di fronte all'avversario, come è successo tante volte, è già qualcosa per chi l'emergenza assoluta l'ha dovuta subire per tutta la stagione. E un Ranieri non certo di buonumore, quello che guida la Juve in una trasferta di forte impatto per il futuro. Lo si capisce da una frase, soprattutto: «Fino a oggi noi abbiamo disputato un altro campionato strepitoso. Nessuno si aspettava questa Juve e il merito è tutto della squadra. Certo, siamo dispiaciuti di essere usciti dalla Champions, come lo sono le altre. Ma la Roma ha già avuto l'onda lunga di applausi e sostegno dai tifosi. E successo anche a noi, segno che qualcuno ha compreso. Dobbiamo reagire e vivere nel presente». Nell'altro anticipo il Catania affronta la Lazio.

IL D.G. LEONARDI: SARÀ UN CONFRONTO AFFASCINANTE CONTRO UNA SQUADRA DI RANGO

Coppa Uefa: l'Udinese nell'urna pesca il Werder Brema

Nei quarti della Champions League il derby inglese Liverpool-Chelsea e il duello Barcellona-Bayern Monaco

CHAMPIONS LEAGUE
Quarti di finale (andata 7-8/4, r. 14-15/4)
- Villarreal (Spa)-Arsenal (Ing)
- Manchester United (Ing)-Porto (Por)
- Liverpool (Ing)-Chelsea (Ing)
- Barcellona (Spa)-Bayern Monaco (Ger)

COPPA UEFA
Quarti di finale (andata 9/4, r. 16/4)
- Amburgo (Ger)-Manchester City (Ing)
- Paris Saint Germain (Fra)-Dinamo Kiev (Ucr)
- Shakhtar Donetsk (Ucr)-Marsiglia (Fra)
- Werder Brema (Ger)-Udinese (Ita)

NYON Liverpool-Chelsea e Barcellona-Bayern Monaco sono i quarti di finale di maggior fascino della Champions League, il cui sorteggio si è svolto ieri a Nyon nella sede dell'Uefa. Le due altre gare sono Manchester United-Porto e Villarreal-Arsenal. Dall'urna della Coppa Uefa, l'Udinese ha invece pescato nei quarti il peggior avversario possibile, quel Werder Brema che ha eliminato il Milan. In caso di passaggio, i friulani dovranno poi vedersela con la vincente tra Amburgo e Manchester City.

«Sarà un confronto contro una squadra di rango, affascinante»: è questa la prima reazione del direttore generale dell'Udinese, Pietro Leonardi, al sorteggio. Subito dopo aver superato il turno alle spese dei russi dello Zenit, a San Pietroburgo, i bianconeri friulani non avevano fatto mistero che l'unica squadra da evitare nei quarti era proprio quella del Werder.

«La squadra tedesca - ha detto Leonardi - dispone di individualità di spicco. Ha un gioco collaudato, ha esperienza in campo europeo, ma noi siamo pronti per questa sfida che prepareremo al meglio. Abbiamo ulteriori stimoli per offrire il rendimento ottimale - ha aggiunto - vogliamo anche riscattare la sconfitta, peraltro di stretta misura subita tre anni fa in Champions quando a Brema perdemmo 4-3 dopo aver pareggiato in casa per 1-1. Alla fine quella sconfitta fu determinante dato che fu il Werder a giungere seconda nel girone e a qualificarsi per gli ottavi della Champions. Noi ci piazzammo al terzo posto e ci consolammo con la partecipazione alla Coppa Uefa».

«Comunque - ha proseguito Leonardi - a questo punto qualsiasi avversario ci fosse capitato sarebbe stato considerato molto difficile: siamo rimasti in otto e tutti vogliamo arrivare alla meta». Nel duplice confronto di tre anni fa con i tedeschi si esaltò Totò Di Natale: nella gara di andata l'attaccante segnò il gol del pareggio; nel ritorno a Brema mise a segno due delle tre reti dei bianconeri dando il via alla clamorosa rimonta dell'Udinese che, dallo 0-3 si portò sul 3-3 per poi farsi sorprendere nel finale dal Werder. Intanto l'Udinese si rituffa in campionato: domani affronterà il Genoa.

Per quanto riguarda invece i sorteggi della Champions il presidente del Bayern Monaco, ed ex-attaccante dell'Inter, Karl-Heinz Rummenigge è schietto. «Secondo me, il Barcellona è attualmente la formazione più forte in Europa. Si tratta di una squadra fantastica con giocatori come Eto'o o Messi quasi impossibili da fermare.» La sfida si annuncia molto spettacolare. I bavaresi di Toni ed i blaugrana sono infatti le due squadre con il miglior attacco della competizione, 24 reti.

Liverpool e Chelsea sembrano inseparabili in Europa. Le due squadre si sono affrontate tre volte in semifinale nel corso delle ultime quattro stagioni.

Gaetano D'Agostino dell'Udinese

ATLETICA

PRESENTATA LA SEDICESIMA EDIZIONE DELLA KERMESSE CHE AVRÀ IL CLOU IL 3 MAGGIO

La Bavisela va a braccetto con il Giro d'Italia

Il primo maggio in bici sul circuito della corsa rosa. Per l'arrivo della maratona Piazza Unità trasformata in stadio

di CIRO ESPOSITO

TRIESTE La Bavisela sulle strade del Giro d'Italia. I due «big events» del maggio triestino si fondono nella Bavisela bike, la biciclettata aperta a tutti, che venerdì 1° maggio a partire dalle 10 (piazza Unità) consentirà ai cicloturisti di percorrere in anteprima il circuito cittadino che il 10 maggio vedrà come protagonisti i campioni della corsa rosa. Ma la Bavisela, che ha tinto di fucsia anche la maglietta, avrà il suo clou domenica 3 maggio, giorno dedicato alla Maratona, alla non competitiva e alla maratonina (per gli appassionati dei pattini partenza da Monfalcone alle 9.45). L'obiettivo agonistico è quello di abbattere il record della maratona grazie al percorso da Gradisca a Trieste reso più scorrevole per l'arrivo di pezzi da novanta della corsa sulla lunga distanza. La novità è che alla maratona si potrà partecipare in coppia. La staffetta prevede il cambio a Duino e questo potrebbe incrementare di qualche centinaio di persone i partecipanti alla competizione sui 42 chilometri. Novità anche per quanto riguarda l'arrivo. Per la prima volta dopo quindici edizioni Piazza Unità diventa una sorta di stadio con i concorrenti che entreranno nell'arena passando sotto il palazzo della Regione per tagliare il traguardo davanti al palazzo della Prefettura. Per l'edizione del 2009 gli organizzatori della Bavisela hanno concentrato la kermesse negli ultimi quattro giorni. Come da tradizione a inaugurare il calendario degli appuntamenti sarà la «Regata senza Confini» (confermata la Bavivela il 3 maggio organizzata dalla Lega Navale) di canoa e canottaggio, mentre il 26 sono previste la «Duathlon kids» nei pressi della piscina Bianchi e l'appuntamento con il Triathlon Città di Trieste che vedrà al via 300 atleti di livello internazionale. Ma il cuore dell'evento si svilupperà da mercoledì 29 aprile con la Bavisela Young Fondazione Crt-Trieste, riservata ai ragazzini delle scuole, e con la staffetta notturna 100x1.000. Nello stesso giorno sulle Rive e alla Stazione Marittima (quest'anno quartier generale dell'organizzazione) aprirà il villaggio Bavisela con la fiera TriesteSportExpo organizzata in collaborazione con la Fiera di Trieste. Sulle Rive si svolgerà anche la quinta edizione del Città di Trieste di Ski Roll (curata dal Mladina) mentre venerdì e sabato si svolgeranno le tre prove d'acqua del «Trieste Waterthlon». L'appuntamento con il clou dei concerti è invece per sabato sera (2 maggio) quando sul palcoscenico alle stito davanti alla Stazione MArittima si esibirà Edoardo Bennato. Sul fronte solidarietà l'ex campione Salvatore Antibo accenderà i riflettori sull'epilessia nella giornata nazionale (il 3 maggio) dedicata alla malattia.

La presentazione della Bavisela (Lasorte)

Un passaggio della scorsa edizione

IPPICA. A LUPEN DI CASEI I FAVORI DELL'APERTURA

A Montebello matinée con 70 cavalli in sei corse

TRIESTE L'ippodromo di Montebello inaugura la primavera con una matinée ricca di cavalli. Saranno una settantina scarsa i protagonisti delle sei corse in programma, tutte sulla distanza del miglio e con partenza dietro l'autostart. Inizio alle 11.24.

In apertura, fra i quattro anni a «reclamare», Lupen Di Casei è in grado di mettere in riga il nutrito gruppo di avversari. Nella seconda corsa, altra «reclamare», ma per tre anni, Mak Holz, alla corda, ha le maggiori preferenze, in un contesto incerto. Fra gli anziani di categoria F, credito per gli ospiti Enea Petral, Frischis e Giubilo. Nella quarta, favori per la prima fila, con Lark Dei Nando, Louvre As e Laos, insidiati da Lasting Tr. Nella successiva, per la categoria G, potrebbe essere la volta di Ferrarin. Curiosità per Druved Mo, che non corre a Trieste da tempo e Italia Caf, che Nicky Esposito conferma essere in condizione. Grande incertezza in chiusura, nella «reclamare» per anziani. Ciclone Jet, anche se ha il 13, può farcela. In settimana, l'Unire ha ufficializzato la fusione dei campionati promozionali per giornalisti driver e universitari. Le due categorie correranno assieme.

Favoriti. 1.a c.: Lupen Di Casei, Luchina Park, Laura Gal. **2.a c.:** Mak Holz, Mirage De Gloria, Milly Of Glory. **3.a c.:** Enea Petral, Frischis, Giubilo. 4.a c.: Lark Dei Nando, Louvre As, Laos. **5.a c.:** Ferrarin, Druved Mo, Italia Caf. **6.a c.:** Ciclone Jet, Eclair Di Rosa, Ipsilon Np. *(u.s.)*

VELA

IL RICONOSCIMENTO

Festeggiamenti all'Adriaco In bacheca il Collare d'oro

Il Collare d'oro che è stato assegnato all'Adriaco (Sterle)

TRIESTE Da ieri la società Yacht Club Adriaco può ufficialmente esporre il Collare d'Oro nella sua già ricca bacheca. Lo storico sodalizio velico triestino ha festeggiato in famiglia il più alto riconoscimento istituito dal Coni dal 1995, ricevuto lo scorso 17 dicembre a Roma, in occasione di una cerimonia tenutasi nel Salone d'Onore del Coni, alla presenza del Sottosegretario alla Presidenza, Gianni Letta.

Riconoscimento speciale quello conseguito dal Yacht Adriaco, entrato nella schiera delle società italiane con oltre 100 anni di attività e che abbiano inoltre già conseguito la Stella d'Oro al merito sportivo.

Un traguardo che ha visto per l'occasione il club triestino presieduto da Nicolò Manzini, in compagnia di altre realtà storiche del panorama sportivo nazionale, tra cui l'Inter Football Club.

La festa ieri si è consumata in maniera agile, un momento commemorativo scandito da alcuni interventi istituzionali, molti ricordi ma soprattutto da temi rivolti al futuro, nello sviluppo e consolidamento della centenaria sede triestina, anche in chiave logistica e di nuovi spazi.

Il riconoscimento del Collare d'Oro vuole significare anche questo, il proseguimento di una storia iniziata nel 1903, accompagnata dall'impegno nella divulgazione della cultura marittima e da importanti successi sportivi, come testimoniato dal fiorire di molti atleti di rilievo.

La tradizione agonistica del Yacht Club Adriaco ha sempre regalato nomi di pregio alla vela nazionale e internazionale, tra cui l'azzurra Giulia Pignolo, una delle veliste triestine reduci dalla spedizione olimpica a Pechino 2008, rappresentante del sodalizio, assieme al presidente De Manzini, durante la cerimonia di consegna del Collare d'Oro dello scorso anno nella capitale.

Per quanto riguarda le manifestazioni veliche che coinvolgono atleti delle società triestine,falsa partenza ieri per il test event dei Giochi del Mediterraneo di Pescara: ieri le condizioni meteo avverse, con onda e vento, hanno indotto gli organizzatori a posticipare le regate a oggi. Tra i velisti regionali convocati, Andrea Trani a prua di Paolo Cian in 470 maschile, Francesca Clapcich in Laser Radial, Simon Sivitz Kosuta e Jas Farneti sempre in 470, Pietro Cerni in Laser Sandard. Oggi intanto iniziano a Eraclea una serie di regate Optimist alle quali parteciperanno numerosi velisti del golfo di Trieste.

CICLISMO. IL TEXANO OGGI ALLA CLASSICA DI PRIMAVERA

C'è anche Armstrong alla Milano-Sanremo

MILANO Provare a far bene al Giro d'Italia ed al Tour de France e l'investitura di Alberto Contador quale suo erede sportivo, questi i temi principali offerti dal fuoriclasse texano del ciclismo, Lance Armstrong, ieri a Milano ospite in videochat su Gazzetta.it.

«Il mio erede potrebbe essere Contador: ha tutto per essere il 'nuovo' Armstrong capace di fare tutto, il futuro è sicuramente suo. Impossibile rispondere dove scelgo di far bene tra Giro e Tour nel 2009, perchè una parte di me dice il Giro perchè non l'ho mai vinto, un'altra il Tour (che ha già vinto sette volte, *ndr*) per il suo fascino. Direi di voler arrivare terzo al Giro e aiutare Contador al Tour, avrei vinto comunque anche per mandare avanti il mio messaggio della Fondazione Livestrong per la lotta al cancro».

Armstrong sarà il protagonista più atteso del Giro che scatterà il 3 maggio e che il giorno dopo vedrà concludersi a Trieste sulle Rive la tappa che partirà da Jesolo. Ma ieri il corridore statunitense, al ritorno all'attività dopo aver annunciato tre anni fa il suo ritiro si è naturalmente soffermato sulla Milano-Sanremo che oggi lo vedrà al via.

«Difficile ipotizzare un mio arrivo in volata, perchè ci sono 200 corridori e tante squadre che puntano allo stesso obiettivo, tanti attaccanti che possono vincere. Il pronostico è difficile. Non escludo la possibilità di farcela, potrei provarci e in quelle situazioni il più furbo la spunta, non escludo che possa essere protagonista».

Armstrong ha anche ricordato Marco Pantani. «C'era un rapporto molto complicato, due personaggi che volevano le stesse cose nello stesso momento. Non è bello parlare di Pantani visto che non c'è più ma la sua storia è stata sempre un enigma, un personaggio affascinante, molto particolare».

Uno dei rivali di Armstrong più accreditati in vista del Giro è Ivan Basso. Basso è stato sottoposto nelle prime ore di ieri a un controllo antidoping a sorpresa da parte degli ispettori Uci nella sua abitazione varesina di Cassano Magnago. A darne notizia è stato lo stesso leader del team Liquigas che oggi sarà in gara nella Milano-Sanremo con un ruolo d'appoggio al velocista Daniele Bennati.

L'ultimo ad arrivare da solo sul traguardo di Sanremo è stato nel '94 Giorgio Furlan. Da allora una sequela di sprint più o meno di gruppo fino alla noia. Lo scorso anno le modifiche del tracciato non hanno dato i frutti sperati: la corsa si è risolta con l'ennesima volata vinta da Cancellara.

Lo svizzero non ci sarà, hanno dato forfait anche Ballan e Frank Schleck. I favoriti restano però sempre loro, i velocisti: in testa Bennati e Petacchi per gli italiani, Boonen, Hushovod, O'Grady in prima battuta. Ma gli attaccanti (Cavendish, Pozzato, Scarponi o Rebellin) sono pronti.

Lance Armstrong durante la conferenza stampa di presentazione della Milano-Sanremo di ciclismo

FORMULA UNO. DOPO LE PROTESTE DELLE CASE

Può slittare la nuova regola per il Mondiale piloti

PARIGI Il nuovo sistema per l'assegnazione del titolo mondiale potrebbe slittare di un anno. Dopo la presa di posizione della Fota che, facendo riferimento al regolamento, ritiene che sia troppo tardi per introdurre delle modifiche per il 2009 senza «il nulla osta unanime di tutti i concorrenti», la Federazione internazionale fa un passo indietro. In una nota pubblicata sul proprio sito, la Fia ricorda che martedì scorso il consiglio mondiale ha «rigettato all'unanimità la proposta di emendamento avanzata dalla Fota sul sistema dei punti per il mondiale piloti» e che è stata invece approvata la proposta, «avanzata dal proprietario dei diritti commerciali a cui era stato detto che tutti i team erano a favore», di assegnare il titolo al pilota che vince più gare. «Se per qualsiasi ragione - conclude la nota della Fia - i team di Formula uno non sono d'accordo col nuovo sistema, la sua adozione sarà fatta slittare al 2010».

È un coro di no alla nuova proposta della Fia di modificare il regolamento per l'assegnazione del titolo mondiale che andrebbe al pilota con più Gp vinti. In questo modo Lewis Hamilton quest'anno avrebbe lasciato il titolo a Felipe Massa che aveva vinto una gara in più. Il britannico della McLaren ha espresso il suo disappunto: «È una vergogna quello che accade in Formula 1 - dice il campione del mondo - è difficile credere che queste recenti decisioni miglioreranno le cose per gli spettatori che seguono le corse nei circuiti o in tv».

Interviene anche Massa: «Secondo me non è una regola molto intelligente perchè in una squadra con questa regola se un pilota vince le prime due gare è naturale che dopo la squadra punterà sempre su questo pilota».

MODA e CONVENIENZA
a Cividale del Friuli
con **PREZZI STREPITOSI**
su tutti, ma proprio tutti,
gli articoli PRIMAVERA-ESTATE
e AUTUNNO-INVERNO

dal **14** al **31 marzo** 2009

COMPRA ADESSO

SINCE 1944

VIDUSSI

siamo aperti domenica 22 marzo
e 5 aprile dalle 15.00 alle 19.00

BASKET SERIE B2

IL VETERANO DELLA FALCONSTAR È UN EX DI ENTRAMBE LE COMPAGINI

Tonut: a Trieste il derby con Gorizia

«Ma che tristezza pensare che un tempo partite così valevano la A1»

di LORENZO GATTO

TRIESTE Pensi al derby tra Trieste e Gorizia e spunta la sagoma inconfondibile di Alberto Tonut, attuale colonna della Falconstar Monfalcone. «Tonno» di queste sfide, con addosso entrambe le maglie, ne ha giocate davvero tante e che nella sua lunga carriera ha avuto la fortuna di conoscere il brivido che solo questo tipo di gare si portano dietro.

«Ho giocato più di 1500 partite - conferma Alberto - di cui oltre 300 sono state derby. A Livorno sponda Enichem contro l'Allibert, Montecatini, Pistoia, Siena e Firenze, a Cantù contro Varese e Milano e naturalmente a Trieste e Gorizia».

Ricordi di sfide che valevano la serie A (gli isontini con Tonut e Mian vinsero una serie play-off proprio a spese dei triestini di O'Bannon e Vianini) e che inevitabilmente mettono addosso un po' di nostalgia anche e soprattutto per il fatto che ricordano un passato neppure troppo lontano. «Anni in cui si giocavano sfide che coinvolgevano emotivamente due città e mettevano in palio la possibilità di giocare nella massima serie - continua Alberto Tonut -. È triste constatare come in un periodo di tempo così breve tanto sia cambiato. Vedere Trieste in B2 e pensare a Gorizia retrocessa in serie C è il segno dei tempi. Un fenomeno, comunque, che non coinvolge solamente queste due città. Se togliamo la famiglia Benetton a Treviso e Snaidero a Udine, tutto il triveneto sta vivendo un periodo di crisi».

Tornando al derby che domani alle 18 porterà Gorizia sul parquet del PalaTrieste, Tonut è convinto del fatto che l'Acegas abbia la possibilità di far sua la partita. «Credo che la sconfitta di domenica scorsa contro Monza sia servita da lezione ai biancorossi di Bernardi. Gorizia è una squadra pericolosa, partendo dal presupposto che arriva a Trieste senza nulla da perdere, ma l'Acegas ha un bisogno estremo dei due punti e sono certo che non se li farà sfuggire».

Due punti fondamentali per continuare la rincorsa ai play-off nei quali Trieste potrebbe anche ritrovarsi sulla sua strada proprio la Falconstar di Alberto Tonut. Che questa sera, se da Monza dovesse arrivare la notizia della sconfitta di Castellanza in Brianza, potrebbe godere della matematica certezza di aver conquistato la salvezza e con essa un posto nella griglia della post season. «Per noi - conclude Alberto - sarebbe un premio alla splendida stagione che abbiamo giocato. Devo ringraziare la società, il tecnico e tutti i miei compagni perché mi hanno consentito di vivere con gioia e grande serenità quello che sarà il mio ultimo campionato. Mancano ormai poche gare alla fine della mia carriera, spero di centrare i play-off e chissà magari di giocarli proprio a Trieste. Chiudere nella mia città sarebbe la fine più bella di questa lunga favola».

Sono passati trent'anni da quella prima stagione, dalla trasferta di Fabriano in cui il radiocronista marchigiano, per tutti i quaranta minuti, lo chiamò Alboreto Tònut (con l'accento sulla o). «I miei amici mi presero in giro per settimane - ricorda con un sorriso Alberto- adesso magari quel radiocronista avrà imparato a pronunciare nella maniera giusta il mio nome e il mio cognome».

Alberto Tonut con Riccardo Esposito in un vecchio derby tra Trieste e Gorizia quando in palio c'era la A1...

Serie C1: Jadran in casa Bor all'assalto del Rovigo

TRIESTE Jadran chiamato al suo secondo impegno casalingo consecutivo, Bor Radenska in trasferta in formato assalto all'arma bianca. La quarta ultima giornata della fase regolare di C1 di basket continua a far risaltare le opposte condizioni che albergano nelle due formazioni triestine.

Lo Jadran vuole fare ancora incetta di punti, regalandosi ulteriore tranquillità con la sfida casalinga di domani (alle 18, Altura) contro Codroipo Bluenergy, compagine in odor di play-off. I carsolini vivono un momento positivo, coinciso con 9 vittorie nelle ultime 12 gare, ruolino di marcia che il clan di coach Popovic vuole incrementare sino all'ultima giornata, per evitare i rischi di una classifica sempre molto contratta.

Clima opposto in casa Bor Radenska, atteso domani (alle 18) sul parquet del Rovigo, la compagine dell'ex Pallacanestro Trieste, Massimo Guerra. La squadra triestina in settimana è stata colpita da un paio di tegole inflitte dal giudice sportivo, piuttosto gravi. La formazione giuliana ha infatti pagato con eccessiva severità le espulsioni patite durante la gara con San Daniele dal tecnico Mura e dal giocatore Visciano, colpiti rispettivamente da 2 e 3 turni di squalifica: «Mi sembra ci sia una forma di accanimento - ha sottolineato il tecnico Lucio Martini, chiamato ora a vestire in panchina i panni di guida per 2 giornate - A Rovigo comunque scenderemo ancora più stimolati, pronti ad un vero assalto che può valere una intera stagione».

Francesco Cardella

Judo: domani in 400 impegnati a Aquilinia

TRIESTE Il Palazzetto dello Sport di Aquilinia ospita oggi la gara di qualificazione per la finale dei Campionati Italiani Assoluti 2009, in programma a Crotone il 4-5 aprile. La gara, che vedrà un folto gruppo di triestini impegnati nella caccia del pass per la finale tricolore, inizia alle 16.30 e precede la tappa triestina del Criterium Giovanissimi, prima prova del circuito regionale riservato agli under 12 e più giovani, in programma domani che coinvolge oltre quattrocento piccoli judoka. Non saranno in gara ad Aquilinia Michele Agostini, Andrea Salico ed Elisa Marchiò della Ginnastica Triestina che, in seguito ai risultati conseguiti ai campionati italiani 2008 sono qualificati di diritto alla finale di Crotone. Ma non sarà un fine settimana di riposo, almeno per quanto riguarda Andrea Salico ed Elisa Marchiò, che sono impegnati con la maglia azzurra della nazionale juniores a Coimbra, in Portogallo dove, assieme ai pordenonesi Pablo Tomasetti e Deli Maman della Polisportiva Villanova, disputeranno il torneo internazionale valido per il ranking europeo. *(e.d.d.)*

Basket rosa under 14 Sgt e Libertas vincenti

TRIESTE Tra i risultati del campionato **under 14** di basket femminile, sorprende solo nelle vaste proporzioni la vittoria della capolista Sgt con il fanalino di coda Gemona. Meno rotondo il successo della Libertas sul Lignano: dal +7 dell'intervallo le biancorosse crescono in motivazione, con Moratto e Merola a sancire l'allungo decisivo. Malgrado la sconfitta, palesi i progressi dell'Oma che, guidato da Bechari, tiene in apprensione Casarsa fino al –6 a 2' dalla fine. 14.a giornata: Libertas-Lignano 76-55, Sgt-Gemona 89-24, Pordenone-Fogliano 60-58, Oma-Casarsa 58-68. Recupero: Gemona-Lignano 35-80. Classifica: Sgt, Pordenone 22, Libertas 16, Fogliano* 14, Monfalcone*, Lignano12, Casarsa 8, Bccc Muggia 4, Oma 2, Gemona 0. (*una gara in meno). **Under 13.** Al Bcc Carso Muggia bastano due minibreak nei primi 16' per spegnere la cenerentola Concordia. Gli infortuni di Città e Zecchin nella prima parte di gara aggravano il compito dell'Azzurra con la capolista Montereale, in fuga dal secondo quarto. Cade a Monfalcone la Libertas, complici il pessimo 3/16 ai tiri liberi e un break subìto nell'ultimo quarto. 14.a giornata: Concordia-Bccc Muggia 39-47, Monfalcone-Libertas 33-29, Azzurra-Montereale 39-54, Palmanova-Sedegliano 38-39. Classifica: Montereale 24, Libertas 18, Azzurra, Bccc Muggia, Monfalcone*14, Sedegliano 12, Palmanova 8, Fogliano**4, Concordia*0. *(m.f.)*

SCI. DOMANI I CAMPIONATI A SAPPADA

Triestini, effetto crisi: meno iscritti

TRIESTE La recessione economica ha colpito anche il mondo dello sci? Forse. Alla vigilia dei campionati triestini di sci che domani sulla pista nera di Sappada vedranno il loro clou con l'attesissima gara di slalom gigante, i dati ufficiali parlano di un calo sensibile di partecipanti rispetto all'edizione passata. Sinora le richieste di iscrizione giunte allo Sci Cai Trieste-Società Alpina delle Giulie parlano di 339 concorrenti.

Oltre 50 tesserati in meno dunque rispetto alla scorsa edizione caratterizzata da una splendida giornata di sole e da una neve pressoché perfetta. Eppure anche quest'anno le condizioni meteo sembrano far presagire un'altra domenica di bel tempo e l'abbondanza di neve sarà un altro presupposto favorevole.

«Credo che ci possa agganciare proprio alla crisi economica per motivare questo calo di affluenza, anche se i ritardatari non mancheranno» commenta il presidente dello Sci Cai Trieste Carlo Starri. Gli fa eco anche la massima carica dello Sci Club 70, Livio Manzin: «Il numero di iscritti rimane comunque sostanzioso ma credo che i problemi finanziari che affliggono anche le famiglie triestine siano l'unico appiglio per motivare il calo di iscritti». Il presidente dello Sci Cai XXX Ottobre Tullio Cianciolo aggiunge un altro fattore: «Nella mia società ci sono una decina di atleti che hanno preferito gare Master che coincidono con i Triestini».

Il sodalizio detentore del titolo è quello che ha registrato il calo maggiore con 22 iscritti in meno rispetto al 2008: la XXX Ottobre presenterà 118 atleti. Stabile invece la quota dello Sci Club 70 con 112 iscritti. Al terzo posto il Cai Trieste a quota 30 (-5 in confronto al 2008).

Riccardo Tosques

Domani in gara anche Calypso Cesca

Baseball: al via la Junior Alpina

TRIESTE La stagione della Junior Alpina, l'unica compagine triestina di baseball e softball, inizia oggi con l'avvio della fase eliminatoria della Coppa Italia di serie C1. I primi tre turni d'andata si giocheranno oggi, il 28 marzo e il 4 aprile. La formazione del presidente Cernecca è stata inserita nel girone 1 e debutterà in casa, ospitando Cervignano alle 14.30 sul diamante Soldiers Field di Opicina. Staranzano riceverà la visita dei White Sox Buttrio. La Junior Alpina presenterà il nuovo acquisto Luca Rossi, che dovrà guidare la squadra assieme a Matteo Sossi, e darà fiducia sul monte di lancio ad Alessandro De Conti (17 anni e mezzo), che sarà coadiuvato dall'altro giovane Thomas Marusig e dall'esperto 36nne Claudio Prodan.

Hockey in line: l'Edera ad Asiago nel big-match

TRIESTE È tutto pronto per il big match della 18.a giornata del massimo campionato di hockey in line. La capolista Edera rende visita alla corazzata Vipers Asiago. Negli ultimi 8 scontri diretti il computo recita 4 vittorie in favore dei veneti, due pareggi e due vittorie per l'Edera, l'ultima arrivata con il golden goal di Zerdin. La squadra rossonera ha il vantaggio di poter puntare anche sul pari visti i tre punti di margine attuale; in caso di vittoria da parte dei Vipers il primo posto della regular season sarebbe quasi certamente appannaggio degli asiaghesi.

Oggi si incontreranno anche il miglior attacco e la miglior difesa del torneo. Asiago ha all'attivo 127 reti in 15 incontri mentre l'Edera presenta una retroguardia con solo 34 gol al passivo. Da tenere sott'occhio Claudio Mantese, il miglior realizzatore italiano nella classifica con 24 centri, dietro a Simunek (Civitavecchia, 36) e Fajdiga (Polet, 27). Orfana del fuoriclasse Nejc Sotlar, che ha recentemente confermato la sua permanenza a Maiorca anche per la prossima stagione, il primo rossonero in graduatoria è l'ottimo Rok Simsic con 20 gol.

Incontro decisamente più abbordabile invece per il Zkb Kwins Polet che stasera alle 21 affronterà il fanalino di coda dei Draghi Torino. «Sarà una partita importante perché gli avversari lotteranno per portare a casa qualche punto – ha commentato il capitano dei Kwins Samo Kokorovec – Nonostante il risultato negativo con Vicenza noi stiamo giocando bene quindi siamo fiduciosi e contiamo di dare spettacolo anche grazie al supporto del nostro pubblico».

Il quadro completo della giornata: Milano Quanta-Raiders Montebelluna (18), Ferrara-Libertas Fo (20), Asiago Vipers-Edera (20.45), Polet-Draghi To (21), Lions Ar-Diavoli Vicenza (21). *(r.t.)*

Rugby: doppio successo degli under 15 triestini

TRIESTE Secondo successo ai danni del Mirano nel giro di una settimana per gli under 15 del Rugby Trieste 2004. Dapprima i triestini si sono imposti al Villaggio del Pescatore con il risultato di 70-0 (mete di Ghersini, Tommasini, Zornada, Dreossi e Battistin). Poi l'hanno spuntata in trasferta 47-5 nel recupero del match d'andata, potendo contare sulle mete di Ghersini, Dreossi, Tamburini, Uderzo e Zornada e sulle sei trasformazioni di Tommasini. Gli under 15 restano così secondi in classifica, staccati di 12 lunghezze da Este. Gli under 17, invece, si sono arresi ai veneti del Lemene per 45-17 nella loro ultima uscita di campionato. Buono il primo tempo dei rossoneri, che hanno quindi dovuto fare i conti con gli infortuni di Metz e Dellabernardina contro un team sempre ostico in casa. Mete di Cannarella, Polacco e Parrini nonché una trasformazione di Katancevic.

Pallanuoto: l'ostacolo Como per gli alabardati alla Bianchi

TRIESTE La Pallanuoto Trieste torna di scena alla piscina Bruno Bianchi, dove se la vedrà alle 18.30 odierne con il Como, una delle squadre migliori della A2 maschile. I lombardi hanno una rosa di qualità. Reduci dal successo per 12-5 sul President Bologna, presentano i pericolosi Pasetti, Gaffuri e Turbati e il prestante centroboa ungherese Turzai. I lariani possono contare poi sul portiere Gerini, per anni estremo difensore della nazionale italiana, e sul talentuoso bomber Lazzarini. La battuta d'arresto in casa del Torino 81 ha invece ricacciato la Pallanuoto Trieste in zona play-out. La classifica è comunque ancora corta e oggi ci saranno alcuni scontri-salvezza. Tra i triestini ci saranno Aaron Giorgi e Vicente Henriques, ripresisi dall'influenza. Le partite: Modena-President Bologna, Plebiscito Padova-Camogli, Pallanuoto Trieste-Como, Chiavari-Quinto, Arenzano-Torino 81, Bergamo Alta-Imperia. Classifica: Imperia 33, Camogli 32, Chiavari 22, Como 19, Bergamo Alta 19, Torino 81 18, Quinto 17, Plebiscito Pd 17, Pall. Trieste 16, President Bo 16, Modena 15, Arenzano 3.

La Pallanuoto Trieste ospiterà alle 20 il Kokra Kranj nella serie A2 slovena maschile. Una partita alla portata della squadra di Bergamasco, che ha l'occasione per confermare i passi avanti sul piano del gioco. *(m.la.)*

CALCIO DILETTANTI. DOMANI PUÒ OTTENERE L'ECCELLENZA

Il Kras prepara la festa promozione

TRIESTE Ormai il conto alla rovescia è iniziato in casa del Kras. La certezza matematica della promozione in Eccellenza potrebbe arrivare già domani per la compagine di Rupingrande. Ha 15 punti di vantaggio sulla Virtus Corno e può ottenere il salto di categoria in caso di affermazione e contemporaneo pareggio o passo falso dei friulani oppure in caso di pareggio e concomitante stop della Virtus.

Il Kras sfiderà alle 15 la Pro Cervignano, terza a 19 punti. La Virtus Corno, invece, ospiterà il Vesna, che coltiva la speranza di agguantare i play-off, da cui è separato da tre lunghezze. «Perchè non provarci? - si chiede l'attaccante di Santa Croce Elvio Di Donato – Abbiamo avuto ultimamente ottimi risultati negli scontri diretti con le squadre che si devono salvare. Siamo lì a un passo e ora ci aspettano tre testa a testa per i play-off con Virtus, Sangiorgina e Lignano». Anche il resto del programma triestino andrà in scena domani.

ECCELLENZA Perso il big match per il secondo posto con il Monfalcone, il Muggia riceve il Casarsa in attesa della sfida interna di Coppa Italia di mercoledì con il Lia Piave. San Luigi di scena ad Azzano Decimo contro una formazione alla ricerca di punti salvezza e insidiosa in casa.

PROMOZIONE E PRIMA In agenda Trieste Calcio-Juventina e Pro Gorizia-Ponziana in Promozione, mentre in Prima spazio a Villesse-Costalunga, Domio-Gradese, S.Giovanni-San Lorenzo, Pieris-Primorec e Ronchi-Sistiana Duino Aurisina. Proprio il Sistiana rincorre il sogno salvezza. «Dipende innanzitutto da noi – rileva il tecnico Alessandro Sarcina – Ci servono almeno altre tre vittorie, forse 4, nelle prossime 6 gare, di cui due negli scontri diretti».

AMATORI Triestine a secco nei campionati a undici degli Amatori. In A1 l'Inter San Sergio si arrende in casa 0-1 al Lovaria. Ora i giuliani sono attesi dalla trasferta di Brugnera. Nel girone B/Gorizia della A2 prosegue il momento negativo del Domio che ha perso brillantezza complici le assenze. I biancoverdi cedono il passo al Chiopris Viscone 0-4. Oggi tappa casalinga con il Moraro.

Massimo Laudani

>>> SABATO SPORT

CALCIO

Serie B: Triestina-Parma (16, stadio Rocco). **Primavera:** Triestina-Chievo (15, S.Luigi). **Juniores regionali:** Vesna-Domio (17, S.Croce), S.Luigi-Pro Gorizia (17, via Felluga 58), Kras-Sevegliano (17, Rupingrande), Ponziana-Torviscosa (17, Ferrini). **Juniores provinciali:** S.Andrea S.Vito-Opicina (18, via Locchi), Esperia Anthares-Chiarbola (18, S.Giovanni), Zaule Rabuiese-Ruda (17, Aquilinia). **Allievi provinciali:** Ponziana-Esperia Anthares (15, Ferrini). **Serie A2 Amatori a 11:** Domio-Moraro (18, Barut).

BASKET

Serie C2: Santos-Gsa Nuovo Basket Ude (20.30, pal. Don Milani di Altura), Muggia-Cbu rinviata a martedì. **D girone Est:** Intermuggia-Don Bosco (20, pal. Pacco), Libertas Ts-Romans (20.30, Morpurgo), Breg-Pall. Monfalcone (20.30, S.Dorligo). **Promozione:** Santos-Cus Ts (20.30, Rismondo).

PALLAVOLO

Serie C: Cus Trieste-Rigutti (18, Monte Cengio). **D:** Several Insurance Broker Ts-Cgs (20.30, Volta di Montegrappa). **C femminile:** Sloga-Chions (18, Monrupino), Libertas S.Giovanni-Tarcento (18, pal. Vascotto via Giulia). **D femm.:** S.Andrea S.Vito-Gs Danieli Ud (20.30, pal. via Locchi), Cus Trieste-Bor (20.30, Monte Cengio).

PALLANUOTO

Serie A2 maschile italiana: Pallanuoto Trieste-Como (18.30, Bianchi). **A2 maschile slovena:** Pall. Trieste-Kranj (20, Bianchi).

BASEBALL

Coppa Italia di serie C1: Junior Alpina-Cervignano (14.30, campo Soldiers Field di Opicina).

VELA

A Muggia la prima giornata della regata nazionale **Rank**.

HOCKEY IN LINE

Serie A1: Polet-Draghi To (21, pista Pikelc di via Monrupino 31, Opicina).

La primaVera novità del 2009!

Vi aspettiamo nella nostra sede completamente rinnovata: i nuovi vivai, ricchi di piante tradizionali, esotiche e rare, il nuovo *Green Store* con un angolo dedicato alla farmacia del verde, e *Insolitamente Flora*, il posto giusto per sorseggiare un aperitivo elegante.

Vi aspettiamo presso lo **storico ed unico indirizzo di via Biella 84** a Udine.

GREEN STORE

Vivai Flora

INSOLITAMENTE FLORA caffè bar

OGGI IN ITALIA

NORD: poco nuvoloso su Piemonte e Liguria di ponente; da parzialmente a molto nuvoloso sulle rimanenti regioni settentrionali, precipitazioni tra appennino ligure ed Emilia Romagna. **CENTRO E SARDEGNA:** molto nuvoloso su tutte le regioni peninsulari con precipitazioni, nevose a quote collinari. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso su tutte le regioni con precipitazioni temporalesche su Sicilia e Calabria meridionale.

DOMANI IN ITALIA

NORD: sereno su tutte le regioni salvo locali velature in rapido transito sulle aree alpine. **CENTRO E SARDEGNA:** poco nuvoloso su Toscana, Marche e Lazio; nuvolosità residua su Umbria, Abruzzo e Sardegna con precipitazioni. **SUD E SICILIA:** molto nuvoloso con precipitazioni sparse, su Sicilia settentrionale e Calabria potranno ancora assumere carattere di rovescio o temporale durante la prima parte della giornata.

TEMPERATURE

■ IN REGIONE

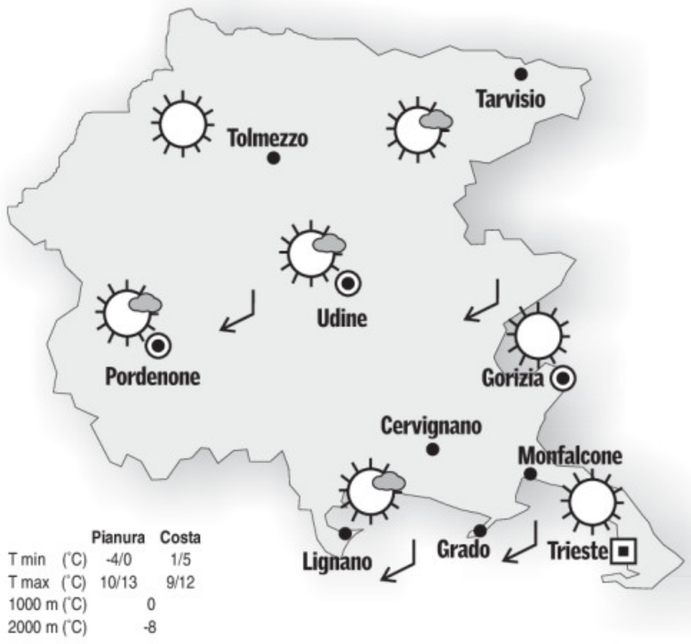
	min.	max.
TRIESTE		
Temperatura	3,5	7,7
Umidità		37%
Vento	38 km/h da E-N-E	
Pressione	stazionaria	1020
MONFALCONE		
Temperatura	4,6	10
Umidità		18%
Vento	11,1 km/h da E-N-E	
GORIZIA		
Temperatura	3,1	10,5
Umidità		10%
Vento	32 km/h da E-N-E	
GRADO		
Temperatura	5,3	9,8
Umidità		29%
Vento	6,9 km/h da E-N-E	
CERVIGNANO		
Temperatura	1,8	10,2
Umidità		26%
Vento	6,4 km/h da E-N-E	
UDINE		
Temperatura	-1	10
Umidità		14%
Vento	27 km/h da E-N-E	
PORDENONE		
Temperatura	1,1	11
Umidità		23%
Vento	23 km/h da E-N-E	

■ IN ITALIA

ALGHERO	7	14
ANCONA	7	9
AOSTA	2	9
BARI	4	8
BOLOGNA	5	9
BOLZANO	5	10
BRESCIA	3	10
CAGLIARI	10	16
CAMPOBASSO	1	1
CATANIA	7	15
FIRENZE	7	9
GENOVA	7	11
IMPERIA	10	10
L'AQUILA	0	4
MESSINA	12	12
MILANO	5	8
NAPOLI	5	8
PALERMO	13	13
PERUGIA	6	7
PESCARA	7	9
PISA	8	11
POTENZA	np	np
R. CALABRIA	10	13
ROMA	3	9
TORINO	4	5
TREVISO	3	10
VENEZIA	1	8
VERONA	1	np
VICENZA	np	np

OGGI IN REGIONE

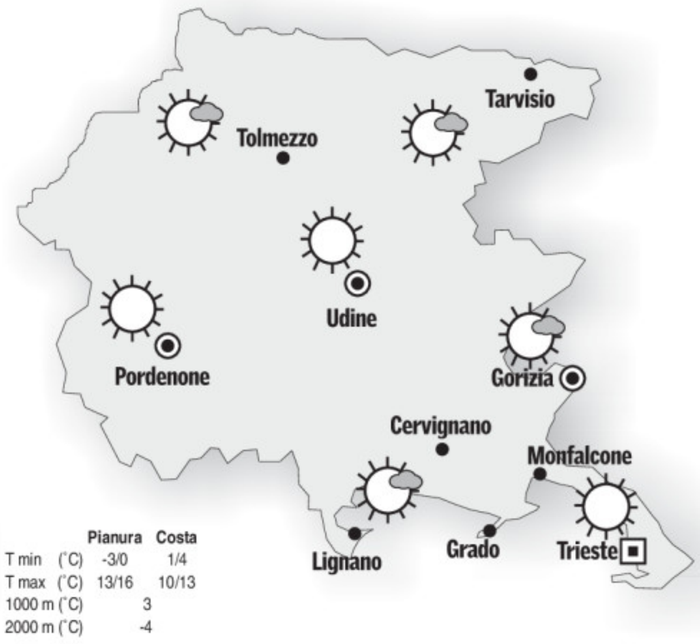
ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-4/0	1/5
T max (°C)	10/13	9/12
1000 m (°C)	0	
2000 m (°C)	-8	

DOMANI IN REGIONE

ATTENDIBILITÀ 80 %



	Pianura	Costa
T min (°C)	-3/0	1/4
T max (°C)	13/16	10/13
1000 m (°C)	3	
2000 m (°C)	-4	

OGGI. Su tutta la regione cielo sereno o poco nuvoloso; al mattino soffierà Bora da moderata a forte, specie sulla costa, in attenuazione verso sera.

DOMANI. Cielo sereno o poco nuvoloso per la probabile formazione di velature al pomeriggio. Al mattino probabili gelate anche in pianura, durante il giorno temperature in aumento rispetto a sabato.

TENDENZA. Lunedì bel tempo con cielo poco nuvoloso, martedì probabile peggioramento con cielo da nuvoloso a coperto, piogge su pianura e costa, neve oltre 800 m circa.

OGGI IN EUROPA

La depressione tra l'Italia e la Grecia continuerà a richiamare correnti di aria fredda dal centro est Europa verso l'Italia e fino alla Tunisia. Nel centro e nel sud della Penisola Balcanica un sistema perturbato darà origine a precipitazioni estese, con nevicate anche a bassa quota. Un fronte freddo seguito da aria artica attraverserà la Russia da nord verso sud.

IL MARE

	STATO	GRADI	VENTO	MAREA alta	MAREA bassa
TRIESTE	molto mosso	9,6	30 nodi N-E	19.58 +13	13.04 -55
MONFALCONE	molto mosso	9,2	26 nodi N-E	20.03 +13	13.09 -55
GRADO	molto mosso	9,3	35 nodi N-E	20.23 +12	13.29 -50
PIRANO	molto mosso	9,8	30 nodi N-E	19.53 +13	12.59 -55

I dati sono a cura dell'Istituto Statale di istruzione superiore «Nautico» di Trieste.

■ TEMPERATURE ALL'ESTERO

	MIN.	MAX.		MIN.	MAX.
ALGERI	6	21	LUBIANA	-5	9
AMSTERDAM	-1	10	MADRID	4	23
ATENE	5	13	MALTA	11	15
BARCELLONA	9	15	MONACO	-2	8
BELGRADO	-2	8	MOSCA	-5	4
BERLINO	-2	8	NEW YORK	1	11
BONN	-3	12	NIZZA	7	15
BRUXELLES	-1	11	OSLO	-7	6
BUCAREST	-6	9	PARIGI	3	16
COPENHAGEN	-2	9	PRAGA	-3	5
FRANCOFORTE	-1	11	SALISBURGO	-2	4
GERUSALEMME	np	np	SOFIA	-3	5
HELSINKI	-10	2	STOCCOLMA	-7	3
IL CAIRO	15	24	TUNISI	9	19
ISTANBUL	3	6	VARSAVIA	0	2
KLAGENFURT	-5	7	VIENNA	0	6
LISBONA	13	22	ZAGABRIA	-2	10
LONDRA	5	15	ZURIGO	-3	12

L'OROSCOPO

ARIETE 21/3 - 20/4

La vostra esperienza e la preparazione professionale vi rendono assolutamente inattaccabili. Si profilano novità interessanti in amore. Non fate promesse che non potete mantenere.

TORO 21/4 - 20/5

Nel lavoro potrete affidarvi alle vostre capacità organizzative nonchè ad alcune felici intuizioni. Accetterete una collaborazione, sebbene vi sarà difficile mettervi sullo stesso piano degli altri.

GEMELLI 21/5 - 20/6

Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: godetevi la giornata e rilassatevi nel tempo libero. Un po' di svago.

CANCRO 21/6 - 22/7

Un piccolo successo nel lavoro proprio all'inizio della mattinata potrebbe darvi un'euforia pericolosa in quanto potrebbe spingervi a giudicare con eccessiva leggerezza.

LEONE 23/7 - 22/8

Avrete delle buone opportunità di fare cambiamenti. Le vostre finanze miglioreranno, grazie a delle azioni indovinate sul piano economico. Spazio per un nuovo amore.

VERGINE 23/8 - 22/9

Per oggi ancora un poco di confusione e di incertezza, ma qualche cosa si sta risolvendo in vostro favore. Abbiate pazienza e più fiducia nel prossimo. Maggiore riposo.

BILANCIA 23/9 - 22/10

Buone possibilità di realizzare tanto in ambiti di ricerca, quanto in settori ad indirizzo creativo o della comunicazione. Vita di relazione molto serena e stimolante. Un buon libro.

SCORPIONE 23/10 - 21/11

Frequenti cambiamenti di umore nel corso della giornata odierna. Controllatevi, per lavorare avete bisogno di tranquillità. Anche la vita affettiva ne risentirà. Riposo.

SAGITTARIO 22/11 - 21/12

In un momento di riflessione troverete la soluzione tanto cercata di un problema di lavoro che vi preoccupa da un po' di tempo. Il vostro umore salirà alle stelle. Un invito.

CAPRICORNO 22/12 - 19/1

Per la giornata odierna è previsto molto lavoro e anche tante responsabilità. Non fatevi cogliere di sorpresa. La persona che amate vi darà una prova di affetto: siatene fieri.

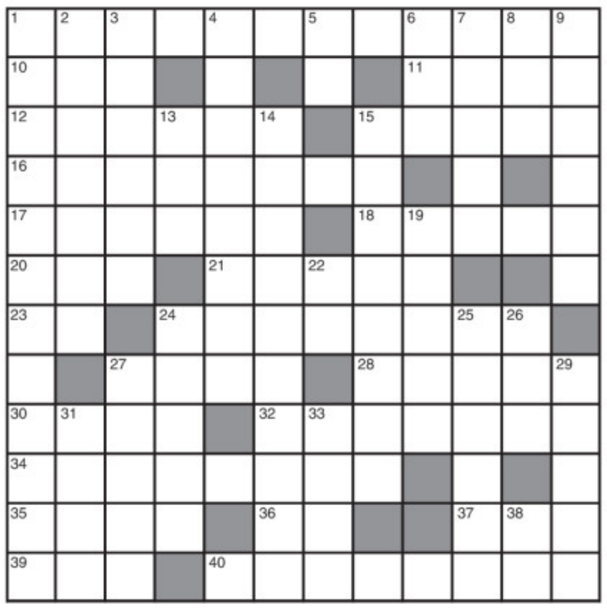
AQUARIO 20/1 - 18/2

Avete tante buone idee da mettere in atto che le piccole questioni quotidiane non dovrebbero infastidirvi troppo. Datevi da fare con un poco di metodo. Importanti gli affetti.

PESCI 19/2 - 20/3

Vincete la pigrizia e l'indifferenza per il lavoro. Sono in gioco degli argomenti di grande interesse ed anche altre persone sono decise ad ottenerli per sé. Adattabilità.

IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: **1** Relativa... al movimento sanguigno - **10** Brillano nello scrigno - **11** George scrittrice - **12** Lo si oltrepassa eccedendo - **15** Recipiente intrecciato - **16** Donna... nel gineceo - **17** Festa religiosa cristiana - **18** Un capoluogo di provincia del Lazio - **20** Andato - **21** Fuggì dal Labirinto - **23** La fine degli usurai - **24** Hanno molto da imparare... - **27** Sostituì Cadorna - **28** Un copricapo papale - **30** Il viaggio... della pratica - **32** Fanatiche eccitazioni - **34** Un polimero usato come lubrificante e sigillante - **35** Complessino vocale - **36** Nessuna... finisce così - **37** A te dovute - **39** Una balera rustica - **40** Facili da eseguire.

VERTICALI: **1** Persegue una politica favorevole all'espansionismo - **2** Tinti... di arcobaleno - **3** Baciato... con i versi - **4** Si aprono in guerra - **5** Alessandria - **6** Lo è l'abito... troppo scollato - **7** Arnesi usati dal falegname - **8** Istituto Nazionale Trasporti - **9** Senza affrettarsi - **13** Una piccola raganella - **14** Realizzazione di un'opera - **15** Vecchie automobili - **19** Isole care al Foscolo - **22** In mezzo allo stadio - **24** Stella assai luminosa - **25** Regolati come gli strumenti di misura - **26** Aggrega azienda di Stato (sigla) - **27** Una nota Scala - **29** Mezzi che decollano - **31** Esercitazioni al poligono - **33** Società di metanodotti (sigla) - **38** Ufficiale di Complemento.

CAMBIO DI CONSONANTE (4)
Sull'ultimo scaffale...
Per arrivarci devi arrampicarti,
ma «gialli» qui ce n'è davvero tanti.
Silvestro

ZEPPA (11=4,8)
Gli avari
Per loro i soldi sono tutto, o quasi:
li adoran come fossero medaglie.
Raccolgono i denari e son persuasi
che sugli uomini abbian supremazia,
ma sono solamente dei malati
che pure d'aria fanno economia!
Il Biscazziere

ENIGMISTICA IN 100 pagine di giochi e rubriche
CREATA DAI MIGLIORI ENIGMISTI ITALIANI
Ogni mese In edicola

■ LE SOLUZIONI DI IERI

Cambio d'iniziale:
SANDOLINO, MANDOLINO.

Anagramma:
CROMA, RIMA = RAMMARICO.

DAIKIN AEROTECH
LO SHOW-ROOM DELLA CLIMATIZZAZIONE
Scopri il primo e unico climatizzatore al mondo che controlla l'umidità, rinnova e purifica l'aria
Clicca su www.ururusarara.it e scegli di rispettare la natura con Daikin e LifeGate
URURU SARARA, UN CLIMATIZZATORE CHE FARÀ ECO.
NUMERO VERDE 800.129.020
TRIESTE - Via Giulia, 62
Tel. 040 5700230
UDINE
Tel. 0432 543202
P. VALLE DEL BUT, 6 - LOC. RIZZI
www.airtechservice.it
Airtech service IMPIANTI TECNOLOGICI
Le migliori tecnologie al servizio dell'uomo e dell'ambiente.
Impianti solari termici - fotovoltaici - riscaldamento e condizionamento

www.kiasoul.it

SAVE THE DATE

21 E 22 MARZO

DA 14.900 EURO*

KIA SOUL. IT'S COOL TO HAVE A SOUL.

SABATO E DOMENICA NEI CONCESSIONARI KIA.

*Con incentivo Kia di 1.000 €. I.P.T. esclusa. Versione 1.6 CVVT Entry. Consumo combinato (l/100km) da 5.2 a 6.5. Emissioni CO_2 (g/km) da 137 a 155. La foto è inserita a titolo di riferimento. Messaggio promozionale con finalità promozionale. E' un'offerta dei concessionari che aderiscono all'iniziativa, valida per le auto disponibili in rete fino al 31/03/09. Non cumulabile con altre iniziative in corso.

5 ANNI SOUL GARANZIA*

Kia Motors Italia consiglia lubrificanti Castrol

Finanziamenti personalizzati con KIA for YOU by Santander Consumer Bank

Servizio Clienti 848.58.25.88 Tariffa Urbana

Kia Motors Italia Spa. Una Società del Gruppo "Koelliker SpA."

KIA The Power to Surprise™

Vieni a vedere la tua Soul da:

NUOVA SEDE PER GORIZIA

PROGETTO 3000

CONCESSIONARIA PER TRIESTE E GORIZIA

Trieste - Muggia
Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040 232373

Staranzano (GO)
Via Divisione Julia - Tel. 0481 413030